

# Termocamera ibrida

Manuale per il controllo via Web

**V1.0.3**

# Suggerimenti in materia di sicurezza informatica

## Azioni obbligatorie da intraprendere per la sicurezza informatica

### 1. Utilizzare password sicure e modificarle:

La maggior parte delle violazioni ai sistemi informatici è dovuta all'impiego di password poco sicure o predefinite. Per questo, è opportuno cambiare immediatamente le password predefinite del sistema e sostituirle con password complesse. Una password sicura deve essere composta da un minimo di 8 caratteri e contenere una combinazione di caratteri speciali, numeri e lettere maiuscole e minuscole.

### 2. Aggiornare il firmware

È consigliabile tenere sempre aggiornati i firmware degli NVR, dei DVR, e delle termocamere, affinché il sistema sia sempre provvisto delle patch e degli aggiornamenti di sicurezza più recenti, come previsto dagli standard del settore tecnologico.

## Consigli per migliorare la sicurezza della rete

### 1. Modificare le password con regolarità

Modifica con regolarità le credenziali dei tuoi dispositivi per garantire che solamente gli utenti autorizzati possano accedere al sistema.

### 2. Modificare le porte HTTP e TCP predefinite:

- Modificare le porte HTTP e TCP predefinite del sistema. Queste porte vengono utilizzate per comunicare e visualizzare i video da remoto.
- Il numero di queste porte può essere modificato, scegliendo un valore compreso tra 1025 e 65535. Evitare l'utilizzo dei numeri di porta predefiniti riduce il rischio che persone esterne possano scoprire quali porte utilizzi.

### 3. Attivare i protocolli HTTPS/SSL:

Imposta un certificato SSL per attivare il protocollo HTTPS. In questo modo, tutte le comunicazioni fra dispositivi e con il videoregistratore verranno criptate.

### 4. Attivare il filtro IP:

L'attivazione del filtro IP consentirà l'accesso al sistema solamente dagli indirizzi IP specificati.

### 5. Modificare la password ONVIF:

Sui firmware meno recenti delle telecamere IP, la password ONVIF rimane invariata quando modifichi le credenziali del sistema. In questi casi, dovrai aggiornare il firmware della telecamera alla versione più recente o modificare la password ONVIF.

### 6. Inoltrare solamente le porte necessarie:

- Inoltra soltanto le porte HTTP e TCP che devi utilizzare. Non inoltrare lunghi intervalli di numeri di porte. Non inserire l'indirizzo IP del dispositivo nella DMZ.
- Non è necessario inoltrare le porte delle singole telecamere se sono tutte connesse a un videoregistratore on site, è sufficiente inoltrare quella del videoregistratore di rete.

### 7. Disattivare il login automatico su SmartPSS:

Chi utilizza SmartPSS o un computer condiviso con altri utenti per visualizzare il proprio sistema deve disabilitare il login automatico. Questo aggiunge un livello di sicurezza in più, evitando che gli utenti privi di credenziali adeguate possano accedere al sistema.

### **8. Utilizzare nome utente e password diversi per SmartPSS:**

Qualora uno dei tuoi account (di un social network, per l'accesso ai servizi bancari online, per la posta elettronica ecc.) sia stato compromesso, è bene che nessuno sia in grado di utilizzare la password per provare ad accedere al sistema di videosorveglianza. Utilizzare un nome utente e una password diversi per il sistema di videosorveglianza renderà più difficile l'accesso a utenti non autorizzati.

### **9. Limitare le funzionalità degli account guest:**

Se hai impostato il tuo sistema in modo da poter essere utilizzato da più utenti, accertati che ogni utente abbia i privilegi per utilizzare solamente le funzioni strettamente necessarie allo svolgimento delle proprie mansioni.

### **10. UPnP:**

- Il protocollo UPnP proverà a inoltrare automaticamente le porte del tuo router o del tuo modem. Normalmente questa è una buona cosa. Tuttavia, se il tuo sistema inoltra automaticamente le porte e tu hai lasciato le credenziali predefinite, potrebbero verificarsi accessi da parte di visitatori indesiderati.
- Se hai inoltrato manualmente le porte HTTP e TCP del tuo router/modem, questa funzione dovrebbe essere disattiva. È consigliabile disattivare l'UPnP quando non viene utilizzato.

### **11. SNMP:**

Disattiva il protocollo SNMP se non lo utilizzi. Se invece lo utilizzi, è consigliabile che tu lo faccia solo temporaneamente, per condurre dei test o per motivi di localizzazione.

### **12. Multicast:**

La funzione Multicast viene utilizzata per condividere streaming video fra due videoregistratori. Al momento non risultano problemi legati alla funzione Multicast, ma, se non la utilizzi, disattivarla può migliorare la sicurezza della tua rete.

### **13. Verificare il log:**

Se sospetti che qualcuno sia in grado di accedere al tuo sistema senza autorizzazione, puoi controllare il log di sistema, dove potrai verificare quali indirizzi IP sono stati utilizzati per accedere e le attività svolte durante l'accesso.

### **14. Bloccare fisicamente il dispositivo:**

In condizioni ideali, non dovrebbe essere possibile accedere fisicamente al sistema. Il modo migliore per ottenere questo risultato è installare il videoregistratore in un contenitore o in un armadio rack per server dotati di combinazione o in una stanza chiusa a chiave.

### **15. Collegare le telecamere IP alle porte PoE sul retro di un videoregistratore di rete:**

Le telecamere collegate alle porte PoE sul retro di un videoregistratore di rete sono isolate rispetto all'esterno e non è possibile accedervi direttamente. La condizione di cui sopra si riferisce solo alle telecamere con porte PoE.

### **16. Isolare la rete del videoregistratore e delle telecamere IP**

La rete a cui appartengono il videoregistratore e le telecamere IP dovrebbe essere diversa dalla rete pubblica del tuo computer. Questo impedirà agli utenti indesiderati di accedere alla rete utilizzata dal sistema di sicurezza per funzionare in modo corretto.

## Informazioni FCC



### **ATTENZIONE**

Eventuali modifiche o alterazioni non espressamente approvate dal responsabile della conformità potrebbero annullare il diritto di utilizzare l'apparecchiatura da parte dell'utente.

#### **Condizioni FCC:**

questo dispositivo è conforme alla Parte 15 delle norme FCC. L'utilizzo è soggetto alle due condizioni seguenti:

- Il dispositivo non deve causare interferenze dannose.
- Il dispositivo deve accettare qualsiasi interferenza ricevuta, comprese quelle che potrebbero comprometterne il funzionamento.

#### **Conformità FCC:**

questo apparecchio è stato testato e approvato in riferimento alle limitazioni previste per un dispositivo digitale, ai sensi della Parte 15 delle norme FCC. Questo strumento genera, utilizza e può irradiare energia a radiofrequenza e se non viene installato e utilizzato secondo le istruzioni può causare interferenze dannose alle comunicazioni radio.

- Per i dispositivi di classe A, questi limiti sono destinati a fornire una protezione ragionevole contro le interferenze dannose in ambiente commerciale. È possibile che l'uso di questo apparecchio in un'area residenziale causi interferenze; in tal caso l'utente dovrà eliminarne gli effetti a proprie spese.
- Per i dispositivi di classe B, questi limiti sono destinati a fornire una protezione ragionevole contro le interferenze dannose in ambiente residenziale. Tuttavia non è possibile garantire che non si verifichino interferenze in un'installazione specifica. Se lo strumento dovesse causare interferenze dannose alla ricezione radiofonica o televisiva (per verificarlo è possibile spegnere e riaccendere lo strumento), si può cercare di eliminare le interferenze nei modi seguenti:
  - Orientare o posizionare diversamente l'antenna ricevente.
  - Allontanare il dispositivo dal ricevitore.
  - Collegare il dispositivo a una presa appartenente a un circuito diverso da quello a cui è collegato il ricevitore.
  - Rivolgersi al fornitore o a un tecnico radiotelevisivo qualificato.

## Generale

Il presente manuale d'uso (di seguito "il Manuale") presenta le caratteristiche, le configurazioni di base, le modalità di utilizzo quotidiano e le istruzioni di manutenzione della termocamera (di seguito "il dispositivo").






La termocamera ibrida contiene tutte le telecamere binoculari e trinoculari.

## Modelli

Serie TPC5

## Istruzioni di sicurezza

Nel manuale possono essere presenti i seguenti termini indicatori di pericolo, il cui significato è definito di seguito:

Indicatori di pericolo	Significato
 <b>PERICOLO</b>	Indica una situazione ad alto rischio che, se non viene evitata, può causare il decesso o gravi lesioni.
 <b>AVVERTENZA</b>	Indica una situazione a medio o basso rischio che, se non viene evitata, può causare lesioni di leggera o moderata entità.
 <b>ATTENZIONE</b>	Indica un rischio potenziale che, se non evitato, può causare danni materiali, perdite di dati, riduzione delle prestazioni o altre conseguenze imprevedibili.
 <b>CONSIGLI</b>	Spiegano metodi utili per risolvere un problema o per aiutarvi a risparmiare tempo.
 <b>NOTA</b>	Fornisce informazioni aggiuntive che completano quelle riportate nel testo.

## Cronologia delle revisioni

N.	Versione	Contenuto della revisione	Data di rilascio
1	V1.0.0	Prima versione.	13 gennaio 2017
2	V1.0.1	Aggiunta la sezione "Raccomandazioni sulla sicurezza informatica".	18 ottobre 2017

N.	Versione	Contenuto della revisione	Data di rilascio
3	V1.0.2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiunte informazioni sull'inizializzazione del dispositivo.</li> <li>• Aggiornate le istantanee dell'interfaccia.</li> <li>• Aggiunta la descrizione degli ingressi e delle uscite dei punti riservati.</li> <li>• Aggiunti contenuti sulla gestione della sicurezza.</li> </ul>	1 febbraio 2017
4	V1.0.3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modificata la funzione di gestione della sicurezza.</li> <li>• Modificati parametri della telecamera.</li> <li>• Istantanee dell'interfaccia aggiornate.</li> <li>• Aggiunti i requisiti del GDPR.</li> </ul>	15 luglio 2018

## Informativa sulla protezione della privacy

Gli utenti del dispositivo o gli analisti dei dati hanno la possibilità di raccogliere dati personali di terzi, quali volti, impronte digitali, numeri di targhe automobilistiche, indirizzi e-mail, numeri di telefono, dati GPS e simili. L'utente deve comportarsi in conformità con le locali norme e leggi sulla protezione della privacy per garantire il rispetto dei diritti e degli interessi legittimi di terzi, adottando misure adeguate, quali, tra le altre, la fornitura di indicazioni chiare e visibili che permettano ai titolari dei dati di individuare l'esistenza di aree di sorveglianza e i relativi contatti.

## Indicazioni sul manuale

- Questo manuale serve solo come riferimento. In caso di discrepanza fra il manuale e il prodotto, quest'ultimo prevarrà.
- Non ci riteniamo responsabili per eventuali perdite causate da un utilizzo non conforme a quanto esposto nel manuale.
- Il manuale deve essere aggiornato sulla base delle più recenti leggi e normative in vigore nelle regioni interessate. Per informazioni dettagliate, consultare il manuale in formato cartaceo, CD-ROM o disponibile scansionando il codice QR o accedendo al nostro sito web ufficiale. In caso di incongruenze tra il manuale cartaceo e la versione elettronica, quest'ultima prevarrà.
- Grafiche e software sono soggetti a modifica senza preavviso. Gli aggiornamenti del prodotto possono generare delle differenze tra il prodotto effettivo e le informazioni contenute nel manuale. Contattare il servizio di assistenza per le procedure più recenti e la documentazione supplementare.
- Potrebbero inoltre esserci delle differenze nei dati tecnici, nelle descrizioni di funzioni e operazioni, o errori di stampa. In caso di incoerenze o incertezze, fare riferimento alla nostra spiegazione finale.
- Se non è possibile aprire il manuale in formato PDF, aggiornare il programma per la lettura dei file PDF o provarne un altro.
- Tutti i marchi commerciali, i marchi registrati e i nomi di società presenti nel manuale sono di proprietà dei rispettivi titolari.
- In caso di problemi durante l'utilizzo del dispositivo, è possibile consultare il nostro sito web o contattare il fornitore o il servizio di assistenza al cliente.
- In caso di incertezze o controversie, fare riferimento alla spiegazione finale.

<b>Suggerimenti in materia di sicurezza informatica</b> .....	<b>I</b>
<b>Informazioni sulle norme</b> .....	<b>III</b>
<b>Introduzione</b> .....	<b>IV</b>
<b>1 Presentazione del prodotto</b> .....	<b>1</b>
1.1 Panoramica.....	1
1.2 Caratteristiche.....	1
1.3 Funzioni.....	2
<b>2 Impostazioni di base</b> .....	<b>7</b>
2.1 Inizializzazione del dispositivo.....	7
2.2 Modifica dell'indirizzo IP.....	8
2.2.1 Modifica di un indirizzo IP.....	8
2.2.2 Modifica di più indirizzi IP.....	9
2.3 Accesso all'interfaccia web.....	10
2.4 Reimpostazione della password.....	12
<b>3 Utilizzo quotidiano</b> .....	<b>14</b>
3.1 Live.....	14
3.1.1 Presentazione dell'interfaccia live.....	14
3.1.2 Barra delle funzioni.....	15
3.1.3 Regolazione delle finestre.....	17
3.1.4 Altre funzioni.....	19
3.2 PTZ.....	20
3.2.1 Telecamera bullet.....	20
3.2.2 Telecamera dome.....	25
3.3 Riproduzione.....	38
3.3.1 Riproduzione video.....	38
3.3.2 Visualizzazione di immagini.....	44
3.4 Report.....	46
3.5 Allarme.....	47
3.5.1 Presentazione dei tipi di allarme.....	47
3.5.2 Iscrizione ai messaggi sugli allarmi.....	49
<b>4 Impostazioni</b> .....	<b>50</b>
4.1 Configurazione della telecamera.....	50
4.1.1 Configurazione dell'obiettivo.....	50
4.1.2 Configurazione dei parametri video.....	63
4.1.3 Configurazione dei parametri audio.....	73
4.2 Configurazione di rete.....	74
4.2.1 Configurazione TCP/IP.....	74
4.2.2 Configurazione della porta.....	77
4.2.3 Configurazione PPPoE.....	79
4.2.4 Configurazione della funzione DDNS.....	79
4.2.5 Configurazione SMTP.....	81

4.2.6 Configurazione della funzione UPnP.....	82
4.2.7 Configurazione della funzione SNMP.....	83
4.2.8 Configurazione del servizio Bonjour.....	86
4.2.9 Configurazione della funzione Multicast.....	86
4.2.10 Configurazione della funzione Registrazione automatica.....	87
4.2.11 Configurazione del protocollo 802.1X.....	87
4.2.12 Configurazione della funzione QoS.....	88
4.3 Periferica.....	89
4.3.1 Configurazione della funzione Illuminazione IR.....	89
4.3.2 Configurazione del tergicristallo.....	89
4.3.3 Configurazione della ventola.....	90
4.3.4 Configurazione del riscaldatore.....	91
4.4 Termocamera intelligente.....	91
4.4.1 Configurazione della funzione Piano smart.....	91
4.4.2 Configurazione della funzione IVS.....	92
4.4.3 Configurazione della funzione Allarme antincendio.....	108
4.4.4 Configurazione della funzione Traccia di calore.....	111
4.4.5 Configurazione della funzione PiP.....	114
4.4.6 Configurazione della funzione Programmazione collegamento.....	115
4.5 Evento.....	116
4.5.1 Configurazione della funzione Rilevamento video.....	116
4.5.2 Configurazione della funzione Rilevamento audio.....	122
4.5.3 Configurazione della funzione Allarme temperatura.....	125
4.5.4 Configurazione della funzione Allarme.....	128
4.5.5 Configurazione delle anomalie.....	130
4.6 Impostazioni di misurazione della temperatura.....	134
4.6.1 Configurazione delle regole.....	134
4.6.2 Parametri di configurazione globale.....	138
4.6.3 Esportazione mappatura di calore.....	141
4.7 Gestione Archiviazione.....	142
4.7.1 Configurazione della funzione Programmazione.....	142
4.7.2 Archiviazione su dispositivo.....	145
4.7.3 Configurazione dei parametri della funzione Controllo registrazioni.....	148
4.8 Gestione del sistema.....	149
4.8.1 Impostazioni generali.....	149
4.8.2 Gestione utenti.....	151
4.8.3 Aggiunta di un utente ONVIF.....	156
4.8.4 Gestione della sicurezza.....	157
<b>5 Manutenzione del sistema.....</b>	<b>169</b>
5.1 Requisiti per la manutenzione.....	169
5.2 Manutenzione automatica.....	169
5.2.1 Riavvio del dispositivo.....	169
5.2.2 Eliminazione dei vecchi file.....	170
5.3 Backup e ripristino.....	170
5.3.1 Importazione ed esportazione.....	170
5.3.2 Impostazioni predefinite.....	171
5.4 Aggiornamento del firmware.....	171

5.5 Informazioni versione .....	172
5.6 Registro di sistema.....	172
5.6.1 Ricerca nei registri di sistema .....	172
5.6.2 Visualizzazione da remoto .....	174
5.7 Utente in linea .....	174
<b>6 Metodi di accesso aggiuntivi.....</b>	<b>175</b>
6.1 Accesso tramite NVR .....	175
6.2 Accesso tramite SmartPSS .....	176

# 1

## Presentazione del prodotto

### 1.1 Panoramica

La termocamera ibrida soddisfa esigenze come quelle di misurazione della temperatura, prevenzione degli incendi, protezione di beni materiali e visione notturna. Questo prodotto può consentire di visualizzare filmati, registrare oggetti, misurare la temperatura, avvertire del rischio di incendio, monitorare un punto freddo/caldo e analizzare comportamenti specifici. Il prodotto è utilizzabile in diversi settori: energia, trasporti, edilizia, impianti, pubblica sicurezza, pubblica amministrazione, imprese e altri settori (come scienza, istruzione, cultura e sanità). È possibile utilizzare il prodotto da solo o in combinazione con dispositivi di archiviazione per realizzare soluzioni di sicurezza/intelligence urbana, controllo della produzione, sicurezza di edifici residenziali o di aree pubbliche.

### 1.2 Caratteristiche

- Sicuro e stabile.  
Con un sistema integrato completo, questo dispositivo consente un monitoraggio stabile per l'intera giornata.
- Rilevamento a lunga distanza.  
Estesa portata di monitoraggio e rilevamento a lunga distanza. Si utilizza per la sorveglianza ad ampio raggio e su lunghe distanze.
- Ottima capacità di rilevamento.  
Con la funzionalità di visione notturna, il dispositivo è in grado di distinguere chiaramente diversi oggetti al buio e può distinguere persone mimetizzate e oggetti nascosti.
- Alta resistenza alle interferenze.  
Il dispositivo è in grado di eliminare le interferenze luminose in condizioni di controluce o illuminazione intensa.
- Capacità di adattamento ad ambienti complessi.  
Utilizzabile in ambienti con presenza di fumo, smog, pioggia, neve e polvere che ostacolano la vista e confondono notevolmente i colori.

Il prodotto è utilizzabile in diverse situazioni; qui si considerano "piccoli casi di utilizzo" come esempio per una descrizione dettagliata. Osservare la Figura 1-1.

Figura 1-1 Scenario dell'applicazione



## 1.3 Funzioni

Live

Tabella 1-1 Descrizione della funzione

Funzione	Descrizione
Anteprima in tempo reale	Si possono visualizzare sia immagini visibili che immagini termiche. È possibile utilizzare le immagini termiche per identificare un oggetto e passare poi alle immagini visibili per visualizzarne ulteriori dettagli.
Funzione PTZ	Per le telecamere dotate di PTZ, è possibile utilizzare la funzione PTZ per estendere l'area sorvegliata e riconoscere i dettagli di un oggetto. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si possono impostare le funzioni PTZ delle telecamere bullet, come preset, tour, sequenza, assistente e tergcristallo.</li> <li>• È possibile impostare le funzioni PTZ delle speed dome, come preset, tour, sequenza, rotazione orizzontale, velocità PTZ, azione libera, azione all'avvio e attività temporizzate.</li> </ul>
Comunicazione vocale	Le telecamere con funzione di comunicazione vocale permettono a chi si trova all'interno di parlare con una persona nei pressi del monitor esterno, per agevolare la soluzione del problema.
Istantanea	Quando si visualizza l'anteprima, è possibile realizzare un'istantanea di un'immagine anomala per ulteriore controllo ed elaborazione.
Registrazione locale	Quando si visualizza l'anteprima, è possibile registrare le immagini anomale per ulteriore controllo ed elaborazione.
Report in tempo reale	Le telecamere con funzione di misurazione della temperatura consentono di controllare i dati di temperatura dell'area di monitoraggio in tempo reale.

Funzione	Descrizione
Misurazione della temperatura di punti specifici in tempo reale	Le telecamere con funzione di misurazione della temperatura consentono di controllare i dati di temperatura di qualsiasi punto dell'area di monitoraggio in tempo reale.
Telemetria laser	Le telecamere con telemetria laser consentono di misurare la distanza tra la telecamera e l'oggetto al centro dell'immagine.
Funzioni aggiuntive	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Commutazione del flusso video o del protocollo di streaming.</li> <li>● L'immagine visibile verrà adattata alla posizione opportuna quando si ingrandisce o si riduce l'immagine termica.</li> <li>● Contrassegnare le informazioni necessarie nell'immagine.</li> <li>● Controllo delle uscite di allarme.</li> <li>● Ingrandimento di una porzione dell'immagine. È anche possibile scorrere il mouse per ingrandire l'intera immagine.</li> <li>● Possibilità di intervenire manualmente sulla messa a fuoco della telecamera mediante l'interfaccia web.</li> <li>● Impostazione di una regola intelligente. Quando la regola viene violata e si attiva un allarme, è possibile tracciare il bersaglio manualmente.</li> <li>● Regolazione dell'effetto di visualizzazione delle immagini.</li> <li>● Avvio e arresto della visualizzazione delle regole intelligenti.</li> </ul>

## Riproduzione

Tabella 1-2 Descrizione della funzioni di riproduzione

Funzione	Descrizione
Videoregistrazione manuale	Durante la riproduzione di un video si possono registrare le informazioni importanti del video precedente per un ulteriore controllo ed elaborazione.
Registrazione programmata	Configurando un programma di registrazione, il sistema registrerà automaticamente.
Riproduzione e download dei video	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riproduzione di un video precedente per individuare spezzoni importanti.</li> <li>● Possibilità di scaricare gli spezzoni di interesse per valutazioni più approfondite.</li> </ul>
Visualizzazione di immagini	Riproduzione delle istantanee acquisite per individuare elementi di interesse.
Attivazione relè	In caso di allarme, il sistema registrerà automaticamente.

## Report

È necessario seguire alcune regole, come quella della sequenza temporale, per controllare i dati cronologici della temperatura salvati nella scheda Micro SD del dispositivo.

## Allarme

- Impostazione della modalità desiderata (ad esempio, segnale acustico) in base al tipo di allarme.
- Visualizzazione delle informazioni dell'allarme.

## Gestione account

Tabella 1-3 Descrizione della funzione

Funzione	Descrizione
Gestione di un gruppo di utenti	<ul style="list-style-type: none"><li>● Aggiunta, modifica o eliminazione di un gruppo di account.</li><li>● Gestione delle autorizzazioni degli utenti in base ai gruppi di utenti.</li></ul>
Gestione utenti	<ul style="list-style-type: none"><li>● Aggiunta, modifica o eliminazione di un account utente.</li><li>● Impostazione delle autorizzazioni degli utenti.</li></ul>
Modifica password	Modifica della password di amministratore degli utenti.

## Gestione di dispositivi esterni

Si possono gestire i dispositivi esterni della telecamera, come il riscaldatore, la luce di riempimento e il tergicristallo.

## Imaging termico intelligente

Tabella 1-4 Descrizione della funzione

Funzione	Descrizione
Analisi intelligente del comportamento	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il canale visibile e il canale termografico consentono di eseguire l'analisi intelligente del comportamento, individuando transiti, intrusioni in un'area, oggetti abbandonati e oggetti mancanti.</li><li>● In caso di allarme è possibile eseguire contemporaneamente diverse operazioni, come la registrazione video collegata, l'emissione delle uscite di allarme, l'invio di e-mail, il funzionamento in modalità PTZ e l'acquisizione di istantanee.</li><li>● Supporta l'aggiunta di aree di rilevamento e di aree di esclusione. Si possono anche filtrare disturbi e ombre, salvare gli oggetti di interesse e ridurre i falsi allarmi causati dalle increspature sulla superficie dell'acqua.</li><li>● Per il canale termico è possibile regolare il parametro di disturbo causato dall'agitazione dell'acqua, per ridurre i disturbi.</li><li>● È possibile impostare la modalità di tracciamento nella funzione di tracciamento collegata.</li></ul>

Funzione	Descrizione
Allarme antincendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sia il canale visibile che quello termico sono dotati di allarme antincendio.</li> <li>• In caso di allarme è possibile eseguire contemporaneamente diverse operazioni, come la registrazione video collegati, l'emissione delle uscite di allarme, l'invio di e-mail, il funzionamento in modalità PTZ e l'acquisizione di istantanee.</li> </ul>
Monitoraggio dei punti freddi/caldi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Solo il canale termico consente il tracciamento dei punti freddi/caldi.</li> <li>• Supporta la visualizzazione in tempo reale dei punti freddi e dei punti caldi nello scenario sorvegliato, con diversi colori.</li> <li>• In caso di allarme è possibile eseguire contemporaneamente diverse operazioni, come la registrazione video collegati, l'emissione delle uscite di allarme, l'invio di e-mail, il funzionamento in modalità PTZ e l'acquisizione di istantanee.</li> </ul>
Immagine nell'immagine	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Solo il canale visibile supporta la funzionalità di immagine nell'immagine.</li> <li>• È possibile inserire l'immagine termica nell'immagine visibile.</li> </ul>

## Evento

Tabella 1-5 Descrizione della funzione

Funzione	Descrizione
Rilevamento video	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È disponibile la funzione di rilevamento del movimento e di rilevamento del mascheramento del video.</li> <li>• In caso di allarme è possibile eseguire contemporaneamente diverse operazioni, come la registrazione video collegati, l'emissione delle uscite di allarme, l'invio di e-mail, il funzionamento in modalità PTZ e l'acquisizione di istantanee.</li> </ul>
Rilevamento audio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È disponibile il rilevamento delle eccezioni in ingresso e della variazione dell'intensità dei suoni.</li> <li>• In caso di allarme è possibile eseguire contemporaneamente diverse operazioni, come la registrazione video collegati, l'emissione delle uscite di allarme, l'invio di e-mail, il funzionamento in modalità PTZ e l'acquisizione di istantanee.</li> </ul>
Allarme di temperatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quando la temperatura soddisfa le condizioni di allarme delle regole di prova della temperatura, si attiva un allarme.</li> <li>• In caso di allarme è possibile eseguire contemporaneamente diverse operazioni, come la registrazione video collegati, l'emissione delle uscite di allarme, l'invio di e-mail, il funzionamento in modalità PTZ e l'acquisizione di istantanee.</li> </ul>
Impostazioni dell'allarme	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'allarme si attiva quando riceve un segnale da un dispositivo esterno.</li> <li>• In caso di allarme è possibile eseguire contemporaneamente diverse operazioni, come la registrazione video collegati, l'emissione delle uscite di allarme, l'invio di e-mail, il funzionamento in modalità PTZ e l'acquisizione di istantanee.</li> </ul>

Funzione	Descrizione
Anomalia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporta il rilevamento di anomalie della scheda SD o della rete e di accesso illegale.</li> <li>• Quando si verifica un'anomalia della scheda SD o un accesso illecito, è possibile svolgere contemporaneamente operazioni come l'invio in uscita di un allarme video collegato e l'invio di e-mail.</li> <li>• Quando si verifica un allarme di anomalia di rete, è possibile svolgere contemporaneamente operazioni come la registrazione di un video collegato e l'invio in uscita di un segnale di allarme.</li> </ul>

## Impostazioni di misurazione della temperatura

Questa funzione è disponibile su un modello specifico.

Tabella 1-6 Descrizione della funzione

Funzione	Descrizione
Regole per la misurazione della temperatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporta la misurazione della temperatura media, massima e minima in un punto, una linea, un poligono e un'ellisse.</li> <li>• Supporta l'emissione di allarmi in base a diverse condizioni.</li> <li>• Supporta l'impostazione di diverse condizioni dell'uscita di allarme per differenti oggetti.</li> </ul>
Contrasto di temperatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporta il rilevamento del contrasto di temperatura tra diversi oggetti.</li> <li>• Supporta l'emissione di allarmi in base a diverse condizioni.</li> <li>• Supporta l'impostazione di diverse condizioni dell'uscita di allarme a diverse regole di contrasto di temperatura.</li> </ul>
Mappatura di calore	Supporta l'emissione di informazioni in tempo reale per la termografia. È quindi possibile eseguire ulteriori analisi utilizzando gli strumenti della termografia.
Funzioni aggiuntive	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporta l'abilitazione o l'esclusione delle regole di prova della temperatura.</li> <li>• Supporta l'abilitazione o l'esclusione delle isoterme.</li> <li>• Supporta l'abilitazione o l'esclusione degli elementi con codici-colore.</li> </ul>

# 2 Impostazioni di base

## 2.1 Inizializzazione del dispositivo

Quando si utilizza il dispositivo per la prima volta o dopo aver ripristinato le impostazioni predefinite del dispositivo, è necessario inicializzarlo. Per inicializzare il dispositivo è possibile accedere al client web o utilizzare lo strumento ConfigTool. Consideriamo il client web come esempio per una descrizione dettagliata.



- Non è possibile utilizzare il dispositivo se non viene inicializzato.
- Per proteggere l'account di amministratore, conservare con cura la password e cambiarla regolarmente.
- L'inizializzazione del dispositivo è possibile solo se l'indirizzo IP del dispositivo (192.168.1.108 per impostazione predefinita) e l'indirizzo IP del PC appartengono allo stesso segmento di rete.

Fase 1: Aprire il browser, inserire nella barra degli indirizzi l'indirizzo IP predefinito della telecamera, quindi premere **Invio** (Enter).



L'indirizzo IP predefinito è 192.168.1.108.

Dopo aver eseguito l'accesso al dispositivo, viene visualizzata l'interfaccia di inicializzazione. Osservare la Figura 2-1.

Figura 2-1 Inizializzazione del dispositivo

Device Initialization

Username admin

Password   
La lunghezza minima della password è di 8 caratteri  
Weak Middle Strong

Confirm Password   
Use a password that has 8 to 32 characters, it can be a combination of letter(s), number(s) and symbol(s) with at least two kinds of them. (please do not use special symbols like \* ; : & )

Email Address   
To reset password, please input properly or update in time.

Save

Fase 2: Impostare la password di accesso dell'utente amministratore e riservare il proprio numero di telefono.



- Il numero di telefono riservato verrà utilizzato per reimpostare la password. Questa funzione è attiva per impostazione predefinita. Se si dimentica la password, è necessario scansionare il QR code per reimpostarla. Il numero di telefono riservato verrà utilizzato per ricevere il codice di sicurezza. Con il codice di sicurezza sarà quindi possibile reimpostare la password dell'utente amministratore.
- Se non è stato impostato un numero riservato o se occorre modificare il numero riservato, è possibile seguire il percorso **Impostazioni > Gestione sistema > Gestione utenti > Gestione utenti > Utente** (Setting > System Management > User Management > User Management > User) per provvedere. Per ulteriori dettagli, consultare la sezione "2.4 Reimpostazione della password".

Fase 3: Fare clic su **Salva** (Save) per completare l'inizializzazione.

Dopo aver inizializzato il dispositivo, se viene visualizzata l'opzione **Aggiornamento online** (Online Upgrading), seguire le istruzioni dell'interfaccia.

## 2.2 Modifica dell'indirizzo IP

L'indirizzo IP predefinito di tutti i dispositivi è 192.168.1.108. Quando si utilizza il dispositivo per la prima volta o si apportano modifiche alla rete, modificare l'indirizzo IP del dispositivo in base a quello della rete.

È possibile modificare uno o più indirizzi IP tramite lo strumento ConfigTool. Per modificare gli indirizzi IP si può anche accedere al client web.

### 2.2.1 Modifica di un indirizzo IP

Se sono presenti solo pochi dispositivi o se le password di accesso dei dispositivi sono diverse, è possibile modificare un solo indirizzo IP alla volta. Consideriamo l'accesso al client web per modificare gli indirizzi IP come esempio per una descrizione dettagliata.

Fase 1: Accedere all'interfaccia web dal browser Internet Explorer.



- L'indirizzo IP predefinito è 192.168.1.108.
- Il nome utente predefinito è admin. La password è quella impostata durante la procedura di configurazione iniziale.

Fase 2: Selezionare **Impostazioni > Rete > TCP/IP** (Setting > Network > TCP/IP).

Viene visualizzata l'interfaccia **TCP/IP**. Osservare la Figura 2-2.

Figura 2-2 Interfaccia TCP/IP

TCP/IP Easy4ip

Host Name

Ethernet Card

Mode  Static  DHCP

MAC Address

IP Version

IP Address

Subnet Mask

Default Gateway

Preferred DNS

Alternate DNS

Enable ARP/Ping to set IP address service

Fase 3: Configurare l'indirizzo IP con i dati opportuni e fare clic su **Salva** (Save).


## 2.2.2 Modifica di più indirizzi IP

Se sono presenti più dispositivi o se le password di accesso dei dispositivi coincidono, è possibile modificare più indirizzi IP contemporaneamente tramite lo strumento ConfigTool.

### Preparazione

- È necessario avere il pacchetto di installazione di ConfigTool. Per ottenere il pacchetto di installazione è possibile consultare il personale incaricato del supporto tecnico.
- Il PC (su cui è installato ConfigTool) deve essere connesso alla rete.

### Procedura

Fase 1: Fare clic su .

Viene visualizzata l'interfaccia **Modifica IP** (Modify IP).

Fase 2: Fare clic su **Impostazioni di ricerca** (Search Settings).

Viene visualizzata la finestra di dialogo denominata "Impostazioni" (Settings).

Fase 3: Impostare il segmento di rete del dispositivo, l'amministratore e la password. Dopodiché fare clic su **OK**.

Al termine della ricerca il sistema visualizza le unità in cui la ricerca è stata eseguita.



Il nome utente e la password predefiniti sono "admin".

Fase 4: Selezionare i dispositivi di cui modificare l'indirizzo IP e fare clic sull'icona indicante che si possono modificare più indirizzi IP contemporaneamente.

Viene visualizzata la finestra di dialogo **Modifica indirizzo IP** (Modify IP Address). Osservare la Figura 2-3.

Figura 2-3 Modifica dell'indirizzo IP

The screenshot shows a 'Modify IP Address' dialog box. It has a title bar with the text 'Modify IP Address' and a close button (X). The main area contains a 'Mode' section with two radio buttons: 'Static' (which is selected) and 'DHCP'. Below this are three input fields: 'Start IP', 'Subnet Mask', and 'Gateway'. Each input field has a 'Same IP' checkbox to its right. At the bottom of the dialog, there is a status bar that says 'Selected number of devices: 11' and an 'OK' button.

Fase 5: Selezionare la modalità dell'indirizzo IP in base alla situazione.

- Modalità DHCP: Se nella rete è presente un server DHCP, impostare la voce **Modalità** (Mode) su **DHCP**: il dispositivo otterrà automaticamente gli indirizzi IP dal server DHCP.
- Modalità manuale: Impostare la voce **Modalità** (Mode) su **Statica** (Static) e in serie l'**IP iniziale** (Starting IP), la **Subnet Mask** e il **Gateway**. Gli indirizzi IP dei dispositivi verranno incrementati progressivamente partendo dall'indirizzo IP iniziale.



Selezionare la casella di controllo **Stesso IP** (The Same IP) e impostare gli indirizzi IP dei dispositivi rilevati come se fossero lo stesso.

Fase 6: Fare clic su **OK** per concludere le modifiche.

## 2.3 Accesso all'interfaccia web

Dopo aver modificato gli indirizzi IP, è possibile accedere all'interfaccia web del dispositivo tramite un browser, per utilizzare, configurare e gestire il dispositivo.

### Informazioni preliminari

Per accedere al dispositivo è necessario che il PC collegato al dispositivo soddisfi i seguenti requisiti. Osservare la Tabella 2-1.

Tabella 2-1 Configurazione consigliata per il PC

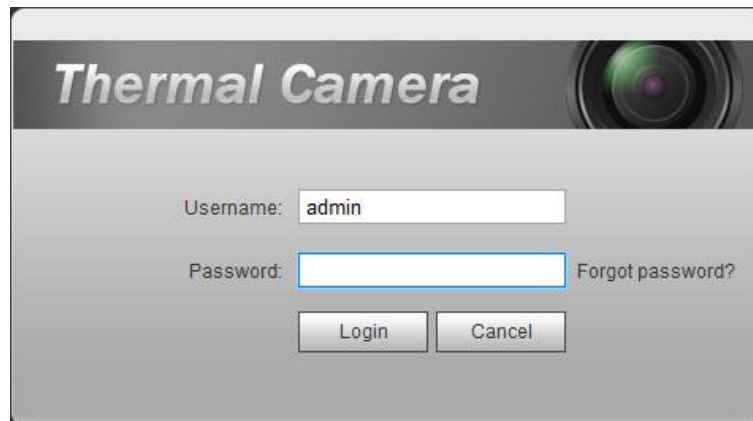
Voci del PC	Configurazione consigliata
Sistema operativo	Windows 7 o successivi
CPU	Intel Core i3 o superiore
Scheda grafica	Intel HD Graphics o superiore
Archiviazione	Almeno 2 GB
Display	Risoluzione almeno 1024x768
Browser	Internet Explorer 9/10/11

## Procedura

**Fase 1:** Aprire il browser, inserire nella barra degli indirizzi l'indirizzo IP, quindi premere **Invio** (Enter).

Il sistema mostra l'interfaccia di **Accesso** (Login). Osservare la Figura 2-4.

Figura 2-4 Accesso



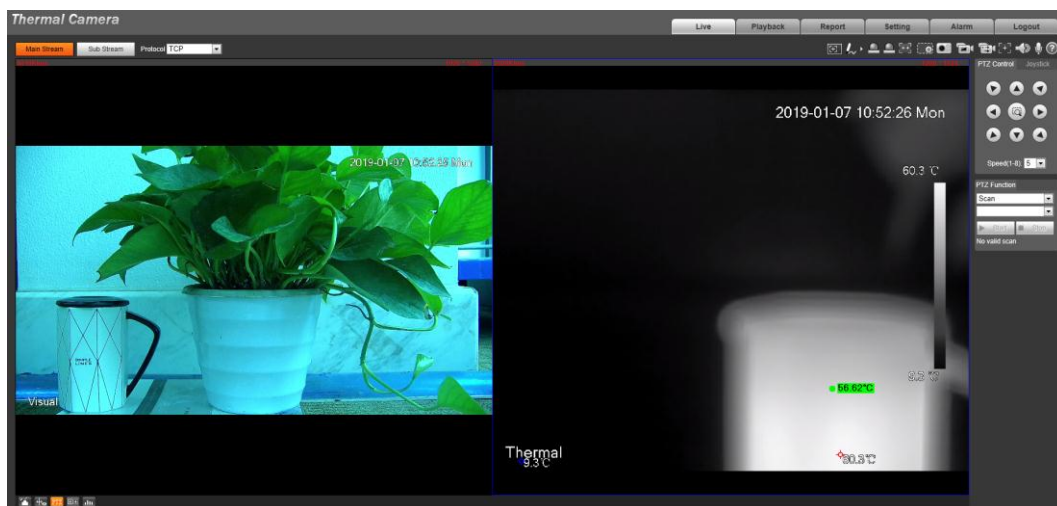
**Fase 2:** Il sistema mostra l'interfaccia di **Accesso** (Login).

Se l'accesso riesce viene visualizzata l'interfaccia **Live**. Osservare la Figura 2-5.



- Il nome utente predefinito è admin. La password è quella impostata durante la procedura di configurazione iniziale.
- Verrà richiesto di installare il plug-in per il primo accesso al sistema. Scaricare e installare il plug-in come richiesto.
- Le funzioni dei diversi dispositivi possono variare; fare riferimento al prodotto effettivo.

Figura 2-5 Interfaccia live



Fare clic su **Esci** (Log out) nell'angolo superiore destro per uscire dall'interfaccia.

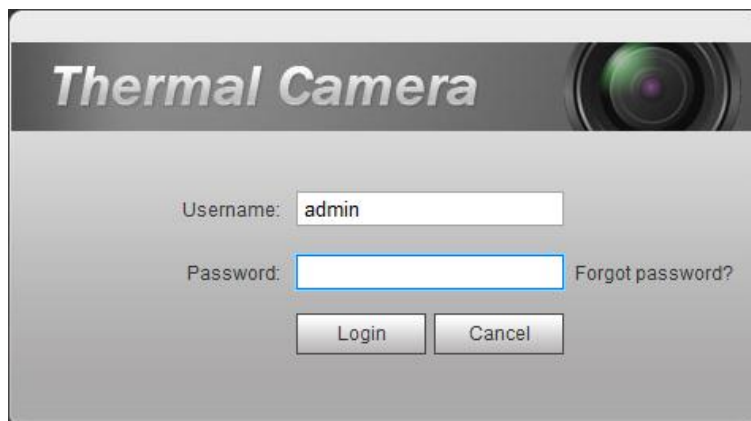
## 2.4 Reimpostazione della password

Se si dimentica la password, è possibile utilizzare l'indirizzo e-mail riservato per reimpostarla.

Fase 1: Aprire il browser IE e digitare l'indirizzo IP della telecamera. Quindi premere Invio.

Viene visualizzata l'interfaccia **Termocamera** (Thermal Camera). Osservare la Figura 2-6.

Figura 2-6 Accesso al dispositivo



Fase 2: Fare clic su **Password dimenticata?** (Forgot Password?)

Viene visualizzata l'interfaccia **Reimposta password (1/2)** (Reset the Password (1/2)).

Osservare la Figura 2-7.

Figura 2-7 Reimpostare la password(1/2)



Fase 3: Reimpostare la password.

Scansionare il codice QR: si riceverà il codice di sicurezza all'indirizzo e-mail già inserito.

Digitare il codice di sicurezza.



- Quando si riceve il codice di sicurezza, reimpostare la password tempestivamente, perché il codice di sicurezza è valido solo per 24 ore.
- Se si ricevono due codici di sicurezza ma non li si utilizza, alla ricezione di un terzo codice di sicurezza il sistema visualizza un messaggio di errore. Per risolvere questo problema, è necessario ripristinare le impostazioni predefinite del dispositivo o attendere 24 ore per ricevere un nuovo codice.

**Fase 4:** Fare clic su "**Avanti**" (Next).

Viene visualizzata l'interfaccia **Reimposta password (2/2)** (Reset the Password (2/2)). Osservare la Figura 2-8.

Figura 2-8 Reimpostazione della password (2/2)

Reset the password(2/2)

Username admin

Password

Weak Middle Strong

Use a password that has 8 to 32 characters, it can be a combination of letter(s), number(s) and symbol(s) with at least two kinds of them. (please do not use special symbols like \";: & )

Confirm Password

Cancel Save

**Fase 5:** Inserire la nuova password e confermarla.

La password deve essere composta da 8-32 caratteri e deve contenere almeno due dei seguenti tipi: numero, lettera e simbolo. I caratteri """, """, ";", ":", "&" non sono consentiti La password deve avere un alto livello di sicurezza.

**Fase 6:** Fare clic su **Salva** (Save) per completare la reimpostazione della password.

Viene visualizzata l'interfaccia Accedi (Login).

# 3 Utilizzo quotidiano

## 3.1 Live

Nell'interfaccia live si possono eseguire operazioni sulle immagini di sorveglianza in tempo reale, come ad esempio visualizzazione, creazione di istantanee e registrazione di video.



- Le funzioni dei diversi dispositivi possono variare; fare riferimento al prodotto effettivo.
- Il canale dell'immagine con un riquadro intorno è quello selezionato. Tutte le operazioni sono valide solo per questo canale.
- Facendo doppio clic su un canale, verrà visualizzato in modalità video intero. Facendo nuovamente doppio clic sul canale, verrà visualizzato a schermo intero. Se si fa clic con il pulsante destro del mouse sull'immagine a schermo intero, l'immagine tornerà allo stato precedente.

### 3.1.1 Presentazione dell'interfaccia live

Fare clic sulla scheda **Live**: verrà visualizzata l'interfaccia **Live**. Osservare la Figura 3-1. L'interfaccia live contiene cinque barre delle funzioni. Osservare la Tabella 3-1.

Figura 3-1 L'interfaccia live

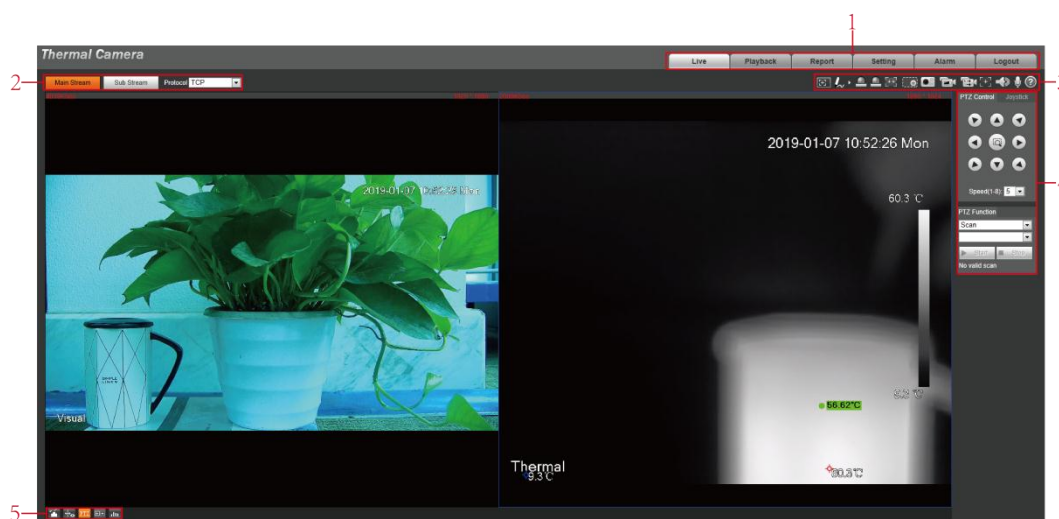


Tabella 3-1 Descrizione della barra delle funzioni

N.	Nome	Descrizione
1	Menu di sistema	Fare clic su ciascuna scheda del menu di sistema per passare all'interfaccia corrispondente.
2	Barra di codifica	<p>Selezionare il tipo di flusso di bit e il protocollo di streaming durante l'anteprima di un video.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Flusso principale: il valore del flusso di bit è alto e l'immagine è ad alta risoluzione, ma richiede una grande larghezza di banda. Questa opzione si usa generalmente per la memorizzazione e la sorveglianza.</li> <li>• Flusso secondario: il valore del flusso di bit è basso e l'immagine è fluida, ma richiede poca larghezza di banda. Questa opzione si usa generalmente per sostituire il flusso principale quando la larghezza di banda non è sufficiente.</li> <li>• Protocollo di streaming: un protocollo di trasmissione di rete; supporta TCP, UDP e Multicast.</li> </ul>
3	Barra della funzione di visualizzazione live	Per le funzioni e le operazioni della barra di visualizzazione live, consultare la sezione "3.1.2 Barra delle funzioni".
4	Controllo PTZ	Per i dettagli sul controllo PTZ, consultare la sezione "3.2 PTZ".
5	Barra di regolazione della finestra video	Consente di regolare la chiarezza delle immagini dei video, la visualizzazione di regole intelligenti, lo zoom con messa a fuoco contemporanea, la consultazione dei report in tempo reale. Per i dettagli, consultare la sezione "3.1.3 Regolazione delle finestre".

### 3.1.2 Barra delle funzioni

Per ulteriori dettagli, osservare la Figura 3-2 e la Tabella 3-2.










Le funzioni dei diversi dispositivi possono variare; fare riferimento al prodotto effettivo.


Figura 3-2 Funzione di visualizzazione live



Tabella 3-2 Descrizione della funzione di visualizzazione live

N.	Nome	Descrizione
1	Messa a fuoco locale	Fare clic su questa icona e selezionare o tracciare una casella sull'immagine video. La telecamera attiverà la messa a fuoco automatica.
2	Evidenziatore	<p>Fare clic su  per evidenziare una zona dell'immagine video; il colore predefinito è il rosso.</p> <p>Fare clic su  per cambiare il colore da rosso a verde a blu.</p> <p></p> <p>I contrassegni non vengono riportati nelle registrazioni del video.</p>

N.	Nome	Descrizione
3	Relè in uscita	Mostra lo stato dell'uscita di allarme. Fare clic sull'icona per attivare o disattivare l'uscita di allarme. Descrizione dello stato di uscita di allarme: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Rosso: Uscita di allarme.</li> <li>● Grigio: allarme disattivato.</li> </ul>
4	Messa a fuoco fissa	Fare clic su questa icona. I valori di zoom e messa a fuoco dell'immagine visibile vengono regolati in base ai valori dell'immagine termica.
5	Zoom avanti	L'immagine video si può ingrandire con due operazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Fare clic sull'icona per ingrandire una parte delle immagini visibili o delle immagini termiche. Fare clic con il pulsante destro per tornare indietro.</li> <li>● Fare clic sull'icona per ingrandire un'immagine video scorrendo il mouse.</li> </ul>
6	Istantanea	Fare clic sull'icona per acquisire un'immagine live e salvarla nel percorso impostato.  Per verificare o modificare il percorso di archiviazione, consultare la sezione "4.7.2.1 Configurazione dei percorsi di archiviazione".
7	Registrazione video con obiettivo singolo	Selezionare un'immagine visibile o termica. Dopodiché fare clic su questa icona per avviare la registrazione.  Per verificare o modificare il percorso di archiviazione, consultare la sezione "4.7.2.1 Configurazione dei percorsi di archiviazione".
8	Registrazione video con obiettivo doppio	Per registrare contemporaneamente l'immagine visibile e quella termica, fare clic su questa icona. In fase di riproduzione verranno riprodotti sia il video con l'immagine visibile che quello con l'immagine termica.
9	Messa a fuoco semplice	 Solo l'immagine termica supporta la messa a fuoco semplice. Fare clic su questa icona. Si potranno vedere i due parametri Picco AF (AF Peak) e AF max (AF Max). <ul style="list-style-type: none"> <li>● Picco AF: il valore di chiarezza dell'immagine live.</li> <li>● AF max: il massimo valore di chiarezza possibile dell'immagine.</li> </ul> Quanto più il valore di Picco AF (AF Peak) si avvicina a quello di AF max (AF Max), tanto migliore sarà l'effetto di messa a fuoco. La messa a fuoco semplice verrà disattivata dopo cinque minuti.
9	Audio	Fare clic sull'icona per attivare o disattivare l'uscita audio.  Questa funzione è disponibile su un modello specifico.

N.	Nome	Descrizione
10	Comunicazione vocale	Fare clic su questa icona per attivare o disattivare la funzione citofono. Dopo aver attivato la funzione di comunicazione vocale, accedere alla sezione del remix stereo.  Questa funzione è disponibile su un modello specifico.
11	Guida	Fare clic per aprire la Guida.

### 3.1.3 Regolazione delle finestre



Le funzioni dei diversi dispositivi possono variare; fare riferimento al prodotto effettivo.

Figura 3-3 Regolazione delle finestre (telecamera dome e telecamera PTZ)



Figura 3-4 Regolazione delle finestre (telecamera bullet)



#### 3.1.3.1 Regolazione dell'immagine

È possibile regolare la luminosità, il contrasto, la tonalità e la saturazione delle immagini video via Web.



Per informazioni dettagliate, consultare la sezione "4.1.1 Configurazione dell'obiettivo".


Facendo clic su , l'interfaccia **Regolazione dell'immagine** (Image Adjustment) verrà visualizzata sul lato destro dell'interfaccia live. Osservare la Figura 3-5.

Figura 3-5 Interfaccia di regolazione dell'immagine

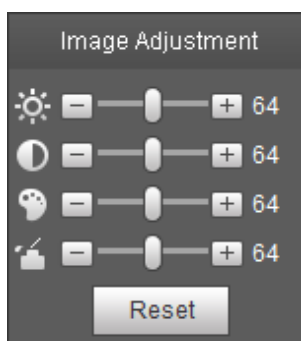




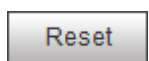



Tabella 3-3 Configurazione della regolazione dell'immagine

Icona	Funzione	Descrizione
	Luminosità	Consente di regolare la luminosità complessiva dell'immagine, modificando il valore quando l'immagine è troppo chiara o troppo scura. Le aree chiare e quelle scure saranno soggette alle stesse modifiche.

Icona	Funzione	Descrizione
	Contrasto	Modificare il valore se la luminosità dell'immagine è corretta ma il contrasto non è sufficiente.
	Tonalità	Rende il colore più profondo o più chiaro. Il valore predefinito è determinato dal sensore di luminosità ed è quello consigliato.
	Saturazione	Consente di regolare l'intensità del colore. Questo valore non modifica la luminosità complessiva dell'immagine.
	Reset	Fare clic sull'icona per ripristinare i valori predefiniti di luminosità, contrasto, tonalità e saturazione.

### 3.1.3.2 Visualizzazione delle regole intelligenti


È possibile stabilire se le informazioni sulle regole devono essere visualizzate nelle immagini di sorveglianza. Questa funzione è in stato attivo per impostazione predefinita.

Fare clic su  per selezionare **Abilita** (Enable), quindi selezionare **Abilita** (Enable) per visualizzare le regole intelligenti e la casella di rilevamento; selezionare **Disabilita** (Disable) per interrompere.

### 3.1.3.3 Zoom e messa a fuoco





Le funzioni di zoom e messa a fuoco sono disponibili solo sui dispositivi varifocali motorizzati. Regolare la lunghezza focale dell'obiettivo per ingrandire o ridurre le immagini di sorveglianza; regolare la messa a fuoco ottica dell'obiettivo per migliorare la chiarezza delle immagini video.

Facendo clic su , l'interfaccia di zoom e messa a fuoco verrà visualizzata sul lato destro dell'interfaccia live.

- Selezionare il canale visibile per ingrandire l'immagine, mettere a fuoco e modificare l'apertura.
- Selezionando il canale termico sarà possibile modificare lo zoom e mettere a fuoco.

Tabella 3-4 Descrizione zoom e messa a fuoco

Parametri	Descrizione
Lunghezza focale variabile	Fare clic su  o su  per regolare la lunghezza focale posteriore ottica del tunnel termico al fine di rendere più chiare le immagini.
Messa a fuoco automatica	Messa a fuoco automatica.

### 3.1.3.4 Calibrazione dell'asse ottico

Si usa solo per calibrare l'obiettivo del dispositivo durante il debug del dispositivo a cura del produttore. Nel normale utilizzo questa funzione non è necessaria.

### 3.1.3.5 Report in tempo reale

Entro il tempo impostato, consente di registrare la temperatura media dei preset, delle linee e dell'area selezionati.



Solo i dispositivi con funzione di misurazione della temperatura supportano questa funzione; fare riferimento al prodotto effettivo.

### Preparazione

È necessario aver impostato le regole di misurazione della temperatura. Per informazioni dettagliate, consultare la sezione "4.6.1.1 Configurazione della regole di misurazione della temperatura".

### Procedura


Fare clic su  per visualizzare l'interfaccia dei report in tempo reale. Selezionare il programma di misurazione della temperatura e impostare l'intervallo temporale. Verrà visualizzata la variazione di temperatura in tempo reale. Osservare la Figura 3-6.

Figura 3-6 Area di registrazione della temperatura



### 3.1.4 Altre funzioni

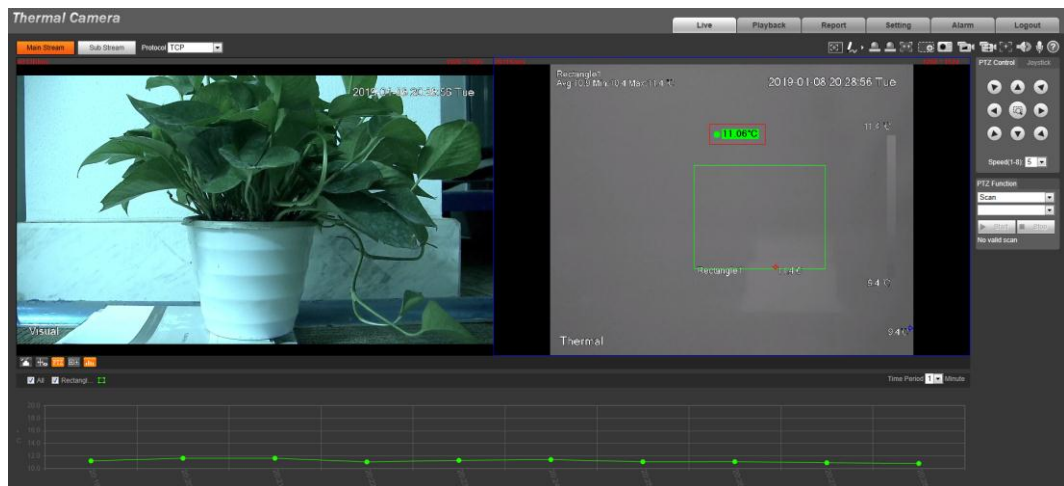
#### 3.1.4.1 Misurazione della temperatura di punti specifici in tempo reale



Solo i dispositivi con funzione di misurazione della temperatura supportano questa funzione; fare riferimento al prodotto effettivo.

Spostare il puntatore nella posizione desiderata dell'immagine video e fare clic. Verrà visualizzata la temperatura di quel punto in tempo reale. Osservare la Figura 3-7.

Figura 3-7 Misurazione della temperatura di punti specifici in tempo reale



### 3.1.4.2 Telemetria laser



- Solo i dispositivi provvisti di telemetria laser consentono questa operazione; fare riferimento all'interfaccia effettiva.
- La telemetria laser non funziona bene sui materiali (come vetro e marmo) fortemente riflettenti. Durante la procedura di telemetria laser, selezionare elementi con superficie ruvida, come bersagli.



Prestare attenzione alla distanza, quando si usa la telemetria laser. Se la distanza è inferiore a 50 m il laser subirà danni.

Facendo clic su Avvia telemetria (Start Ranging), la telecamera inizia a misurare la distanza tra sé stessa e l'oggetto al centro dell'immagine (indicato dal mirino rosso).

## 3.2 PTZ

### 3.2.1 Telecamera bullet



L'impostazione PTZ delle telecamere bullet si utilizza per controllare il dispositivo PTZ esterno. Collegare il dispositivo al PTZ esterno tramite la porta RS-485, prima di attivare questa funzione.

#### 3.2.1.1 Configurazione del protocollo

Per controllare il PTZ esterno dalla telecamera bullet, è necessario impostare prima il protocollo PTZ, quindi si collegherà il PTZ alla telecamera.


**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Gestione sistema > Impostazioni PTZ** (Setting > System Management > PTZ Setting).

Viene visualizzata l'interfaccia **Impostazioni PTZ** (PTZ Settings). Osservare la Figura 3-8.

Figura 3-8 Impostazioni PTZ

Fase 2: Configurazione parametri PTZ. Per informazioni dettagliate, osservare la Tabella 3-5.

Tabella 3-5 Descrizione dei parametri

Parametro	Descrizione
Protocollo	Uguale al protocollo PTZ.
Indirizzo	Inserire l'indirizzo del dispositivo corrispondente.  L'indirizzo inserito deve coincidere con l'indirizzo configurato sul PTZ; in caso contrario non sarà possibile controllare il PTZ dalla telecamera bullet.
Velocità in baud	Configurare la velocità di trasmissione del dispositivo.
Bit di dati	Il valore predefinito è "8".
Bit di stop	Il valore predefinito è "1".
Parità	Il valore predefinito è "Nessuna" (None).

Fase 3: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

### 3.2.1.2 Configurazione delle funzioni PTZ



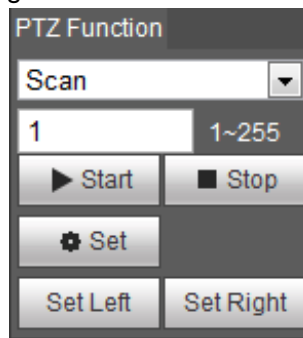
- L'impostazione del protocollo è stata completata. Per i dettagli sull'impostazione del protocollo, consultare la sezione "3.2.1.1 Configurazione del protocollo".
- Per le immagini che rappresentano l'effetto del PTZ esterno, è necessario visualizzare in anteprima le immagini di anteprima del PTZ esterno, non l'immagine di anteprima della telecamera bullet.
- Le seguenti funzioni sono disponibili solo quando la telecamera bullet è collegata al PTZ esterno.

#### 3.2.1.2.1 Configurazione della scansione

La telecamera esegue la scansione in orizzontale tra il margine sinistro e quello destro.

Fase 1: Fare clic sulla scheda **PTZ** e selezionare **Scansione** (Scan) nell'elenco delle impostazioni della funzione PTZ.

Figura 3-9 Scansione lineare



Fase 2: Digitare il numero della scansione, quindi impostare il margine sinistro e quello destro.

- 1) Con il pulsante di direzione, spostare la telecamera sul bordo sinistro desiderato e fare clic su **Imposta bordo sinistro** (Set Left).
- 2) Con il pulsante di direzione, spostare la telecamera sul bordo destro desiderato e fare clic su **Imposta bordo destro** (Set Right).

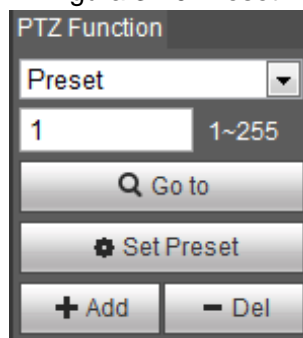
Fase 3: Fare clic su **Avvia** (Start) per avviare la scansione e su **Interrompi** (Stop) per interromperla.

### 3.2.1.2.2 Configurazione dei preset

Configurando i preset, si possono memorizzare sulla telecamera parametri come l'angolo orizzontale del PTZ, l'angolo di inclinazione e la lunghezza focale dell'obiettivo nella situazione attuale del dispositivo. Se in seguito occorrerà usare questi parametri, sarà possibile applicarli rapidamente e regolare il PTZ e la telecamera nelle posizioni corrispondenti.

Fase 1: Fare clic sulla scheda **PTZ** e selezionare **Preset** nell'elenco delle impostazioni della **Funzione PTZ** (PTZ Function).

Figura 3-10 Preset



Fase 2: Con il pulsante di direzione, spostare la telecamera nella direzione desiderata.

Fase 3: Digitare nella casella dei preset il numero del preset.



L'intervallo dei numeri dei preset è limitato dal protocollo PTZ.

Fase 4: Fare clic su **Aggiungi** (Add) per aggiungere una telecamera.

Fase 5: Inserire un numero di preset e fare clic **Passa a** (Go to). La telecamera si sposta nella posizione corrispondente.

### 3.2.1.2.3 Configurazione dei tour

Configurando il tour si possono inserire i preset nel tour automatico affinché la telecamera si muova avanti e indietro rapidamente e automaticamente, in base ai preset.

## Preparazione

Sono disponibili diversi preset.

## Procedura

Fase 1: Fare clic sulla scheda **PTZ** e selezionare **Tour** nell'elenco delle impostazioni della **Funzione PTZ** (PTZ Function).

Fase 2: Digitare il numero del tour nella casella corrispondente.



L'intervallo dei numeri dei preset è limitato dal protocollo PTZ.

Fase 3: Digitare il numero del preset nella casella corrispondente.

Fase 4: Fare clic su **Aggiungi preset** (Add Preset) per aggiungere un preset al tour.

Ripetere i passaggi 3 e 4 per aggiungere al tour diversi preset.



Digitare il numero di un preset e fare clic su **Elimina preset** (Delete Preset) per eliminarlo dal gruppo del tour.

Fase 5: Digitare il numero di un tour. Fare clic su **Avvia** (Start) per avviare l'esecuzione del tour e su **Interrompi** (Stop) per interromperla.

### 3.2.1.2.4 Configurazione delle sequenze

Configurando le sequenze è possibile registrare continuamente l'attività sul PTZ e registrare la sequenza di movimento dell'obiettivo della telecamera. Il dispositivo considera come punto iniziale la posizione in cui la registrazione inizia e si sposta automaticamente avanti e indietro seguendo la sequenza di movimento preimpostata.

Fase 1: Fare clic sulla scheda **PTZ** e selezionare **Sequenza** (Pattern) nell'elenco delle impostazioni della **Funzione PTZ** (PTZ Function).

Digitare il numero della sequenza nella casella corrispondente.



L'intervallo dei numeri delle sequenze è limitato dal protocollo PTZ.

Fase 2: Fare clic su **Avvia registrazione** (Start Rec).

Fase 3: Con il pannello di controllo PTZ è possibile controllare la direzione della telecamera, ingrandire le immagini o modificare la lunghezza focale.

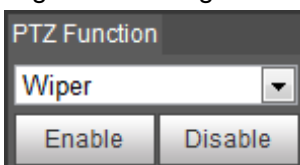
Fase 4: Fare clic su **Interrompi registrazione** (Stop Rec) per completare l'impostazione della sequenza.

Fase 5: Selezionare un numero di sequenza. Fare clic su **Avvia** (Start) per avviare la sequenza e su **Interrompi** (Stop) per interromperla.

### 3.2.1.2.5 Configurazione del tergicristallo

Fase 1: Fare clic sulla scheda **PTZ** e selezionare **Tergicristallo** (Wiper) nell'elenco delle impostazioni delle **Funzioni PTZ** (PTZ Function). Osservare la Figura 3-11.

Figura 3-11 Tergicristalli



Fase 2: Fare clic su **Abilita** (Enable) per abilitare il tergicristallo; fare clic su **Disabilita** (Disable) per disabilitarlo.

### 3.2.1.3 Funzionamento PTZ



- Le impostazioni del protocollo e quelle delle funzioni sono state completate. Per ulteriori dettagli, consultare le sezioni "3.2.1.1 Configurazione del protocollo" e "3.2.1.2 Configurazione delle funzioni PTZ".
- Per le immagini che rappresentano l'effetto del PTZ esterno, è necessario visualizzare in anteprima le immagini di anteprima del PTZ esterno, non l'immagine di anteprima della telecamera bullet.

Facendo clic sulla scheda **PTZ** il pannello di controllo del PTZ viene visualizzato sul lato destro dell'interfaccia PTZ. Osservare la Figura 3-12.

Figura 3-12 Pannello di controllo PTZ

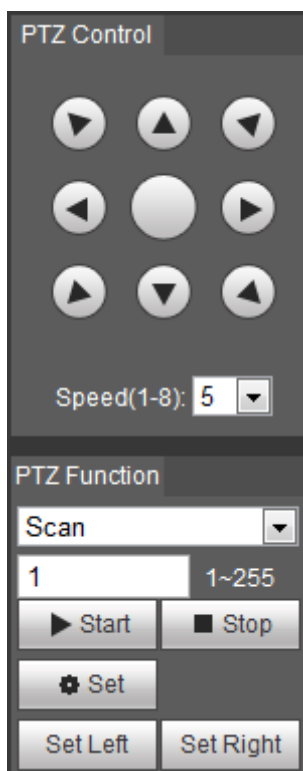




Tabella 3-6 Descrizione dei parametri

N.	Funzione	Descrizione
1	Pulsanti di direzione	Sono possibili otto direzioni: in alto, in basso, a sinistra, a destra, in alto a sinistra, in alto a destra, in basso a sinistra e in basso a destra.

N.	Funzione	Descrizione
2	Velocità	Consente di controllare la velocità dei movimenti. All'aumentare del valore aumenta la velocità dei movimenti. Questa funzione consente anche di modificare la velocità di regolazione della direzione del PTZ, lo zoom, la lunghezza focale e l'apertura.
3	Zoom, messa a fuoco e diaframma	Facendo clic su  , il valore di zoom, messa a fuoco e diaframma aumenta; facendo clic su  il valore di zoom, messa a fuoco e diaframma diminuisce.
4	Funzione PTZ	Per informazioni dettagliate sul PTZ, consultare la sezione "3.2.1.2 Configurazione delle funzioni PTZ".

### 3.2.1.4 Configurazione del backup dei preset

È possibile esportare i preset impostati per eseguirne il backup. Quando si ha bisogno di quei preset si possono importare sul dispositivo e ripristinarli.

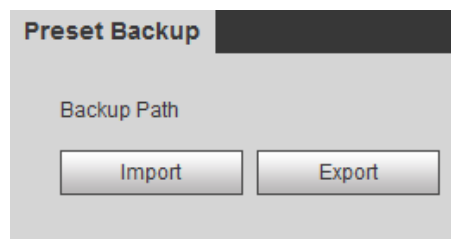


Per esportare o importare i preset, procedere come segue.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > PTZ > Backup preset** (Setting > PTZ > Preset Backup).

Viene visualizzata l'interfaccia **Backup preset** (Preset Backup).

Figura 3-13 Backup preset



Fase 2: Esportazione o importazione dei preset.

- Fare clic su **Esporta** (Export) per esportare i preset di cui eseguire il backup.
- Fare clic su **Importa** (Import) per importare i preset di cui è stato eseguito il backup in precedenza

## 3.2.2 Telecamera dome

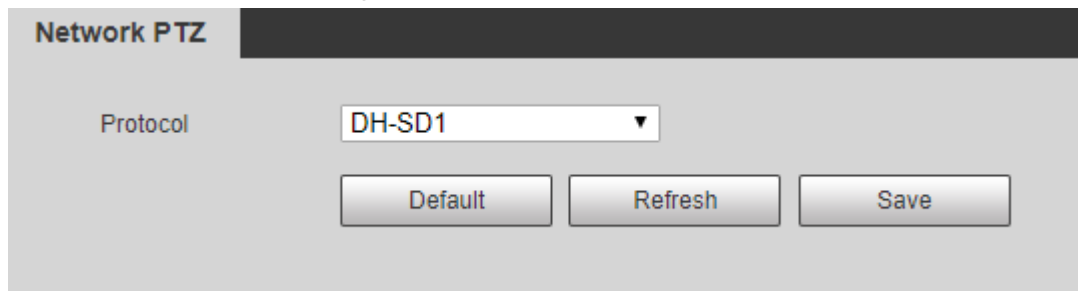
### 3.2.2.1 Configurazione del protocollo

Se si desidera utilizzare dispositivi esterni (come tastiere di rete, NVR) per controllare la telecamera dome o il relativo PTZ, è necessario impostare prima il protocollo per la connessione dei dispositivi esterni alla telecamera dome o al PTZ.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > PTZ > Protocollo** (Setting > PTZ > Protocol).

Viene visualizzata l'interfaccia **Rete PTZ** (Network PTZ). Osservare la Figura 3-14.

Figura 3-14 Impostazioni rete PTZ





Fase 2: Selezionare il protocollo corrispondente alla telecamera.

Fase 3: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

### 3.2.2.2 Configurazione delle funzioni PTZ

Selezionare **Impostazioni > PTZ > Funzioni** (Setting > PTZ > Function): verrà visualizzata l'interfaccia **Funzioni** (Function).

Viene visualizzata l'immagine termica per impostazione predefinita. Nell'immagine termica è possibile fare clic su  per passare all'immagine visibile. Nell'immagine visibile è possibile fare clic su  per passare all'immagine termica.

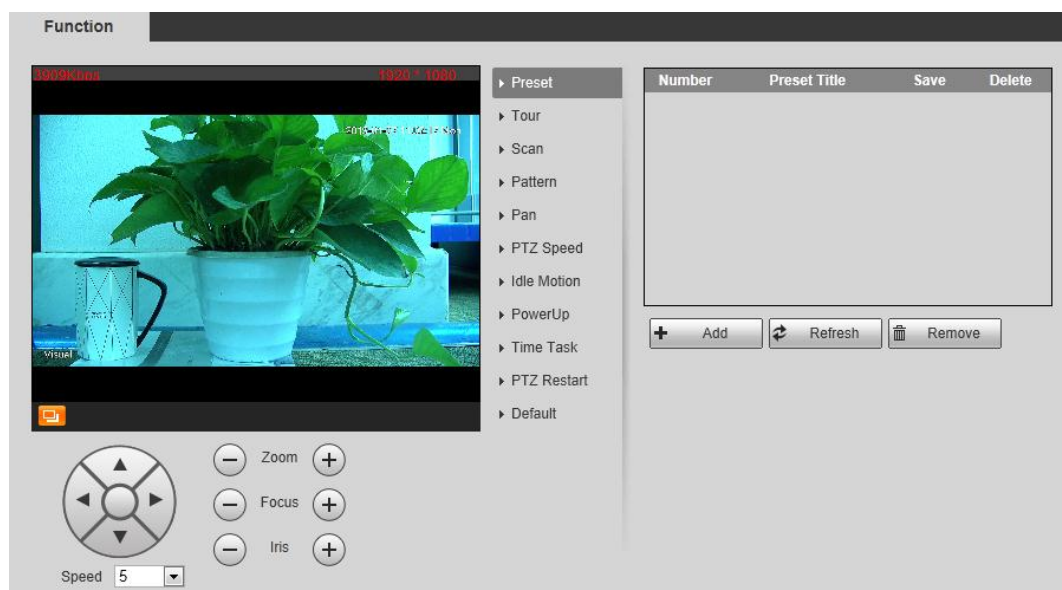
#### 3.2.2.2.1 Configurazione dei preset

Configurando i preset, si possono memorizzare sulla telecamera parametri come l'angolo orizzontale del PTZ, l'angolo di inclinazione e la lunghezza focale dell'obiettivo nella situazione attuale del dispositivo. Se in seguito occorrerà usare questi parametri, sarà possibile applicarli rapidamente e regolare il PTZ e la telecamera nelle posizioni corrispondenti.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > PTZ > Funzioni** (Setting > PTZ > Function).

Viene visualizzata l'interfaccia **Preset**. Osservare la Figura 3-15.

Figura 3-15 L'interfaccia preset




Fase 2: Configurazione dei preset.

- 1) Fare clic su **Aggiungi** (Add) per aggiungere un nuovo preset.


- 2) Azionare il pannello di controllo PTZ per spostare l'obiettivo della telecamera nella direzione desiderata.
- 3) Fare doppio clic sul **numero** (Number) del preset per modificarlo. Alcuni preset prevedono già delle speciali funzioni fisse del produttore della telecamera. Osservare la Tabella 3-7. Per utilizzare queste funzioni è possibile impostare il numero dei preset in questione come **Numero** (Number).

Tabella 3-7 Descrizione delle funzioni dei preset

Numero del preset	Descrizione
21	Abilitando questo preset, la luce di riempimento sotto l'immagine a colori si spegnerà automaticamente e si accenderà quella sotto l'immagine in bianco e nero.
67	Abilitando questo preset, l'intensità del laser aumenterà.
68	Abilitando questo preset, l'intensità del laser diminuirà.
69	Abilitando questo preset, l'immagine della telecamera passerà automaticamente dalla modalità a colori alla modalità in bianco e nero, in condizioni di scarsa illuminazione.

- 4) Fare doppio clic sul **Titolo del preset** (Preset Title) per modificarlo. Quindi fare clic su  per completare la configurazione.



- Fare clic su  per eliminare un preset configurato in modo errato o non più necessaria.
- Fare clic su **Elimina** (Delete) per eliminare tutti i preset aggiunti.

### 3.2.2.2 Configurazione dei tour

Configurando il tour si possono inserire i preset nel gruppo dei tour automatici affinché la telecamera si muova avanti e indietro rapidamente e automaticamente, in base ai preset.

## Preparazione

Sono disponibili diversi preset.

## Procedura

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > PTZ > Funzioni > Tour** (Setting > PTZ > Function > Tour). Viene visualizzata l'interfaccia **Tour**. Osservare la Figura 3-16.

Figura 3-16 L'interfaccia del tour



Fase 2: Configurazione dei tour.

- 1) Fare clic su **Aggiungi** (Add) per aggiungere un tour.
- 2) Fare clic su **Aggiungi** (Add) per aggiungere una telecamera.  
Fare clic più volte per aggiungere diversi preset.
- 3) Fare doppio clic per selezionare un preset. Fare doppio clic per configurare la durata.
- 4) Fare doppio clic sul nome del tour aggiunto per modificarlo. Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.



Fare clic su  per eliminare un tour o un preset.

Fase 3: Selezionare un tour e fare clic su **Avvia** (Start) per avviare il tour della telecamera.  
Fare clic su **Interrompi** (Stop) per interrompere il tour.

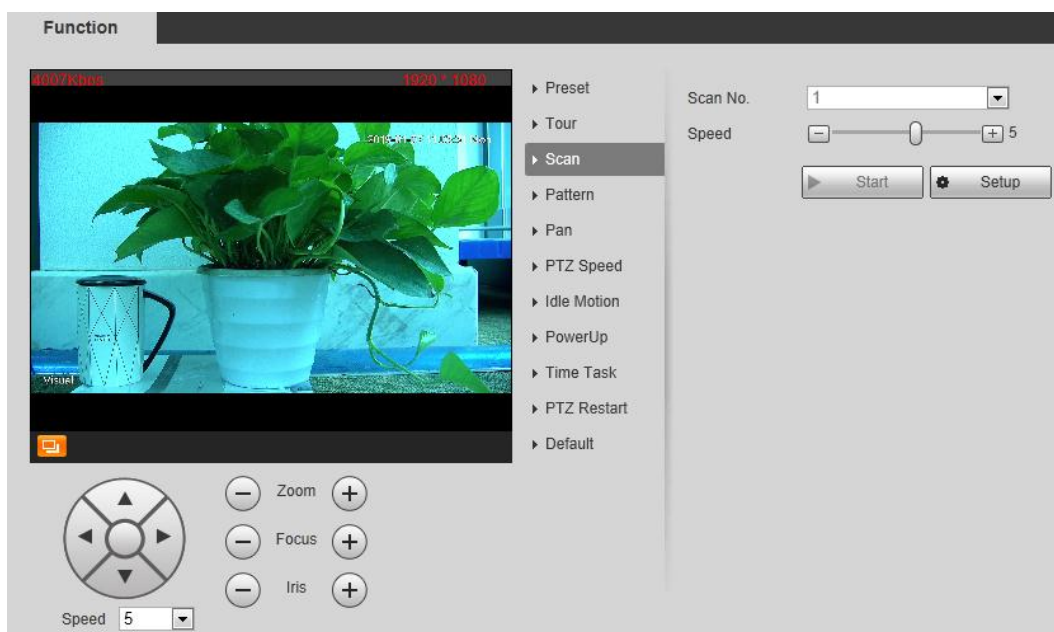
### 3.2.2.2.3 Configurazione della scansione

È possibile configurare un arco e un'area orizzontale per la rotazione della telecamera PTZ. Assegnando al PTZ una velocità di rotazione fissa, è quindi possibile eseguire con la telecamera una scansione sinistra a destra (e da destra a sinistra) a velocità fissa.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > PTZ > Funzioni > Scansione** (Setting > PTZ > Function > Scan).

Viene visualizzata l'interfaccia **Scansione** (Scan). Osservare la Figura 3-17.

Figura 3-17 L'interfaccia della scansione



**Fase 2:** Configurazione della scansione.

- 1) Selezionare un **Numero di scansione** (Scan No.) e impostare la **Velocità** (Speed).
- 2) Fare clic su **Configurazione** (Setup).  
Vengono visualizzati i pulsanti **Imposta limite sinistro** (Set Left Limit) e **Imposta limite destro** (Set Right Limit).
- 3) Azionare il pannello di controllo del PTZ e portare la telecamera sul margine sinistro desiderato, quindi fare clic su **Imposta limite sinistro** (Set Left Limit); dopodiché portare la telecamera sul margine destro desiderato e fare clic su **Imposta limite destro** (Set Right Limit).

**Fase 3:** Selezionare un **Numero di scansione** (Scan No.) e fare clic su **Avvia** (Start) per avviare la scansione.

Fare clic su **Interrompi** (Stop) per interrompere la scansione.

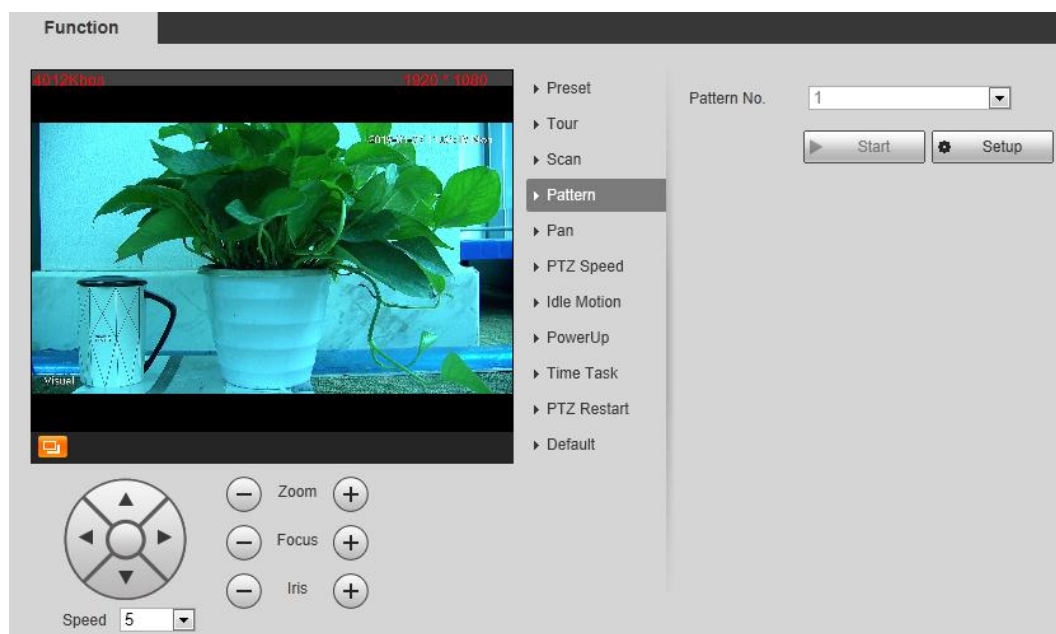
#### 3.2.2.4 Configurazione delle sequenze

Con le sequenze si possono registrare continuamente le operazioni svolte manualmente dall'utente sul PTZ e registrare il movimento compiuto dall'obiettivo della telecamera. La telecamera considera come punto iniziale la posizione in cui la registrazione inizia e si sposta automaticamente avanti e indietro seguendo la sequenza di movimento preimpostata.

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > PTZ > Funzioni > Sequenza** (Setting > PTZ > Function > Pattern).

Viene visualizzata l'interfaccia **Sequenza** (Pattern). Osservare la Figura 3-18.

Figura 3-18 L'interfaccia della sequenza



**Fase 2:** Configurazione delle sequenze.

- 1) Selezionare un **Numero di sequenza** (Pattern No).
- 2) Fare clic su **Configurazione** (Setup).  
Vengono visualizzati i pulsanti **Avvia registrazione** (Start Rec) e **Interrompi registrazione** (Stop Rec).
- 3) Fare clic su **Avvia registrazione** (Start Rec).
- 4) Azionare il pannello di controllo PTZ e regolare la direzione, lo zoom e la messa a fuoco della telecamera.
- 5) Fare clic su **Interrompi registrazione** (Stop Rec) per concludere la configurazione.

**Fase 3:** Selezionare un **Numero di sequenza** (Pattern No) e fare clic su **Avvia** (Start) per avviare la sequenza.

Fare clic su **Interrompi** (Stop) per interrompere la sequenza.

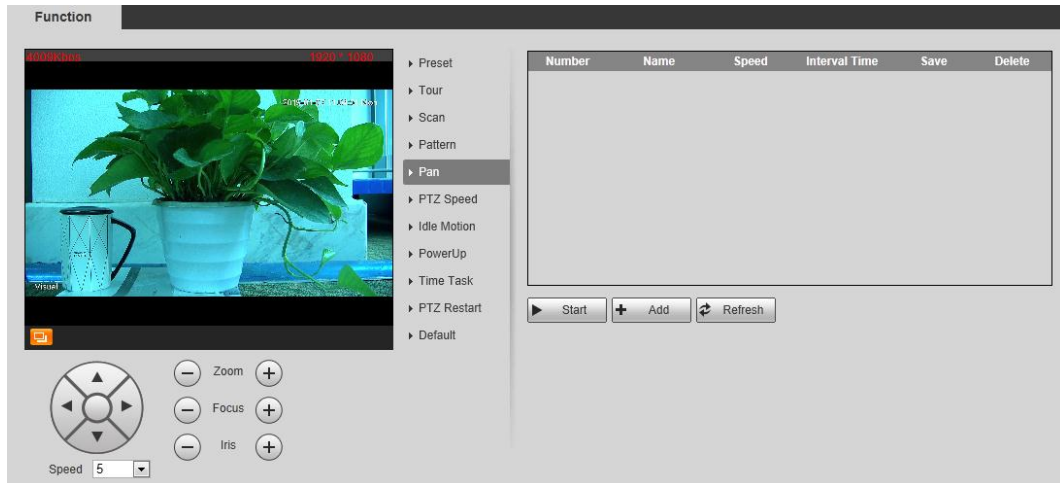
### 3.2.2.5 Configurazione della panoramica

Questa funzione consente di ruotare di 360° la telecamera PTZ in orizzontale a velocità fissa per tutto il tempo.

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > PTZ > Funzioni > Panoramica** (Setting > PTZ > Function > Pan).

Viene visualizzata l'interfaccia **Panoramica** (Pan). Osservare la Figura 3-19.

Figura 3-19 L'interfaccia della panoramica



**Fase 2:** Impostare la **Velocità della panoramica** (Pan Speed). Fare clic su **Avvia** (Start) per avviare la panoramica.

Fare clic su **Interrompi** (Stop) per interrompere la panoramica.

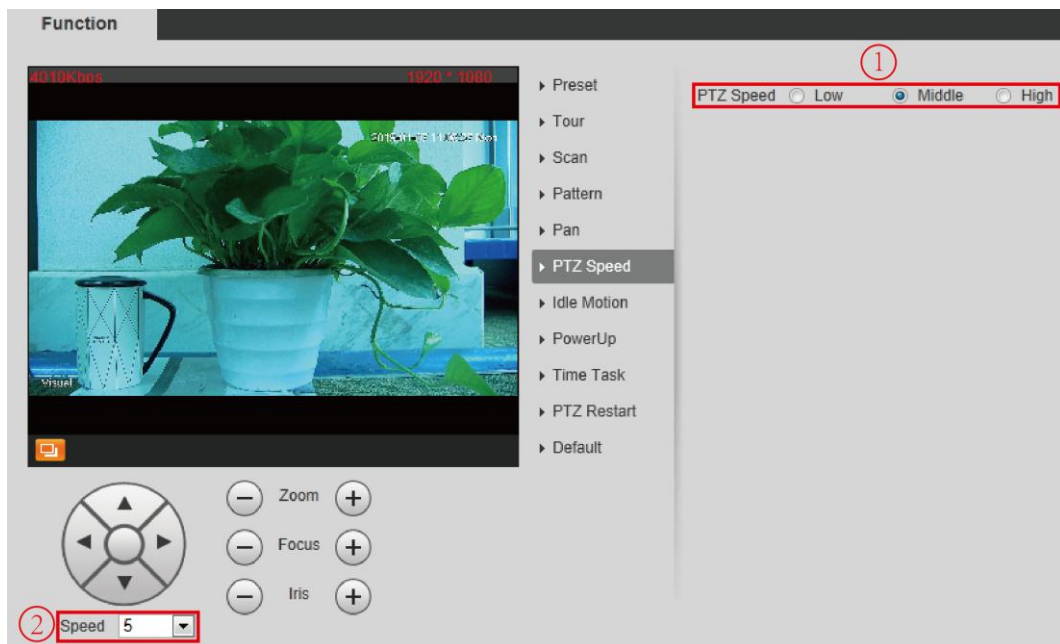
### 3.2.2.6 Configurazione della velocità del PTZ

La velocità del PTZ è determinata da due fattori: quello di base è il livello di velocità (basso, medio e alto, indicato con ① nella Figura 3-20), l'altro è il valore di velocità del pannello di controllo (1, 2, 3...8 indicato come ② nella Figura 3-20). Se si seleziona **Bassa** (Low) come **Velocità PTZ** (PTZ Speed) ①, allora in base al valore massimo del parametro **Bassa** (Low), la **Velocità** (Speed) ② viene suddivisa in 8 parti; lo stesso accade se si seleziona **Media** (Middle) o **Alta** (High) come **Velocità PTZ** (PTZ Speed) ①.

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > PTZ > Funzioni > Velocità PTZ** (Setting > PTZ > Function > PTZ Speed).

Viene visualizzata l'interfaccia **Velocità PTZ** (PTZ Speed). Osservare la Figura 3-20.

Figura 3-20 Velocità PTZ



**Fase 2:** Si può scegliere tra **Bassa** (Low), **Media** (Middle) e **Alta** (High). La configurazione ha effetto immediato.

### 3.2.2.2.7 Configurazione del movimento a riposo

Abilitando questa funzione, se per un certo periodo il PTZ non riceve istruzioni vengono implementati i movimenti già impostati.

## Preparazione

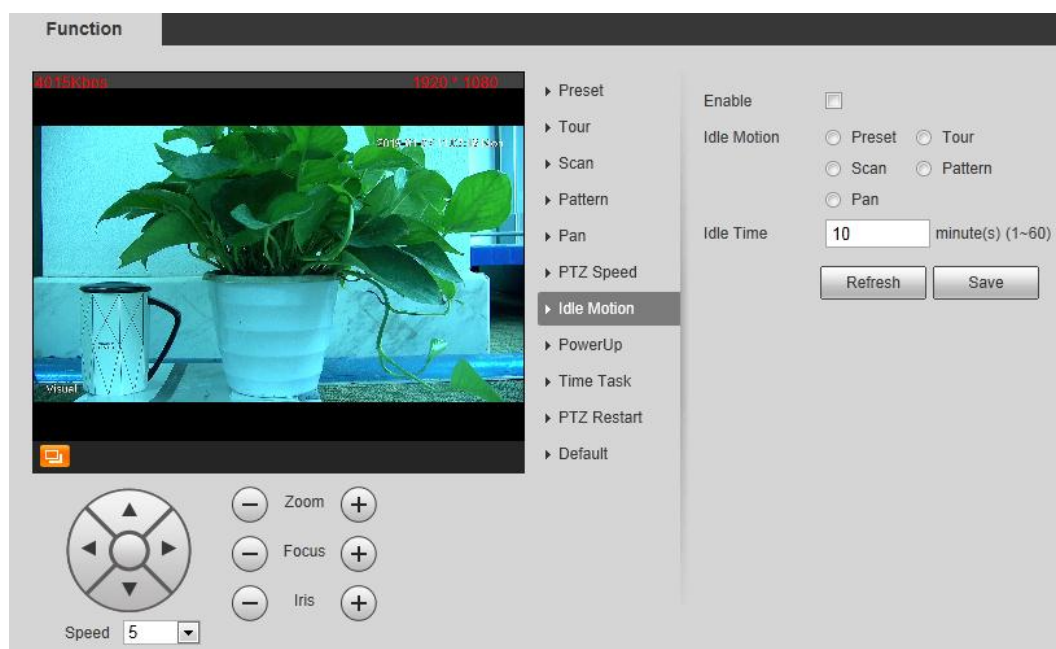
Prima di configurare il movimento a riposo è necessario aver già configurato preset, tour, scansione e sequenze.

## Procedura

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > PTZ > Funzioni > Movimento a riposo** (Setting > PTZ > Function > Idle Motion).

Viene visualizzata l'interfaccia **Movimento a riposo** (Idle Motion). Osservare la Figura 3-21.

Figura 3-21 L'interfaccia del movimento a riposo



**Fase 2:** Configurazione del movimento a riposo.

- 1) Selezionare la casella di controllo **Attiva** (Enable) per attivare questa funzione.
- 2) Selezionare un movimento a riposo e impostare il tempo di inattività.



Se la funzionalità PTZ rimane inutilizzata più a lungo del tempo di inattività impostato, viene immediatamente implementato il movimento a riposo.

- 3) Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

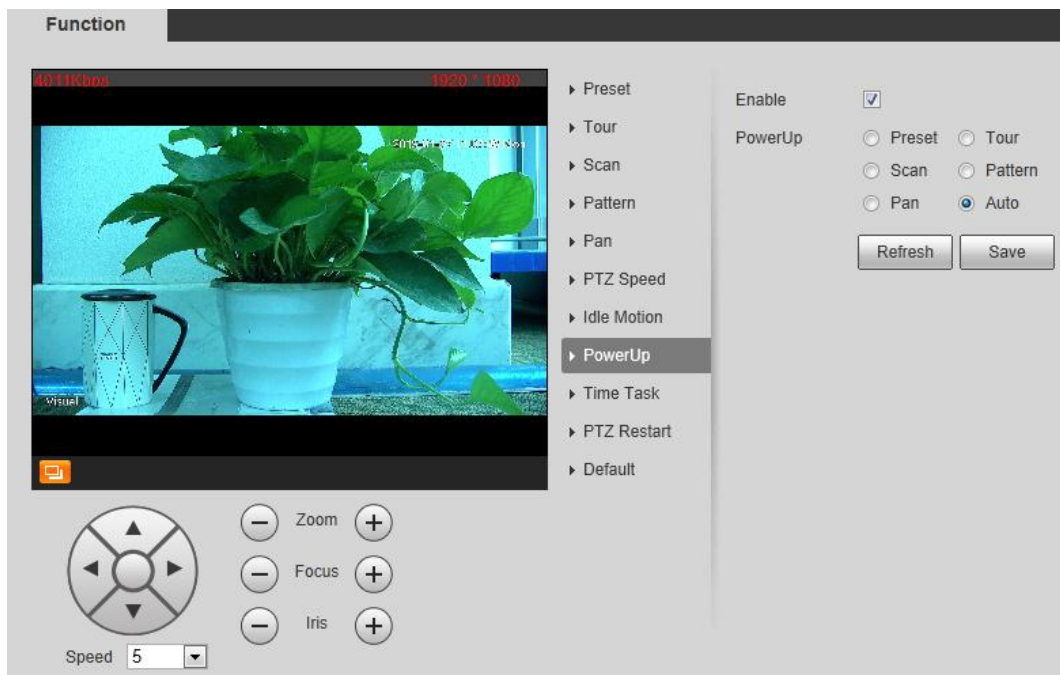
### 3.2.2.2.8 Configurazione dell'accensione

Se si desidera che l'accensione della telecamera il PTZ esegua determinate azioni, configurare questa funzione.

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > PTZ > Funzioni > Accensione** (Setting > PTZ > Function > Power Up).

Viene visualizzata l'interfaccia **Accensione** (Power Up). Osservare la Figura 3-22.

Figura 3-22 Accensione



Fase 2: Selezionare la casella di controllo **Abilita** (Enable).

Fase 3: Selezionare le azioni per la fase di **Accensione** (Power Up).



Selezionando **Auto**, il PTZ continuerà a svolgere l'azione prima dello spegnimento.

Fase 4: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

### 3.2.2.2.9 Configurazione delle attività programmate

È possibile configurare attività programmate affinché la telecamera svolga determinate azioni nel periodo impostato.

## Preparazione

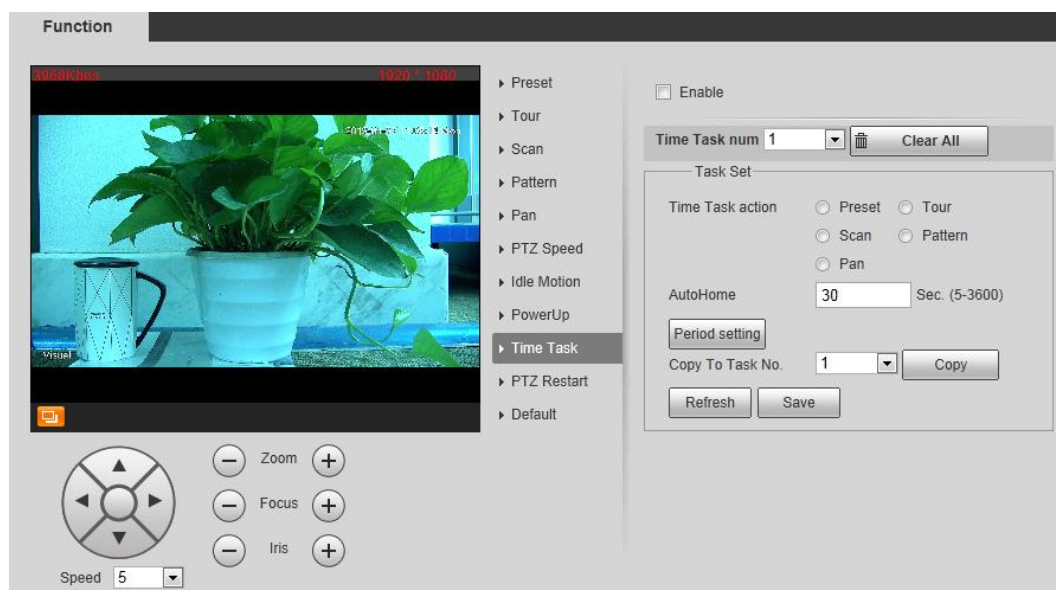
Prima di configurare le attività programmate è necessario aver già configurato preset, tour, scansione e sequenze.

## Procedura

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > PTZ > Funzioni > Attività programmate** (Setting > PTZ > Function > Time Task).

Viene visualizzata l'interfaccia **Attività programmate** (Time Task). Osservare la Figura 3-23.

Figura 3-23 L'interfaccia delle attività programmate



**Fase 2:** Configurazione delle attività programmate.

- 1) Selezionare la casella di controllo **Attiva** (Enable) per attivare questa funzione.
- 2) Selezionare un **Numero di attività programmata** (Time Task Num).
- 3) Selezionare un'**Azione per attività programmata** (Time Task Action) in **Preset**, **Tour**, **Scan** (Scansione) e **Pattern** (Sequenza).



Se si imposta l'opzione **Preset come azione attività programmata** (Preset as Time Task Action), viene visualizzata la casella di selezione del **Numero dell'azione** (Action Number). È possibile selezionare il numero dell'azione in base alle esigenze.

- 4) Nella casella **Ritorno automatico** (Auto Home), inserire il momento in cui la telecamera deve tornare alla condizione precedente.



Tempo per il ritorno automatico: è il tempo in cui la telecamera torna alla condizione precedente e continua l'attività programmata, se quest'ultima viene interrotta da un'operazione dell'utente.

- 5) Fare clic su **Impostazioni periodo** (Period Setting) per definire il periodo dettagliato di un'attività programmata.
- 6) Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

**Fase 3:** (Opzionale) Copiare un'attività programmata.

Copiare le informazioni relative alle attività configurate in altre attività.

- 1) Selezionare un **Numero di attività programmata**. (Time Task Num) già configurato.
- 2) In **Copia in attività n.** (Copy To Task No.), selezionare il numero dell'attività da configurare.
- 3) Fare clic su **Copia** (Copy).
- 4) Fare clic su **Salva** (Save) per completare la copia dell'attività.

### 3.2.2.2.10 Riavvio manuale del PTZ

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > PTZ > Funzioni > Riavvio PTZ** (Setting > PTZ > Function > PTZ Restart).

Viene visualizzata l'interfaccia **Riavvio PTZ** (PTZ Restart). Osservare la Figura 3-24.

Figura 3-24 L'interfaccia del riavvio del PTZ



Fase 2: Fare clic su **Riavvia PTZ** (PTZ Restart). Il PTZ si riavvia.

### 3.2.2.2.11 Ripristino delle impostazioni predefinite del PTZ



Le operazioni che seguono eliminano tutte le impostazioni del PTZ configurate. Procedere con cautela.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > PTZ > Funzioni > Predefinite** (Setting > PTZ > Function > Default).

Viene visualizzata l'interfaccia **Predefinite** (Default). Osservare la Figura 3-25.

Figura 3-25 L'interfaccia delle impostazioni predefinite



Fase 2: Fare clic su **Predefinite** (Default).

Tutte le impostazioni del PTZ verranno riportate ai valori predefiniti.

### 3.2.2.3 Funzionamento PTZ



Le impostazioni del protocollo e quelle delle funzioni sono state completate.

Figura 3-26 Pannello di controllo PTZ

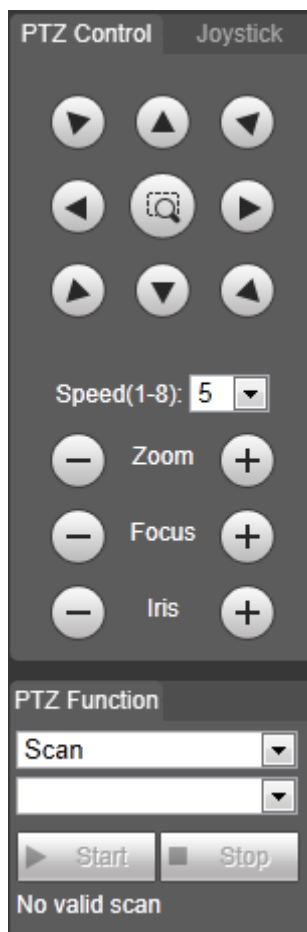




Tabella 3-8 Descrizione dei parametri

N.	Funzione	Descrizione
1	Pulsanti di direzione	Sono possibili otto direzioni: in alto, in basso, a sinistra, a destra, in alto a sinistra, in alto a destra, in basso a sinistra e in basso a destra.
2	Velocità	Consente di controllare la velocità dei movimenti. All'aumentare del valore aumenta la velocità dei movimenti. Questa funzione consente anche di modificare la velocità di regolazione della direzione del PTZ, lo zoom, la lunghezza focale e l'apertura.
3	Zoom, messa a fuoco e diaframma	Facendo clic su  , il valore di zoom, messa a fuoco e diaframma aumenta; facendo clic su  il valore di zoom, messa a fuoco e diaframma diminuisce.
4	Funzione PTZ	Per informazioni dettagliate sul PTZ, consultare la sezione "3.2.1.2 Configurazione delle funzioni PTZ".

### 3.2.2.4 Configurazione del backup dei preset

È possibile esportare i preset impostati per eseguirne il backup. Quando si ha bisogno di quei preset si possono importare sul dispositivo e ripristinarli.

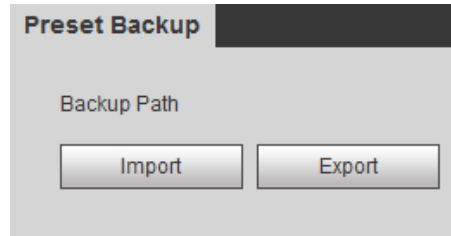


Per esportare o importare i preset, procedere come segue.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > PTZ > Backup preset** (Setting > PTZ > Preset Backup).

Viene visualizzata l'interfaccia **Backup preset** (Preset Backup).

Figura 3-27 Backup preset



Fase 2: Esportazione o importazione dei preset.

- Fare clic su **Esporta** (Export) per esportare i preset di cui eseguire il backup.
- Fare clic su **Importa** (Import) per importare i preset di cui è stato eseguito il backup in precedenza

## 3.3 Riproduzione

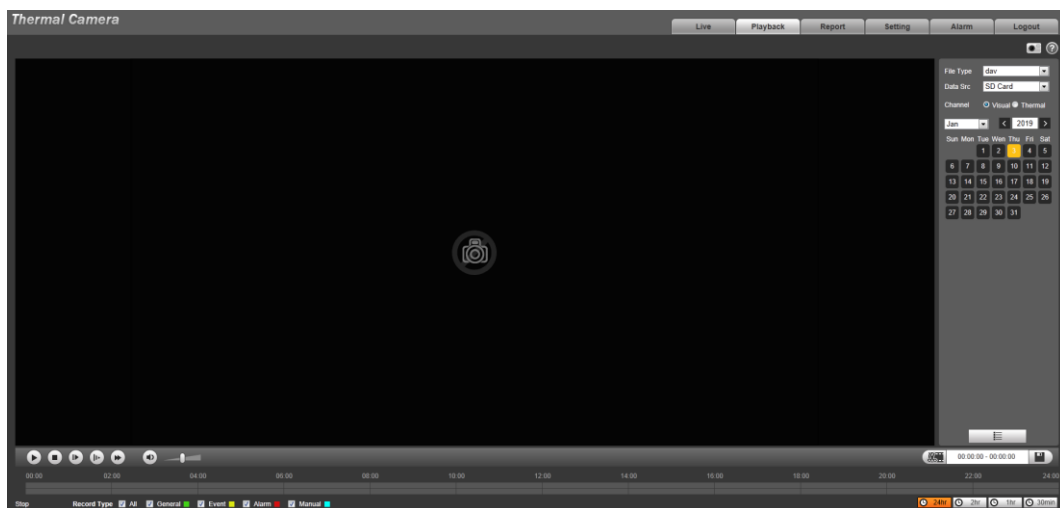
È supportata la riproduzione di video e immagini.



Le funzioni dei diversi dispositivi possono variare; fare riferimento al prodotto effettivo.

Fare clic sulla scheda **Riproduzione** (Playback): verrà visualizzata l'interfaccia **Riproduzione** (Playback). Osservare la Figura 3-28.

Figura 3-28 Riproduzione



### 3.3.1 Riproduzione video

#### 3.3.1.1 Layout dell'interfaccia

Selezionando **dav** nell'elenco **Tipo di file** (File Type) viene visualizzata l'interfaccia di riproduzione dei video. Osservare la Figura 3-29. L'interfaccia **Riproduzione** (Playback) contiene sette barre delle funzioni. Osservare la Tabella 3-9.

Figura 3-29 Riproduzione video

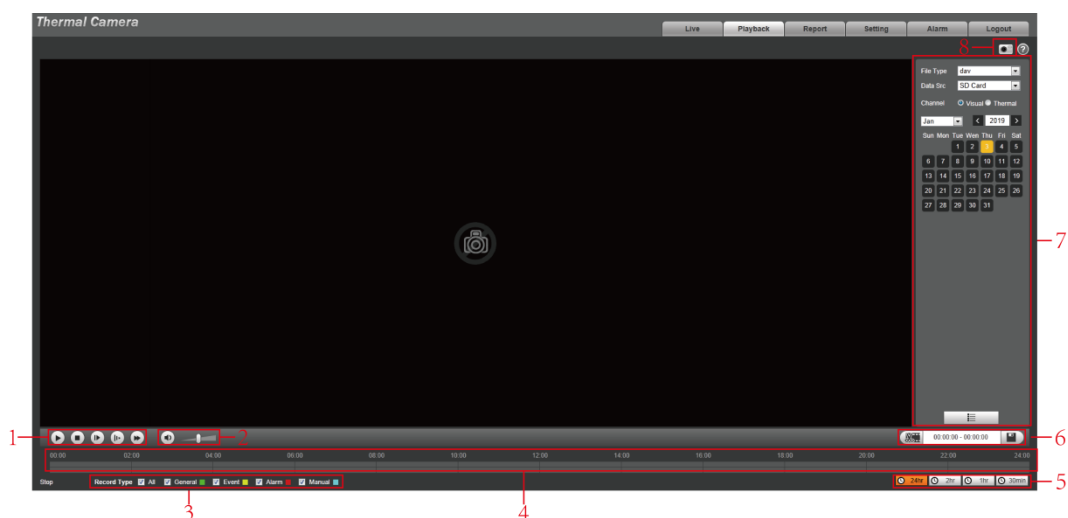


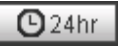












Tabella 3-9 Descrizione della barra delle funzioni

N.	Funzioni	Descrizione
1	Barra di controllo della riproduzione	Per informazioni dettagliate sui pulsanti di controllo, consultare la sezione "3.3.1.2 Utilizzo della barra di controllo".
2	Regolazione del volume	Consente di controllare il volume di riproduzione. <ul style="list-style-type: none"> <li>: audio disattivato.</li> <li>: audio attivato e possibilità di regolare il volume.</li> </ul>
3	Tipo registrazione	Il parametro del tipo di registrazione prevede le opzioni <b>Tutti</b> (All), <b>Generale</b> (General), <b>Evento</b> (Event), <b>Allarme</b> (alarm) e <b>Manuale</b> (Manual). Si può modificare in base alle condizioni ambientali.
4	Barra temporale	Consente di visualizzare il tipo di registrazione e il periodo. <ul style="list-style-type: none"> <li>Facendo clic su un punto qualsiasi nell'area colorata si inizierà la riproduzione da quel momento.</li> <li>Ogni colore rappresenta un tipo di video e la relazione corrispondente è indicata nell'area di selezione del tipo di registrazione.</li> </ul>
5	Unità barra temporale	Sono disponibili quattro formati:   ,  e  . Se si seleziona, ad esempio  , l'intera barra del tempo sarà suddivisa in 24 ore.
6	Clip video	Consente di ritagliare e salvare una determinata porzione del video. Per informazioni dettagliate, consultare la sezione "3.3.1.4 Ritagliare i video".
7	Elenco dei file di riproduzione	Qui è possibile selezionare il tipo di file, l'origine dati e la data della registrazione.
8	Istantanea	Fare clic sull'icona per acquisire un'immagine live e salvarla nel percorso impostato.

### 3.3.1.2 Utilizzo della barra di controllo

Consultare la sezione Tabella 3-10 per maggiori dettagli.

Tabella 3-10 Barra di controllo della riproduzione

Icone	Funzioni	Descrizione
	Riproduci	Facendo clic su questa icona si riproduce il video.
	Stop	Facendo clic su questa icona si interrompe la riproduzione.
	Riproduzione per fotogramma	Facendo clic su questa icona si riproduce il fotogramma successivo.  Prima di passare alla riproduzione per fotogramma, è necessario sospendere la riproduzione.
	Riproduzione lenta	Facendo clic su questa icona si rallenta la riproduzione.
	Riproduzione veloce	Facendo clic su questa icona si velocizza la riproduzione.

### 3.3.1.3 Riproduzione dei video

Ci sono differenze nella riproduzione video in base alle diverse delle origini dei dati. I dati possono essere memorizzati nella scheda SD o nella memoria locale.

#### 3.3.1.3.1 Riproduzione di video dalla scheda SD

Fase 1: Selezionare il tipo di record nella barra Origine dati (Data Src). Osservare la Figura 3-30.

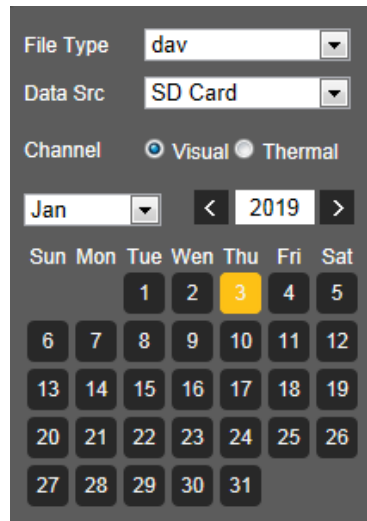
Figura 3-30 Selezionare il tipo di registrazione



Fase 2: Nella casella **Tipo di file** (File Type) selezionare **dav** e nella casella **Origine dati** (Data Src), selezionare **Scheda SD** (SD Card). Osservare la Figura 3-31.


Il tipo di file può essere dav e jpg. Il tipo "dav" corrisponde alla riproduzione di video, mentre il tipo "jpg" alla riproduzione di immagini.

Figura 3-31 Impostazioni per la riproduzione dei file



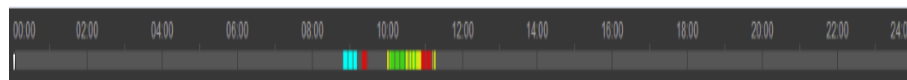
**Fase 3:** Le date in blu indicano che in quei giorni sono stati registrati dei video. Selezionando una data in cui sono stati registrati video, viene visualizzata la barra temporale corrispondente. Ogni colore della barra temporale rappresenta un tipo di registrazione. Le relazioni tra tipi e colori sono indicate nella Figura 3-30.

**Fase 4:** Riprodurre il video.

- Fare clic su  nella barra di controllo della riproduzione. Il sistema riproduce il video registrato alla data selezionata (in ordine cronologico).
- Fare clic su un punto qualsiasi nell'area colorata della barra temporale. Osservare la Figura 3-32.

La riproduzione inizierà da quel punto.

Figura 3-32 Barra temporale




- Facendo clic su  vengono elencati i file video della data selezionata. Fare doppio clic su un file nell'elenco. Osservare la Figura 3-33. Il sistema riproduce il video e visualizza le dimensioni del file, l'ora di inizio e l'ora di fine. Per informazioni dettagliate, osservare la Tabella 3-11.

Figura 3-33 Elenco dei file disponibili per la riproduzione

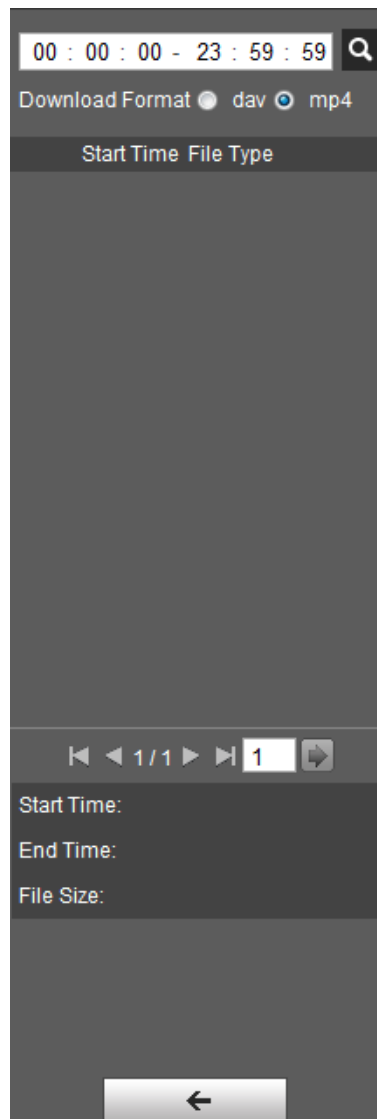






Tabella 3-11 Altre operazioni sulla riproduzione delle immagini

Operazione	Descrizione
Ricerca	Inserire l'ora di inizio e l'ora di fine, quindi fare clic su  per individuare tutti i file video compresi tra l'ora di inizio e l'ora di fine inserite.
Download	Selezionare <b>dav</b> o <b>mp4</b> nella sezione <b>Formato download</b> (Download Format). Quindi fare clic su  . Il file verrà scaricato nel percorso scelto. Per ulteriori dettagli sulla scelta del percorso, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".  Non è possibile riprodurre e scaricare contemporaneamente un video.
Indietro	Fare clic su  per tornare all'interfaccia del calendario.

### 3.3.1.3.2 Riproduzione dei video locali

Fase 1: Nella casella **Origine dati** (Data Src), selezionare il tipo di video. Osservare la Figura 3-30.

Fase 2: Selezionare **dav** in **Tipo file** (File Type) e **Locale** (Locale) in **Origine dati** (Data Src). Viene visualizzato l'elenco dei file disponibili per la riproduzione. Osservare la Figura 3-34.

Figura 3-34 Elenco dei file disponibili per la riproduzione (2)



Fase 3: Fare doppio clic su un file per visualizzarlo.


### 3.3.1.4 Ritagliare i video registrati


È possibile ritagliare una parte di un video registrato e salvarla nel percorso scelto. Osservare la Figura 3-35.


Figura 3-35 Ritagliare i video



Fase 1: In **Formato video** (Video Format), selezionare **dav** o **mp4**.

Fase 2: Fare clic sulla barra temporale per selezionare l'ora di inizio, quindi fare clic su  per iniziare.

Fase 3: Fare nuovamente clic sulla barra temporale per selezionare l'ora di fine, quindi fare clic su  per finire.

Fase 4: Fare clic su .

Il sistema segnala che non è possibile riprodurre e scaricare contemporaneamente un video registrato.

Fase 5: Fare clic su **Salva** (Save).

Il sistema interrompe la riproduzione e salva il file modificato nel percorso di scelto. Per ulteriori dettagli sulla scelta del percorso, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".

## 3.3.2 Visualizzazione di immagini

Questo paragrafo descrive la barra delle funzioni dell'interfaccia e spiega come riprodurre le immagini.

### 3.3.2.1 Layout dell'interfaccia

Selezionando "jpg" nell'elenco "Tipo di file" (File Type) viene visualizzata l'interfaccia **Riproduzione immagini** (Picture Playback). Osservare la Figura 3-36.

Figura 3-36 Riproduzione immagini

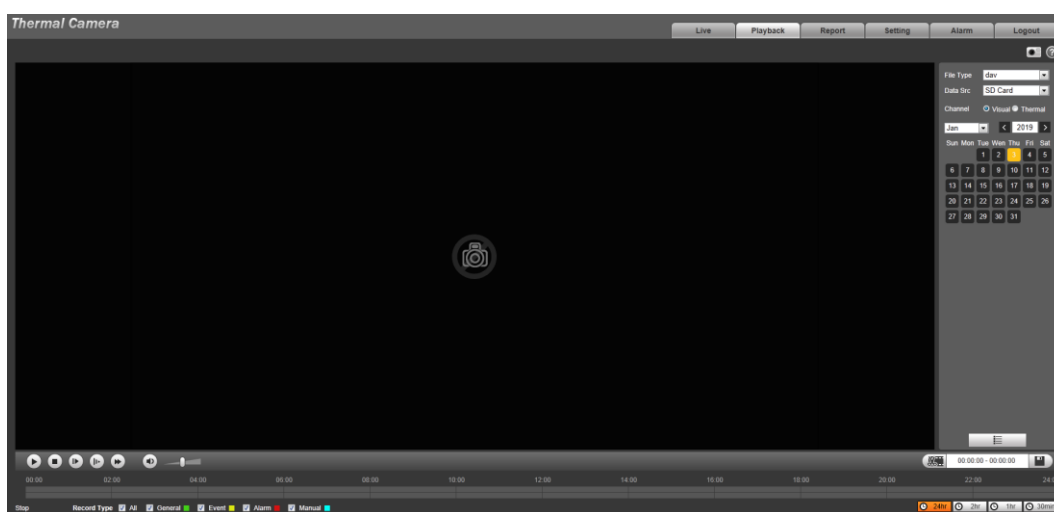




Tabella 3-12 Riproduzione immagini

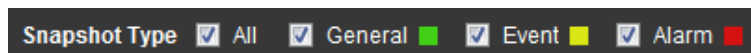
N.	Funzione	Descrizione
1	Pulsante di controllo per la riproduzione delle immagini	<p>Comprende i due tipi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>  Quando questa icona è visibile, la riproduzione delle immagini è in pausa o non è ancora iniziata. Facendo clic su questa icona si avvia la riproduzione delle immagini.         </li> <li>  Quando questa icona è visibile, la riproduzione delle immagini è in corso. Facendo clic su questa icona si interrompe la riproduzione delle immagini.         </li> </ul> <p>I due stati di cui sopra si possono alternare.</p>
2	Selezione del tipo di istantanea	Sono disponibili tre tipi: <b>Generale</b> (General), <b>Evento</b> (Event) e <b>Allarme</b> (Alarm) selezionabili in base alle esigenze.
3	Elenco dei file di riproduzione	È possibile selezionare il tipo di file e i dati dell'istantanea.

### 3.3.2.2 Visualizzazione di immagini

Si possono controllare e riprodurre le istantanee in base alle esigenze.

Fase 1: Selezionare un tipo di istantanea nella barra di selezione del tipo di istantanea. Osservare la Figura 3-37.

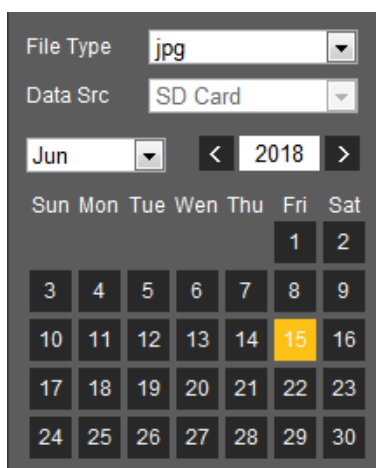
Figura 3-37 Selezione del tipo di istantanea



Fase 2: Selezionare **jpg** in **Tipo file** (File Type). Osservare la Figura 3-38.



Il tipo di file può essere dav e jpg. Il tipo "dav" corrisponde alla riproduzione di video, mentre il tipo "jpg" alla riproduzione di immagini.

Figura 3-38 Configurare i file disponibili per la riproduzione



Fase 3: Le date in blu indicano che in quei giorni sono state acquisite delle istantanee. Selezionare una data in cui sono state acquisite istantanee.

Fase 4: Riproduzione immagini.





- Facendo clic su , nella barra di controllo della riproduzione, il sistema riproduce le istantanee selezionate (in ordine cronologico).
- Facendo clic su  (icona dell'elenco dei file), verranno visualizzate le immagini selezionate. Fare doppio clic su un file nell'elenco. Osservare la Figura 3-39. Il file viene visualizzato.

Per informazioni dettagliate, osservare la Tabella 3-13.

Figura 3-39 Elenco dei file disponibili per la riproduzione



Tabella 3-13 Altre operazioni sulla riproduzione delle immagini

Operazione	Descrizione
Ricerca	Inserire l'ora di inizio e l'ora di fine, quindi fare clic su  . Verranno individuati tutti i file delle immagini acquisite tra l'ora di inizio e l'ora di fine inserite.
Download	Fare clic su  per scaricare il file sul dispositivo locale.  La procedura di download potrebbe variare in base al browser; fare riferimento all'interfaccia effettiva.
Indietro	Fare clic su  per tornare all'interfaccia del calendario.

## 3.4 Report

È possibile seguire alcune regole, come quella della sequenza temporale, e controllare i dati cronologici della temperatura salvati nella scheda Micro SD del dispositivo.

### Preparazione

- È necessario aver impostato le regole di misurazione della temperatura (compresi punti, linee e aree). Per informazioni dettagliate, consultare la sezione "4.6.1.1 Configurazione della regole di misurazione della temperatura".
- È necessario aver inserito una scheda SD nel dispositivo.



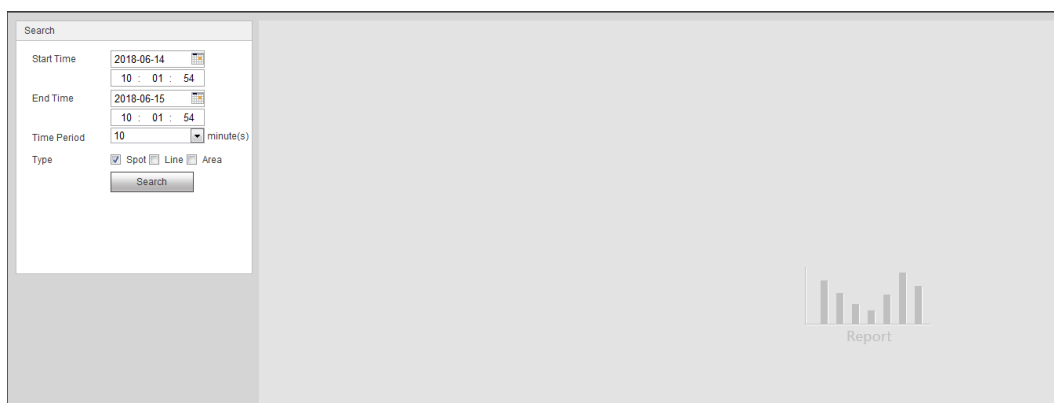
Alcuni dispositivi non supportano questa funzione. Fare riferimento al prodotto effettivo.

## Procedura

**Fase 1:** Fare clic sulla scheda **Report**.

Si aprirà la schermata **Report**. Osservare la Figura 3-40

Figura 3-40 Report



**Fase 2:** Definire le condizioni per la ricerca e fare clic su **Cerca** (Search).

Vengono visualizzati i dati di temperatura ricercati. Osservare la Figura 3-41.

Figura 3-41 Risultato della ricerca dei report



## 3.5 Allarme

Selezionando un tipo di allarme, quando tale allarme si attiva il sistema registra i dettagli relativi all'allarme e li visualizza nella parte destra dell'interfaccia.



Le funzioni dei diversi dispositivi possono variare; far riferimento al prodotto effettivo.

### 3.5.1 Presentazione dei tipi di allarme

Per informazioni sui tipi di allarme e sulle condizioni che attivano un allarme, osservare la Tabella 3-14.

Tabella 3-14 Descrizione del tipo di allarme

<b>Tipo di allarme</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Condizione</b>
Rilevamento dei movimenti	L'allarme si attiva quando vengono rilevati oggetti in movimento.	Occorre attivare il rilevamento di movimenti. Per informazioni dettagliate, consultare la sezione "4.5.1 Configurazione della funzione Rilevamento video".
Disco pieno	L'allarme si attiva quando lo spazio libero sulla scheda SD è inferiore al valore percentuale impostato.	È necessario aver abilitato il rilevamento della mancanza di spazio sulla scheda SD. Per informazioni dettagliate, consultare la sezione "4.5.5.1 Configurazione dei parametri per le anomalie della scheda SD".
Errore disco	L'allarme si attiva in caso di errore o di anomalia della scheda SD.	È necessario aver abilitato il rilevamento dello spazio sulla scheda SD. Per informazioni dettagliate, consultare la sezione "4.5.5.1 Configurazione dei parametri per le anomalie della scheda SD".
Allarme esterno	L'allarme si attiva quando riceve un segnale da un dispositivo esterno.	Una porta di ingresso dell'allarme deve essere collegata e l'allarme esterno deve essere abilitato. Per informazioni dettagliate, consultare la sezione "4.5.4 Configurazione della funzione Allarme".
Accesso proibito	L'allarme si attiva quando la password di accesso è viene inserita in modo errato per più volte rispetto a quelle impostate.	È necessario aver abilitato il rilevamento degli accessi illeciti. Per informazioni dettagliate, consultare la sezione "4.5.5.3 Configurazione dei parametri della sezione".
Rilevamento audio	L'allarme si attiva quando si verificano degli errori sull'ingresso audio.	È necessario aver abilitato il rilevamento degli errori dell'audio. Per informazioni dettagliate, consultare la sezione "4.5.2 Configurazione della funzione Rilevamento audio".
IVS	L'allarme si attiva quando si attivano i piani intelligenti impostati.	È necessario aver abilitato il rilevamento del comportamento generale. Per informazioni dettagliate, consultare la sezione "4.4.2 Configurazione della funzione".
Allarme antincendio	L'allarme si attiva quando viene rilevato un incendio.	È necessario aver abilitato l'allarme antincendio. Per informazioni dettagliate, consultare la sezione "4.4.3 Configurazione della funzione Allarme antincendio".
Allarme di temperatura	Quando la temperatura soddisfa le condizioni di allarme definite nelle regole di prova della temperatura, si attiva un allarme.	È necessario aver abilitato l'allarme di temperatura. Per informazioni dettagliate, consultare la sezione "4.5.3 Configurazione della funzione Allarme temperatura".

Tipo di allarme	Descrizione	Condizione
Allarme differenza di temperatura	Quando la differenza di temperatura soddisfa la condizione di allarme impostate, si attiva un allarme.	È necessario aver abilitato l'allarme di confronto della temperatura. Per informazioni dettagliate, consultare la sezione "4.5.3 Configurazione della funzione Allarme temperatura".
Allarme punto caldo	Quando la di temperatura di un punto caldo soddisfa la condizione di allarme impostate, si attiva un allarme.	È necessario aver abilitato il tracciamento dei punti caldi/freddi. Per informazioni dettagliate, consultare la sezione "4.4.4 Configurazione della funzione Traccia di calore".
Allarme punto freddo	Quando la di temperatura di un punto freddo soddisfa la condizione di allarme impostate, si attiva un allarme.	

### 3.5.2 Iscrizione ai messaggi sugli allarmi

È possibile abilitare i messaggi di avviso e definire il suono dell'avviso in base alle preferenze.

**Fase 1:** Fare clic sulla scheda **Allarme** (Alarm).


Viene visualizzata l'interfaccia **Allarme** (Alarm). Osservare la Figura 3-42

Figura 3-42 Allarme



**Fase 2:** Selezionare un tipo di allarme.

**Fase 3:** Selezionare **Segnalazione** (Prompt): il sistema segnalerà e registrerà le informazioni sugli allarmi in base alle esigenze.

- Se non ci si trova nell'interfaccia **Allarme** (Alarm) quando si attivano gli allarmi a cui si è iscritti, nella scheda **Allarme** (Alarm) compare il simbolo  e le informazioni sugli allarmi vengono registrate. Facendo clic sulla scheda **Allarme** (Alarm) il simbolo scompare.
- Se ci si trova nell'interfaccia "Allarme" (Alarm) quando si attiva un allarme selezionato, nella parte destra dell'interfaccia vengono visualizzate informazioni dettagliate sull'allarme.

**Fase 4:** Selezionare la casella di controllo **Riproduci segnale acustico** (Play Alarm Tone) e selezionare un file audio.

Quando si attivano gli allarmi a cui si è iscritti, viene riprodotto il file audio selezionato.



Fare clic su **Rimuovi tutto** (Remove all) per eliminare tutte le informazioni sugli allarmi.

# 4 Impostazioni



- Fare clic su **Predefinito** (Default) per ripristinare a configurazione predefinita del dispositivo.
- Fare clic su **Aggiorna** (Refresh) per visualizzare la configurazione più recente.

## 4.1 Configurazione della telecamera

È possibile configurare i componenti della telecamera, come l'obiettivo, e le opzioni video e audio, per una sorveglianza ottimale.



Le funzioni dei diversi dispositivi possono variare; fare riferimento al prodotto effettivo.

### 4.1.1 Configurazione dell'obiettivo

#### 4.1.1.1 Configurazione delle immagini visibili

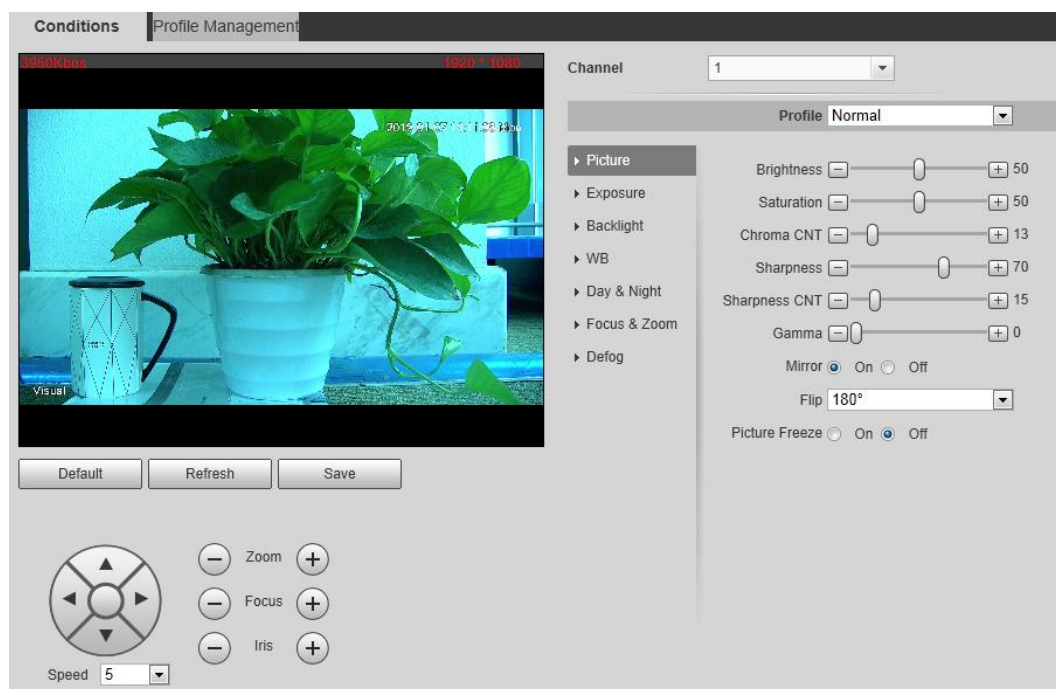
##### 4.1.1.1.1 Configurazione dei parametri delle immagini

Si possono configurare i parametri delle immagini, come cui luminosità, contrasto, saturazione, colori CNT, nitidezza CNT e gamma.

Fase 1: Fare clic sulla scheda **Immagine** (Picture).

Viene visualizzata l'interfaccia **Immagine** (Picture). Osservare la Figura 4-1.

Figura 4-1 L'interfaccia Immagine



Fase 2: Configurare i parametri relativi all'immagine. Consultare la sezione Tabella 4-1 per maggiori dettagli.

Tabella 4-1 Descrizione dei parametri relativi all'immagine

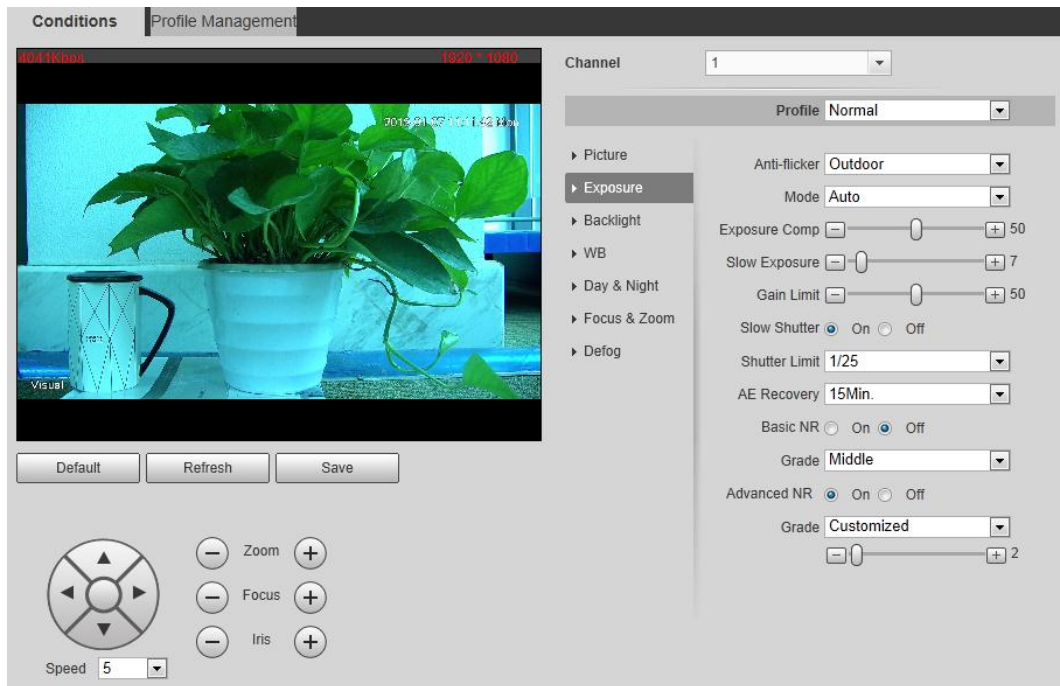
Parametro	Descrizione
Stile	Selezionare lo stile di visualizzazione dell'immagine video, come <b>Tenue</b> (Soft), <b>Standard</b> (Standard) e <b>Vivido</b> (Vivid).
Luminosità	Modifica il valore che regola la luminosità dell'immagine. Più alto è il valore impostato, maggiore sarà la luminosità.
Contrasto	Modifica livello di contrasto dell'immagine. Più alto è il valore impostato, maggiore sarà il contrasto fra le aree chiare e quelle scure.
Saturazione	Rende il colore più profondo o più chiaro. Più alto è il valore impostato, più scuro sarà il colore. Il valore della saturazione non modifica la luminosità dell'immagine.
CNT cromaticità	Riduce l'intensità del colore dell'immagine evitando che questo risulti troppo vivido. Più alto è il valore impostato, migliore sarà il risultato.
Nitidezza	Modifica la nitidezza dei bordi dell'immagine. Più alto è il valore impostato, più nitidi risulteranno i bordi dell'immagine; valori troppo elevati aumentano la probabilità che si generino disturbi dell'immagine.
CNT nitidezza	Più alto è il valore impostato, maggiore sarà il controllo della nitidezza.
Gamma	Modifica la luminosità dell'immagine e migliora l'intervallo dinamico in modo non lineare. Più alto è il valore impostato, maggiore sarà la luminosità.
Capovolgimento	Dall'elenco <b>Capovolgi</b> (Flip) selezionare <b>180°</b> per capovolgere l'immagine. Selezionando <b>0°</b> , l'immagine video tornerà alla condizione di partenza.
EIS	Selezionare la casella di spunta <b>Attiva</b> (On) per attivare questa funzione. L'opzione corregge le oscillazioni del dispositivo utilizzando un algoritmo che confronta le differenze e migliora la nitidezza dell'immagine, risolvendo in modo efficace il problema delle immagini mosse.

#### 4.1.1.1.2 Configurazione dell'esposizione

Fase 1: Fare clic sulla scheda **Esposizione** (Exposure).

Il sistema mostra l'interfaccia **Esposizione** (Exposure). Osservare la Figura 4-2.

Figura 4-2 L'interfaccia Esposizione




**Fase 2:** Configurare i parametri di esposizione. Consultare la sezione Tabella 4-2 per maggiori dettagli.



I parametri e le relative descrizioni nella Tabella 4-2 partono dal presupposto che sia stata selezionata l'opzione **Standard** per la voce **Profilo** (Profile).

Tabella 4-2 Descrizione dei parametri di esposizione

Parametro	Descrizione
Modalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>Automatica: regola automaticamente la luminosità dell'immagine in base alle condizioni presenti.</li> <li>Priorità otturatore: se l'intervallo di esposizione è normale, il sistema privilegia l'intervallo dell'otturatore configurato quando esegue le regolazioni automatiche in base alle condizioni di illuminazione ambientale. Se la luminosità dell'immagine non è sufficiente e il valore dell'otturatore ha raggiunto il limite massimo o minimo, il sistema modifica automaticamente il guadagno per assicurare la luminosità ideale dell'immagine.</li> <li>Priorità diaframma: il diaframma viene impostato su un valore fisso e il dispositivo regola l'otturatore di conseguenza. Se la luminosità dell'immagine non è sufficiente e il valore dell'otturatore ha raggiunto il limite massimo o minimo, il sistema modifica automaticamente il guadagno per assicurare la luminosità ideale dell'immagine.</li> <li>Manuale: è necessario configurare i valori del guadagno e dell'otturatore manualmente per regolare la luminosità dell'immagine.</li> </ul>

Parametro	Descrizione
Anti-sfarfallio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 Hz: se il valore è impostato su 50 Hz, il sistema regola automaticamente l'esposizione in base alla luce ambientale per evitare la comparsa di strisce.</li> <li>• 60 Hz: se il valore è impostato su 60 Hz, il sistema regola automaticamente l'esposizione in base alla luce ambientale per evitare la comparsa di strisce.</li> <li>• Esterni: è possibile selezionare la modalità di esposizione desiderata.</li> </ul>
Diaframma	Impostare l'opzione <b>Modalità</b> (Mode) su <b>Manuale</b> (Manual) o <b>Priorità apertura</b> (Aperture Priority). A questo punto è possibile configurare i parametri del diaframma.
Comp. esposizione	Impostare l'opzione <b>Modalità</b> (Mode) su <b>Manuale</b> (Manual), <b>Priorità apertura</b> o <b>Priorità otturatore</b> (Shutter Priority). A questo punto è possibile configurare i parametri di compensazione dell'esposizione.
Ripristino dell'esposizione automatica (AE)	<p>Impostare un tempo di ripristino. Dopo aver modificato manualmente il valore dell'otturatore, verrà ripristinata la configurazione predefinita della modalità di esposizione una volta trascorso il tempo impostato.</p>  <p>Nella casella di selezione accanto alla voce <b>Ripristino AE</b> (AE Recovery) è possibile selezionare <b>Disattiva</b> (off) per disattivare la funzione di ripristino dell'esposizione automatica.</p>
Otturatore	<p>Impostare l'opzione <b>Modalità</b> (Mode) su <b>Manuale</b> (Manual) o <b>Priorità otturatore</b> (Shutter Priority). A questo punto è possibile configurare il parametro.</p> <p>Regolare il valore dell'otturatore della telecamera.</p>
NR 2D	Selezionare la casella di spunta <b>Attiva</b> (On) per attivare questa funzione. La funzione NR 2D lavora sulle immagini di un singolo fotogramma, mediando i punti dei pixel presenti nel rumore delle immagini con altri punti di pixel comuni, per diminuire il disturbo e ottenere un buon effetto di visualizzazione. Maggiore è il valore impostato, migliore sarà l'effetto di soppressione del rumore.
3D NR	Selezionare la casella di spunta <b>Attiva</b> (On) per attivare questa funzione. La funzione NR 3D lavora sulle immagini di più fotogrammi gestendo le informazioni tra due fotogrammi per ridurre il rumore delle immagini. Maggiore è il valore impostato, migliore sarà l'effetto di soppressione del rumore.

#### 4.1.1.1.3 Configurazione della retroilluminazione

La modalità di retroilluminazione presenta le opzioni **BLC**, **HLC** e **WDR**. È possibile selezionare solo una delle tre impostazioni per volta.

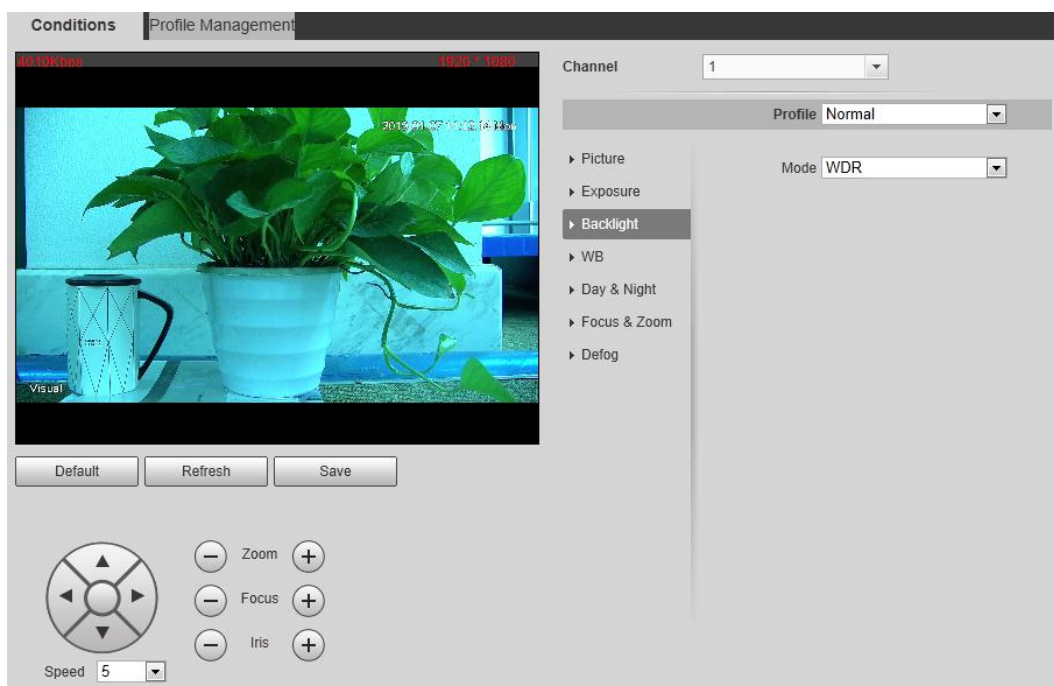
- In modalità BLC, la telecamera offre immagini più chiare delle zone scure durante le riprese in controluce.
- In modalità WDR, la telecamera limita le zone luminose e compensa quelle scure per migliorare la nitidezza delle immagini.
- In modalità HLS, la telecamera attenua le luci intense. L'opzione può essere utilizzata quando si riprendono le uscite dei caselli autostradali o dei parcheggi. Questa modalità

funziona bene per acquisire immagini di volti umani o di targhe automobilistiche in condizioni di illuminazione ambientale molto scarsa.

**Fase 1:** Fare clic sulla scheda **Retroilluminazione** (Backlight).

Il sistema mostra l'interfaccia **Retroilluminazione** (Backlight). Osservare la Figura 4-3.

Figura 4-3 L'interfaccia Retroilluminazione



**Fase 2:** Configurare i parametri relativi alla retroilluminazione. Consultare la sezione Tabella 4-3 per maggiori dettagli.



Potrebbero verificarsi pochi secondi di perdita video quando il dispositivo passa alla modalità WDR.

Tabella 4-3 Descrizione della modalità Retroilluminazione

Modalità retroilluminazione	Descrizione
BLC	Il sistema regola automaticamente l'esposizione in base alle condizioni di illuminazione ambientale per rendere più chiare le zone più scure.
WDR	Il sistema attenua le aree luminose e compensa quelle scure per garantire una chiarezza complessiva ottimale.
HLS	Il sistema limita le aree luminose e riduce le dimensioni dell'alone per attenuare la luminosità complessiva.

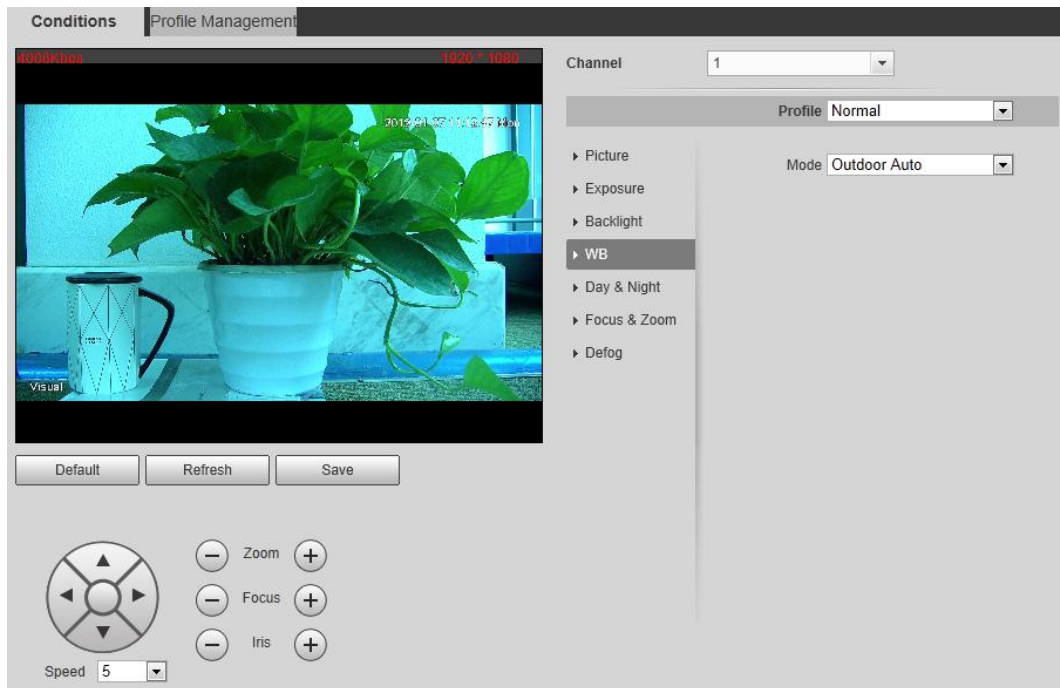
#### 4.1.1.1.4 Configurazione del bilanciamento del bianco

Grazie alla tecnologia di bilanciamento del bianco, è possibile visualizzare un oggetto bianco presente nell'immagine video in modo chiaro con qualsiasi condizione ambientale.

**Fase 1:** Fare clic sulla scheda **WB**.

Il sistema mostra l'interfaccia **WB**. Osservare la Figura 4-4.

Figura 4-4 L'interfaccia WB



Fase 2: Configurare i parametri del bilanciamento del bianco. Osservare la Tabella 4-4.

Tabella 4-4 Descrizione della modalità WB

Modalità WB	Descrizione
Automatica	Il sistema compensa il bilanciamento del bianco in base alle condizioni di luce, assicurando una resa accurata del colore.
Ambienti esterni	Il sistema compensa automaticamente il bilanciamento del bianco perché si adatti alla maggior parte degli ambienti esterni con illuminazione naturale o artificiale, assicurando una resa accurata del colore.
Manuale	il guadagno del rosso e del blu vanno configurati manualmente; il sistema compensa automaticamente il bilanciamento del bianco in base alla temperatura del colore.
Naturale	Il sistema compensa automaticamente il bilanciamento del bianco perché si adatti agli ambienti con illuminazione artificiale, assicurando una resa accurata del colore.
Lampione	La telecamera implementa il bilanciamento del bianco in modo da assicurare immagini video chiare e precise.

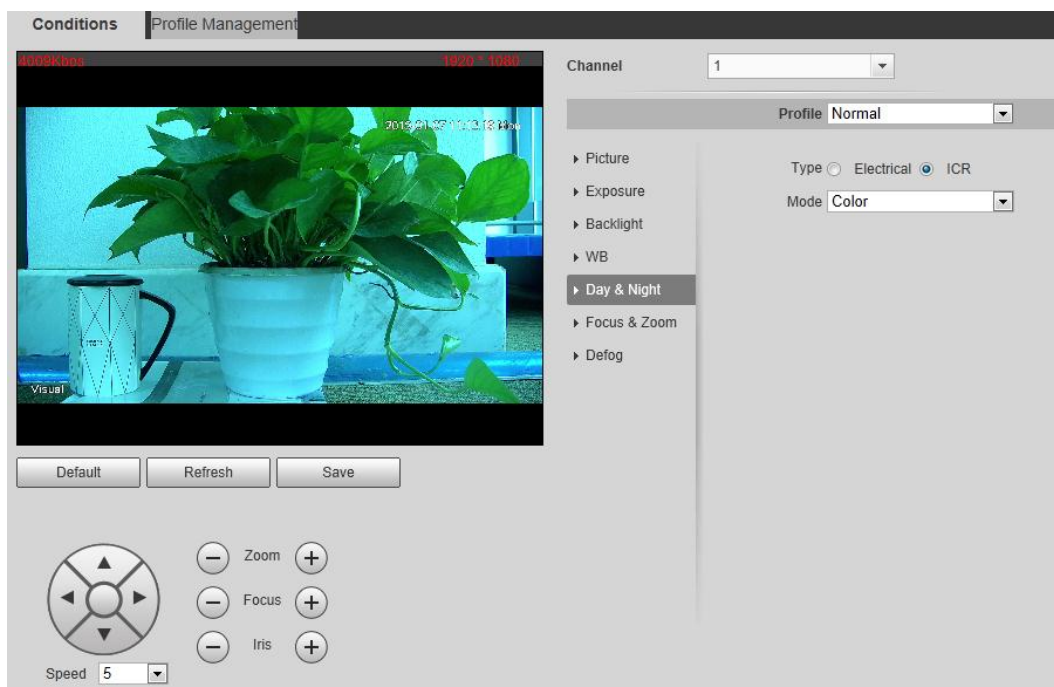
#### 4.1.1.1.5 Configurazione della funzione Giorno/notte

È possibile configurare questa funzione per impostare il passaggio della visualizzazione delle immagini dalla modalità a colori a quella in bianco e nero.

Fase 1: Fare clic sulla scheda **Giorno/notte** (Day & Night).


Il sistema mostra l'interfaccia **Giorno/notte** (Day & Night). Osservare la Figura 4-5.

Figura 4-5 L'interfaccia Giorno/notte



Fase 2: Configurare i parametri della funzione Giorno/notte. Osservare la Tabella 4-5.

Tabella 4-5 Descrizione della modalità Giorno/notte

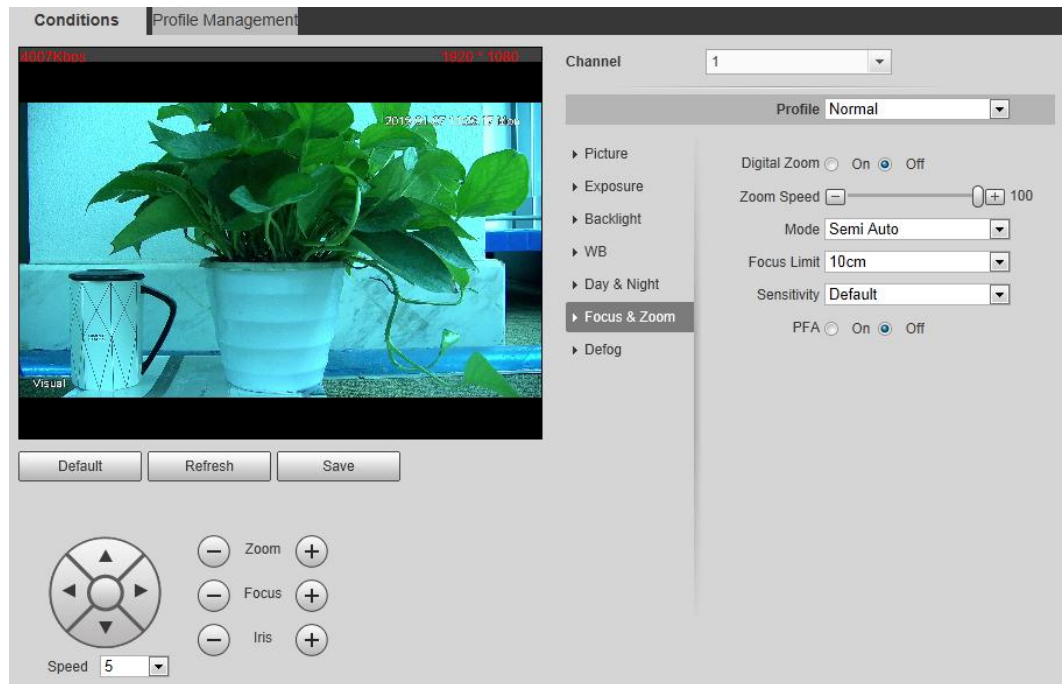
Parametro	Descrizione
Tipo	Selezionare il valore <b>Elettrico</b> (Electrical) o <b>ICR</b> per l'opzione <b>Tipo</b> (Type).
Modalità	<p>Come modalità di visualizzazione del dispositivo, è possibile scegliere <b>Colore</b> (Color), <b>Auto</b> o <b>B/N</b> (B/W).</p> <p></p> <p>La configurazione della funzione Giorno/notte è indipendente da quella della gestione del profilo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Colore:</b> il sistema mostra le immagini a colori.</li> <li>• <b>Automatica:</b> il sistema passa dalla visualizzazione a colori a quella in bianco e nero in base alle condizioni rilevate.</li> <li>• <b>B/N:</b> il sistema mostra le immagini in bianco e nero.</li> </ul>
Sensibilità	<p>Impostare l'opzione <b>Modalità</b> (Mode) su <b>Auto</b>. A questo punto è possibile configurare il parametro.</p> <p>L'opzione consente di impostare il livello di sensibilità della telecamera che determina il passaggio alla modalità a colori o a quella in bianco e nero.</p>

#### 4.1.1.1.6 Configurazione della messa a fuoco e dello zoom

Fase 1: Fare clic sulla scheda **Messa a fuoco e Zoom** (Focus & Zoom).



Il sistema mostra l'interfaccia **Messa a fuoco e Zoom** (Focus & Zoom). Osservare la Figura 4-6.

Figura 4-6 L'interfaccia Messa a fuoco e Zoom



**Fase 2:** Configurare i parametri per la messa a fuoco e lo zoom. Consultare la sezione Tabella 4-6 per maggiori dettagli.

Tabella 4-6 Descrizione dei parametri per la messa a fuoco e lo zoom

Parametro	Descrizione
Zoom digitale	Selezionare la casella di spunta <b>Attiva</b> (On) per attivare questa funzione. Lo zoom digitale può essere utilizzato per continuare a zoomare quando lo zoom ottico raggiunge il valore massimo.
Velocità zoom	Più alto è il valore impostato, più rapido è lo zoom.
Modalità	La modalità di messa a fuoco della telecamera. <ul style="list-style-type: none"> <li>● Automatica: se l'oggetto inquadrato si muove o subisce una modifica e l'immagine diventa sfocata, la telecamera la rimetterà a fuoco automaticamente.</li> <li>● Semiautomatica: l'utente deve intervenire affinché la telecamera metta a fuoco automaticamente. Questa modalità è chiamata "semiautomatica". La telecamera riprende a mettere fuoco automaticamente se viene premuto il pulsante di messa a fuoco, se viene usato lo zoom o se vengono attivati un preset, il posizionamento tridimensionale o la rotazione PTZ.</li> <li>● Manuale: per mettere a fuoco è necessario fare clic su  o su  all'interno dell'interfaccia web della telecamera.</li> </ul>
Limite di messa a fuoco	La distanza di messa a fuoco minima della telecamera. Se la distanza di messa a fuoco è troppo piccola, la telecamera potrebbe mettere a fuoco il suo dome.
Sensibilità	Selezionare un'impostazione fra <b>Elevata</b> (High), <b>Predefinita</b> (Default) o <b>Bassa</b> (Low). L'opzione <b>Elevata</b> (High) semplifica l'operazione di messa a fuoco da parte della telecamera.
PFA	Selezionare la casella di spunta <b>Attiva</b> (On) per attivare la correzione a

Parametro	Descrizione
	infrarossi. Con questa opzione attiva, quando vengono eseguiti lo zoom o la messa a fuoco in condizioni di scarsa illuminazione, la telecamera attiva una luce a infrarossi ausiliaria.
Inizializzazione dell'obiettivo	Fare clic su <b>Inizializ. obiettivo</b> (Lens Init) per inizializzare l'obiettivo. Il sistema cancellerà le impostazioni relative allo zoom e alla messa a fuoco.

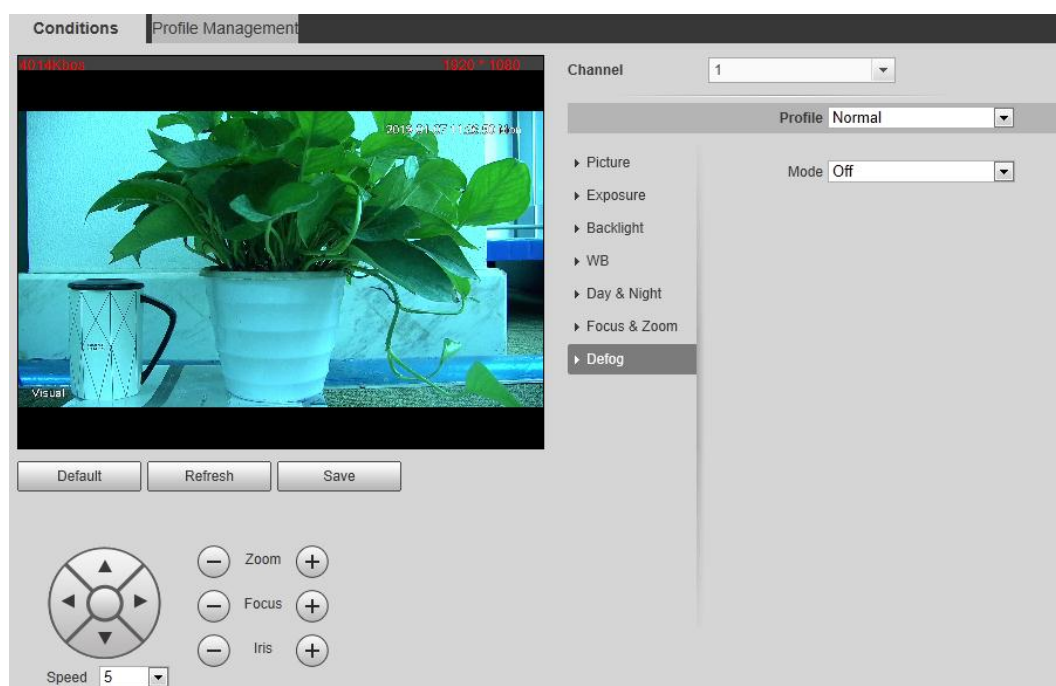
#### 4.1.1.1.7 Configurazione della funzione antiappannamento

Per evitare che la qualità dell'immagine risulti compromessa in ambienti offuscati o nebbiosi, è possibile utilizzare la funzione antiappannamento per rendere le immagini più chiare.

**Fase 1:** Fare clic sulla scheda **Antiappannamento** (Defog).

Il sistema mostra l'interfaccia **Antiappannamento** (Defog). Osservare la Figura 4-7.

Figura 4-7 L'interfaccia Antiappannamento



**Fase 2:** Configurare le impostazioni della funzione antiappannamento. Osservare la Tabella 4-7.

Tabella 4-7 Descrizione delle impostazioni della funzione antiappannamento

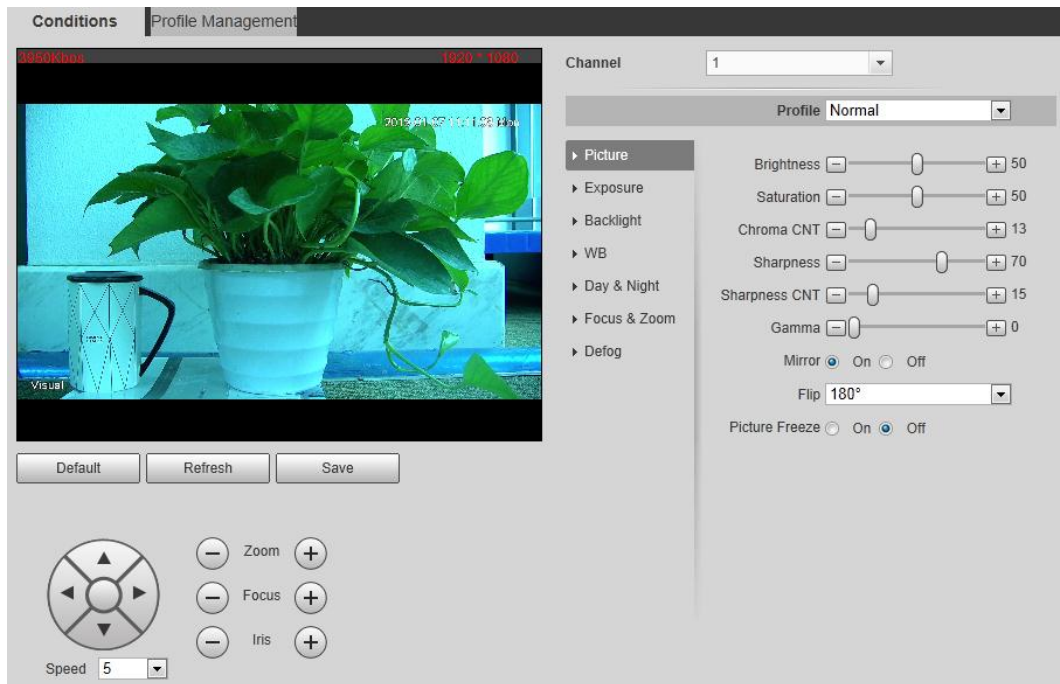
Impostazioni della funzione antiappannamento	Descrizione
Automatica	Il sistema regola la nitidezza delle immagini in base alle condizioni rilevate.
Manuale	La nitidezza deve essere regolata manualmente.
Disattivo	Disattiva la funzione antiappannamento.

#### 4.1.1.1.8 Ripristino delle impostazioni predefinite dell'obiettivo

Una volta modificati i parametri dell'obiettivo come specificato nel paragrafo 4.1.1.1, se vengono riscontrate situazioni in cui le immagini non sono nitide o i colori sono anomali, è

possibile ripristinare le impostazioni predefinite facendo clic prima sul pulsante **Predefinite** (Default), poi su **Salva** (Save). Osservare la Figura 4-8.

Figura 4-8 Ripristino delle impostazioni predefinite dell'obiettivo



#### 4.1.1.2 Configurazione dell'immagine termica



Per trovare e configurare le opzioni relative all'immagine termica, è necessario selezionare **Impostazioni > Telecamera > Condizioni > Condizioni** (Setting> Camera > Conditions > Conditions) e scegliere il valore **2** nella casella **Canale** (Channel). La seguente procedura fornisce ulteriori dettagli.

È possibile configurare uno scenario specifico di utilizzo della telecamera, ad esempio quello per gli ambienti chiusi, per gli ambienti aperti o in modalità flessibile. Lo scenario desiderato può essere scelto, configurato e verificato.

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Telecamera > Condizioni > Condizioni** (Setting> Camera > Conditions > Conditions).

Il sistema mostra l'interfaccia **Condizioni** (Conditions).

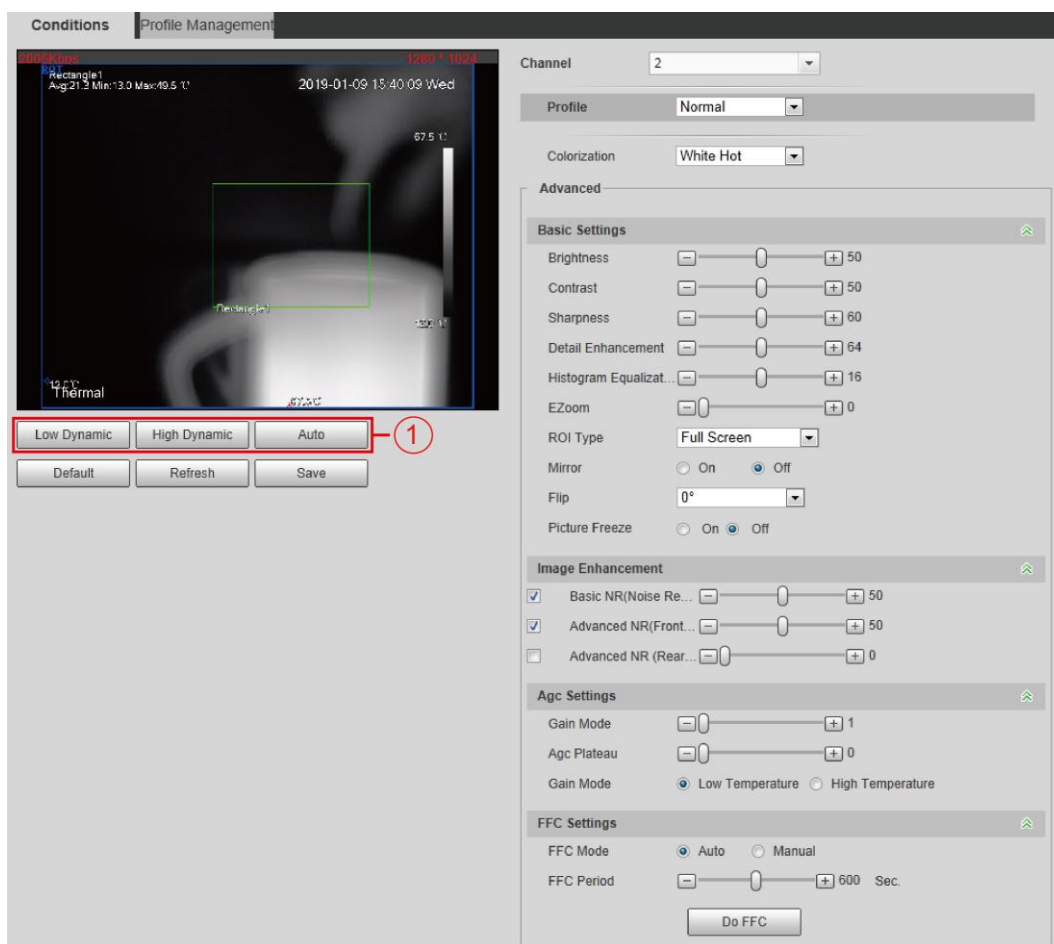
**Fase 2:** Selezionare il valore **2** nella casella **Canale** (Channel).

Il sistema mostra l'interfaccia Immagine termica. Osservare la Figura 4-9.



L'interfaccia per la configurazione dell'immagine termica può variare in base al tipo di telecamera. In caso di discrepanze, prevarrà il prodotto.

Figura 4-9 L'interfaccia Immagine termica



Fase 3: Configurare i parametri dell'obiettivo. Per informazioni dettagliate, osservare la Tabella 4-8.

Tabella 4-8 Descrizione dei parametri dell'obiettivo

Classificazione	Parametro	Descrizione
Profilo	Profilo	Le impostazioni possibili sono <b>Normale</b> (Normal), <b>Giorno</b> (Day) e <b>Notte</b> (Night). Una volta configurati i file è possibile impostare i parametri relativi all'immagine termica.
	Scena (identificata dal segno ① nella Figura 4-9)	Selezionare il fotogramma duplicato e impostare il parametro video utilizzato di frequente come scena definita dall'utente. È anche possibile selezionare la scena predefinita e impostare la visualizzazione dell'immagine termica. <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Gamma dinamica bassa:</b> la visualizzazione delle immagini termiche si baserà sulla configurazione della scena a bassa gamma dinamica.</li> <li>● <b>Gamma dinamica elevata:</b> la visualizzazione delle immagini termiche si baserà sulla configurazione della scena a elevata gamma dinamica.</li> <li>● <b>Automatica:</b> la visualizzazione delle immagini termiche si baserà sulla configurazione della scena automatica.</li> </ul>

Classificazione	Parametro	Descrizione
Impostazioni di base	Aggiunta di colore	<p>Aggiunge il colore all'immagine termica e lo utilizza per indicare la temperatura. Il colore predefinito è "Bagliore bianco".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Bagliore bianco: immagine termica con punti più luminosi in corrispondenza delle temperature più alte.</li> <li>● Bagliore nero: immagine termica con punti più luminosi in corrispondenza delle temperature più basse.</li> <li>● Fusione: il colore è concentrato nell'intervallo viola-rosso-giallo. Il viola indica temperature più basse, il giallo temperature più alte.</li> <li>● Arcobaleno: il colore è concentrato nell'intervallo blu-verde-rosso-giallo. Il blu indica temperature più basse, il giallo temperature più alte.</li> <li>● Autunno dorato: il colore è concentrato nell'intervallo rosso-giallo. Il rosso indica temperature più basse, il giallo temperature più alte.</li> <li>● Mezzogiorno: il colore è concentrato nell'intervallo blu-verde-rosso-giallo. Il blu indica temperature più basse, il giallo temperature più alte.</li> <li>● Rosso ossido di ferro: l'intervallo di colori è simile a quello del profilo Mezzogiorno, ma la luminosità è minore.</li> <li>● Ambra: il colore dominante è il marrone. A una temperatura più alta corrisponde una maggiore luminosità.</li> <li>● Roccia: il colore è concentrato nell'intervallo viola-rosso-giallo-verde-blu. Il viola indica temperature più basse, il blu temperature più alte.</li> <li>● Tramonto: il colore è concentrato nell'intervallo blu-rosso-giallo. Il blu indica temperature più basse, il giallo temperature più alte.</li> <li>● Ghiaccio e fuoco: gli oggetti con temperature alte vengono mostrati di colore rosso, quelli con temperature basse di colore blu. Solitamente, questo profilo viene utilizzato per gli avvisi.</li> <li>● Dipinto a olio: il colore è concentrato nell'intervallo viola-blu-verde-giallo-rosso. Il viola indica temperature più basse, il rosso temperature più alte.</li> <li>● Melagrana: il colore dominante è il bordeaux. A una temperatura più alta corrisponde una maggiore luminosità.</li> <li>● Giada verde: il colore dominante è l'acquamarina. A una temperatura più alta corrisponde una maggiore luminosità.</li> </ul>
	Luminosità	Modifica la luminosità complessiva dell'immagine in modalità lineare. Più alto è il valore impostato, più luminosa e meno scura risulta l'immagine.
	Nitidezza	Modifica la nitidezza dei bordi dell'immagine. Più alto è il valore, più risaltano i bordi dell'immagine. Per evitare di generare disturbi dell'immagine, non scegliere un valore troppo elevato.
	EZoom	Ingrandisce l'immagine termica in base al tempo di zoom impostato.

Classificazione	Parametro	Descrizione
	Tipo ROI	Selezionare il distretto di cui si desidera migliorare la qualità video. La luminosità e la nitidezza del distretto scelto verranno migliorate. I distretti selezionabili sono: 25% dal punto centrale, 50% dal punto centrale, 75% dal punto centrale, schermo intero, porzione inferiore, porzione centrale, porzione superiore e porzione scelta dall'utente. Quando si imposta l'opzione <b>Tipo ROI</b> (ROI Type) su <b>Personalizzato</b> (Custom) è necessario tenere premuto il pulsante sinistro del mouse, tracciare un riquadro e aggiungere una casella "Tipo ROI".
	Specchio	Selezionare l'opzione Immagine speculare per visualizzare un'immagine ribaltata da sinistra verso destra.
	Blocco immagine	Quando si utilizza un'immagine preimpostata, questa verrà direttamente visualizzata. Durante il movimento PTZ, l'immagine non verrà visualizzata.
	Riduzione del rumore (NR) di base	Riduzione del rumore che media il pixel di un'immagine di un singolo fotogramma con altri pixel. Selezionare il fotogramma copia, accedere alla riduzione del rumore di base e configurarne la classe. Le classi più elevate consentono una migliore riduzione del rumore ma peggiorano la nitidezza delle immagini.
Impostazioni del guadagno	Guadagno automatico	Più alto è il valore del guadagno, più instabile diventa l'immagine.
	Guadagno bilanciato	Più ampio è il distretto, maggiore è il contrasto.
	Modalità guadagno	È possibile scegliere fra la modalità a bassa temperatura e quella ad alta temperatura.
Impostazioni FFC	Modalità FFC	Metodo di correzione dell'otturatore. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Automatica: la correzione dell'otturatore verrà eseguita regolarmente in base al periodo di attivazione configurato.</li> <li>• Manuale: l'utente effettua manualmente la correzione dell'otturatore.</li> </ul>
	Periodo FFC	Questo parametro può essere configurato solamente quando l'opzione <b>Modalità FFC</b> (FFC Mode) è impostata su <b>Auto</b> . Regola l'intervallo di tempo per la correzione automatica dell'otturatore.
	Esegui FFC	Fare clic su <b>Esegui FFC</b> (Do FFC) per procedere con la correzione dell'otturatore.

Fase 4: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.



Fare clic su **Ripristina** (Reset) per ripristinare la configurazione iniziale dell'obiettivo.

### 4.1.1.3 Configurazione della funzione Gestione del profilo

Per configurare la funzione di gestione del profilo è possibile scegliere fra le opzioni **Normale** (Normal), **Tempo pieno** (Full Time) e **Programmazione** (Schedule).

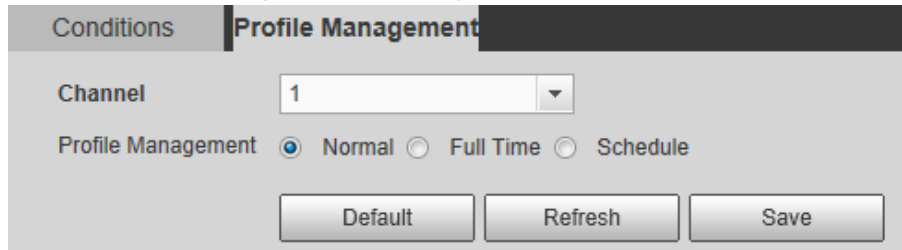
Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Telecamera > Condizioni > Condizioni > Gestione del profilo** (Setting > Camera > Conditions > Conditions > Profile Management).

Il sistema mostra l'interfaccia Gestione del profilo.

Fase 2: Configurazione della funzione Gestione del profilo:

- quando la funzione **Gestione del profilo** (Profile Management) viene impostata su **Normale** (Normal), il sistema di sorveglianza utilizza una configurazione normale.

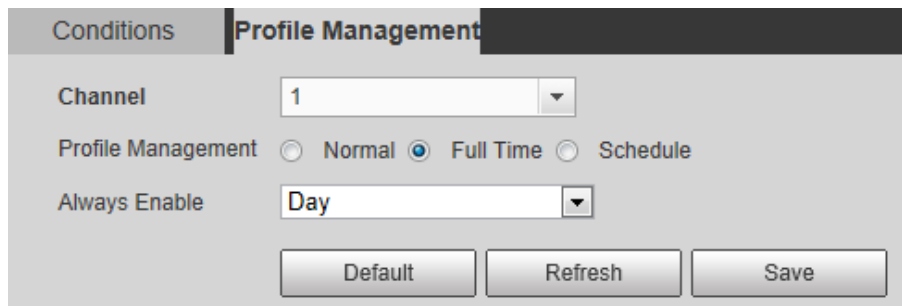
Figura 4-10 Configurazione standard



The screenshot shows the 'Profile Management' tab in a software interface. At the top, there are two tabs: 'Conditions' and 'Profile Management'. Below the tabs, there is a 'Channel' dropdown menu set to '1'. Underneath, the 'Profile Management' section has three radio buttons: 'Normal' (which is selected), 'Full Time', and 'Schedule'. At the bottom of this section, there are three buttons: 'Default', 'Refresh', and 'Save'.

- Quando la funzione **Gestione del profilo** (Profile Management) viene impostata su **Tempo pieno** (Full Time), è possibile configurare l'opzione **Sempre attiva** (Always Enable) su **Giorno** (Day) o **Notte** (Night). Il sistema di sorveglianza funzionerà in base all'impostazione scelta per l'opzione **Sempre attiva** (Always Enable).

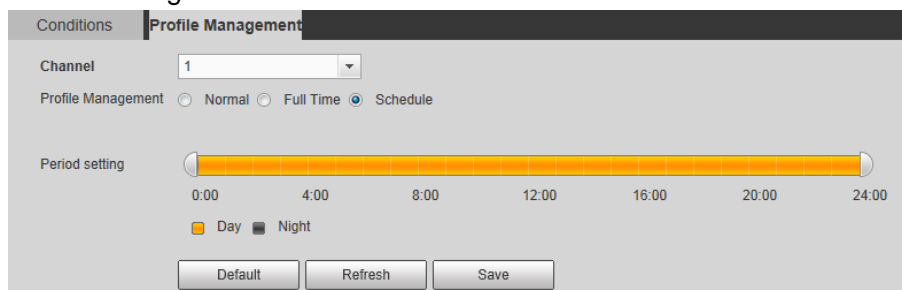
Figura 4-11 Configurazione Tempo pieno



The screenshot shows the 'Profile Management' tab. The 'Channel' dropdown is set to '1'. In the 'Profile Management' section, the 'Full Time' radio button is selected. Below this, there is an 'Always Enable' dropdown menu set to 'Day'. At the bottom, there are three buttons: 'Default', 'Refresh', and 'Save'.

- Quando la funzione **Gestione del profilo** (Profile Management) viene impostata su **Programmazione** (Schedule), è possibile utilizzare il cursore per impostare specifici periodi di tempo come diurni o notturni. Ad esempio, è possibile impostare il periodo 8:00-17:00 come diurno e i periodi 0:00-8:00 e 18:00-24:00 come notturni. Il sistema funzionerà tenendo conto delle configurazioni specifiche per ogni orario.

Figura 4-12 Cambio della modalità in base all'orario



The screenshot shows the 'Profile Management' tab. The 'Channel' dropdown is set to '1'. In the 'Profile Management' section, the 'Schedule' radio button is selected. Below this, there is a 'Period setting' section with a horizontal slider. The slider is currently set to the 'Day' mode (indicated by a yellow square) and covers the time range from 8:00 to 17:00. The time axis is labeled from 0:00 to 24:00 in 4-hour increments. Below the slider, there are two legend items: a yellow square for 'Day' and a grey square for 'Night'. At the bottom, there are three buttons: 'Default', 'Refresh', and 'Save'.

Fase 3: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

## 4.1.2 Configurazione dei parametri video

### 4.1.2.1 Configurazione dei flussi video

Configurazione dei parametri del flusso video come: flusso video, modalità di codifica, risoluzione, frequenza dei fotogrammi, controllo del bitstream, bitstream, intervallo I-frame, SVC e filigrana.

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Telecamera > Video > Video** (Setting> Camera > Video > Video).

Il sistema mostra l'interfaccia **Video** (Video). Osservare la Figura 4-13.




Il valore predefinito dell'opzione bitstream può variare a seconda del dispositivo. In caso di discrepanze, prevarrà il prodotto.

Figura 4-13 Video

**Fase 2:** Configurare il flusso video. Per informazioni dettagliate, osservare la Tabella 4-9.

Tabella 4-9 Descrizione dei parametri

Parametro	Descrizione
Abilita	Selezionare la casella di spunta per attivare il flusso secondario (l'opzione è attiva per impostazione predefinita). È possibile attivare i flussi secondari 1 e 2 contemporaneamente.
Modalità codifica	Modalità di codifica del video. <ul style="list-style-type: none"> <li>● H.264: modalità di codifica principale.</li> <li>● H.264H: modalità di codifica di alta qualità.</li> <li>● H.264B: modalità di codifica di base.</li> <li>● MJPEG: con questa modalità il valore del flusso deve essere più elevato per ottenere immagini nitide. Inoltre è consigliabile impostare il flusso sul valore massimo consentito.</li> </ul>
Risoluzione	Indica la risoluzione video. La risoluzione massima disponibile può variare a seconda del dispositivo. In caso di discrepanze, prevarrà il prodotto.
Frequenza fotogrammi (fps)	Indica il numero di fotogrammi per ogni secondo di video (FPS). Maggiore è il valore, più nitido e fluido risulterà il video.
Velocità in bit	È possibile selezionare il tipo di velocità in bit: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Fissa: la velocità in bit cambia poco e non si discosta molto dal valore impostato.</li> <li>● Variabile: la velocità in bit cambia a seconda delle scene inquadrate.</li> </ul> <p>È possibile selezionare l'opzione <b>Fissa</b> (Fixed) quando la <b>Modalità di codifica</b> (Encode Mode) è impostata su <b>MJPEG</b>.</p>

Parametro	Descrizione
Qualità dell'immagine	Questo parametro può essere configurato solamente quando il tipo di velocità in bit è impostato su "Variabile" (Changeable). La qualità dell'immagine può essere classificata in base a sei livelli: "massima" (the best), "molto buona" (the better), "buona" (good), "scarsa" (bad), "molto scarsa" (the worse), "minima" (the worst).
Valore di riferimento per la velocità in bit	Si tratta di un suggerimento sulla velocità in bit migliore che è possibile scegliere in base alla risoluzione e alla frequenza dei fotogrammi impostate.
Velocità in bit	Questo parametro può essere configurato solamente quando il tipo di velocità in bit è impostato su <b>Fissa</b> (Fixed). Selezionando la velocità in bit in base al "valore di riferimento per la velocità in bit", il flusso si discosterà poco dal valore impostato. Selezionare <b>Personalizzata</b> (Customized) per configurare manualmente il valore della velocità in bit.
Velocità in bit massima	Questo parametro può essere configurato solamente quando il tipo di velocità in bit è impostato su <b>Variabile</b> (Changeable). È possibile selezionare il valore massimo della velocità in bit in base al valore di riferimento suggerito: la velocità in bit cambierà a seconda della scena inquadrata, ma il valore massimo non si discosterà molto dal valore impostato.
Intervallo I-frame	Il numero di P-frame presenti tra due I-frame e l'intervallo I-frame cambiano in base alla frequenza dei fotogrammi. È consigliabile impostare l'intervallo I-frame su un valore doppio rispetto a quello della frequenza dei fotogrammi.
SVC	La codifica video scalare (SVC) consente di codificare un bitstream video di elevata qualità contenente uno o più bitstream secondari. Il valore predefinito dell'opzione è 1, che indica una codifica non stratificata.
Setta Watermark	Selezionare la casella di spunta per attivare la filigrana. A questo punto è possibile verificare se il video è stato manomesso controllando la filigrana.
Testo della filigrana	Il testo predefinito è "Digital CCTV".  È possibile configurare fino a 128 testi per la filigrana, ognuno dei quali può contenere numeri, lettere, trattini bassi e lineette.

Fase 3: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

#### 4.1.2.2 Configurazione del flusso delle immagini

È possibile configurare i parametri del flusso delle immagini riguardanti il tipo e l'intervallo delle istantanee e la dimensione e la qualità delle immagini.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Telecamera > Video > Istantanee** (Setting > Camera > Video > Snapshot).

Il sistema mostra l'interfaccia **Istantanee** (Snapshot). Osservare la Figura 4-14.

Figura 4-14 Istantanea

Fase 2: Configurare il flusso delle istantanee. Osservare la Tabella 4-10.

Tabella 4-10 Descrizione dei parametri

Parametro	Descrizione
Tipo di istantanea	È possibile scegliere fra le opzioni <b>Generale</b> (General) o <b>Evento</b> (Event). <ul style="list-style-type: none"> <li>Selezionando <b>Generale</b> (General), il sistema scatterà le istantanee in base alla programmazione.</li> <li>Selezionando <b>Evento</b> (Event), le istantanee verranno scattate quando viene attivato il rilevamento video/audio, un evento o un allarme.</li> </ul>
Dimensioni immagine	Il valore della risoluzione coincide con quello del flusso principale.
Qualità	La qualità dell'istantanea. Più alto è il valore impostato, migliore sarà la qualità dell'immagine.
Intervallo istantanee	Frequenza istantanee. Selezionare <b>Personalizzata</b> (Customized) per configurare manualmente la frequenza delle istantanee.
Mappatura di calore nei file jpeg	Selezionare la casella di spunta per aggiungere le informazioni relative alla misurazione della temperatura alle istantanee delle immagini termiche.

Fase 3: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

### 4.1.2.3 Configurazione delle sovrimpressioni video

La sezione **Sovrpressione** (Overlay) contiene le opzioni **Mascheramento privacy** (Privacy Masking), **Nome canale** (Channel Title), **Visualizzazione ora** (Time Title), **Collocazione geografica** (Geography location), **Font** e **Sovrpressione immagine** (Picture Overlay).

#### 4.1.2.3.1 Configurazione mascheramento privacy

È possibile attivare questa funzione per coprire zone specifiche dell'immagine video.



La funzione è disponibile solamente per le telecamere bullet.

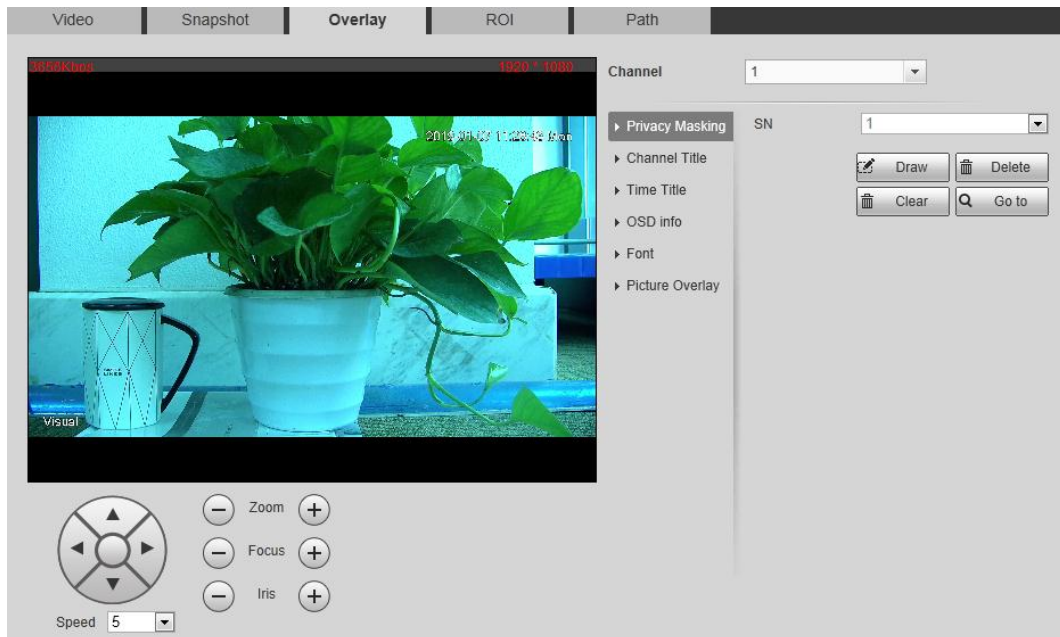
Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Telecamera > Video > Sovrpressione** (Setting > Camera > Video > Overlay).

Il sistema mostra l'interfaccia **Sovrpressione** (Overlay).

**Fase 2:** Fare clic su **Mascheramento privacy** (Privacy Masking).

Il sistema mostra l'interfaccia **Mascheramento privacy** (Privacy Masking). Osservare la Figura 4-15.

Figura 4-15 Interfaccia dell'opzione Mascheramento privacy



**Fase 3:** Selezionare **Abilita** (Enable) e trascinare il riquadro sull'area che si desidera coprire.



- È possibile tracciare un massimo di quattro riquadri.
- Fare clic su **Rimuovi tutti** (Remove All) per cancellare tutti i riquadri; è anche possibile selezionare un solo riquadro e fare clic su **Elimina** (Delete), o fare clic con il pulsante destro, per eliminarlo.

**Fase 4:** Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

#### 4.1.2.3.2 Configurazione del nome del canale

È possibile attivare questa funzione se si desidera che il nome del canale venga visualizzato sull'immagine video.

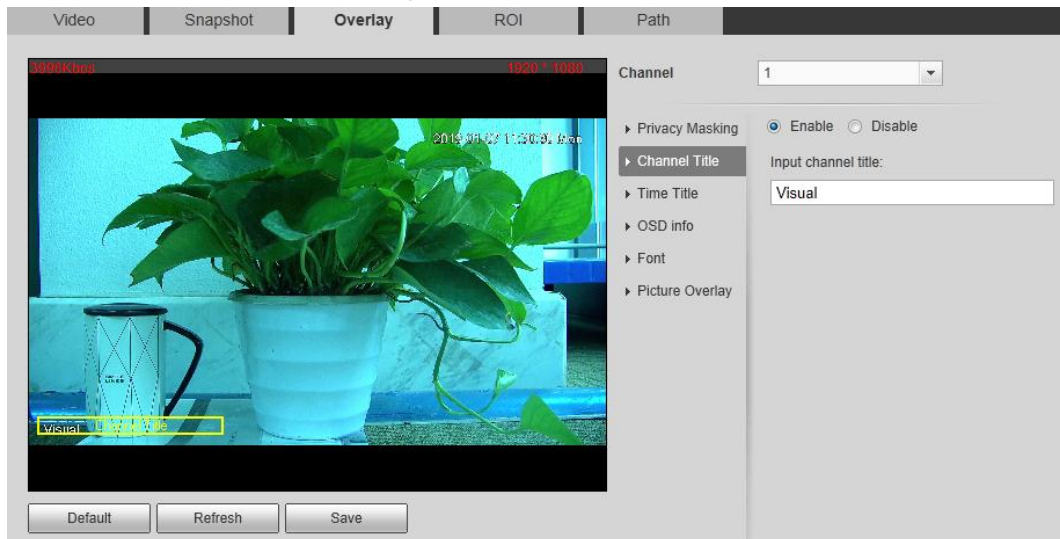
**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Telecamera > Video > Sovrapposizione** (Setting > Camera > Video > Overlay).

Il sistema mostra l'interfaccia **Sovrapposizione** (Overlay).

**Fase 2:** Fare clic su **Nome canale** (Channel Title).

Il sistema mostra l'interfaccia **Nome canale** (Channel Title). Osservare la Figura 4-16.

Figura 4-16 Nome canale



**Fase 3:** Selezionare **Abilita** (Enable) e inserire il nome del canale. Questo verrà visualizzato sull'immagine video.



È possibile scegliere la posizione del riquadro "Nome canale" trascinandolo con il mouse all'interno dell'immagine video.

**Fase 4:** Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

#### 4.1.2.3.3 Configurazione della visualizzazione dell'ora

È possibile attivare questa funzione se si desidera che l'ora venga visualizzata sull'immagine video.

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Telecamera > Video > Sovrapposizione** (Setting > Camera > Video > Overlay).

Il sistema mostra l'interfaccia **Sovrapposizione** (Overlay).

**Fase 2:** Fare clic su **Visualizza ora** (Time Title).

Il sistema mostra l'interfaccia **Visualizza ora** (Time Title). Osservare la Figura 4-17.

Figura 4-17 Visualizzazione ora



**Fase 3:** Selezionare la casella di spunta **Abilita** (Enable) affinché l'ora venga visualizzata sull'immagine video.

**Fase 4:** Fare clic su **Visualizza settimana** (Week Display) affinché le informazioni relative alla settimana vengano visualizzate sull'immagine video.



È possibile scegliere la posizione del riquadro "Visualizza ora" (Time Title) trascinandolo con il mouse all'interno dell'immagine video.

**Fase 5:** Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

#### 4.1.2.3.4 Configurazione delle informazioni OSD

Attivare questa funzione se si desidera che venga visualizzato del testo sull'immagine video.



- Le opzioni **Sovrapposizione testo** (Text Overlay) e **Sovrapposizione immagine** (Picture Overlay) non possono essere attivate contemporaneamente.
- Questa funzione è disponibile solo su alcuni modelli e l'interfaccia del prodotto prevarrà su queste istruzioni.

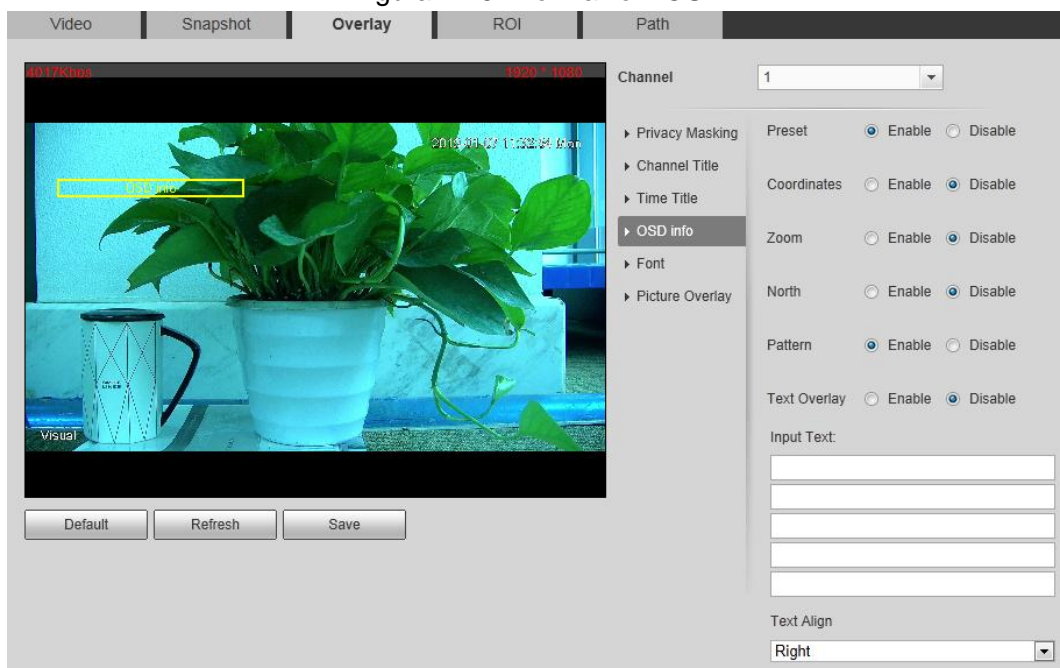
**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Telecamera > Video > Sovrapposizione** (Setting > Camera > Video > Overlay).

Il sistema mostra l'interfaccia **Sovrapposizione** (Overlay).

**Fase 2:** Fare clic su **Informazioni OSD** (OSD Info).

Il sistema mostra l'interfaccia **Informazioni OSD** (OSD Info). Osservare la Figura 4-18.

Figura 4-18 Informazioni OSD



**Fase 3:** selezionare la casella di spunta **Abilita** (Enable) accanto all'opzione **Sovrapposizione testo** (Text Overlay) e inserire il testo che si desidera visualizzare. Selezionare il tipo di allineamento del testo e il riquadro **Informazioni OSD** (OSD Info) verrà visualizzato sull'immagine video.



È possibile scegliere la posizione del riquadro **Informazioni OSD** (OSD Info) trascinandolo con il mouse all'interno dell'immagine video.

**Fase 4:** Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

#### 4.1.2.3.5 Configurazione font

È possibile regolare le dimensioni e il colore del font nelle immagini video in base alle proprie preferenze.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Telecamera > Video > Sovrimpressione** (Setting > Camera > Video > Overlay).

Il sistema mostra l'interfaccia **Sovrimpressione** (Overlay).

Fase 2: Fare clic sulla scheda **Font**.

Il sistema mostra l'interfaccia **Font**. Osservare la Figura 4-19.

Figura 4-19 Impostazione del font



Fase 3: Selezionare il colore e le dimensioni del font in base alle proprie necessità.

Fase 4: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

#### 4.1.2.3.6 Configurazione della funzione Sovrimpressione immagine

È possibile attivare questa funzione se si desidera che vengano visualizzate immagini informative all'interno dell'immagine video.



Le opzioni Collocazione geografica e Sovrimpressione immagine non possono essere attivate contemporaneamente.

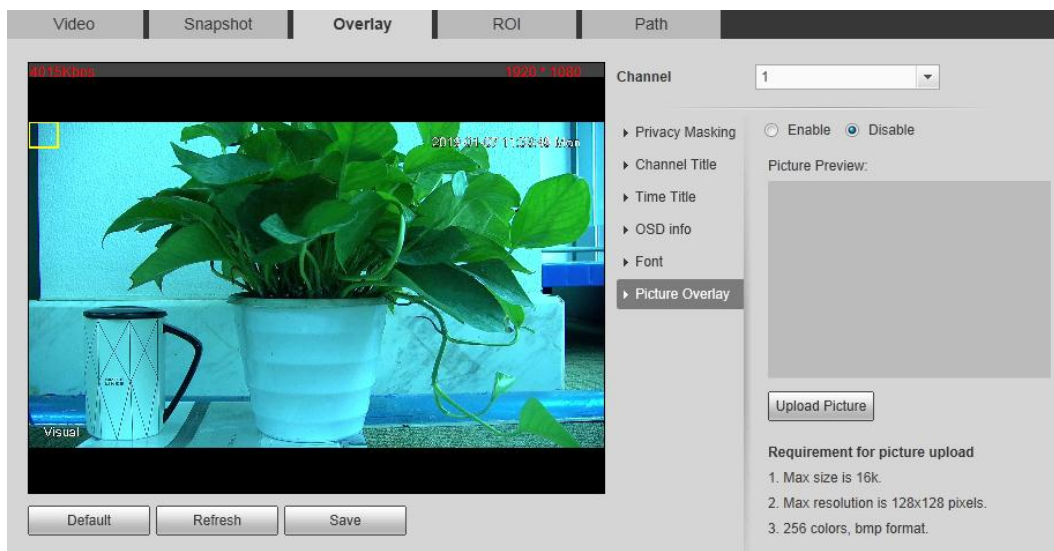
Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Telecamera > Video > Sovrimpressione** (Setting > Camera > Video > Overlay).

Il sistema mostra l'interfaccia **Sovrimpressione** (Overlay).

Fase 2: Fare clic sulla scheda **Sovrimpressione immagine** (Picture Overlay).

Il sistema mostra l'interfaccia **Sovrimpressione immagine** (Picture Overlay). Osservare la Figura 4-20.

Figura 4-20 Interfaccia Sovrapposizione immagine



Fase 3: Selezionare la casella di controllo **Abilita** (Enable).

Compare un avviso che informa che la finestra Informazioni OSD verrà chiusa. Fare clic su **Salva** (Save).

Fase 4: Fare clic su **Carica immagine** (Upload Picture) e selezionare un'immagine.

L'immagine verrà visualizzata in sovrapposizione sull'immagine video.



È possibile scegliere la posizione del riquadro "Sovrapposizione immagine" trascinandolo con il mouse all'interno dell'immagine video.

Fase 5: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

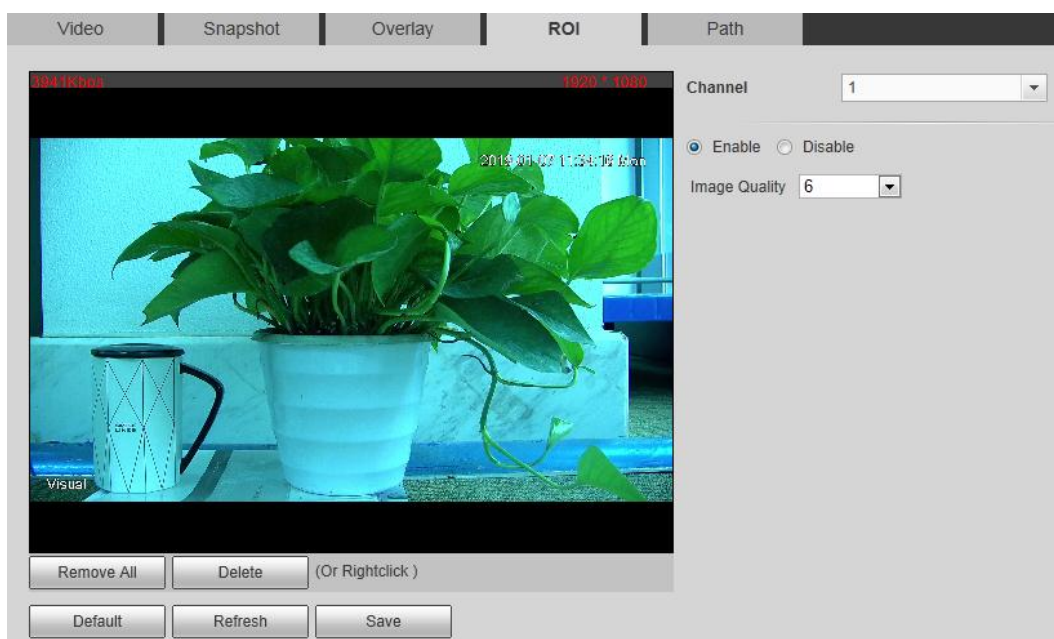
#### 4.1.2.4 Configurazione della funzione ROI

Selezionare ROI per visualizzare l'immagine scelta con la qualità configurata.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Telecamera > Video > ROI** (Setting > Camera > Video > ROI).

Il sistema mostra l'interfaccia **ROI**. Osservare la Figura 4-21.

Figura 4-21 Interfaccia ROI



Fase 2: Selezionare la casella di controllo **Abilita** (Enable).

Fase 3: Tenere premuto il pulsante sinistro del mouse per tracciare un'area ROI all'interno dell'immagine video. È anche possibile configurare la qualità di visualizzazione dell'immagine ROI.



- Possono essere create un massimo di quattro aree ROI.
- Fare clic su **Rimuovi tutti** (Remove All) per cancellare tutti i riquadri; è anche possibile selezionare un solo riquadro e fare clic su **Elimina** (Delete), o fare clic con il pulsante destro, per eliminarlo.

Fase 4: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

## 4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione

La configurazione dei percorsi di archiviazione include le opzioni **Istantanea live** (Live Snapshot), **Registrazione live** (Live Record), **Istantanea riproduzione** (Playback Snapshot), **Scaricamento riproduzione** (Playback Download), **Videoclip** (Video Clips) e **Mappatura di calore** (Heat Map).

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Telecamera > Video > Percorsi** (Setting > Camera > Video > Path).

Il sistema mostra l'interfaccia **Percorsi** (Path). Osservare la Figura 4-22.

Figura 4-22 Interfaccia Percorsi di archiviazione

Video	Snapshot	Overlay	ROI	Path
Live Snapshot	C:\Users			Browse...
Live Record	C:\Users			Browse...
Playback Snapshot	C:\Users			Browse...
Playback Download	C:\Users			Browse...
Video Clips	C:\Users			Browse...
Heat Map	C:\Users			Browse...

Default Save

Fase 2: Fare clic su **Sfoggia** (Browse) e configurare i percorsi di archiviazione per le opzioni Istantanea live, Registrazione live, Istantanea riproduzione, Scaricamento riproduzione, Videoclip e Mappatura di calore. Consultare Tabella 4-11 per ulteriori dettagli.

Tabella 4-11 Descrizione dell'interfaccia Percorsi di archiviazione

Percorso	Descrizione
Istantanea live	Questa opzione si riferisce alle istantanee dell'interfaccia live. Il percorso predefinito è C:\Users\admin\WebDownload\LiveSnapshot.
Registrazione live	Questa opzione si riferisce alle registrazioni video dell'interfaccia live. Il percorso predefinito è C:\Users\admin\WebDownload\LiveSnapshot.
Istantanea riproduzione	Questa opzione si riferisce alle istantanee dell'interfaccia di riproduzione. Il percorso predefinito è C:\Users\admin\WebDownload\LiveSnapshot.
Scaricamento riproduzione	Questa opzione si riferisce ai video scaricati dell'interfaccia di riproduzione. Il percorso predefinito è C:\Users\admin\WebDownload\LiveSnapshot.

Percorso	Descrizione
Videoclip	Questa opzione si riferisce ai videoclip dell'interfaccia di riproduzione. Il percorso predefinito è C:\Users\admin\WebDownload\LiveSnapshot.
Mappatura di calore	La mappatura di calore è configurabile nella sezione <b>Impostazioni &gt; Temperatura</b> (Setting > Temperature). Il percorso predefinito è C:\Users\admin\WebDownload\LiveSnapshot.



Nel percorso predefinito, admin rappresenta il nome dell'account utente.

Fase 3: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

### 4.1.3 Configurazione dei parametri audio

La configurazione dei parametri audio include le opzioni **Modalità di codifica** (Encode Mode), **Frequenza di campionamento** (Sampling Frequency), **Tipo di ingresso audio** (Audio in Type) e **Filtro antirumore** (Noise Filter).



Le funzioni possono variare a seconda del dispositivo. In caso di discrepanze, prevarrà il prodotto.



Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Telecamera > Audio** (Setting > Camera > Audio).

Il sistema mostra l'interfaccia **Audio**. Osservare la Figura 4-23.

Figura 4-23 Audio

Fase 2: Configurare i parametri audio. Per informazioni dettagliate, osservare la Tabella 4-12.

Tabella 4-12 Parametri

Parametri	Descrizione
Abilita	L'audio può essere abilitato solo quando è abilitato il video. Attivando <b>Flusso principale</b> (Main Stream) o <b>Flusso secondario</b> (Sub Stream) il flusso di rete sarà composto da flussi audio e video. Se non si selezionano né <b>Flusso principale</b> (Main Stream) né <b>Flusso secondario</b> (Sub Stream), verranno trasmesse solamente immagini.
Modalità codifica	Consente di selezionare la modalità di codifica audio. Le opzioni disponibili sono G.711A, G.711Mu, e AAC. La modalità di codifica audio selezionata si applica sia all'audio che all'interfono.
Frequenza di campionamento	La frequenza di campionamento audio. Le opzioni disponibili sono 8K e 16K.
Tipo di ingresso audio	È possibile selezionare due tipi di ingressi audio. <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Line in:</b> richiede una sorgente audio esterna.</li> <li>● <b>Mic:</b> non richiede una sorgente audio esterna.</li> </ul>
Filtro antirumore	Attivando questa funzione, il sistema filtrerà automaticamente i rumori ambientali.
Volume microfono	Regola il volume del microfono.  Questa funzione non è disponibile su tutti i dispositivi.
Volume altoparlante	Regola il volume dell'altoparlante.  Questa funzione non è disponibile su tutti i dispositivi.

Fase 3: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

## 4.2 Configurazione di rete

### 4.2.1 Configurazione TCP/IP

È necessario configurare l'indirizzo IP e il server DNS della telecamera per poterla collegare ad altri dispositivi sulla rete.

#### Preparazione

Collegare la telecamera alla rete.

#### Procedura



Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Rete > TCP/IP** (Setting > Network > TCP/IP).

Viene visualizzata l'interfaccia **TCP/IP**. Osservare la Figura 4-24.

Figura 4-24 Interfaccia TCP/IP

Fase 2: Configurare i parametri TCP/IP. Consultare la sezione Tabella 4-13 per maggiori dettagli.

Tabella 4-13 Parametri TCP/IP

Parametro	Descrizione
Nome host	Inserire il nome dell'host (al massimo 15 caratteri).
Scheda Ethernet	<b>Cablata (predefinito)</b> (Wire (Default)) è il valore predefinito.
Modalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Statica: è necessario configurare manualmente le opzioni <b>Indirizzo IP</b> (IP Address), <b>Subnet Mask</b> e <b>Gateway predefinito</b> (Default Gateway).</li> <li>• DHCP: l'indirizzo IP viene assegnato automaticamente. Con la funzione DHCP attiva, le opzioni <b>Indirizzo IP</b> (IP Address), <b>Subnet Mask</b> e <b>Gateway predefinito</b> (Default Gateway) non possono essere configurate. È possibile verificare l'indirizzo IP assegnato al dispositivo per capire se la modalità DHCP è in funzione.</li> </ul>
Indirizzo MAC	L'indirizzo MAC dell'host, che non può essere modificato.
Versione IP	Selezionare IPv4 o IPv6.
Indirizzo IP	Inserire l'indirizzo IP e la subnet mask in base alle proprie esigenze.  Poiché tutti gli indirizzi IPv6 vengono validati, è bene accertarsi che l'indirizzo IP e la subnet mask si trovino sullo stesso segmento di rete.
Subnet mask	Per farlo occorre verificare che la parte iniziale dell'indirizzo IP e del gateway predefinito siano uguali.
Gateway predefinito	Il gateway predefinito va configurato in base alle proprie necessità e deve trovarsi nello stesso segmento di rete dell'indirizzo IP.  L'opzione gateway

Parametro	Descrizione	
DNS preferito	Indirizzo IP del DNS preferito.	predefinito non è presente per gli indirizzi IPv6. Inserire 128 cifre nei campi DNS preferito e DNS alternativo.
DNS alternativo	Indirizzo IP del DNS alternativo.	
Attiva ARP/ping per impostare il servizio indirizzi IP.	<p>Selezionare la casella di spunta, recuperare l'indirizzo MAC del dispositivo e modificare e configurare l'indirizzo IP del dispositivo con il comando ARP/ping.</p> <p>L'opzione è attiva per impostazione predefinita. Durante il riavvio, sarà possibile configurare l'indirizzo IP del dispositivo entro due minuti con un pacchetto ping di una lunghezza specifica. Il server si spegnerà dopo 2 minuti o immediatamente dopo la configurazione dell'indirizzo IP. Se l'opzione non è attiva, l'indirizzo IP non potrà essere configurato con un pacchetto ping.</p> <p><b>Esempio di configurazione di un indirizzo IP tramite ARP/Ping.</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Per ottenere un indirizzo IP libero, assicurarsi che il dispositivo e il PC si trovino sulla stessa LAN.</li> <li>Recuperare l'indirizzo MAC dall'etichetta del dispositivo.</li> <li>Aprire il prompt dei comandi sul PC e digitare le seguenti istruzioni: <div data-bbox="539 1061 1203 1619" data-label="Code-Block"> <pre>Windows syntax^ arp -s &lt;IP Address&gt; &lt;MAC&gt; ^ ping -l 480 -t &lt;IP Address&gt; ^  Windows example^ arp -s 192.168.0.125 11-40-8c-18-10-11^ ping -l 480 -t 192.168.0.125^  UNIX/Linux/Mac syntax^ arp -s &lt;IP Address&gt; &lt;MAC&gt; ^ ping -s 480 &lt;IP Address&gt; ^  UNIX/Linux/Mac example^ arp -s 192.168.0.125 11-40-8c-18-10-11^ ping -s 480 192.168.0.125^</pre> </div> </li> <li>Riavviare togliendo l'alimentazione o via rete.</li> <li>Verificare il prompt dei comandi del PC. Se compare una scritta simile a "Risposta da 192.168.0.125...", la configurazione è stata completata in modo corretto. Chiudere il prompt dei comandi.</li> <li>Scrivere http://(indirizzo IP) nella barra degli indirizzi del browser per eseguire l'accesso.</li> </ol>	

Fase 3: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

## 4.2.2 Configurazione della porta

### 4.2.2.1 Configurazione dei parametri della porta

È possibile configurare il numero di porta massimo e il valore di ogni porta.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Rete > Porta > Porta** (Setting > Network > Port > Port).

Si aprirà la schermata **Porta** (Port). Osservare la Figura 4-25.

Figura 4-25 Porta

Max Connection	10	(1~20)
TCP Port	37777	(1025~65534)
UDP Port	37778	(1025~65534)
HTTP Port	80	
RTSP Port	554	
<input type="checkbox"/> HTTPS		
HTTPS Port	443	

Fase 2: Configura i parametri. Consultare la sezione Tabella 4-14 per maggiori dettagli.



- L'opzione **Connessione max** (Max Connection) ha effetto immediatamente, le altre solo dopo un riavvio.
- I numeri di porta 0-1024, 37780, 37880, 1900, 3800, 5000, 5050, 9999, 37776, 39999 e 42323 sono già utilizzati per altri servizi.
- Non è consigliabile utilizzare il valore predefinito di un'altra porta durante la configurazione.

Tabella 4-14 Descrizione parametri porta

Parametri	Descrizione
Connessione max	Il numero massimo di utenti (client web, piattaforme o client mobili) che possono collegarsi simultaneamente al dispositivo. Il valore predefinito è 10.
Porta TCP	Il numero della porta TCP. Il valore predefinito è 37777.
Porta UDP	La porta del protocollo UDP. Il valore predefinito è 37778.
Porta HTTP	Porta di comunicazione HTTP. Il valore predefinito è 80. Se il valore predefinito è stato modificato, quando si accede tramite browser è necessario aggiungere il numero della porta alla fine dell'indirizzo IP.

Parametri	Descrizione
Porta RTSP	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il numero di porta predefinito è 554. Il seguente formato va utilizzato quando la visualizzazione live viene riprodotta tramite Apple QuickTime o VLC. La funzione è disponibile anche per Blackberry.</li> <li>Il formato dell'URL per la richiesta del servizio RSTP prevede l'indicazione del numero di canale e del tipo di flusso in bit. Il sistema può anche richiedere nome utente e password di accesso.</li> <li>In caso di visualizzazione su smartphone Blackberry, occorre disattivare l'audio e impostare la modalità di codifica H.264B e la risoluzione di tipo CIF.</li> </ul> <p>Esempio del formato dell'URL:  rtsp://username:password@ip:port/cam/realmonitor?channel=1&amp;subtype=0</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Username: il nome utente, ad esempio admin.</li> <li>Password</li> <li>IP: l'indirizzo IP del dispositivo.</li> <li>Port: il numero di porta. Non è necessario inserirlo se si utilizza il valore predefinito 554.</li> <li>Channel 1: il numero del canale, a partire da 1. Ad esempio, se si utilizza il canale 2, sarà necessario scrivere canale=2.</li> <li>Subtype fa riferimento al tipo di bitstream: 0 indica il flusso principale (Subtype=0), 1 il flusso secondario (Subtype=1).</li> </ul> <p>Pertanto, se si desiderasse richiedere il flusso secondario del canale 2 da un dispositivo, l'URL dovrebbe apparire come segue:  rtsp://admin:admin@10.12.4.84:554/cam/realmonitor?channel=2&amp;subtype=1</p> <p>Se il nome utente e la password non fossero necessari, l'URL apparirebbe come segue:  rtsp://ip:porta/cam/realmonitor?channel=1&amp;subtype=0</p>
Attivare il protocollo HTTPS	HTTPS: controlla il servizio di comunicazione. Una volta selezionata la casella di spunta, è possibile accedere al dispositivo con il formato URL https://ip:port. Se si utilizza il numero di porta predefinito, è possibile eseguire l'accesso con il formato URL https://ip.
Porta HTTPS	La porta di comunicazione HTTPS, a cui è possibile assegnare un valore compreso fra 1025 e 65534. Il valore predefinito è 443.

Fase 3: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

#### 4.2.2.2 Configurazione verifica ONVIF durante l'accesso

Con lo standard di porta ONVIF, è possibile collegare fra loro dispositivi video di rete (compresi i videoregistratori e altri dispositivi di registrazione) di produttori diversi.

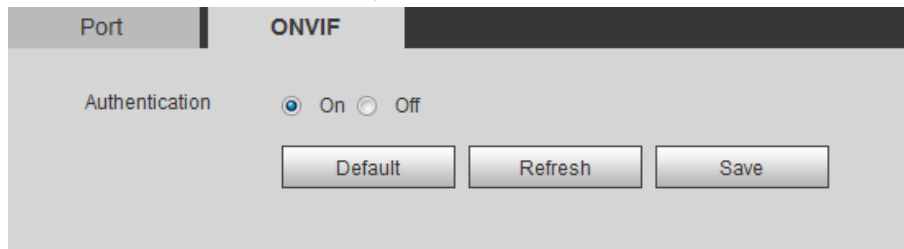


- L'opzione ONVIF è attiva per impostazione predefinita.
- Quando si effettua l'accesso ONVIF, i valori predefiniti dei campi "username" e "password" sono "admin" e il numero di porta predefinito è 80.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Rete > Porta > ONVIF** (Setting > Network > Port > ONVIF).

Il sistema mostra l'interfaccia **ONVIF**. Osservare la Figura 4-26.

Figura 4-26 ONVIF



**Fase 2:** Selezionare la casella di spunta **Attiva** (On) accanto all'opzione **Autenticazione** (Authentication).

**Fase 3:** Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

### 4.2.3 Configurazione PPPoE

Il Point-to-Point Protocol over Ethernet è uno dei protocolli che il dispositivo utilizza per connettersi a Internet. Una volta ottenuti il nome utente e la password PPPoE dal proprio provider Internet e configurata la connessione di rete tramite PPPoE, al dispositivo verrà assegnato un indirizzo IP WAN dinamico.

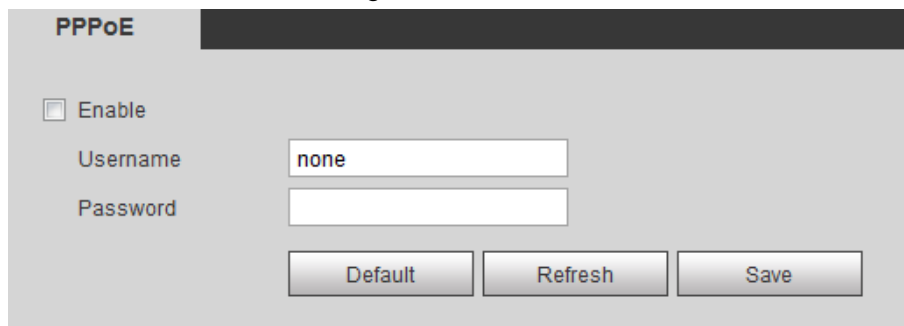


- Per evitare conflitti, disattivare la funzione UPnP quando si utilizza l'opzione PPPoE.
- Una volta stabilita la connessione PPPoE, l'indirizzo IP del dispositivo non può essere modificato tramite l'interfaccia web.

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Rete > PPPoE** (Setting > Network > PPPoE).

Il sistema mostra l'interfaccia **PPPoE**. Osservare la Figura 4-27.

Figura 4-27 PPPoE



**Fase 2:** Selezionare la casella di spunta **Abilita** (Enable) e digitare il nome utente e la password.

**Fase 3:** Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

Il sistema mostra l'avviso di configurazione completata e l'indirizzo IP WAN in tempo reale. È quindi possibile accedere al dispositivo con questo indirizzo IP.

### 4.2.4 Configurazione della funzione DDNS

Quando l'indirizzo IP viene cambiato spesso, è possibile attivare la funzione DDNS per aggiornare dinamicamente la sua corrispondenza con il nome del dominio (entrambi si trovano nel server DNS). In questo modo, è possibile accedere al dispositivo tramite un nome di dominio.

## Preparazione

Prima di fare modifiche, verifica che il dispositivo supporti il server DNS.

- Se il tipo di DDNS è impostato su "Quick DDNS", non è necessario registrare un nuovo nome di dominio.
- Se il DDNS è di tipo diverso, è necessario registrare un nome di dominio su un sito DDNS.



Una volta registrato il sito DDNS ed eseguito l'accesso, sarà possibile visualizzare le informazioni di tutti i dispositivi connessi presenti nell'account.

## Procedura

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Rete > DDNS** (Setting > Network > DDNS).

Il sistema mostra l'interfaccia **DDNS**. Osservare la Figura 4-28.

Figura 4-28 Interfaccia di configurazione della funzione DDNS

**Fase 2:** Selezionare **Tipo** (Type) e scegliere la configurazione desiderata.

Tabella 4-15 Parametri della funzione DDNS

Parametro	Descrizione
Tipo	Di seguito, i nomi e il sito web dei provider DDNS supportati:
Indirizzo	<ul style="list-style-type: none"><li>• "members.dyndns.org" è l'indirizzo IP di Dyndns DDNS.</li><li>• "dynamupdate.no-ip.com" è l'indirizzo IP di NO-IP DDNS.</li><li>• "members.3322.org" è l'indirizzo IP di CN99 DDNS.</li></ul>
Nome di dominio	Il nome di dominio registrato sul sito web DDNS.
Nome utente	Inserire il nome utente e la password ricevuti dal provider del servizio DDNS. È necessario registrare un account (con nome utente e password) sul sito web del provider del servizio DDNS.
Password	
Periodo di aggiornamento	L'intervallo di tempo che intercorre fra gli aggiornamenti della connessione tra il dispositivo e il server. Il valore predefinito è 10 minuti.

**Fase 3:** Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

Aprire il browser e digitare il nome del dominio nella barra degli indirizzi. Premere **Invio** (Enter). Se il sistema mostra un'interfaccia web, significa che la configurazione è stata completata correttamente.

## 4.2.5 Configurazione SMTP

Configurazione della funzione **SMTP (e-mail)** (SMTP (Email)). Quando vengono attivati un allarme, il rilevamento video, un evento anomalo o una funzione intelligente, gli allarmi SMTP vengono trasmessi agli indirizzi e-mail configurati.

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Rete > SMTP (e-mail)** (Setting > Network > SMTP (Email)).

Il sistema mostra l'interfaccia **SMTP (e-mail)** (SMTP (Email)). Osservare la Figura 4-29.

Figura 4-29 SMTP (e-mail)

The screenshot shows the 'SMTP(Email)' configuration window. It contains the following elements:

- SMTP Server:** Text input field with 'none'.
- Port:** Text input field with '25'.
- Anonymity:** A checkbox that is currently unchecked.
- Username:** Text input field with 'anonymity'.
- Password:** Text input field with masked characters (dots).
- Sender:** Text input field with 'none'.
- Authentication:** A dropdown menu set to 'TLS'.
- Title:** Text input field with 'Message'.
- Attachment:** A checkbox that is checked.
- Mail Receiver:** A list area with a '+' button to add and a '-' button to remove entries.
- Health Mail:** A checkbox that is unchecked.
- Update Period:** A text input field with '60' and the label 'Sec.(1~3600)'.
- Buttons:** 'Test', 'Default', 'Refresh', and 'Save' buttons at the bottom.

**Fase 2:** Configurare il server SMTP.

**Fase 3:** Per la configurazione degli altri parametri dell'opzione SMTP (e-mail), consultare la Tabella 4-16.

Tabella 4-16 Descrizione dei parametri SMTP (e-mail)

Parametri	Descrizione
Anonimato	Attivando l'opzione <b>Anonimato</b> (Anonymity), l'identità dei mittenti non sarà visualizzata nelle e-mail spedite ad altre persone.
Mittente	Indirizzo e-mail del mittente
Tipo di crittografia	Selezionare il tipo di autenticazione fra Nessuno, SSL o TLS. Il valore predefinito è TLS.
Allegato	Selezionare la casella di spunta per aggiungere allegati all'e-mail.
Titolo	È possibile inserire un massimo di 63 caratteri comprendenti lettere dell'alfabeto cinese o inglese e numeri arabi.
Destinatario	Indirizzo e-mail del destinatario. Sono supportati un massimo di 3 indirizzi.
Intervallo	L'intervallo di tempo che intercorre fra le e-mail di allarme. Il valore "0"

Parametri	Descrizione
	indica un intervallo nullo. Impostare l'intervallo di tempo (solitamente > 0 s) desiderato: quando vengono attivati un allarme, il rilevamento video o un evento, le e-mail non vengono trasmesse continuamente, ma in base all'intervallo configurato. Questa funzione è pensata per alleggerire il traffico a carico del server e-mail generato quando si verificano molti eventi anomali.
E-mail di prova	Il sistema invia un'e-mail di prova per verificare che la connessione sia configurata correttamente. Selezionare <b>E-mail di verifica</b> (Health Mail) per configurare l'opzione <b>Intervallo di aggiornamento</b> (Update Period). I risultati della verifica della connessione verranno inviati rispettando l'intervallo di tempo impostato.
Verifica	Testa le funzioni di invio e di ricezione delle e-mail. Se la configurazione è andata a buon fine, l'utente riceverà un'e-mail di test. Salvare la configurazione e-mail prima di eseguire il test.

Fase 4: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

## 4.2.6 Configurazione della funzione UPnP

La configurazione dei protocolli UPnP consente di stabilire un collegamento fra l'intranet e la rete esterna. Un utente può utilizzare l'indirizzo IP di una rete esterna per accedere ai dispositivi sull'intranet.

### Preparazione

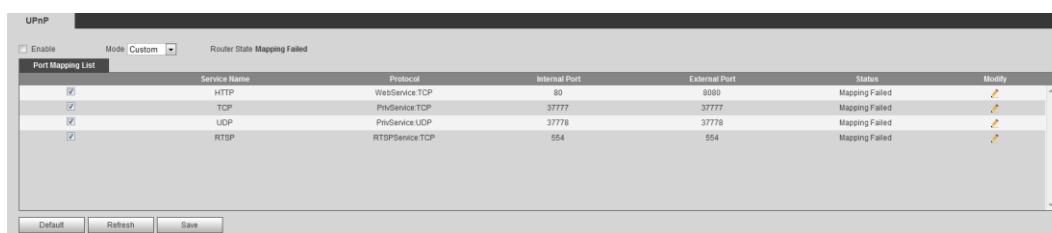
- Accertarsi che il servizio di rete UPnP sia installato sul PC.
- Accedere al router e impostare l'indirizzo IP WAN per configurare la connessione a Internet.
- Attivare la funzione UPnP sul router.
- Connettere il dispositivo alla porta LAN del router.
- Impostare l'indirizzo IP del router in modo che coincida con quello del dispositivo o selezionare l'opzione DHCP per ottenere automaticamente un indirizzo IP.

### Procedura

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Rete > UPnP** (Setting > Network > UPnP).

Il sistema mostra l'interfaccia **UPnP**. Osservare la Figura 4-30.

Figura 4-30 UPnP



Fase 2: Selezionare la casella di controllo **Abilita** (Enable).

Fase 3: Selezionare la modalità e il nome del servizio nell'elenco contenente la mappatura delle porte.

La funzione UPnP può essere utilizzata in modalità personalizzata o predefinita.

- Con la modalità personalizzata è possibile modificare le porte esterne.
- Con la modalità predefinita non è necessario modificare le porte e le relazioni di collegamento.

Fase 4: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

Digitare "http:// (indirizzo IP sulla rete esterna): (numero della porta esterna)" per accedere a quei dispositivi sull'Intranet che hanno lo stesso numero di porta del router.

## 4.2.7 Configurazione della funzione SNMP

SNMP (Simple Network Management Protocol) è un framework per la gestione di base della rete. Per ottenere le informazioni relative al dispositivo, è necessario installarvi del software.

### Preparazione

- Installare gli strumenti per il monitoraggio e la gestione del protocollo SNMP, come MIB Builder e MG-SOFT MIB Browser.
- È possibile contattare il supporto tecnico per l'ultima versione del file MIB.

### Procedura

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Rete > SNMP** (Setting > Network > SNMP).

Il sistema mostra l'interfaccia **SNMP**. Fare riferimento alla Figura 4-31 e alla Figura 4-32.

Figura 4-31 SNMP (1)

The screenshot shows the SNMP configuration page. At the top, the title is "SNMP". Below it, there are three radio buttons for "Version": "v1" (checked), "v2", and "v3 (Recommen...". Underneath, there are five input fields: "SNMP Port" with the value "161" and a range "(1~65535)", "Read Community" (empty), "Write Community" (empty), "Trap Address" (empty), and "Trap Port" with the value "162". A "Keep Alive" checkbox is located below the "Trap Port" field. At the bottom of the form, there are three buttons: "Default", "Refresh", and "Save".

Figura 4-32 SNMP (2)




**Fase 2:** Selezionare la casella di spunta **Versione** (Attiva) per attivare la funzione SNMP.

**Fase 3:** Configurare i parametri SNMP. Consultare la sezione Tabella 4-17 per maggiori dettagli.

Nella casella **Indirizzo trap** (Trap Address), inserire l'indirizzo IP del PC su cui sono installati MIB Builder e MG-SOFT MIB Browser, lasciando le impostazioni predefinite per gli altri parametri.

Tabella 4-17 Descrizione parametri SNMP

Parametro	Descrizione
Versione SNMP	<p>Selezionare una versione e le relative informazioni saranno visualizzate sull'interfaccia <b>SNMP</b>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Selezionando v1, saranno visualizzate solamente le informazioni relative alla versione v1.</li> <li>● Selezionando v2, saranno visualizzate solamente le informazioni relative alla versione v2.</li> <li>● Selezionando v3, sarà possibile configurare il nome utente, la password e il tipo di autenticazione. Per accedere al dispositivo, il server dovrà fornire il nome utente, la password e il tipo di autenticazione corrispondenti. Le versioni V1 e v2 non sono attualmente disponibili.</li> </ul>
Porta SNMP	Si riferisce alla porta di ascolto dell'agente software sul dispositivo.

Parametro	Descrizione
Community	È una stringa di caratteri che funziona da password di testo in grado di gestire il processo di rete e il processo dell'agente. Definisce la relazione che riguarda la certificazione, l'accesso e il contratto fra l'agente e l'amministratore. Il dispositivo e l'agente devono corrispondere.
Stringa community di lettura, Stringa community di scrittura	Fa riferimento alla stringa community di lettura e di scrittura supportata dall'agente software.  Il nome può essere composto da numeri, lettere, trattini bassi e lineette.
Trap	Il trap SNMP è un agente SNMP che trasmette informazioni come gli eventi importanti o i cambiamenti di stato all'amministratore.
Indirizzo trap	L'indirizzo di destinazione a cui l'agente invia le informazioni trap.
Porta trap	La porta di destinazione a cui l'agente invia le informazioni trap. Il valore predefinito è 162, ma può essere modificato all'interno dell'intervallo 1-65535.
Nome utente in sola lettura	Il nome predefinito è "public".  Il nome può essere composto da numeri, lettere, trattini bassi e lineette.
Nome utente in lettura/scrittura	Il nome predefinito è "private".  Il nome può essere composto da numeri, lettere, trattini bassi e lineette.
Tipo di autenticazione	È possibile selezionare MD5 o SHA. Il valore predefinito è MD5.
Password di autenticazione	La password deve essere lunga almeno 8 caratteri.
Tipo di crittografia	Il valore predefinito è CBC-DES.
Password crittografia	La password deve essere lunga almeno 8 caratteri.

**Fase 4:** Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

**Fase 5:** Visualizzare le informazioni del dispositivo.

- 1) Avviare MIB Builder e MG-SOFT MIB Browser.
- 2) Compilare i due file MIB con MIB Builder.
- 3) Caricare i moduli generati con MG-SOFT MIB Browser.
- 4) Inserire l'indirizzo IP del dispositivo che si desidera gestire in MG-SOFT MIB Browser, quindi selezionare la versione da cercare.
- 5) Espandendo i tre elenchi mostrati su MG-SOFT MIB Browser sarà possibile visualizzare le informazioni di configurazione, il numero di canali audio e video, la versione del software.



Utilizzare un PC con il sistema operativo Windows e disattivare il servizio trap SNMP. MG-SOFT MIB Browser mostrerà un avviso quando viene attivato un allarme.

## 4.2.8 Configurazione del servizio Bonjour

Bonjour è un protocollo Zeroconf. Con il servizio Bonjour integrato nei dispositivi, ad esempio i cellulari, è possibile cercare questa termocamera e accedervi. Bonjour è un protocollo che consente ai dispositivi di cercarsi fra loro. La procedura non richiede l'inserimento di indirizzi IP o server DNS.

Attivando Bonjour, questa termocamera potrà essere rilevata automaticamente da client locali o web dotati dello stesso servizio. Quando la termocamera viene rilevata da Bonjour, viene mostrato il nome server impostato.



Il servizio Bonjour è attivo per impostazione predefinita.

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Rete > Bonjour** (Setting > Network > Bonjour).

Il sistema mostra l'interfaccia **Bonjour**. Osservare la Figura 4-33.

Figura 4-33 Bonjour

**Fase 2:** Selezionare la casella di spunta **Abilita** (Enable), quindi configurare il nome del server.

**Fase 3:** Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

È possibile utilizzare il browser Safari e il client locale o web con il servizio Bonjour per accedere all'interfaccia della termocamera.

**Fase 1:** Nel browser Safari, fare clic su "Mostra tutti i segnalibri" (Show All Bookmarks).

**Fase 2:** Attivare Bonjour. A questo punto verranno mostrate tutte le telecamera di rete con il servizio "Bonjour" abilitato presenti sulla LAN.

**Fase 3:** Fare clic su un'interfaccia web per accedervi.

## 4.2.9 Configurazione della funzione Multicast

Il dispositivo ha un limite massimo di visitatori che possono accedere all'interfaccia web. Se il numero di utenti che accedono contemporaneamente al dispositivo è troppo elevato, le immagini video potrebbero non essere visualizzate. Per risolvere il problema, è possibile utilizzare il protocollo multicast e configurare uno specifico indirizzo IP per il dispositivo.

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Rete > Multicast** (Setting > Network > Multicast).

Il sistema mostra l'interfaccia **Multicast**. Osservare la Figura 4-34.

Figura 4-34 Multicast

**Fase 2:** Selezionare **Abilita** (Enable), quindi inserire l'indirizzo IP e il numero di porta. Per informazioni dettagliate, osservare la Tabella 4-18.

Tabella 4-18 Multicast

Parametro	Significato
Descrizione	L'indirizzo IP multicast predefinito del flusso principale/secondario è 224.1.2.4, l'intervallo 224.0.0.0-239.255.255.255.
Porta	Verificare la porta multicast del relativo flusso: Flusso principale: 40000; flusso secondario 1: 40016; flusso secondario 2: 40032; l'intervallo di configurazione è 1025-65500.

**Fase 3:** Fare clic su **Salva** (Save) e il sistema mostrerà l'interfaccia. La configurazione è completa.

Nell'interfaccia live, impostare l'opzione **Protocollo** (Protocol) su **Multicast** per visualizzare l'immagine video con il protocollo multicast.

## 4.2.10 Configurazione della funzione Registrazione automatica

Nell'interfaccia **Registrazione automatica** (Auto Register), è possibile configurare un indirizzo IP al quale la telecamera trasmetterà la propria posizione.

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Rete > Registrazione automatica** (Setting > Network > Auto Register).

Si aprirà la schermata di **Registrazione automatica** (Auto Register). Osservare la Figura 4-35.

Figura 4-35 Registrazione automatica

**Fase 2:** Selezionare la casella di controllo **Abilita** (Enable).

**Fase 3:** Impostare i parametri della registrazione automatica. Osservare la Tabella 4-19.

Tabella 4-19 Descrizione dei parametri della funzione Registrazione automatica

Parametro	Descrizione
Indirizzo IP	L'indirizzo IP o il nome di dominio a cui la telecamera trasmette la propria posizione.
Porta	La porta per la registrazione automatica.
ID dispositivo secondario	L'ID del dispositivo assegnato dal server.

**Fase 4:** Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

## 4.2.11 Configurazione del protocollo 802.1X

Il protocollo 802.1X è in grado di controllare l'accesso del dispositivo alla LAN.

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Rete > 802.1x** (Setting > Network > 802.1x).

Il sistema mostra l'interfaccia **802.1x**. Osservare la Figura 4-36.

Figura 4-36 802.1x

Fase 2: Selezionare la casella di controllo **Abilita** (Enable).

Fase 3: Impostare i parametri del protocollo 802.1x. Osservare la Tabella 4-20.

Tabella 4-20 Parametri del protocollo 802.1x

Parametro	Descrizione
Autenticazione	PEAP (Protected EAP Protocol).
Nome utente	Il nome utente che è stato autenticato sul server.
Password	La password corrispondente al nome utente.

Fase 4: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

## 4.2.12 Configurazione della funzione QoS

La funzione QoS è in grado di risolvere problemi come il ritardo e la congestione della rete. È utile a migliorare la qualità del servizio, garantendo una larghezza di banda adeguata, riducendo il ritardo delle trasmissioni, il tasso di pacchetti persi e il jitter.

In base all'architettura DSCP (Differentiated Services Code Point), esistono 64 gradi di priorità (0-63) per i pacchetti di dati. 0 rappresenta il valore minimo, 63 il valore massimo. I 64 gradi di priorità vengono classificati in gruppi diversi in base a queste differenze di valore. Ogni gruppo occupa una larghezza di banda differente e in base a questa viene abbandonato. La configurazione nel suo complesso serve a migliorare la qualità video.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Rete > QoS** (Setting > Network > QoS).

Il sistema mostra l'interfaccia **QoS**. Osservare la Figura 4-37.

Figura 4-37 QoS

Fase 2: Impostare i parametri della funzione QoS. Consultare la sezione Tabella 4-21 per maggiori dettagli.

Tabella 4-21 Descrizione dei parametri della funzione QoS

Parametri	Descrizione
Monitoraggio in tempo reale	Priorità dei pacchetti di dati utilizzati per la sorveglianza di rete.
Comando	Grado di priorità utilizzato per la configurazione del dispositivo e per le verifiche che non riguardano i contenitori dei dati per la sorveglianza.

Fase 3: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

## 4.3 Periferica

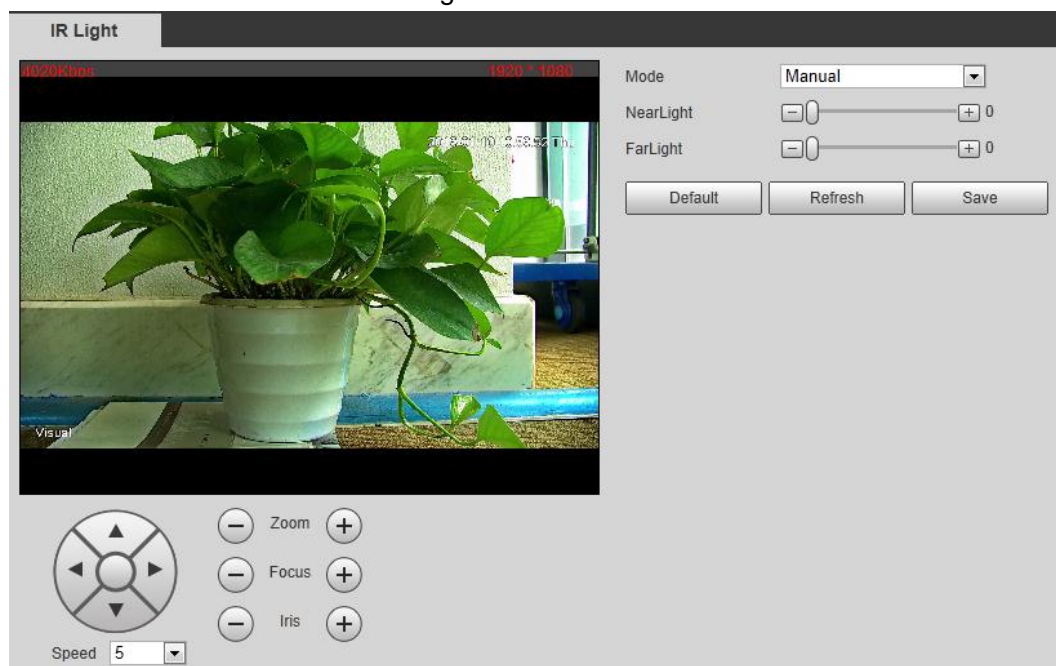
È la sezione dedicata alla gestione dei componenti della telecamera.

### 4.3.1 Configurazione della funzione Illuminazione IR

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Periferica > Illuminazione IR** (Setting > Peripheral > IR Light).

Il sistema mostra l'interfaccia **Illuminazione IR** (IR Light). Osservare la Figura 4-38.

Figura 4-38 Luce IR



Fase 2: Configurare la modalità di funzionamento dell'illuminazione IR.

- **Priorità zoom:** quando la telecamera esegue uno zoom in avanti o indietro sull'immagine di sorveglianza, l'intensità dell'illuminazione IR viene regolata automaticamente.
- **Manuale:** l'intensità dell'illuminazione IR deve essere regolata manualmente per ottenere il risultato migliore in condizioni di visione notturna.

Fase 3: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

### 4.3.2 Configurazione del tergicristallo

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Periferica > Tergicristallo** (Setting > Peripheral > Wiper).

Il sistema mostra l'interfaccia **Tergicristallo** (Wiper). Osservare la Figura 4-39.

Figura 4-39 Tergicristalli

Wiper

Mode: Timing

Interval Time: 10 Sec. (0~255)

Period: 00 : 00 : 00 ~ 23 : 59 : 59

Default Refresh Save

Fase 2: Configurare la modalità di funzionamento dell'illuminazione IR.

- **Temporizzata:** è possibile configurare le opzioni **Intervallo di tempo** (Interval Time) e **Periodo** (Period).
  1. **Intervallo di tempo:** intervallo di tempo che intercorre fra l'accensione e lo spegnimento del tergicristallo.
  2. **Periodo:** periodo di tempo durante il quale il tergicristallo è in funzione.
  3. Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.
- **Manuale:** il tergicristallo viene acceso e spento manualmente.
  1. **Intervallo di tempo:** intervallo di tempo che intercorre fra l'accensione e lo spegnimento del tergicristallo.
  2. Fare clic su **Avvia** (Start) per far funzionare il tergicristallo per l'intervallo di tempo appena impostato. Se si desidera spegnerlo prima, fare clic su **Interrompi** (Stop). Fare clic su **Una volta** (Stop) per azionare il tergicristallo per un ciclo singolo.

### 4.3.3 Configurazione della ventola

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Periferica > Ventola** (Setting > Peripheral > Fan).

Il sistema mostra l'interfaccia **Ventola** (Fan). Osservare la Figura 4-40.

Figura 4-40 Ventola

Fan

Mode: Manual

Enable:

Default Refresh Save

Fase 2: Configurare la modalità di funzionamento della ventola:

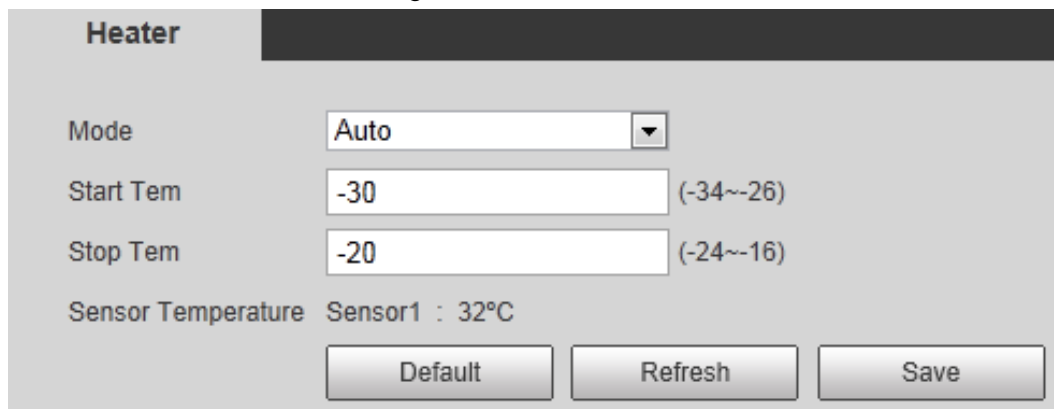
- **Automatica:** la ventola funziona automaticamente. Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.
- **Manuale:** la ventola deve essere avviata manualmente. Selezionare la casella di spunta **Abilita** (Enable) e fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

## 4.3.4 Configurazione del riscaldatore

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Periferica > Riscaldatore** (Setting > Peripheral > Heater).

Il sistema mostra l'interfaccia **Riscaldatore** (Heater). Osservare la Figura 4-41.

Figura 4-41 Riscaldatore



Fase 2: Configurare la modalità di funzionamento del riscaldatore:

- **Automatica:** selezionare **Temp. accensione** (Start Tem) e **Temp. spegnimento** (Stop Tem) per impostare l'intervallo entro cui il riscaldatore deve funzionare, quindi fare clic su **Salva** (Save). Finché il sensore rileva una temperatura all'interno dell'intervallo, il riscaldatore funziona automaticamente.
- **Manuale:** Se si ritiene che sia abbastanza freddo e si desidera far funzionare la telecamera in condizioni di calore adeguate, è possibile impostare l'opzione **Modalità** (Mode) su **Manuale** (Manual). Selezionare la casella di spunta **Attiva** (On) e fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

## 4.4 Termocamera intelligente

Configurazione dell'analisi dei comportamenti comuni, dell'allarme antincendio e della funzione hot trace.



- Le funzioni possono variare a seconda del dispositivo. In caso di discrepanze, prevarrà il prodotto.
- Non è possibile attivare contemporaneamente l'analisi dei comportamenti comuni e l'allarme antincendio.

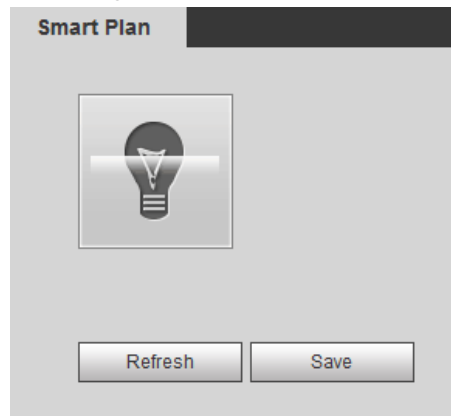
### 4.4.1 Configurazione della funzione Piano smart

Perché le regole intelligenti funzionino è necessario prima attivare la funzione Piano smart.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Evento > Piano smart** (Setting > Event > Smart Plan).

Il sistema mostra l'interfaccia **Piano smart** (Smart Plan). Osservare la Figura 4-42.

Figura 4-42 Piano smart



Fase 2: selezionare un preset in **Aggiungi piano** (Add Plan).

Il sistema mostra la soluzione corrispondente al preset.



Questo passaggio è necessario solamente se il dispositivo supporta i preset.

Fase 3: fare clic sull'icona nell'interfaccia **Piano smart** (Smart Plan).



- L'icona selezionata si illuminerà.
- fare clic una seconda volta sull'icona per annullare il piano smart.

Fase 4: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

## 4.4.2 Configurazione della funzione IVS

### 4.4.2.1 Requisiti di base per la selezione delle scene

- Il bersaglio non deve occupare più del 10% dell'intera immagine.
- I pixel del bersaglio non devono essere meno di 10 × 10; quelli dell'oggetto abbandonato non meno di 15 × 15 (immagine CIF); la larghezza e l'altezza del bersaglio non devono superare 1/3 di quelle dell'immagine; è consigliabile impostare l'altezza del bersaglio al 10% rispetto a quella dell'immagine.
- La differenza di luminosità fra il bersaglio e lo sfondo non deve essere inferiore a dieci livelli di grigio.
- Il bersaglio deve essere presente nell'immagine per almeno due secondi consecutivi e la distanza di movimento deve essere più ampia della sua larghezza e non inferiore a 15 pixel (immagine CIF).
- Provare a ridurre la complessità della scena il più possibile. Non è consigliabile utilizzare la funzione di analisi intelligente dei comportamenti nelle scene con bersagli intensivi, con condizioni di illuminazione variabili o con piccole differenze fra la temperatura del bersaglio e quella della scena.
- Provare a evitare le seguenti condizioni: scene con superfici riflettenti come vetri, pavimentazioni luminose o acqua; scene disturbate da rami di alberi, ombre o insetti alati; scene in controluce o esposte alla luce diretta del sole. Controllare la proporzione delle immagini degli oggetti con un'elevata temperatura ambientale relativa.

## 4.4.2.2 Configurazione delle regole intelligenti

Una volta attivata la funzione Piano smart, è possibile impostare delle regole intelligenti (IVS) per inneschi, intrusioni e oggetti abbandonati o scomparsi.



I punti preimpostati che sono stati inclusi nel piano smart sono rappresentati in verde.

### 4.4.2.2.1 Configurazione della funzione Innesco

Quando il bersaglio attraversa la linea di innesco, si attiva un allarme.

## Preparazione

Impostare un piano smart per i preset o per i canali. Consultare la sezione "4.4.1 Configurazione della funzione Piano smart" per la procedura completa.

## Procedura

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Funzioni termiche intelligenti > IVS > IVS** (Setting > Smart Thermal > IVS > IVS).

Il sistema mostra l'interfaccia **IVS**.

Fase 2: Selezionare un punto preimpostato.

La telecamera si muove per inquadrare il punto.



Questo passaggio è necessario solamente quando un punto preimpostato viene utilizzato da questa interfaccia.

Fase 3: Configurare le regole relative agli inneschi.


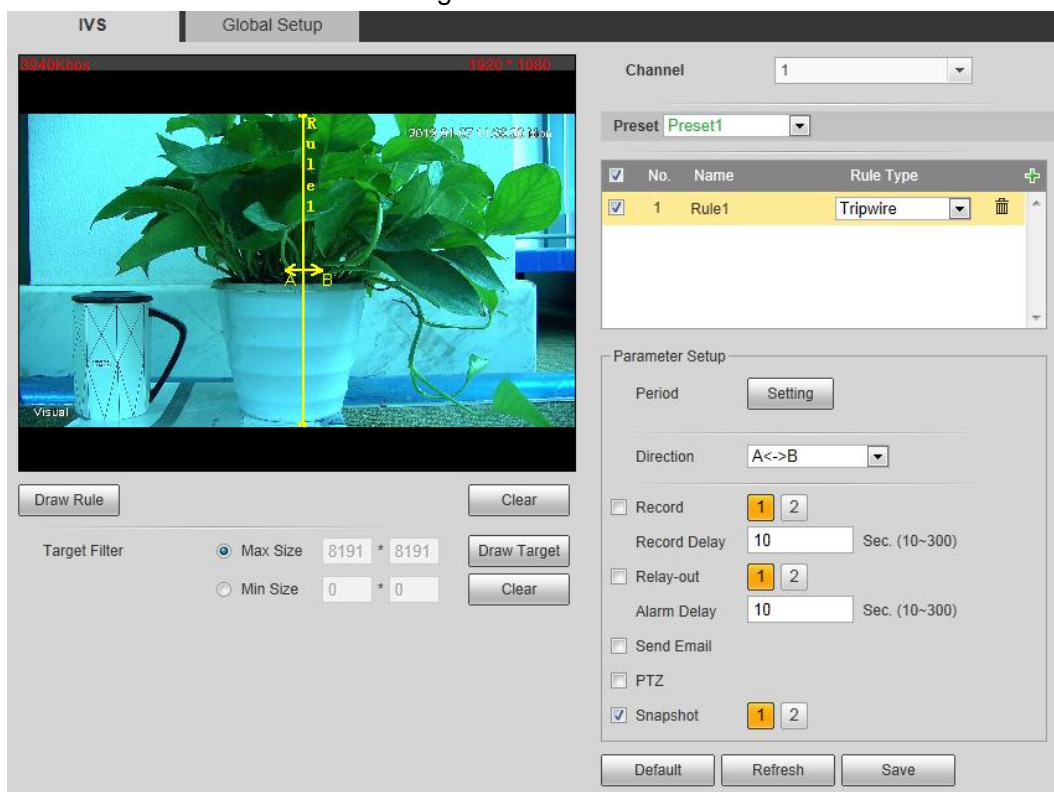

- 1) Fare clic su , quindi fare doppio clic sulla regola appena aggiunta per impostarne il nome. Selezionare **Innesco** (Tripwire) come tipo di regola. Osservare la Figura 4-43.




Figura 4-43 Innesco



- 2) Fare clic su **Disegna regola** (Draw Rule) per tracciare una regola sull'immagine di sorveglianza. Fare clic con il tasto destro quando si è finito di disegnare la regola.
  - 📖
  - Fare clic su **Cancella** (Clear) per eliminare tutti gli inneschi.
- 3) Selezionare **Dimensioni massime** (Maximum Size) o **Dimensioni minime** (Minimum Size) e fare clic su **Disegna bersaglio** (Draw Target). A questo punto è possibile ingrandire o rimpicciolire il riquadro del filtro trascinandone l'angolo.
  - 📖
  - L'allarme viene azionato solamente quando le dimensioni del bersaglio che sta attraversando l'innesco sono comprese fra quelle identificate dai due riquadri del filtro.
  - Quando si disegna una regola, è possibile selezionare le opzioni **Dimensioni massime** (Maximum Size) o **Dimensioni minime** (Minimum Size) e fare clic su **Cancella** (Clear) per eliminare il relativo riquadro.
- 4) Configurare i parametri relativi all'innesco. Consultare la sezione Tabella 4-22 per maggiori dettagli.

Tabella 4-22 Descrizione dei parametri relativi all'innesco

Parametri	Descrizione
Ciclo di lavoro	<p>Definisce il periodo di tempo durante il quale le impostazioni di allarme sono attive.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fare clic su <b>Impostazioni</b> (Setting) e il sistema mostrerà l'interfaccia per la configurazione del periodo di funzionamento.</li> <li>2. Configurare il periodo di funzionamento. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo 1: trascinare il mouse tenendo premuto il pulsante sinistro per selezionare il periodo di tempo desiderato.</li> <li>• Metodo 2: selezionare <b>Impostazioni &gt; Evento &gt; Rilevamento video</b> (Setting &gt; Event &gt; Video Detection) e fare clic sul pulsante <b>Impostazioni</b> (Setting) a destra dell'opzione <b>Periodo</b> (Period). Il sistema mostra un'interfaccia con sette voci <b>Impostazioni</b> (Settings), ognuna delle quali corrisponde a un giorno della settimana. Selezionare la voce <b>Impostazione</b> (Setting) desiderata e scegliere uno dei sei periodi (periodo1-periodo6) sottostanti.</li> </ul> </li> <li>3. Fare clic su <b>Salva</b> (Save) per completare la configurazione del periodo di funzionamento.</li> </ol>
Direzione	<p>Configurare la direzione di movimento del bersaglio per l'allarme innesco. Le possibili opzioni sono: A-&gt;B, B-&gt;A e A&lt;-&gt;B.</p>
Registra	<p>Abilitare questa funzione e la registrazione degli allarmi verrà attivata ogni volta che scatta un allarme.</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per verificare e ripristinare il percorso di archiviazione dei video registrati, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".</li> <li>• Altre due condizioni devono essere soddisfatte per l'attivazione della funzione di registrazione allarmi: <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ La registrazione del rilevamento dei movimenti deve essere attiva. Consultare la sezione "4.7.1.1 Configurazione della funzione Registrazione video" per la procedura completa.</li> <li>◇ La registrazione automatica deve essere attiva. Consultare la sezione "4.7.3 Configurazione dei parametri della funzione Controllo registrazioni" per la procedura completa.</li> </ul> </li> </ul>
Ritardo registrazione	<p>Quando l'allarme si interrompe, la registrazione continua a funzionare per il tempo impostato.</p>
Relè in uscita	<p>È possibile connettere la porta relè out a dispositivi di allarme come luci e sirene. Quando scatta un allarme, questi dispositivi di allarme vengono attivati. Selezionare la casella di spunta per abilitare la funzione.</p>
Ritardo d'allarme	<p>Quando si interrompe l'allarme, il suo collegamento continua a funzionare per il tempo impostato.</p>

Parametri	Descrizione
Invia e-mail	<p>Abilitando questa funzione, Quando si attiva l'allarme, viene inviata un'e-mail all'utente del dispositivo.</p>  <p>Per attivare questa funzione occorre dapprima configurare le impostazioni e-mail. Consultare la sezione "4.2.5 Configurazione SMTP" per la procedura completa.</p>
PTZ	<p>Selezionare la casella di spunta della funzione <b>PTZ</b> e scegliere un'opzione fra <b>Nessuno</b> (None), <b>Preset</b>, <b>Tour</b>, e <b>Sequenza</b> (Pattern) nella barra <b>Attivazione</b> (Activation). Quando si attiva un allarme, il PTZ eseguirà l'opzione che è stata selezionata nella barra <b>Attivazione</b> (Activation).</p>  <p>Prima di attivare questa funzione, configurare l'opzione PTZ. Consultare la sezione "3.2 PTZ" per la procedura completa.</p>
Istantanea	<p>Abilitando questa opzione, quando scatta un allarme verrà attivata la funzione Istantanee.</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per verificare e impostare il percorso di archiviazione delle istantanee, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".</li> <li>• Prima di attivare questa funzione, abilitare le istantanee basate sul rilevamento dei movimenti. Consultare la sezione "4.7.1.2 Configurazione della funzione Istantanee" per la procedura completa.</li> </ul>

Fase 4: Fare clic su **OK** per concludere le modifiche.

#### 4.4.2.2.2 Configurazione della funzione Intrusione

Quando un bersaglio attraversa l'area configurata o vi compare, si attiva un allarme.

### Preparazione

Configurazione di punti preimpostati o di un piano smart per tunnel. Consultare la sezione "4.4.1 Configurazione della funzione Piano smart" per la procedura completa.

### Procedura

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Funzioni termiche intelligenti > IVS > IVS** (Setting > Smart Thermal > IVS > IVS).

Il sistema mostra l'interfaccia **IVS**.

Fase 2: Selezionare un preset nella barra **Preset**.

La telecamera si muove nella posizione impostata.



Questo passaggio è necessario solamente quando un punto preimpostato viene utilizzato da questa interfaccia.

**Fase 3:** Configurare le regole di invasione.


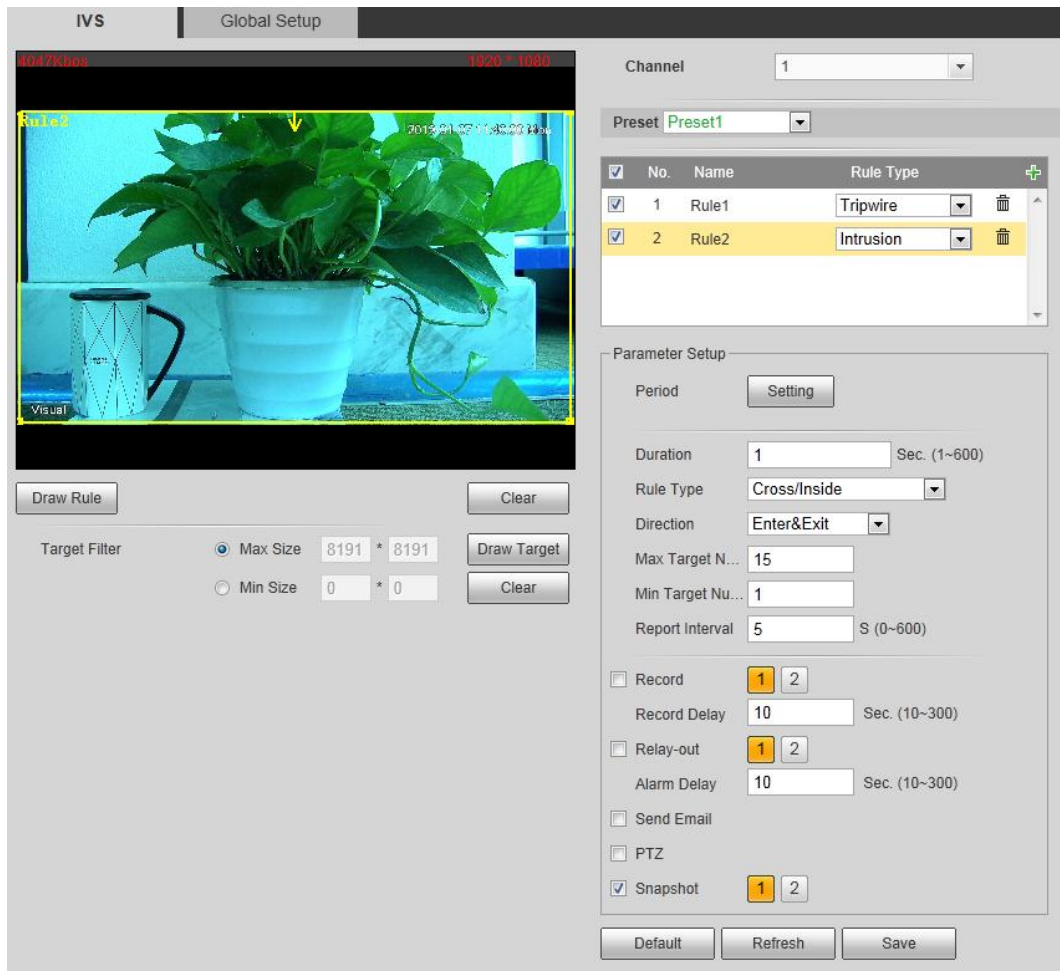
- 1) Fare clic su , quindi fare doppio clic sulla regola appena aggiunta per impostarne il nome. Selezionare il tipo **Invasione area** (Area Invasion). Osservare la Figura 4-44.

Figura 4-44 Intrusione



- 2) Fare clic su **Disegna regola** (Draw Rule) per disegnare un'area di monitoraggio sull'immagine di sorveglianza. Fare clic con il tasto destro quando si è finito di disegnare la regola.





- Perché il bersaglio venga confermato, sono necessari un tempo di stazionamento e uno spazio di movimento minimi, pertanto, durante la configurazione, l'area di avviso non va collocata vicino a un ostacolo e deve essere circondata da spazio libero.
  - Nella casella Tipo di regola (Rule Type), quando viene selezionata l'opzione Attraversamento/Comparsa, è necessario modificare il riquadro della regola affinché sia circondata da un'area di rilevamento.
  - Fare clic su Cancella per eliminare un'area di monitoraggio impostata.
- 3) Selezionare **Dimensioni massime** (Maximum Size) o **Dimensioni minime** (Minimum Size) e fare clic su **Disegna bersaglio** (Draw Target). A questo punto è possibile ingrandire o rimpicciolire il riquadro del filtro trascinandone l'angolo.





- L'allarme viene azionato solamente quando le dimensioni del bersaglio che sta attraversando l'area di monitoraggio sono comprese fra quelle identificate dai due riquadri del filtro.
  - Quando si disegna una regola, è possibile selezionare le opzioni **Dimensioni massime** (Maximum Size) o **Dimensioni minime** (Minimum Size) e fare clic su **Cancella** (Clear) per eliminare il relativo riquadro.
- 4) Configurare i parametri della funzione Intrusione. Consultare la sezione Tabella 4-23 per maggiori dettagli.

Tabella 4-23 Parametri della funzione Intrusione

Parametri	Descrizione
Periodo	<p>Definisce il periodo di tempo durante il quale le impostazioni di allarme sono attive.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Fare clic su <b>Impostazioni</b> (Setting) e il sistema mostrerà l'interfaccia per la configurazione del periodo di funzionamento.</li><li>2. Configurare il periodo di funzionamento.<ul style="list-style-type: none"><li>● Metodo 1: trascinare il mouse tenendo premuto il pulsante sinistro per selezionare il periodo di tempo desiderato.</li><li>● Metodo 2: selezionare <b>Impostazioni &gt; Evento &gt; Rilevamento video</b> (Setting &gt; Event &gt; Video Detection) e fare clic sul pulsante <b>Impostazioni</b> (Setting) a destra dell'opzione <b>Periodo</b> (Period). Il sistema mostra un'interfaccia con sette voci <b>Impostazioni</b> (Settings), ognuna delle quali corrisponde a un giorno della settimana. Selezionare la voce <b>Impostazione</b> (Setting) desiderata e scegliere uno dei sei periodi (periodo1-periodo6) sottostanti.</li></ul></li><li>3. Fare clic su <b>Salva</b> (Save) per completare la configurazione del periodo di funzionamento.</li></ol>
Durata	<p>Il tempo minimo che intercorre dal posizionamento di un oggetto nell'area di rilevamento all'attivazione un allarme.</p>
Tipo di regola	<p>Impostazione delle regole per l'area di intrusione.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Attraversamento: l'allarme si attiva quando un oggetto entra o esce dall'area.</li><li>● Comparsa: l'allarme si attiva quando un oggetto compare nell'area.</li><li>● Attraversamento/Comparsa: l'allarme si attiva quando un oggetto entra o esce dall'area oppure quando vi compare.</li></ul>
Direzione	<p>Questo parametro va configurato quando l'opzione <b>Tipo di regola</b> (Rule Type) è impostata su <b>Attraversamento</b> (Cross) o <b>Attraversamento/Comparsa</b> (Cross/Inside).</p> <p>È possibile scegliere fra <b>Ingresso</b>, <b>Uscita</b> (Enters, Exits) e <b>Ingresso e uscita</b> (Enters &amp; Exits).</p>

Parametri	Descrizione
Numero massimo di bersagli	Questo parametro va configurato quando l'opzione <b>Tipo di regola</b> (Rule Type) è impostata su <b>Comparsa</b> (Inside) o <b>Attraversamento/Comparsa</b> (Cross/Inside). Impostare un numero massimo di bersagli. Quando il numero di bersagli presente nell'area è maggiore del valore configurato, l'allarme si blocca e non funziona.
Numero minimo di bersagli	Questo parametro va configurato quando l'opzione <b>Tipo di regola</b> (Rule Type) è impostata su <b>Comparsa</b> (Inside) o <b>Attraversamento/Comparsa</b> (Cross/Inside). Impostare un numero minimo di bersagli. Quando il numero di bersagli presente nell'area è minore del valore configurato, l'allarme si blocca e non funziona.
Intervallo di report	Questo parametro va configurato quando l'opzione <b>Tipo di regola</b> (Rule Type) è impostata su <b>Comparsa</b> (Inside) o <b>Attraversamento/Comparsa</b> (Cross/Inside). Impostare il tempo minimo che intercorre fra la comparsa di un oggetto e l'attivazione dell'allarme.
Registra	Abilitare questa funzione e la registrazione degli allarmi verrà attivata ogni volta che scatta un allarme.  <ul style="list-style-type: none"> <li>● Per visualizzare e impostare il percorso di archiviazione dei video registrati, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".</li> <li>● Perché la registrazione degli allarmi funzioni devono essere soddisfatte le due condizioni che seguono: <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ La registrazione del rilevamento dei movimenti deve essere attiva. Consultare la sezione "4.7.1.1 Configurazione della funzione Registrazione video" per la procedura completa.</li> <li>◇ La registrazione automatica deve essere attiva. Consultare la sezione "4.7.3 Configurazione dei parametri della funzione Controllo registrazioni" per la procedura completa.</li> </ul> </li> </ul>
Ritardo registrazione	Impostare la durata del ritardo di spegnimento della registrazione relativa al dispositivo.
Relè in uscita	È possibile connettere la porta relè out a dispositivi di allarme come luci e sirene. Quando si attiva l'allarme, questi dispositivi entreranno in funzione. Selezionare la casella di spunta per abilitare la funzione.
Ritardo d'allarme	Quando si interrompe l'allarme, il suo collegamento continua a funzionare per il tempo impostato.
Invia e-mail	Selezionare la casella di spunta <b>Invia e-mail</b> (Send Email) per fare in modo che venga inviata un'e-mail al dispositivo quando si attiva un allarme.  Configurare l'indirizzo e-mail prima di attivare la funzione <b>Invia e-mail</b> (Send Email). Consultare la sezione "4.2.5 Configurazione SMTP" per la procedura completa.

Parametri	Descrizione
PTZ	<p>Selezionare la casella di spunta della funzione <b>PTZ</b> e scegliere un'opzione fra <b>Nessuno</b> (None), <b>Preset</b>, <b>Tour</b>, e <b>Sequenza</b> (Pattern) nella barra <b>Attivazione</b> (Activation). Quando si attiva un allarme, il PTZ eseguirà l'opzione che è stata selezionata nella barra <b>Attivazione</b> (Activation).</p>  <p>Prima di attivare questa funzione, configurare l'opzione PTZ. Consultare la sezione "3.2 PTZ" per la procedura completa.</p>
Istantanea	<p>Selezionare la casella di spunta <b>Istantanea</b> (Snapshot) affinché venga scattata un'istantanea quando si attiva un allarme.</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per visualizzare e impostare il percorso di archiviazione delle istantanee, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".</li> <li>• Perché la funzione abbia effetto, è prima necessario attivare le istantanee basate sul rilevamento dei movimenti. Consultare la sezione "4.7.1.2 Configurazione della funzione Istantanee" per la procedura completa.</li> </ul>

Fase 4: Fare clic su **OK** per concludere le modifiche.

#### 4.4.2.2.3 Configurazione della funzione Oggetto abbandonato

Quando un oggetto staziona all'interno dell'area di rilevamento per un tempo maggiore rispetto al periodo impostato, il sistema attiva gli allarmi e i relativi collegamenti alle azioni.

### Preparazione

È necessario aver abilitato il rilevamento del comportamento generale. Per informazioni dettagliate, consultare la sezione "4.4.1 Configurazione della funzione Piano smart".

### Procedura

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Funzioni termiche intelligenti > IVS > IVS** (Setting > Smart Thermal > IVS > IVS).

Il sistema mostra l'interfaccia **IVS**.

Fase 2: Selezionare un preset nella barra **Preset**.

La telecamera si muove nella posizione impostata.



Questo passaggio è necessario solamente se il dispositivo supporta i preset.

Fase 3: Configurare le regole.


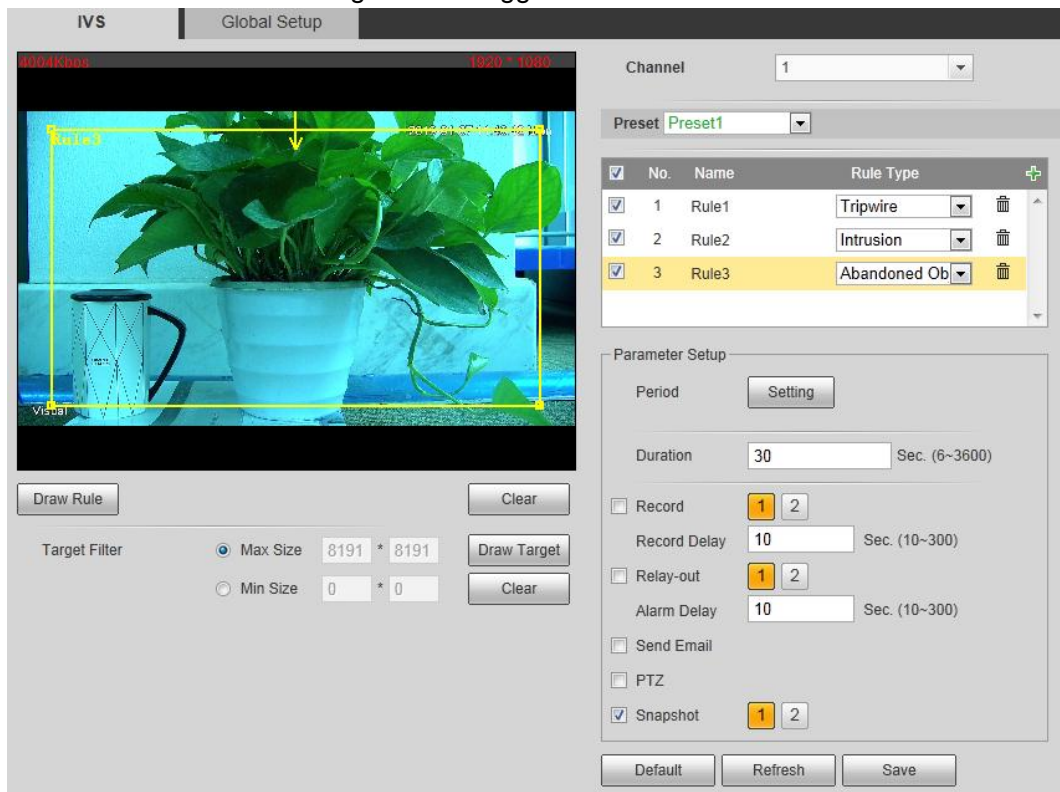
- 1) Fare clic su , quindi fare doppio clic sulla regola appena aggiunta per impostarne il nome. Nell'elenco **Tipo di regola** (Rule Type), selezionare **Oggetto abbandonato** (Abandoned Object). Osservare la Figura 4-45.

Figura 4-45 Oggetto abbandonato



- 2) Fare clic su **Disegna regola** (Draw Rule) per disegnare un'area di monitoraggio sull'immagine di sorveglianza. Fare clic con il tasto destro quando si è finito di disegnare la regola.



- I pedoni o le auto potrebbero sostare nell'area e attivare l'allarme. Per filtrare questo tipo di allarmi, è possibile impostare le dimensioni massime dei bersagli in modo che risultino inferiori rispetto a quelle di una persona o di un veicolo.
- Fare clic su **Cancella** (Clear) per eliminare un'area di monitoraggio impostata.


- 3) Selezionare **Dimensioni massime** (Max Size) o **Dimensioni minime** (Min Size), quindi fare clic su **Disegna bersaglio** (Draw Target) e regolare le dimensioni del riquadro del filtro trascinandone l'angolo.






- L'allarme viene azionato solamente quando le dimensioni degli oggetti abbandonati sono comprese fra quelle identificate dai due riquadri del filtro.
- Quando si disegna una regola, è possibile selezionare le opzioni **Dimensioni massime** (Max Size) o **Dimensioni minime** (Min Size) e fare clic su **Cancella** (Clear) per eliminare il relativo riquadro.

- 4) Configurare i parametri della funzione Oggetto abbandonato. Consultare la sezione Tabella 4-24 per maggiori dettagli.

Tabella 4-24 Parametri della funzione Oggetto abbandonato

Parametro	Descrizione
Periodo	<p>Definisce il periodo di tempo durante il quale le impostazioni di allarme sono attive.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Fare clic su <b>Impostazioni</b> (Setting) e il sistema mostrerà l'interfaccia per la configurazione del periodo di funzionamento.</li> <li>Configurare il periodo di funzionamento. <ul style="list-style-type: none"> <li>Metodo 1: trascinare il mouse tenendo premuto il pulsante sinistro per selezionare il periodo di funzionamento desiderato.</li> <li>Metodo 2: selezionare <b>Impostazioni &gt; Evento &gt; Rilevamento video</b> (Setting &gt; Event &gt; Video Detection) e fare clic sul pulsante <b>Impostazioni</b> (Setting) a destra dell'opzione <b>Periodo</b> (Period). Il sistema mostra un'interfaccia con sette voci <b>Impostazioni</b> (Settings), ognuna delle quali corrisponde a un giorno della settimana. Selezionare la voce <b>Impostazione</b> (Setting) desiderata e scegliere uno dei sei periodi (periodo1-periodo6) sottostanti.</li> </ul> </li> <li>Fare clic su <b>Salva</b> (Save) per completare la configurazione del periodo di funzionamento.</li> </ol>
Durata	<p>Il tempo minimo che intercorre dal posizionamento di un oggetto nell'area di rilevamento all'attivazione un allarme.</p>
Registra	<p>Abilitare questa funzione e la registrazione degli allarmi verrà attivata ogni volta che scatta un allarme.</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>Per visualizzare e impostare il percorso di archiviazione dei video registrati, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".</li> <li>Perché la registrazione degli allarmi funzioni devono essere soddisfatte le due condizioni che seguono: <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ La registrazione del rilevamento dei movimenti deve essere attiva. Consultare la sezione "4.7.1.1 Configurazione della funzione Registrazione video" per la procedura completa.</li> <li>◇ La registrazione automatica deve essere attiva. Consultare la sezione "4.7.3 Configurazione dei parametri della funzione Controllo registrazioni" per la procedura completa.</li> </ul> </li> </ul>
Ritardo registrazione	<p>Impostare la durata del ritardo di spegnimento della registrazione relativa al dispositivo.</p>
Relè in uscita	<p>È possibile connettere la porta relè out a dispositivi di allarme come luci e sirene. Quando si attiva l'allarme, questi dispositivi entreranno in funzione. Selezionare la casella di spunta per abilitare la funzione.</p>
Ritardo d'allarme	<p>Impostare il periodo di tempo che deve trascorrere dopo la fine di un evento prima che il dispositivo disattivi l'allarme.</p>

Parametro	Descrizione
Invia e-mail	<p>Selezionare la casella di spunta <b>Invia e-mail</b> (Send Email) per fare in modo che venga inviata un'e-mail al dispositivo quando si attiva un allarme.</p>  <p>Configurare l'indirizzo e-mail prima di attivare la funzione <b>Invia e-mail</b> (Send Email). Consultare la sezione "4.2.5 Configurazione SMTP" per la procedura completa.</p>
PTZ	<p>Selezionare la casella di spunta della funzione <b>PTZ</b> e scegliere un'opzione fra <b>Nessuno</b> (None), <b>Preset</b>, <b>Tour</b>, e <b>Sequenza</b> (Pattern) nella barra <b>Attivazione</b> (Activation). Quando si attiva un allarme, il PTZ eseguirà l'opzione che è stata selezionata nella barra <b>Attivazione</b> (Activation).</p>  <p>Prima di attivare questa funzione, configurare l'opzione PTZ. Consultare la sezione "3.2 PTZ" per la procedura completa.</p>
Istantanea	<p>Selezionare la casella di spunta <b>Istantanea</b> (Snapshot) affinché venga scattata un'istantanea quando si attiva un allarme.</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per visualizzare e impostare il percorso di archiviazione delle istantanee, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".</li> <li>• Perché la funzione abbia effetto, è prima necessario attivare le istantanee basate sul rilevamento dei movimenti. Consultare la sezione "4.7.1.2 Configurazione della funzione Istantanee" per la procedura completa.</li> </ul>

Fase 4: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

#### 4.4.2.2.4 Configurazione della funzione Oggetto scomparso

Quando un oggetto viene prelevato dall'area di rilevamento e non vi rientra per un periodo di tempo superiore a quello impostato, scatta un allarme e vengono eseguite le azioni a esso collegate.

## Preparazione

Impostare piani smart per i preset o per i canali. Consultare la sezione "4.4.1 Configurazione della funzione Piano smart" per la procedura completa.

## Procedura

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Funzioni termiche intelligenti > IVS > IVS** (Setting > Smart Thermal > IVS > IVS).

Il sistema mostra l'interfaccia **IVS**.

Fase 2: Selezionare un preset nella barra **Preset**.

La telecamera si muove nella posizione impostata.



Questo passaggio è necessario solamente se il dispositivo supporta i preset.

**Fase 3:** Configurare le regole sugli oggetti smarriti


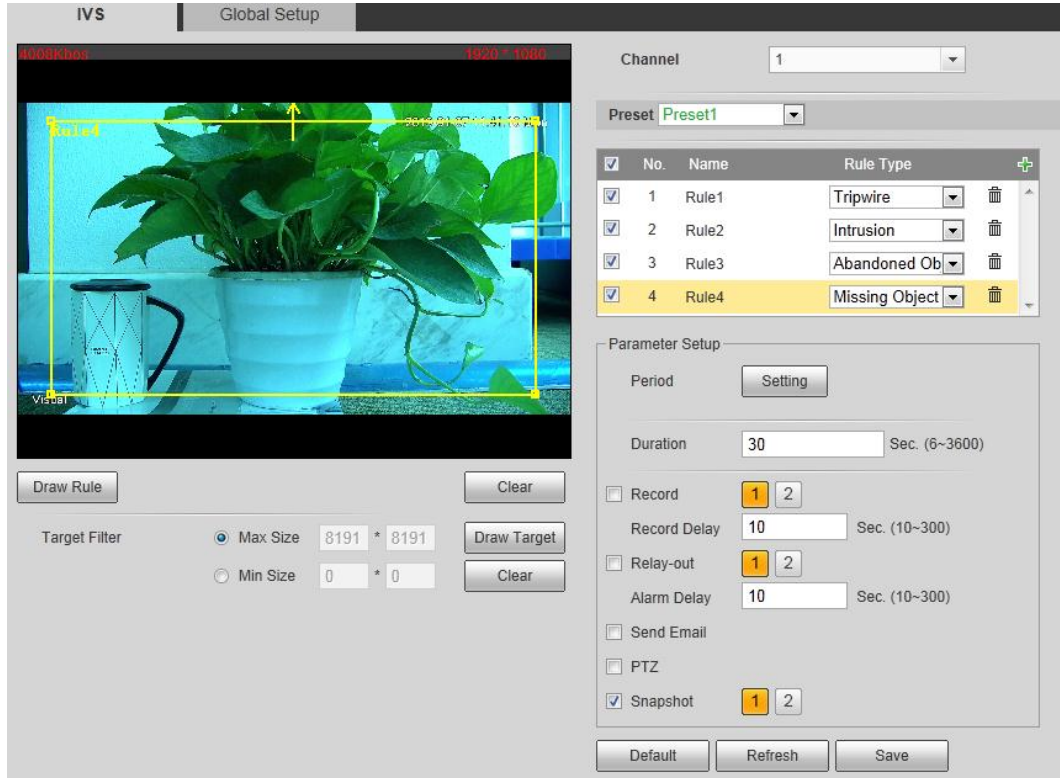
- 1) Fare clic su , quindi fare doppio clic sulla regola appena aggiunta per impostarne il nome. Nell'elenco **Tipo di regola** (Rule Type), selezionare **Oggetto scomparso** (Missing Object). Osservare la Figura 4-46.

Figura 4-46 Oggetto scomparso



- 2) Fare clic su **Disegna regola** (Draw Rule) per disegnare un'area di monitoraggio sull'immagine di sorveglianza. Fare clic con il tasto destro quando si è finito di disegnare la regola.




Fare clic su **Cancella** (Clear) per eliminare un'area di monitoraggio impostata.




- 3) Selezionare **Dimensioni massime** (Max Size) o **Dimensioni minime** (Min Size), quindi fare clic su **Disegna bersaglio** (Draw Target) e regolare le dimensioni del riquadro del filtro trascinandone l'angolo.



- L'allarme viene azionato solamente quando le dimensioni dell'oggetto scomparso sono comprese fra quelle identificate dai due riquadri del filtro.
  - Quando si disegna una regola, è possibile selezionare le opzioni **Dimensioni massime** (Max Size) o **Dimensioni minime** (Min Size) e fare clic su **Cancella** (Clear) per eliminare il relativo riquadro.
- 4) Configurare i parametri della funzione Oggetto scomparso. Consultare la sezione Tabella 4-25 per maggiori dettagli.

Tabella 4-25 Parametri della funzione oggetto scomparso

Parametro	Descrizione
Periodo	<p>Definisce il periodo di tempo durante il quale le impostazioni di allarme sono attive.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fare clic su <b>Impostazioni</b> (Setting) e il sistema mostrerà l'interfaccia per la configurazione del periodo di funzionamento.</li> <li>2. Configurare il periodo di funzionamento. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo 1: trascinare il mouse tenendo premuto il pulsante sinistro per selezionare il periodo di funzionamento desiderato.</li> <li>• Metodo 2: selezionare <b>Impostazioni &gt; Evento &gt; Rilevamento video</b> (Setting &gt; Event &gt; Video Detection) e fare clic sul pulsante <b>Impostazioni</b> (Setting) a destra dell'opzione <b>Periodo</b> (Period). Il sistema mostra un'interfaccia con sette voci <b>Impostazioni</b> (Settings), ognuna delle quali corrisponde a un giorno della settimana. Selezionare la voce <b>Impostazione</b> (Setting) desiderata e scegliere uno dei sei periodi (periodo1-periodo6) sottostanti.</li> </ul> </li> <li>3. Fare clic su <b>Salva</b> (Save) per completare la configurazione del periodo di funzionamento.</li> </ol>
Durata	<p>Il tempo minimo che intercorre dal posizionamento di un oggetto nell'area di rilevamento all'attivazione un allarme.</p>
Registra	<p>Abilitare questa funzione e la registrazione degli allarmi verrà attivata ogni volta che scatta un allarme.</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per visualizzare e impostare il percorso di archiviazione dei video registrati, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".</li> <li>• Perché la registrazione degli allarmi funzioni devono essere soddisfatte le due condizioni che seguono: <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ La registrazione del rilevamento dei movimenti deve essere attiva. Consultare la sezione "4.7.1.1 Configurazione della funzione Registrazione video" per la procedura completa.</li> <li>◇ La registrazione automatica deve essere attiva. Consultare la sezione "4.7.3 Configurazione dei parametri della funzione Controllo registrazioni" per la procedura completa.</li> </ul> </li> </ul>
Ritardo registrazione	<p>Impostare la durata del ritardo di spegnimento della registrazione relativa al dispositivo.</p>
Relè in uscita	<p>È possibile connettere la porta relè out a dispositivi di allarme come luci e sirene. Quando si attiva l'allarme, questi dispositivi entreranno in funzione. Selezionare la casella di spunta per abilitare la funzione.</p>
Ritardo d'allarme	<p>Impostare il periodo di tempo che deve trascorrere dopo la fine di un evento prima che il dispositivo disattivi l'allarme.</p>

Parametro	Descrizione
Invia e-mail	<p>Selezionare la casella di spunta <b>Invia e-mail</b> (Send Email) per fare in modo che venga inviata un'e-mail al dispositivo quando si attiva un allarme.</p>  <p>Configurare l'indirizzo e-mail prima di attivare la funzione <b>Invia e-mail</b> (Send Email). Consultare la sezione "4.2.5 Configurazione SMTP" per la procedura completa.</p>
PTZ	<p>Selezionare la casella di spunta della funzione <b>PTZ</b> e scegliere un'opzione fra <b>Nessuno</b> (None), <b>Preset</b>, <b>Tour</b>, e <b>Sequenza</b> (Pattern) nella barra <b>Attivazione</b> (Activation). Quando si attiva un allarme, il PTZ eseguirà l'opzione che è stata selezionata nella barra <b>Attivazione</b> (Activation).</p>  <p>Prima di attivare questa funzione, configurare l'opzione PTZ. Consultare la sezione "3.2 PTZ" per la procedura completa.</p>
Istantanea	<p>Selezionare la casella di spunta <b>Istantanea</b> (Snapshot) affinché venga scattata un'istantanea quando si attiva un allarme.</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per visualizzare e impostare il percorso di archiviazione delle istantanee, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".</li> <li>• Perché la funzione abbia effetto, è prima necessario attivare le istantanee basate sul rilevamento dei movimenti. Consultare la sezione "4.7.1.2 Configurazione della funzione Istantanee" per la procedura completa.</li> </ul>

Fase 4: Fare clic su **OK** per concludere le modifiche.

### 4.4.2.3 Parametri di configurazione globale

#### Preparazione

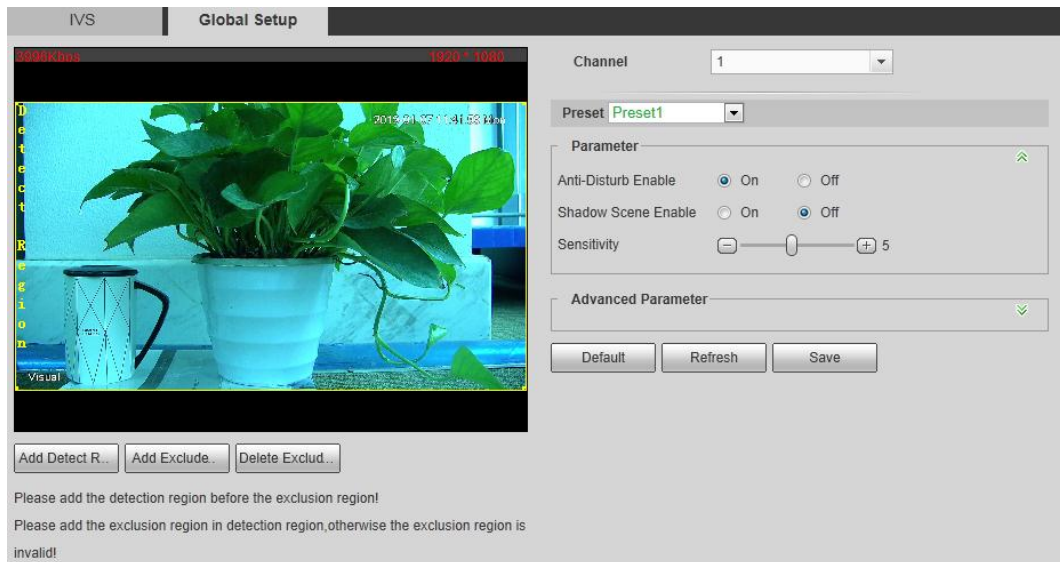
Impostare piani smart per i preset o per i canali. Consultare la sezione "4.4.1 Configurazione della funzione Piano smart" per la procedura completa.

#### Procedura

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Funzioni termiche intelligenti > IVS > Configurazione globale** (Setting > Smart Thermal > IVS > Global Setup).

Il sistema mostra l'interfaccia **Configurazione globale** (Global Setup). Osservare la Figura 4-47.

Figura 4-47 Configurazione globale



**Fase 2:** Selezionare un preset nella barra **Preset**.

La telecamera si muove nella posizione impostata.



Questo passaggio è necessario solamente se il dispositivo supporta i preset.

**Fase 3:** Aggiungere l'area di rilevamento e l'area di esclusione.

- 1) Fare clic su **Aggiungi area di rilevamento** (Add Detect Region) per disegnare un'area di rilevamento sull'immagine di sorveglianza. Fare clic con il tasto destro quando si è finito di disegnare la regola.



Fare nuovamente clic su **Aggiungi area di rilevamento** (Add Detect Region) per disegnare nuovamente l'area.

- 2) Fare clic su **Aggiungi area di esclusione** (Add Excluded Region) per disegnare un'area di esclusione sull'immagine di sorveglianza. Fare clic con il tasto destro quando si è finito di disegnare la regola.



- Fare clic su **Elimina area di esclusione** (Delete Excluded Area) per eliminare l'area di esclusione.
- Un'area di esclusione ha effetto solamente quando viene disegnata all'interno dell'area di rilevamento.
- È possibile disegnare più aree di esclusione all'interno dell'area di rilevamento.

**Fase 4:** Configurare i parametri dell'interfaccia Configurazione globale. Consultare la sezione Tabella 4-26 per maggiori dettagli.

Tabella 4-26 Parametri di configurazione globale

Parametro	Descrizione
Funzione antidisturbo	Selezionare la casella di spunta <b>Attiva</b> (On) per attivare questa funzione. La funzione è pensata per eliminare i disturbi causati dal movimento delle foglie o dell'acqua.

Parametro	Descrizione
Funzione Nascondi ombre	Selezionare la casella di spunta <b>Attiva</b> (On) per attivare questa funzione. La funzione è pensata per rappresentare gli oggetti nel riquadro eliminandone le ombre; gli oggetti con ombre parzialmente sovrapposte possono essere individuati singolarmente. In questo modo, la funzione è in grado di indicare all'utente dove si trova realmente un oggetto. Tuttavia, se una parte dell'oggetto somiglia all'ombra dell'oggetto, è probabile che venga identificata come ombra ed eliminata.
Sensibilità	Più alto è il valore, più facilmente gli oggetti a basso contrasto o molto piccoli causeranno l'attivazione di un allarme.
Filtro isotermico	Selezionare la casella di spunta <b>Attivo</b> (On) e impostare le opzioni <b>Soglia superiore</b> (Upper Limit Threshold) e <b>Soglia inferiore</b> (Lower Limit Threshold) in base alle proprie esigenze. Questa funzione è pensata per ridurre il numero di falsi allarmi causati dai movimenti dell'acqua.
Tasso di tracciamento delle sovrapposizioni	Quando il tasso di sovrapposizione di un oggetto in un dato momento e in un momento precedente è inferiore al valore impostato, l'oggetto viene rilevato e si attiva un allarme.
Distanza di tracciamento valida	L'oggetto viene rilevato solamente quando la sua distanza di movimento è maggiore della distanza di tracciamento valida impostata.
Durata di tracciamento valida	L'oggetto viene rilevato solamente quando la durata del suo movimento è maggiore della durata di tracciamento valida impostata.

Fase 4: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

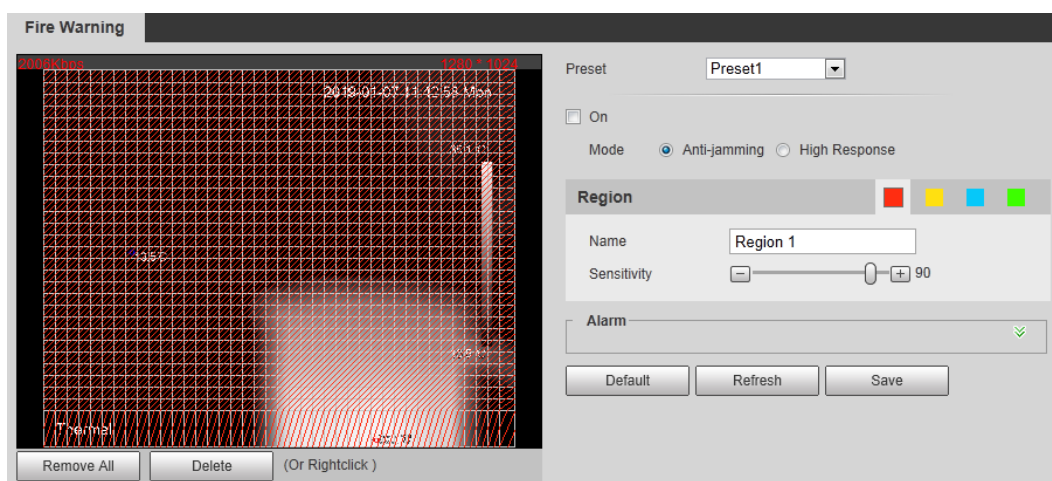
### 4.4.3 Configurazione della funzione Allarme antincendio

Il sistema attiva un allarme quando viene rilevato un incendio.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Funzioni termiche intelligenti > Allarme antincendio** (Setting > Smart Thermal > Fire Warning).

Il sistema mostra l'interfaccia **Allarme antincendio** (Fire Warning). Osservare la Figura 4-48.

Figura 4-48 Allarme antincendio



**Fase 2:** Selezionare un preset.

La telecamera si muove nella posizione impostata.



Questo passaggio è necessario solamente se il dispositivo supporta i preset.

**Fase 3:** Selezionare la casella di spunta accanto all'opzione **Attiva** (On).


**Fase 4:** Impostare le regole relative all'allarme antincendio.

- 1) Selezionare la modalità antincendio più adeguata alle proprie esigenze.



La modalità **Reattività elevata** è l'unica opzione adatta a rilevare rischi di incendio nascosti.

- **Anti-interferenza** (Anti-jamming): la telecamera attiverà gli allarmi solamente quando rileva oggetti con improvvisi innalzamenti di temperatura. Questo significa che in modalità **Anti-interferenza** (Anti-jamming) vengono esclusi gli oggetti con una temperatura sempre elevata (ad esempio un boiler).
- **Reattività elevata** (High Response): la telecamera rileva i pericoli di incendio nascosti e invia i relativi segnali di allarme.

- 2) Selezionare un colore tra i seguenti: . Ogni colore rappresenta una specifica area che può essere tracciata utilizzando il pulsante sinistro del mouse. È anche possibile dare un nome all'area disegnata e impostarne la sensibilità.







A una sensibilità più elevata corrisponde una maggiore probabilità che venga attivato un allarme antincendio.

- 3) Configurare i parametri dell'allarme antincendio. Consultare la sezione Tabella 4-27 per maggiori dettagli.

Tabella 4-27 Parametri della funzione Allarme antincendio

Parametro	Descrizione
Periodo	<p>Definisce il periodo di tempo durante il quale le impostazioni di allarme sono attive.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Fare clic su <b>Impostazioni</b> (Setting) e il sistema mostrerà l'interfaccia per la configurazione del periodo di funzionamento.</li><li>2. Configurare il periodo di funzionamento.<ul style="list-style-type: none"><li>• Metodo 1: trascinare il mouse tenendo premuto il pulsante sinistro per selezionare il periodo di funzionamento desiderato.</li><li>• Metodo 2: selezionare <b>Impostazioni &gt; Evento &gt; Rilevamento video</b> (Setting &gt; Event &gt; Video Detection) e fare clic sul pulsante <b>Impostazioni</b> (Setting) a destra dell'opzione <b>Periodo</b> (Period). Il sistema mostra un'interfaccia. con sette voci <b>Impostazioni</b> (Settings), ognuna delle quali corrisponde a un giorno della settimana. Selezionare la voce <b>Impostazione</b> (Setting) desiderata e scegliere uno dei sei periodi (periodo1-periodo6) sottostanti.</li></ul></li><li>3. Fare clic su <b>Salva</b> (Save) per completare la configurazione del periodo di funzionamento.</li></ol>

Parametro	Descrizione
Durata	Il tempo minimo che intercorre dal posizionamento di un oggetto nell'area di rilevamento all'attivazione un allarme.
Registra	<p>Abilitare questa funzione e la registrazione degli allarmi verrà attivata ogni volta che scatta un allarme.</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>● Per visualizzare e impostare il percorso di archiviazione dei video registrati, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".</li> <li>● Perché la registrazione degli allarmi funzioni devono essere soddisfatte le due condizioni che seguono: <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ La registrazione del rilevamento dei movimenti deve essere attiva. Consultare la sezione "4.7.1.1 Configurazione della funzione Registrazione video" per la procedura completa.</li> <li>◇ La registrazione automatica deve essere attiva. Consultare la sezione "4.7.3 Configurazione dei parametri della funzione Controllo registrazioni" per la procedura completa.</li> </ul> </li> </ul>
Ritardo registrazione	Impostare la durata del ritardo di spegnimento della registrazione relativa al dispositivo.
Relè in uscita	È possibile connettere la porta relè out a dispositivi di allarme come luci e sirene. Quando si attiva l'allarme, questi dispositivi entreranno in funzione. Selezionare la casella di spunta per abilitare la funzione.
Ritardo d'allarme	Impostare il periodo di tempo che deve trascorrere dopo la fine di un evento prima che il dispositivo disattivi l'allarme.
Invia e-mail	<p>Selezionare la casella di spunta <b>Invia e-mail</b> (Send Email) per fare in modo che venga inviata un'e-mail al dispositivo quando si attiva un allarme.</p>  <p>Configurare l'indirizzo e-mail prima di attivare la funzione <b>Invia e-mail</b> (Send Email). Consultare la sezione "4.2.5 Configurazione SMTP" per la procedura completa.</p>
PTZ	<p>Selezionare la casella di spunta della funzione <b>PTZ</b> e scegliere un'opzione fra <b>Nessuno</b> (None), <b>Preset</b>, <b>Tour</b>, e <b>Sequenza</b> (Pattern) nella barra <b>Attivazione</b> (Activation). Quando si attiva un allarme, il PTZ eseguirà l'opzione che è stata selezionata nella barra <b>Attivazione</b> (Activation).</p>  <p>Prima di attivare questa funzione, configurare l'opzione PTZ. Consultare la sezione "3.2 PTZ" per la procedura completa.</p>

Parametro	Descrizione
Istantanea	<p>Selezionare la casella di spunta <b>Istantanea</b> (Snapshot) affinché venga scattata un'istantanea quando si attiva un allarme.</p> <p></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Per visualizzare e impostare il percorso di archiviazione delle istantanee, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".</li> <li>Perché la funzione abbia effetto, è prima necessario attivare le istantanee basate sul rilevamento dei movimenti. Consultare la sezione "4.7.1.2 Configurazione della funzione Istantanee" per la procedura completa.</li> </ul>

Fase 5: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

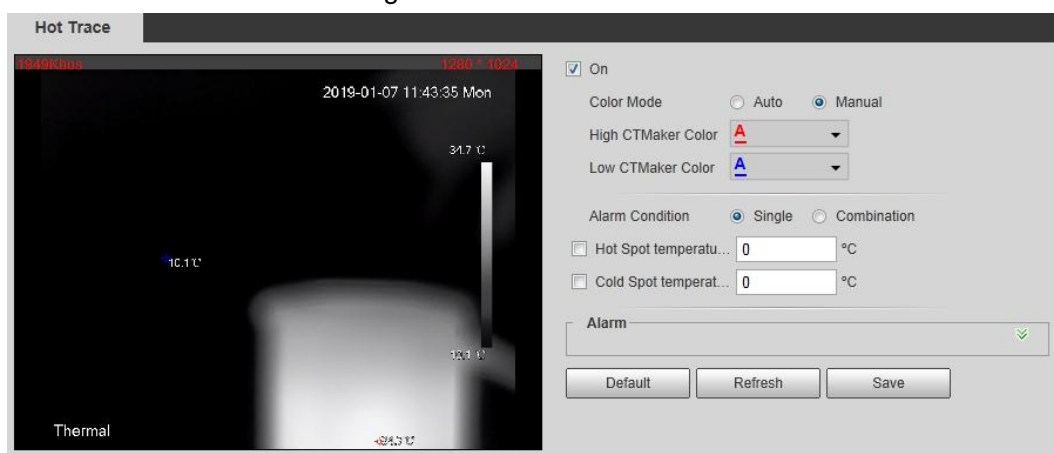
#### 4.4.4 Configurazione della funzione Traccia di calore

È possibile abilitare la funzione **Traccia di calore** (Hot Trace) per rilevare il punto con la temperatura più alta e quello con la temperatura più bassa.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Funzioni termiche intelligenti > Traccia di calore** (Setting > Smart Thermal > Hot Trace).

Il sistema mostra l'interfaccia **Traccia di calore** (Hot Trace). Osservare la Figura 4-49.

Figura 4-49 Traccia di calore






Fase 2: Selezionare la casella di spunta accanto all'opzione **Attiva** (On).


Fase 3: Configurare i parametri relativi al tracciamento dei punti freddi/caldi. Consultare la sezione Tabella 4-28 per maggiori dettagli.

Tabella 4-28 Parametri della funzione Traccia di calore

Parametri	Descrizione
Modalità colore	<p>Selezionare un colore per i punti caldi e freddi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Automatica: i colori corrispondenti alla temperatura più alta/più bassa vengono selezionati automaticamente in base alle immagini di sorveglianza.</li> <li>Manuale: i colori corrispondenti alla temperatura più alta/più bassa devono essere scelti manualmente.</li> </ul>

Parametri	Descrizione
Condizioni di allarme	<p>Le condizioni che causano l'attivazione di un allarme.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Singola</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Selezionando la casella di spunta accanto all'opzione <b>Temperatura punto più caldo superiore a</b> (Hot Spot temperature more than), viene attivato un allarme se la temperatura massima è superiore al valore impostato.</li> <li>◇ Selezionando la casella di spunta accanto all'opzione <b>Temperatura punto più freddo inferiore a</b> (Cold Spot temperature less than), viene attivato un allarme se la temperatura minima è inferiore al valore impostato.</li> <li>◇ Se si selezionano entrambe le opzioni contemporaneamente, viene attivato un allarme al verificarsi di una qualsiasi delle due condizioni.</li> </ul> </li> <li>● <b>Combinata</b> viene attivato un allarme solamente se la temperatura massima e quella minima sono rispettivamente più alta e più bassa dei valori impostati.</li> </ul>
Periodo	<p>Definisce il periodo di tempo durante il quale le impostazioni di allarme sono attive.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fare clic su <b>Impostazioni</b> (Setting) e il sistema mostrerà l'interfaccia per la configurazione del periodo di funzionamento.</li> <li>2. Configurare il periodo di funzionamento. <ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodo 1: trascinare il mouse tenendo premuto il pulsante sinistro per selezionare il periodo di funzionamento desiderato.</li> <li>● Metodo 2: selezionare <b>Impostazioni &gt; Evento &gt; Rilevamento video</b> (Setting &gt; Event &gt; Video Detection) e fare clic sul pulsante <b>Impostazioni</b> (Setting) a destra dell'opzione <b>Periodo</b> (Period). Il sistema mostra un'interfaccia. con sette voci <b>Impostazioni</b> (Settings), ognuna delle quali corrisponde a un giorno della settimana. Selezionare la voce <b>Impostazione</b> (Setting) desiderata e scegliere uno dei sei periodi (periodo1-periodo6) sottostanti.</li> </ul> </li> <li>3. Fare clic su <b>Salva</b> (Save) per completare la configurazione del periodo di funzionamento.</li> </ol>
Anti-dithering	Viene registrato un solo evento legato al rilevamento dei movimenti durante il periodo di tempo impostato.

Parametri	Descrizione
Registra	<p>Abilitare questa funzione e la registrazione degli allarmi verrà attivata ogni volta che scatta un allarme.</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per visualizzare e impostare il percorso di archiviazione dei video registrati, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".</li> <li>• Perché la registrazione degli allarmi funzioni devono essere soddisfatte le due condizioni che seguono: <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ La registrazione del rilevamento dei movimenti deve essere attiva. Consultare la sezione "4.7.1.1 Configurazione della funzione Registrazione video" per la procedura completa.</li> <li>◇ La registrazione automatica deve essere attiva. Consultare la sezione "4.7.3 Configurazione dei parametri della funzione Controllo registrazioni" per la procedura completa.</li> </ul> </li> </ul>
Ritardo registrazione	Impostare la durata del ritardo di spegnimento della registrazione relativa al dispositivo.
Relè in uscita	È possibile connettere la porta relè out a dispositivi di allarme come luci e sirene. Quando si attiva l'allarme, questi dispositivi entreranno in funzione. Selezionare la casella di spunta per abilitare la funzione.
Ritardo d'allarme	Impostare il periodo di tempo che deve trascorrere dopo la fine di un evento prima che il dispositivo disattivi l'allarme.
Invia e-mail	<p>Selezionare la casella di spunta <b>Invia e-mail</b> (Send Email) per fare in modo che venga inviata un'e-mail al dispositivo quando si attiva un allarme.</p>  <p>Configurare l'indirizzo e-mail prima di attivare la funzione <b>Invia e-mail</b> (Send Email). Consultare la sezione "4.2.5 Configurazione SMTP" per la procedura completa.</p>
PTZ	<p>Selezionare la casella di spunta della funzione <b>PTZ</b> e scegliere un'opzione fra <b>Nessuno</b> (None), <b>Preset</b>, <b>Tour</b>, e <b>Sequenza</b> (Pattern) nella barra <b>Attivazione</b> (Activation). Quando si attiva un allarme, il PTZ eseguirà l'opzione che è stata selezionata nella barra <b>Attivazione</b> (Activation).</p>  <p>Prima di attivare questa funzione, configurare l'opzione PTZ. Consultare la sezione "3.2 PTZ" per la procedura completa.</p>

Parametri	Descrizione
Istantanea	<p>Selezionare la casella di spunta <b>Istantanea</b> (Snapshot) affinché venga scattata un'istantanea quando si attiva un allarme.</p> <p></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Per visualizzare e impostare il percorso di archiviazione delle istantanee, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".</li> <li>Perché la funzione abbia effetto, è prima necessario attivare le istantanee basate sul rilevamento dei movimenti. Consultare la sezione "4.7.1.2 Configurazione della funzione Istantanee" per la procedura completa.</li> </ul>

Fase 4: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

L'effetto della funzione Traccia di calore è quello mostrato nella Figura 4-50.



La termocamera può essere classificata come modello in grado di misurare la temperatura, se integra questa funzione, oppure come modello per la sola osservazione. La temperatura del punto più freddo/più caldo non viene mostrata sui modelli per la sola osservazione.

Figura 4-50 Effetto della funzione Traccia di calore



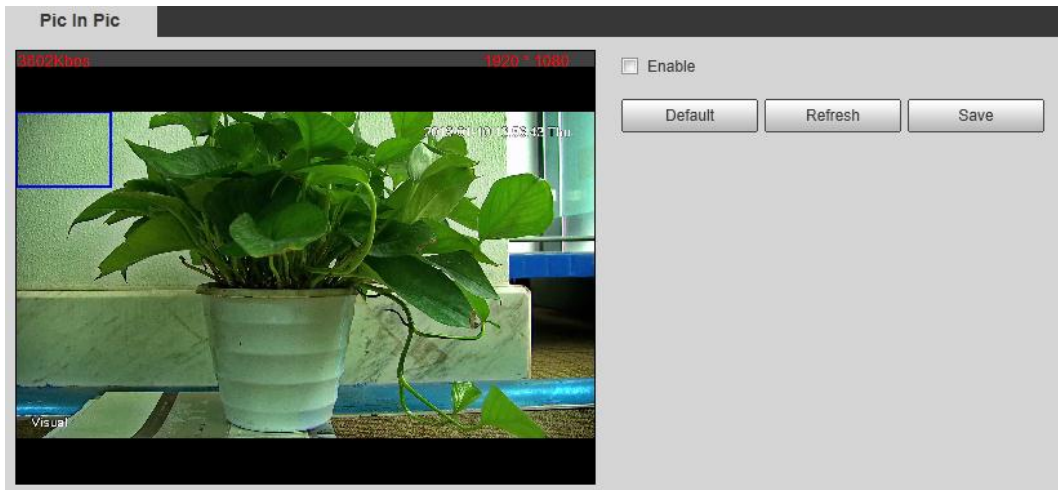
#### 4.4.5 Configurazione della funzione PiP

Con questa funzione è possibile mostrare l'immagine termica in un riquadro all'interno dell'immagine visibile.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Funzioni termiche intelligenti > PiP** (Setting > Smart Thermal > Pic in Pic).

Il sistema mostra l'interfaccia **PiP** (Pic in Pic). Osservare la Figura 4-51.

Figura 4-51 PiP



Fase 2: Selezionare la casella di controllo **Abilita** (Enable).

Fase 3: Ingrandire il riquadro blu trascinandone l'angolo. Spostare il riquadro facendo clic al suo interno e trascinando il mouse.

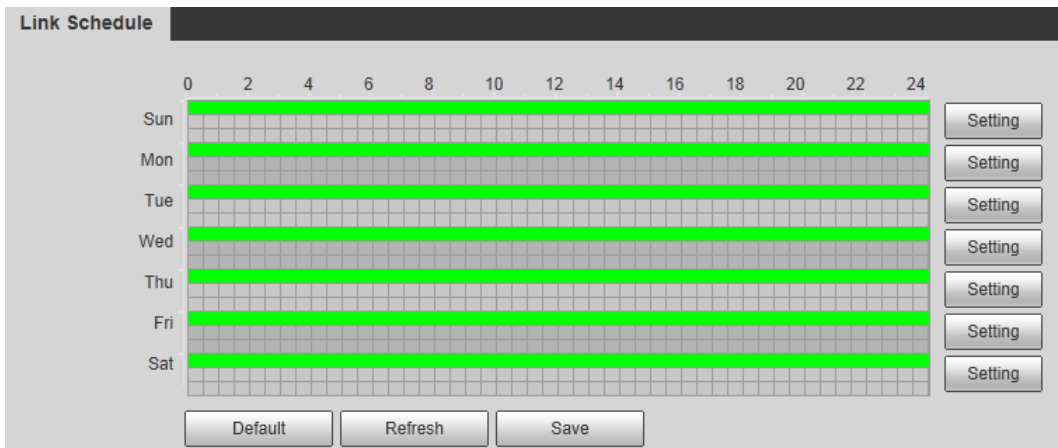
Fase 4: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

## 4.4.6 Configurazione della funzione Programmazione collegamento

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Funzioni termiche intelligenti > Programmazione collegamento** (Setting > Smart Thermal > Link Schedule).

Il sistema mostra l'interfaccia **Programmazione collegamento** (Link Schedule). Osservare la Figura 4-52.

Figura 4-52 Programmazione collegamento



Fase 2: Configurare le fasce orarie per ogni giorno della settimana.



Nella schermata rappresentata nella Figura 4-52, è possibile tenere premuto il pulsante sinistro del mouse e regolare direttamente le fasce orarie di ogni giorno della settimana.

- 1) Nella schermata rappresentata nella Figura 4-52, fare clic sul pulsante **Impostazioni** (Setting) accanto alla barra verde per visualizzare la relativa finestra di dialogo. Osservare la Figura 4-53.

Figura 4-53 Impostazioni

The screenshot shows a window titled 'Setting' with a close button in the top right corner. Inside the window, there is a row of checkboxes for days of the week: 'All', 'Sun' (checked), 'Mon', 'Tue', 'Wed', 'Thu', 'Fri', and 'Sat'. Below this row is a table with six rows labeled 'Period1' through 'Period6'. Each row has a checkbox on the left and two time input fields separated by a hyphen. All checkboxes are unchecked except for 'Sun'. All time input fields are set to '00 : 00 : 00' on the left and '23 : 59 : 59' on the right. At the bottom of the window, there are two buttons: 'Save' and 'Cancel'.

- 2) Selezionare un giorno della settimana e una fascia oraria, quindi configurare quest'ultima.



Selezionando la casella di spunta a fianco dell' opzione **Tutti** (All), le impostazioni verranno applicate a tutti i giorni della settimana.

- 3) Fare clic su **Salva** (Save). Il sistema mostrerà nuovamente l'interfaccia **Programmazione collegamento** (Link Schedule).

Fase 3: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

## 4.5 Evento

### 4.5.1 Configurazione della funzione Rilevamento video

#### 4.5.1.1 Configurazione della funzione Rilevamento dei movimenti

Un oggetto viene rilevato e causa l'attivazione di un allarme quando compare nell'inquadratura e si muove abbastanza velocemente da superare la soglia di sensibilità impostata.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Evento > Rilevamento video > Rilevamento dei movimenti** (Setting > Event > Video Detection > Motion Detection).

Si aprirà la schermata **Rilevamento del movimento** (Motion Detection). Osservare la Figura 4-54

Figura 4-54 Impostazioni della funzione Rilevamento dei movimenti

Motion Detection | Video Tamper

Channel 1

Enable

Period Setting

Anti-Dither 0 Sec. (0~100)

Area Setting

Record 1 2

Record Delay 10 Sec. (10~300)

Relay-out 1 2

Alarm Delay 10 Sec. (10~300)

Send Email

PTZ

Snapshot 1 2

Default Refresh Save

Fase 2: Selezionare la casella di controllo **Abilita** (Enable).

Fase 3: Configurare un'area per il rilevamento dei movimenti.

- 1) Fare clic sul pulsante **Impostazioni** (Setting) accanto all'opzione **Area**.  
Il sistema mostra l'interfaccia **Area**. Osservare la Figura 4-55.

Figura 4-55 Configurazione area

Area

30.1Kbps 1920 \* 1080

Region

Name Region1

Sensitivity 70

Threshold 5

Remove All Delete (Or Rightclick)

Save Cancel

- 2) Impostare il nome dell'area e selezionare le aree per il rilevamento dei movimenti in base alle proprie necessità. È possibile impostare la sensibilità e la soglia di variazione. La soglia di variazione stabilisce l'area di movimento consentito per determinati oggetti. Finché questi oggetti restano all'interno dell'area, la funzione di rilevamento dei movimenti non si attiva.







- Maggiore è il valore della sensibilità, più facilmente si attiverà il rilevamento dei movimenti; più basso è il valore della soglia di variazione, minore sarà l'area di movimento consentito e più facilmente si attiverà il rilevamento dei movimenti.
- I diversi colori rappresentano aree differenti. È possibile impostare valori di sensibilità e soglia di variazione diversi per ogni area.
- Nel diagramma d'onda, la linea rossa rappresenta quando il rilevamento dei movimenti si è attivato, la linea verde quando non si è attivato.

- 3) Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

Fase 4: Configurare i parametri della funzione Rilevamento dei movimenti. Consultare la sezione Tabella 4-29 per maggiori dettagli.

Tabella 4-29 Parametri della funzione Rilevamento dei movimenti

Parametro	Descrizione
Periodo	<p>Definisce il periodo di tempo durante il quale le impostazioni di allarme sono attive.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fare clic su <b>Impostazioni</b> (Setting) e il sistema mostrerà l'interfaccia per la configurazione del periodo di funzionamento.</li> <li>2. Configurare il periodo di funzionamento. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo 1: trascinare il mouse tenendo premuto il pulsante sinistro per selezionare il periodo di funzionamento desiderato.</li> <li>• Metodo 2: selezionare <b>Impostazioni &gt; Evento &gt; Rilevamento video</b> (Setting &gt; Event &gt; Video Detection) e fare clic sul pulsante <b>Impostazioni</b> (Setting) a destra dell'opzione <b>Periodo</b> (Period). Il sistema mostra un'interfaccia con sette voci <b>Impostazioni</b> (Settings), ognuna delle quali corrisponde a un giorno della settimana. Selezionare la voce <b>Impostazione</b> (Setting) desiderata e scegliere uno dei sei periodi (periodo1-periodo6) sottostanti.</li> </ul> </li> <li>3. Fare clic su <b>Salva</b> (Save) per completare la configurazione del periodo di funzionamento.</li> </ol>
Anti-dithering	Il sistema registra solamente un evento di rilevamento dei movimenti all'interno del periodo di tempo impostato.

Parametro	Descrizione
Registra	<p>Abilitare questa funzione e la registrazione degli allarmi verrà attivata ogni volta che scatta un allarme.</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per visualizzare e impostare il percorso di archiviazione dei video registrati, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".</li> <li>• Perché la registrazione degli allarmi funzioni devono essere soddisfatte le due condizioni che seguono: <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ La registrazione del rilevamento dei movimenti deve essere attiva. Consultare la sezione "4.7.1.1 Configurazione della funzione Registrazione video" per la procedura completa.</li> <li>◇ La registrazione automatica deve essere attiva. Consultare la sezione "4.7.3 Configurazione dei parametri della funzione Controllo registrazioni" per la procedura completa.</li> </ul> </li> </ul>
Ritardo registrazione	Impostare la durata del ritardo di spegnimento della registrazione relativa al dispositivo.
Relè in uscita	È possibile connettere la porta relè out a dispositivi di allarme come luci e sirene. Quando si attiva l'allarme, questi dispositivi entreranno in funzione. Selezionare la casella di spunta per abilitare la funzione.
Ritardo d'allarme	Impostare il periodo di tempo che deve trascorrere dopo la fine di un evento prima che il dispositivo disattivi l'allarme.
Invia e-mail	<p>Selezionare la casella di spunta <b>Invia e-mail</b> (Send Email) per fare in modo che venga inviata un'e-mail al dispositivo quando si attiva un allarme.</p>  <p>Configurare l'indirizzo e-mail prima di attivare la funzione <b>Invia e-mail</b> (Send Email). Consultare la sezione "4.2.5 Configurazione SMTP" per la procedura completa.</p>
PTZ	<p>Selezionare la casella di spunta della funzione <b>PTZ</b> e scegliere un'opzione fra <b>Nessuno</b> (None), <b>Preset</b>, <b>Tour</b>, e <b>Sequenza</b> (Pattern) nella barra <b>Attivazione</b> (Activation). Quando si attiva un allarme, il PTZ eseguirà l'opzione che è stata selezionata nella barra <b>Attivazione</b> (Activation).</p>  <p>Prima di attivare questa funzione, configurare l'opzione PTZ. Consultare la sezione "3.2 PTZ" per la procedura completa.</p>
Istantanea	<p>Selezionare la casella di spunta <b>Istantanea</b> (Snapshot) affinché venga scattata un'istantanea quando si attiva un allarme.</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per visualizzare e impostare il percorso di archiviazione delle istantanee, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".</li> <li>• Perché la funzione abbia effetto, è prima necessario attivare le istantanee basate sul rilevamento dei movimenti. Consultare la sezione "4.7.1.2 Configurazione della funzione Istantanee" per la procedura completa.</li> </ul>

Fase 5: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

## 4.5.1.2 Configurazione della funzione Manomissione video

Quando l'obiettivo della telecamera viene coperto si attiva un allarme.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Evento > Rilevamento video > Manomissione video** (Setting > Event > Video Detection > Video Tamper).

Il sistema mostra l'interfaccia **Manomissione video** (Video Tamper). Osservare la Figura 4-54.

Figura 4-56 Manomissione video

The screenshot shows the 'Video Tamper' configuration window. At the top, there are two tabs: 'Motion Detection' and 'Video Tamper', with 'Video Tamper' being the active tab. Below the tabs, there is a list of settings:



- Enable
- Period: [Setting button]
- Record: [1] [2] (numeric inputs)
- Record Delay: [10] Sec. (10~300)
- Relay-out: [1] [2] (numeric inputs)
- Alarm Delay: [10] Sec. (10~300)
- Send Email
- PTZ
- Snapshot: [1] [2] (numeric inputs)



At the bottom of the window, there are three buttons: 'Default', 'Refresh', and 'Save'.

Fase 2: Selezionare la casella di controllo **Abilita** (Enable).

Fase 3: Configurazione dei parametri della funzione Manomissione video. Consultare la sezione Tabella 4-29 per maggiori dettagli.

Tabella 4-30 Descrizione dei parametri

Parametro	Descrizione
Periodo	<p>Definisce il periodo di tempo durante il quale le impostazioni di allarme sono attive.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Fare clic su <b>Impostazioni</b> (Setting) e il sistema mostrerà l'interfaccia per la configurazione del periodo di funzionamento.</li> <li>Configurare il periodo di funzionamento. <ul style="list-style-type: none"> <li>Metodo 1: trascinare il mouse tenendo premuto il pulsante sinistro per selezionare il periodo di funzionamento desiderato.</li> <li>Metodo 2: selezionare <b>Impostazioni &gt; Evento &gt; Rilevamento video</b> (Setting &gt; Event &gt; Video Detection) e fare clic sul pulsante <b>Impostazioni</b> (Setting) a destra dell'opzione <b>Periodo</b> (Period). Il sistema mostra un'interfaccia con sette voci <b>Impostazioni</b> (Settings), ognuna delle quali corrisponde a un giorno della settimana. Selezionare la voce <b>Impostazione</b> (Setting) desiderata e scegliere uno dei sei periodi (periodo1-periodo6) sottostanti.</li> </ul> </li> <li>Fare clic su <b>Salva</b> (Save) per completare la configurazione del periodo di funzionamento.</li> </ol>
Registra	<p>Abilitare questa funzione e la registrazione degli allarmi verrà attivata ogni volta che scatta un allarme.</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>Per visualizzare e impostare il percorso di archiviazione dei video registrati, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".</li> <li>Perché la registrazione degli allarmi funzioni devono essere soddisfatte le due condizioni che seguono: <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ La registrazione del rilevamento dei movimenti deve essere attiva. Consultare la sezione "4.7.1.1 Configurazione della funzione Registrazione video" per la procedura completa.</li> <li>◇ La registrazione automatica deve essere attiva. Consultare la sezione "4.7.3 Configurazione dei parametri della funzione Controllo registrazioni" per la procedura completa.</li> </ul> </li> </ul>
Ritardo registrazione	<p>Impostare la durata del ritardo di spegnimento della registrazione relativa al dispositivo.</p>
Relè in uscita	<p>È possibile connettere la porta relè out a dispositivi di allarme come luci e sirene. Quando si attiva l'allarme, questi dispositivi entreranno in funzione. Selezionare la casella di spunta per abilitare la funzione.</p>
Ritardo d'allarme	<p>Impostare il periodo di tempo che deve trascorrere dopo la fine di un evento prima che il dispositivo disattivi l'allarme.</p>
Invia e-mail	<p>Selezionare la casella di spunta <b>Invia e-mail</b> (Send Email) per fare in modo che venga inviata un'e-mail al dispositivo quando si attiva un allarme.</p>  <p>Configurare l'indirizzo e-mail prima di attivare la funzione <b>Invia e-mail</b> (Send Email). Consultare la sezione "4.2.5 Configurazione SMTP" per la procedura completa.</p>

Parametro	Descrizione
PTZ	<p>Selezionare la casella di spunta della funzione <b>PTZ</b> e scegliere un'opzione fra <b>Nessuno</b> (None), <b>Preset</b>, <b>Tour</b>, e <b>Sequenza</b> (Pattern) nella barra <b>Attivazione</b> (Activation). Quando si attiva un allarme, il PTZ eseguirà l'opzione che è stata selezionata nella barra <b>Attivazione</b> (Activation).</p>  <p>Prima di attivare questa funzione, configurare l'opzione PTZ. Consultare la sezione "3.2 PTZ" per la procedura completa.</p>
Istantanea	<p>Selezionare la casella di spunta <b>Istantanea</b> (Snapshot) affinché venga scattata un'istantanea quando si attiva un allarme.</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per visualizzare e impostare il percorso di archiviazione delle istantanee, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".</li> <li>• Perché la funzione abbia effetto, è prima necessario attivare le istantanee basate sul rilevamento dei movimenti. Consultare la sezione "4.7.1.2 Configurazione della funzione Istantanee" per la procedura completa.</li> </ul>

Fase 4: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

## 4.5.2 Configurazione della funzione Rilevamento audio

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Evento > Rilevamento audio** (Setting > Event > Audio detection).


Il sistema mostra l'interfaccia **Rilevamento audio** (Audio detection). Osservare la Figura 4-57.




Figura 4-57 Impostazioni della funzione Rilevamento audio

**Fase 2:** Configurare i parametri della funzione Rilevamento audio. Consultare la sezione Tabella 4-31 per maggiori dettagli.

Tabella 4-31 Parametri della funzione Rilevamento audio

Parametri	Descrizione
Ingresso anomalo	Abilitare questa funzione affinché venga attivato un allarme in presenza di un ingresso audio anomalo.
Modifica dell'intensità	Abilitare questa funzione affinché venga attivato un allarme quando il cambiamento dell'intensità del suono supera la soglia impostata.
Sensibilità	Il cambiamento di volume dell'audio in ingresso viene identificato come anomalo solamente quando è superiore al volume ambientale persistente. È necessario impostare il valore del volume ambientale persistente in base alle proprie esigenze.
Soglia	Impostare l'intensità dei suoni ambientali che si desidera filtrare. Più alto è il volume dei rumori ambientali, maggiore deve essere il valore configurato. È possibile regolare l'opzione e testarla in base alle proprie esigenze.

Parametri	Descrizione
Periodo	<p>Definisce il periodo di tempo durante il quale le impostazioni di allarme sono attive.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fare clic su <b>Impostazioni</b> (Setting) e il sistema mostrerà l'interfaccia per la configurazione del periodo di funzionamento.</li> <li>2. Configurare il periodo di funzionamento. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo 1: trascinare il mouse tenendo premuto il pulsante sinistro per selezionare il periodo di funzionamento desiderato.</li> <li>• Metodo 2: selezionare <b>Impostazioni &gt; Evento &gt; Rilevamento video</b> (Setting &gt; Event &gt; Video Detection) e fare clic sul pulsante <b>Impostazioni</b> (Setting) a destra dell'opzione <b>Periodo</b> (Period). Il sistema mostra un'interfaccia. con sette voci <b>Impostazioni</b> (Settings), ognuna delle quali corrisponde a un giorno della settimana. Selezionare la voce <b>Impostazione</b> (Setting) desiderata e scegliere uno dei sei periodi (periodo1-periodo6) sottostanti.</li> </ul> </li> <li>3. Fare clic su <b>Salva</b> (Save) per completare la configurazione del periodo di funzionamento.</li> </ol>
Anti-dithering	<p>Il sistema registra solamente un evento di rilevamento audio all'interno del periodo di tempo impostato.</p>
Registra	<p>Abilitare questa funzione e la registrazione degli allarmi verrà attivata ogni volta che scatta un allarme.</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per visualizzare e impostare il percorso di archiviazione dei video registrati, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".</li> <li>• Perché la registrazione degli allarmi funzioni devono essere soddisfatte le due condizioni che seguono: <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ La registrazione del rilevamento dei movimenti deve essere attiva. Consultare la sezione "4.7.1.1 Configurazione della funzione Registrazione video" per la procedura completa.</li> <li>◇ La registrazione automatica deve essere attiva. Consultare la sezione "4.7.3 Configurazione dei parametri della funzione Controllo registrazioni" per la procedura completa.</li> </ul> </li> </ul>
Ritardo registrazione	<p>Impostare la durata del ritardo di spegnimento della registrazione relativa al dispositivo.</p>
Relè in uscita	<p>È possibile connettere la porta relè out a dispositivi di allarme come luci e sirene. Quando si attiva l'allarme, questi dispositivi entreranno in funzione. Selezionare la casella di spunta per abilitare la funzione.</p>
Ritardo d'allarme	<p>Impostare il periodo di tempo che deve trascorrere dopo la fine di un evento prima che il dispositivo disattivi l'allarme.</p>

Parametri	Descrizione
Invia e-mail	<p>Selezionare la casella di spunta <b>Invia e-mail</b> (Send Email) per fare in modo che venga inviata un'e-mail al dispositivo quando si attiva un allarme.</p>  <p>Configurare l'indirizzo e-mail prima di attivare la funzione <b>Invia e-mail</b> (Send Email). Consultare la sezione "4.2.5 Configurazione SMTP" per la procedura completa.</p>
PTZ	<p>Selezionare la casella di spunta della funzione <b>PTZ</b> e scegliere un'opzione fra <b>Nessuno</b> (None), <b>Preset</b>, <b>Tour</b>, e <b>Sequenza</b> (Pattern) nella barra <b>Attivazione</b> (Activation). Quando si attiva un allarme, il PTZ eseguirà l'opzione che è stata selezionata nella barra <b>Attivazione</b> (Activation).</p>  <p>Prima di attivare questa funzione, configurare l'opzione PTZ. Consultare la sezione "3.2 PTZ" per la procedura completa.</p>
Istantanea	<p>Selezionare la casella di spunta <b>Istantanea</b> (Snapshot) affinché venga scattata un'istantanea quando si attiva un allarme.</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per visualizzare e impostare il percorso di archiviazione delle istantanee, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".</li> <li>• Perché la funzione abbia effetto, è prima necessario attivare le istantanee basate sul rilevamento dei movimenti. Consultare la sezione "4.7.1.2 Configurazione della funzione Istantanee" per la procedura completa.</li> </ul>

Fase 3: Fare clic su **OK** per concludere le modifiche.

### 4.5.3 Configurazione della funzione Allarme temperatura

È possibile impostare la condizione in base alla quale viene attivato l'allarme. Quando la temperatura raggiunge il valore configurato, viene attivato l'allarme e vengono eseguite le attività a esso collegate.



La funzione è disponibile solo su alcuni modelli e l'interfaccia del prodotto prevarrà su queste istruzioni.

#### Preparazione

È necessario aver impostato le regole di misurazione della temperatura. Consultare la sezione "4.6.1 Configurazione delle regole" per la procedura completa.

#### Procedura

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Evento > Allarme temperatura** (Setting > Event > Temperature Alarm).

Il sistema mostra l'interfaccia **Allarme temperatura** (Temperature Alarm). Osservare la Figura 4-58.





Figura 4-58 Impostazioni della funzione Allarme temperatura

Fase 2: Selezionare la casella di controllo **Abilita** (Enable).

Fase 3: Configurare i parametri della funzione Allarme temperatura. Consultare la sezione Tabella 4-32 per maggiori dettagli.

Tabella 4-32 Parametri della funzione Allarme temperatura

Parametro	Descrizione
Periodo	<p>Definisce il periodo di tempo durante il quale le impostazioni di allarme sono attive.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Fare clic su <b>Impostazioni</b> (Setting) e il sistema mostrerà l'interfaccia per la configurazione del periodo di funzionamento.</li> <li>Configurare il periodo di funzionamento. <ul style="list-style-type: none"> <li>Metodo 1: trascinare il mouse tenendo premuto il pulsante sinistro per selezionare il periodo di funzionamento desiderato.</li> <li>Metodo 2: selezionare <b>Impostazioni &gt; Evento &gt; Rilevamento video</b> (Setting &gt; Event &gt; Video Detection) e fare clic sul pulsante <b>Impostazioni</b> (Setting) a destra dell'opzione <b>Periodo</b> (Period). Il sistema mostra un'interfaccia con sette voci <b>Impostazioni</b> (Settings), ognuna delle quali corrisponde a un giorno della settimana. Selezionare la voce <b>Impostazione</b> (Setting) desiderata e scegliere uno dei sei periodi (periodo1-periodo6) sottostanti.</li> </ul> </li> <li>Fare clic su <b>Salva</b> (Save) per completare la configurazione del periodo di funzionamento.</li> </ol>
Anti-dithering	Viene registrato un solo evento legato alla funzione Allarme temperatura durante il periodo di tempo impostato.

Parametro	Descrizione
Registra	<p>Abilitare questa funzione e la registrazione degli allarmi verrà attivata ogni volta che scatta un allarme.</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per visualizzare e impostare il percorso di archiviazione dei video registrati, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".</li> <li>• Perché la registrazione degli allarmi funzioni devono essere soddisfatte le due condizioni che seguono: <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ La registrazione del rilevamento dei movimenti deve essere attiva. Consultare la sezione "4.7.1.1 Configurazione della funzione Registrazione video" per la procedura completa.</li> <li>◇ La registrazione automatica deve essere attiva. Consultare la sezione "4.7.3 Configurazione dei parametri della funzione Controllo registrazioni" per la procedura completa.</li> </ul> </li> </ul>
Ritardo registrazione	Impostare la durata del ritardo di spegnimento della registrazione relativa al dispositivo.
Relè in uscita	È possibile connettere la porta relè out a dispositivi di allarme come luci e sirene. Quando si attiva l'allarme, questi dispositivi entreranno in funzione. Selezionare la casella di spunta per abilitare la funzione.
Ritardo d'allarme	Impostare il periodo di tempo che deve trascorrere dopo la fine di un evento prima che il dispositivo disattivi l'allarme.
Invia e-mail	<p>Selezionare la casella di spunta <b>Invia e-mail</b> (Send Email) per fare in modo che venga inviata un'e-mail al dispositivo quando si attiva un allarme.</p>  <p>Configurare l'indirizzo e-mail prima di attivare la funzione <b>Invia e-mail</b> (Send Email). Consultare la sezione "4.2.5 Configurazione SMTP" per la procedura completa.</p>
PTZ	<p>Selezionare la casella di spunta della funzione <b>PTZ</b> e scegliere un'opzione fra <b>Nessuno</b> (None), <b>Preset</b>, <b>Tour</b>, e <b>Sequenza</b> (Pattern) nella barra <b>Attivazione</b> (Activation). Quando si attiva un allarme, il PTZ eseguirà l'opzione che è stata selezionata nella barra <b>Attivazione</b> (Activation).</p>  <p>Prima di attivare questa funzione, configurare l'opzione PTZ. Consultare la sezione "3.2 PTZ" per la procedura completa.</p>
Istantanea	<p>Selezionare la casella di spunta <b>Istantanea</b> (Snapshot) affinché venga scattata un'istantanea quando si attiva un allarme.</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per visualizzare e impostare il percorso di archiviazione delle istantanee, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".</li> <li>• Perché la funzione abbia effetto, è prima necessario attivare le istantanee basate sul rilevamento dei movimenti. Consultare la sezione "4.7.1.2 Configurazione della funzione Istantanee" per la procedura completa.</li> </ul>

Fase 4: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

## 4.5.4 Configurazione della funzione Allarme

Quando viene attivato un allarme da dispositivi esterni, questo viene eseguito insieme alle attività a esso collegate.

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Evento > Allarme** (Setting > Event > Alarm).

Viene visualizzata l'interfaccia **Allarme** (Alarm). Osservare la Figura 4-59





Figura 4-59 Impostazioni dell'allarme

**Fase 2:** Selezionare la casella di controllo **Abilita** (Enable).

**Fase 3:** Configurare i parametri della funzione Attivazione relè. Per informazioni dettagliate, osservare la Tabella 4-33.

Tabella 4-33 Parametri della funzione Allarme

Parametri	Descrizione
Relay-in	Selezionare un dispositivo di allarme esterno.
Periodo	<p>Definisce il periodo di tempo durante il quale le impostazioni di allarme sono attive.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Fare clic su <b>Impostazioni</b> (Setting) e il sistema mostrerà l'interfaccia per la configurazione del periodo di funzionamento.</li> <li>Configurare il periodo di funzionamento. <ul style="list-style-type: none"> <li>Metodo 1: trascinare il mouse tenendo premuto il pulsante sinistro per selezionare il periodo di funzionamento desiderato.</li> <li>Metodo 2: selezionare <b>Impostazioni &gt; Evento &gt; Rilevamento video</b> (Setting &gt; Event &gt; Video Detection) e fare clic sul pulsante <b>Impostazioni</b> (Setting) a destra dell'opzione <b>Periodo</b> (Period). Il sistema mostra un'interfaccia con sette voci <b>Impostazioni</b> (Settings), ognuna delle quali corrisponde a un giorno della settimana. Selezionare la voce <b>Impostazione</b> (Setting) desiderata e scegliere uno dei sei periodi (periodo1-periodo6) sottostanti.</li> </ul> </li> <li>Fare clic su <b>Salva</b> (Save) per completare la configurazione del periodo di funzionamento.</li> </ol>
Anti-dithering	Viene registrato un solo evento legato alla funzione Allarme temperatura durante il periodo di tempo impostato.
Tipo di sensore	È possibile scegliere fra le opzioni Normalmente aperto (NO) e Normalmente chiuso (NC).

Parametri	Descrizione
Registra	<p>Abilitare questa funzione e la registrazione degli allarmi verrà attivata ogni volta che scatta un allarme.</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per visualizzare e impostare il percorso di archiviazione dei video registrati, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".</li> <li>• Perché la registrazione degli allarmi funzioni devono essere soddisfatte le due condizioni che seguono: <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ La registrazione del rilevamento dei movimenti deve essere attiva. Osservare la sezione "4.7.1.1 Configurazione della funzione Registrazione video" per la procedura completa.</li> <li>◇ La registrazione automatica deve essere attiva. Consultare la sezione "4.7.3 Configurazione dei parametri della funzione Controllo registrazioni" per la procedura completa.</li> </ul> </li> </ul>
Ritardo registrazione	Impostare la durata del ritardo di spegnimento della registrazione relativa al dispositivo.
Relè in uscita	È possibile connettere la porta relè out a dispositivi di allarme come luci e sirene. Quando si attiva l'allarme, questi dispositivi entreranno in funzione. Selezionare la casella di spunta per abilitare la funzione.
Ritardo d'allarme	Impostare il periodo di tempo che deve trascorrere dopo la fine di un evento prima che il dispositivo disattivi l'allarme.
Invia e-mail	<p>Selezionare la casella di spunta <b>Invia e-mail</b> (Send Email) per fare in modo che venga inviata un'e-mail al dispositivo quando si attiva un allarme.</p>  <p>Configurare l'indirizzo e-mail prima di attivare la funzione <b>Invia e-mail</b> (Send Email). Consultare la sezione "4.2.5 Configurazione SMTP" per la procedura completa.</p>
PTZ	<p>Selezionare la casella di spunta della funzione <b>PTZ</b> e scegliere un'opzione fra <b>Nessuno</b> (None), <b>Preset</b>, <b>Tour</b>, e <b>Sequenza</b> (Pattern) nella barra <b>Attivazione</b> (Activation). Quando si attiva un allarme, il PTZ eseguirà l'opzione che è stata selezionata nella barra <b>Attivazione</b> (Activation).</p>  <p>Prima di attivare questa funzione, configurare l'opzione PTZ. Consultare la sezione "3.2 PTZ" per la procedura completa.</p>
Istantanea	<p>Selezionare la casella di spunta <b>Istantanea</b> (Snapshot) affinché venga scattata un'istantanea quando si attiva un allarme.</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per visualizzare e impostare il percorso di archiviazione delle istantanee, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".</li> <li>• Perché la funzione abbia effetto, è prima necessario attivare le istantanee basate sul rilevamento dei movimenti. Consultare la sezione "4.7.1.2 Configurazione della funzione Istantanee" per la procedura completa.</li> </ul>

Fase 4: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

## 4.5.5 Configurazione delle anomalie

La anomalie riguardano eventi come la scheda SD, la rete, gli accessi illegali e gli avvisi di incendio.



Gli eventi "Nessuna scheda SD", "Errore scheda SD" e "Esaurimento dello spazio disponibile" sono disponibili solo su modelli che supportano le schede SD.

### 4.5.5.1 Configurazione dei parametri per le anomalie della scheda SD

Quando si verifica un funzionamento anomalo della scheda SD, il sistema attiva un allarme ed esegue le attività a esso collegate. Le anomalie della scheda SD comprendono gli eventi "Nessuna scheda SD", "Errore scheda SD" e "Esaurimento dello spazio disponibile".

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Evento > Anomalia > Scheda SD** (Setting > Event > Abnormality > SD Card).

Il sistema mostra l'interfaccia **Scheda SD** (SD Card). Osservare la Figura 4-60.

Figura 4-60 Scheda SD

The screenshot shows the configuration page for the SD Card anomaly. The 'Event Type' is set to 'No SD Card'. The 'Relay-out' option is enabled, and the 'Alarm Delay' is set to 10 seconds. There are also buttons for 'Default', 'Refresh', and 'Save'.


Fase 2: Selezionare un tipo di evento.

Fase 3: Selezionare la casella di controllo **Abilita** (Enable).

Fase 4: Configurare i parametri relativi alle anomalie della scheda SD. Per informazioni dettagliate, osservare la Tabella 4-34.

Tabella 4-34 Descrizione dei parametri relativi alle anomalie della scheda SD

Parametri	Descrizione
Spazio di archiviazione della scheda SD quasi esaurito	Questo parametro può essere configurato solamente quando il tipo di evento è impostato su "Esaurimento dello spazio disponibile". Impostare una percentuale di spazio libero residuo della scheda SD superata la quale viene attivato un allarme.
Relè in uscita	È possibile connettere la porta relè out a dispositivi di allarme come luci e sirene. Quando si attiva l'allarme, questi dispositivi entreranno in funzione. Selezionare la casella di spunta per abilitare la funzione.
Ritardo d'allarme	Impostare il periodo di tempo che deve trascorrere dopo la fine di un evento prima che il dispositivo disattivi l'allarme.

Parametri	Descrizione
Invia e-mail	<p>Selezionare la casella di spunta <b>Invia e-mail</b> (Send Email) per fare in modo che venga inviata un'e-mail al dispositivo quando si attiva un allarme.</p> <p></p> <p>Configurare l'indirizzo e-mail prima di attivare la funzione <b>Invia e-mail</b> (Send Email). Consultare la sezione "4.2.5 Configurazione SMTP" per la procedura completa.</p>

Fase 5: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

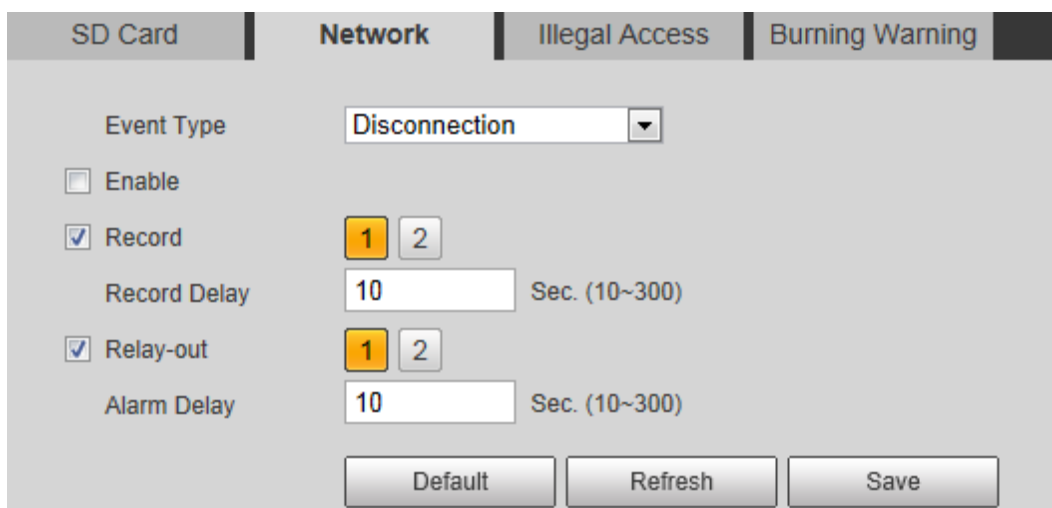
#### 4.5.5.2 Configurazione dei parametri relativi alle anomalie di rete

Quando si verifica un'anomalia di rete, il sistema attiva un allarme ed esegue le attività a esso collegate. Le anomalie di rete comprendono gli eventi "Disconnessione" e "conflitto IP".

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Evento > Anomalia > Rete** (Setting > Event > Abnormality > Network).

Il sistema mostra l'interfaccia **Rete** (Network). Osservare la Figura 4-61.

Figura 4-61 Rete




The screenshot shows the 'Network' configuration page. At the top, there are four tabs: 'SD Card', 'Network' (which is active), 'Illegal Access', and 'Burning Warning'. Below the tabs, the 'Event Type' is set to 'Disconnection'. There are two checkboxes: 'Enable' (unchecked) and 'Record' (checked). The 'Record' checkbox is followed by two numeric input fields, both containing '1'. Below these are two more settings: 'Record Delay' and 'Alarm Delay', both set to '10' with a unit of 'Sec. (10~300)'. At the bottom of the page, there are three buttons: 'Default', 'Refresh', and 'Save'.

Fase 2: Selezionare un tipo di evento.

Fase 3: Selezionare la casella di controllo **Abilita** (Enable).

Fase 4: Configurare i parametri relativi alle anomalie di rete. Consultare la sezione Tabella 4-35 per maggiori dettagli.

Tabella 4-35 Descrizione dei parametri della sezione Rete

Parametro	Descrizione
Registra	<p>Abilitare questa funzione e la registrazione degli allarmi verrà attivata ogni volta che scatta un allarme.</p> <p></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per visualizzare e impostare il percorso di archiviazione dei video registrati, consultare la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione".</li> <li>• Perché la registrazione degli allarmi funzioni devono essere soddisfatte le due condizioni che seguono: <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ La registrazione del rilevamento dei movimenti deve essere attiva. Consultare la sezione "4.7.1.1 Configurazione della funzione Registrazione video" per la procedura completa.</li> <li>◇ La registrazione automatica deve essere attiva. Consultare la sezione "4.7.3 Configurazione dei parametri della funzione Controllo registrazioni" per la procedura completa.</li> </ul> </li> </ul>
Ritardo registrazione	Impostare la durata del ritardo di spegnimento della registrazione relativa al dispositivo.
Relè in uscita	È possibile connettere la porta relè out a dispositivi di allarme come luci e sirene. Quando si attiva l'allarme, questi dispositivi entreranno in funzione. Selezionare la casella di spunta per abilitare la funzione.
Ritardo d'allarme	Impostare il periodo di tempo che deve trascorrere dopo la fine di un evento prima che il dispositivo disattivi l'allarme.

Fase 5: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

### 4.5.5.3 Configurazione dei parametri della sezione Accesso illegale

Se viene inserita ripetutamente una password errata e il numero di errori supera il limite massimo impostato, il sistema attiva un allarme ed esegue le attività a esso collegate.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Evento > Anomalia > Accesso illegale** (Setting > Event > Abnormality > Illegal Access).

Il sistema mostra l'interfaccia **Accesso illegale** (Illegal Access). Osservare la Figura 4-62.


Figura 4-62 Accesso proibito



Fase 2: Selezionare la casella di controllo **Abilita** (Enable).

**Fase 3:** Configurazione dei parametri della sezione Accesso illegale. Consultare la sezione Tabella 4-36 per maggiori dettagli.

Tabella 4-36 Descrizione dei parametri della sezione Accesso illegale

Parametri	Descrizione
Errore login	Il numero di errori massimi consentito quando si inserisce la password di accesso. Se la password di accesso viene inserita in modo errato per un numero di volte superiore al valore impostato, l'account viene bloccato. Sarà necessario attendere 30 minuti perché l'account venga sbloccato.
Relè in uscita	È possibile connettere la porta relè out a dispositivi di allarme come luci e sirene. Quando si attiva l'allarme, questi dispositivi entreranno in funzione. Selezionare la casella di spunta per abilitare la funzione.
Ritardo d'allarme	Impostare il periodo di tempo che deve trascorrere dopo la fine di un evento prima che il dispositivo disattivi l'allarme.
Invia e-mail	Selezionare la casella di spunta <b>Invia e-mail</b> (Send Email) per fare in modo che venga inviata un'e-mail al dispositivo quando si attiva un allarme.  Configurare l'indirizzo e-mail prima di attivare la funzione <b>Invia e-mail</b> (Send Email). Consultare la sezione "4.2.5 Configurazione SMTP" per la procedura completa.

**Fase 4:** Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

#### 4.5.5.4 Configurazione della protezione dell'obiettivo dalla luce solare diretta

Configurando i parametri di questa funzione, quando l'obiettivo punta direttamente verso il sole e rischia di danneggiarsi, la telecamera si sposterà in una diversa posizione.

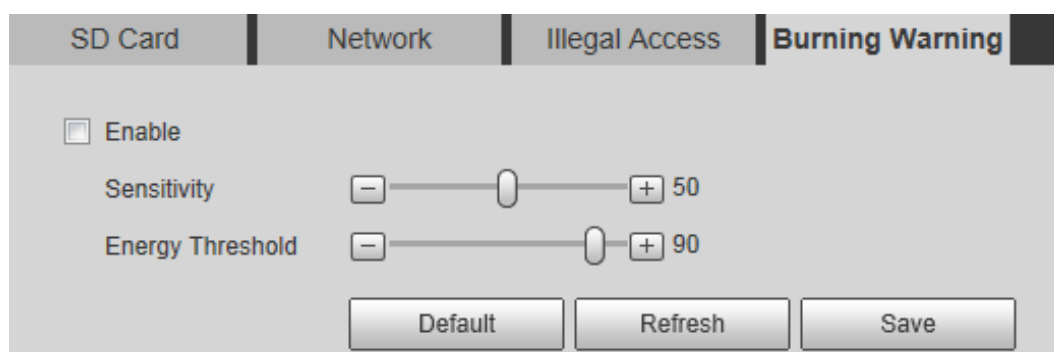


La funzione è disponibile solo su alcuni modelli e l'interfaccia del prodotto prevarrà su queste istruzioni.

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Evento > Anomalia > Protezione dalla luce solare diretta** (Setting > Event > Abnormality > Burning Warning).

Il sistema mostra l'interfaccia **Protezione dalla luce solare diretta** (Burning Warning). Osservare la Figura 4-63.

Figura 4-63 Protezione dalla luce solare diretta



Fase 2: Selezionare la casella di controllo **Abilita** (Enable).

Fase 3: Configurare le opzioni **Sensibilità** (Sensitivity) e **Soglia energetica** (Energy Threshold):

**Sensibilità:** la sensibilità con cui la telecamera riconosce se l'obiettivo è puntato verso il sole. Maggiore è il valore, più semplice sarà per la telecamera riconoscere il sole.

**Soglia energetica:** il valore energetico minimo dell'oggetto inquadrato dall'obiettivo. Selezionare una soglia energetica che consenta di filtrare gli oggetti a bassa temperatura e migliorare la precisione dell'identificazione.

Fase 4: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

## 4.6 Impostazioni di misurazione della temperatura



La funzione è disponibile solo su alcuni modelli e l'interfaccia del prodotto prevarrà su queste istruzioni.

### 4.6.1 Configurazione delle regole

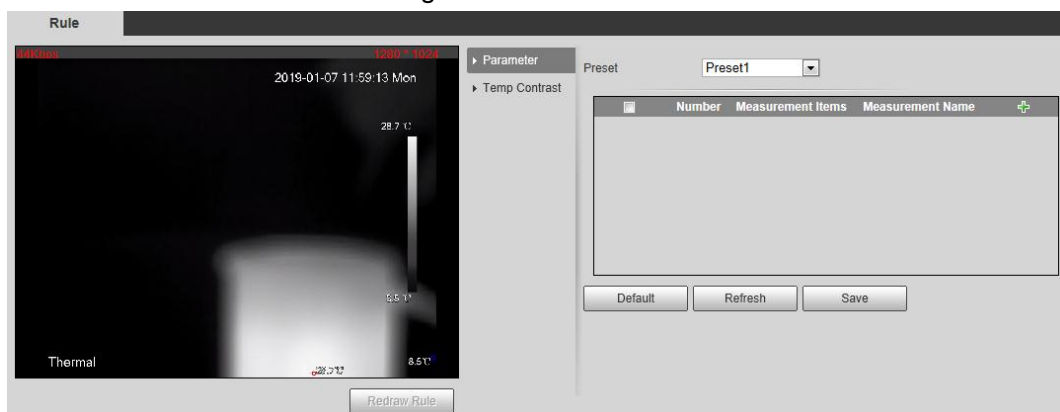
Configurando le regole per la misurazione della temperatura, è possibile impostare le condizioni in base alle quali viene attivato un allarme.

#### 4.6.1.1 Configurazione della regole di misurazione della temperatura

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Temperatura > Regola > Parametro** (Setting > Temperature > Rule > Parameter).

Il sistema mostra l'interfaccia **Parametro** (Parameter). Osservare la Figura 4-64.

Figura 4-64 Parametro



Fase 2: Configurare le regole per la misurazione della temperatura, quindi i parametri.


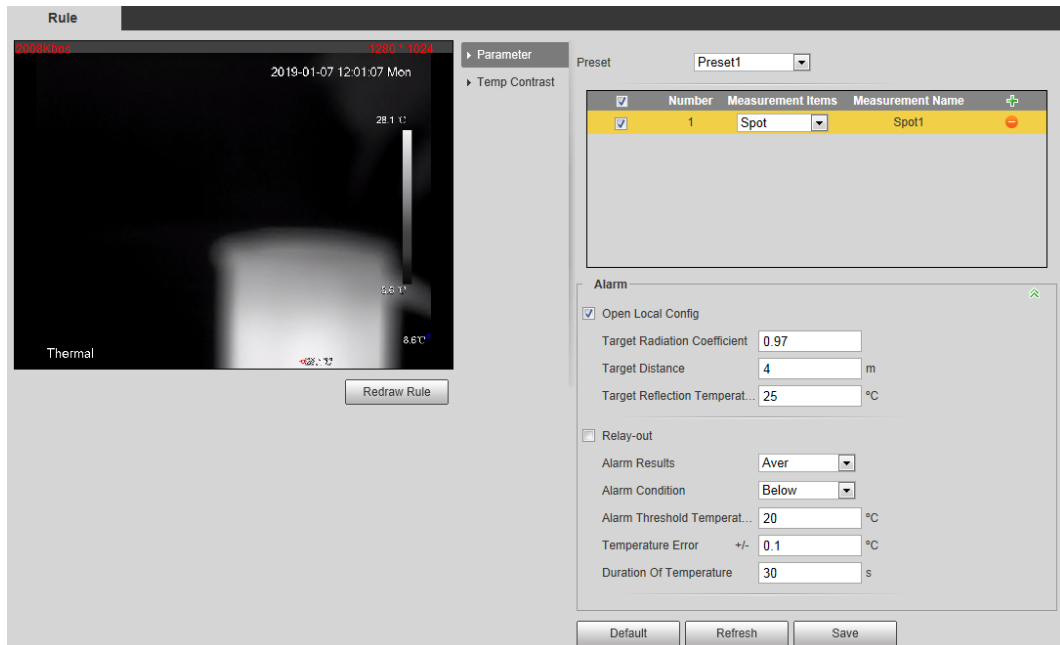
- 1) Fare clic su  per aggiungere una regola. Osservare la Figura 4-65.

Figura 4-65 Aggiunta di una regola



- 2) Fare doppio clic sulla regola appena aggiunta per selezionare gli elementi di misurazione e modificare il nome della misurazione.
- 3) Disegnare le proprie regole.
  - Selezionando il valore **Punto** (Spot) per l'opzione **Elementi di misurazione** (Measurement Items), è possibile fare clic su una qualsiasi zona dell'immagine di sorveglianza e creare un punto.
  - Selezionando un valore fra **Linea** (Line),  **Rettangolo** (Rectangle) o  **Ellissi** (Ellipse) per l'opzione **Elementi di misurazione** (Measurement Items), è possibile tenere premuto il pulsante del mouse e disegnare le regole desiderate sull'immagine di sorveglianza.
  - Selezionando il valore **Poligono** (Polygon), per l'opzione **Elementi di misurazione** (Measurement Items), è possibile tenere premuto il pulsante del mouse e disegnare le regole desiderate sull'immagine di sorveglianza. Quando si è finito di disegnare le regole, fare clic con il tasto destro del mouse.



Selezionare una regola disegnata e fare clic su **Ridisegna regola** (Redraw Rule) per eliminarla e disegnarne una nuova.

- 4) Selezionare la casella di spunta accanto all'opzione **Apri configurazione locale** (Open Local Config) e impostare i parametri. Consultare la sezione Tabella 4-37 per maggiori dettagli.


Tabella 4-37 Descrizione dei parametri di configurazione locale

Parametri	Descrizione
Coefficiente di radiazione del bersaglio	Coefficiente di radiazione dei bersagli ripresi dal dispositivo. Può variare da 0,5 a 1.
Distanza bersaglio	La distanza che separa la telecamera dai bersagli ripresi. Può variare da 0 a 10.000 m.
Temperatura di riflessione del	Temperatura dei bersagli ripresi dal dispositivo. Può variare da -50 a 327,7 °C.

Parametri	Descrizione
bersaglio	

- 5) Selezionare la casella di spunta accanto all'opzione **Uscita relè** (Relay-out) e configurarne i parametri. Consultare la sezione Tabella 4-38 per maggiori dettagli.

Tabella 4-38 Descrizione dei parametri di uscita relè

Parametro	Descrizione
Risultati allarme	<p>Le informazioni relative alla temperatura che vengono visualizzate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Selezionando il valore <b>Punto</b> (Spot) per l'opzione <b>Elementi di misurazione</b> (Measurement Items), verranno visualizzati la temperatura media e l'andamento della temperatura.</li> <li>Selezionando un valore fra <b>Linea</b> (Line), <b> Rettangolo</b> (Rectangle) o <b>Ellissi</b> (Ellipse) per l'opzione <b>Elementi di misurazione</b> (Measurement Items), verranno visualizzati la temperatura massima/minima/media, l'andamento della temperatura e la differenza di temperatura.</li> </ul>  <p>Per differenza di temperatura si intende la differenza fra le temperature massima e minima in base alle regole impostate. Per andamento della temperatura si intende il suo tasso di variazione.</p>
Condizioni di allarme	Serve a configurare le condizioni di allarme tramite le opzioni <b>Inferiore a</b> (Below), <b>Uguale a</b> (Match) e <b>Superiore a</b> (Above).
Soglia di temperatura dell'allarme	È possibile configurare questo valore quando l'opzione <b>Risultati allarme</b> (Alarm Results) è impostata su <b>Massima</b> (Max), <b>Minima</b> (Min), <b>Media</b> (Aver) o <b>Differenza di temperatura</b> (Temperature Difference). Può variare da -40 a 550 °C.
Andamento della temperatura	È possibile configurare questo valore quando l'opzione <b>Risultati allarme</b> (Alarm Results) è impostata su <b>Andamento temperatura</b> (Slope). Per andamento della temperatura si intende la variazione della temperatura per ogni minuto. L'intervallo dei valori è compreso fra -600 e 600 °C/min.
Errore di temperatura	Se la soglia di temperatura o l'andamento della temperatura rientra nel valore impostato per questa opzione, gli allarmi collegati vengono attivati comunque. L'intervallo dei valori è compreso fra -10 e 10 °C.
Durata della temperatura	È possibile impostare un tempo di durata della temperatura anomala passato il quale verranno attivati gli allarmi. Può variare da 0 a 1000 s.

Fase 3: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

A questo punto, sulle immagini di sorveglianza sarà possibile osservare i cambiamenti di temperatura in base alle regole impostate.

#### 4.6.1.2 Configurazione della funzione Comparazione temperature

È possibile comparare le temperature di punti, linee, o aree selezionate e visualizzare i relativi risultati sulle immagini di sorveglianza.

## Preparazione

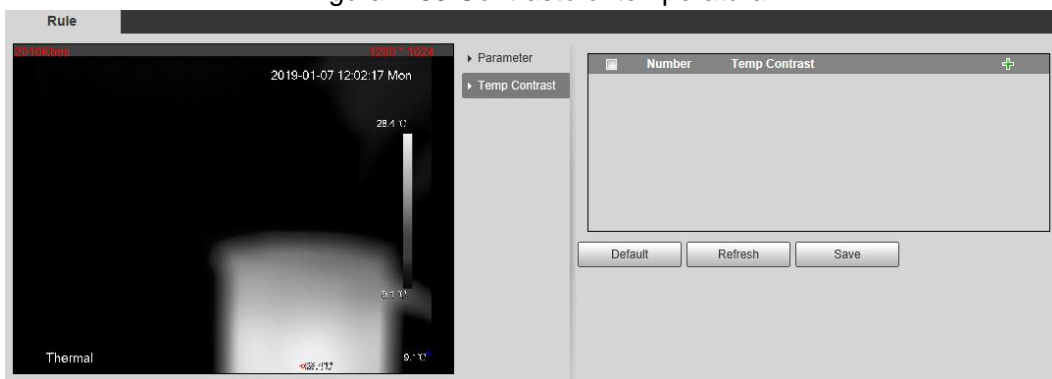
Selezionare almeno due regole per la misurazione della temperatura. Consultare la sezione "4.6.1.1 Configurazione della regole di misurazione della temperatura" per la procedura completa.

## Procedura


**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Temperatura > Regola > Comparazione temperature** (Setting > Temperature > Rule > Temp Contrast).

Il sistema mostra l'interfaccia **Comparazione temperature** (Temp Contrast). Osservare la Figura 4-66.

Figura 4-66 Contrasto di temperatura

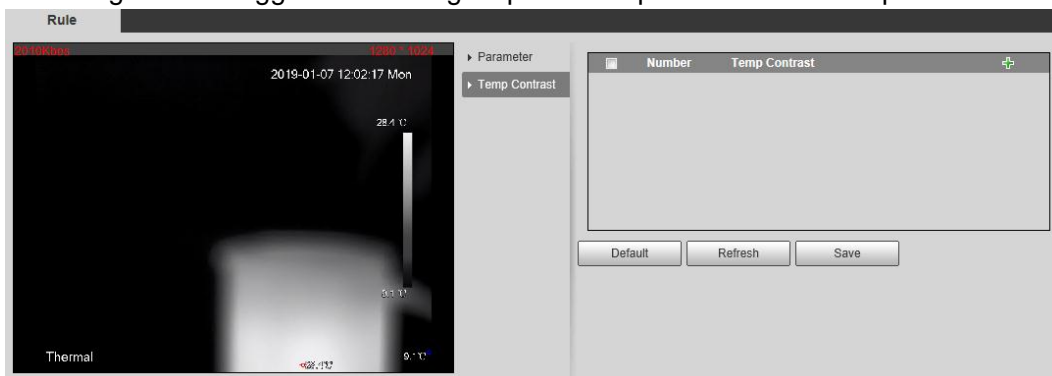


**Fase 2:** Impostare le regole per la comparazione delle temperature

- 1) Fare clic su  per aggiungere una regola per la comparazione delle temperature.


Osservare la Figura 4-67.

Figura 4-67 Aggiunta delle regole per la comparazione delle temperature



- 2) Fare doppio clic per aggiungere una regola per la comparazione delle temperature.
- 3) Impostare i parametri di allarme. Osservare la Tabella 4-39.

Tabella 4-39 Parametri

Parametri	Descrizione
Risultati allarme	<p>È possibile selezionare una delle tre opzioni che seguono per stabilire in base a quale parametro viene attivato un allarme.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Temperatura media: vengono comparate le temperature medie di due regole.</li> <li>• Temperatura massima: vengono comparate le temperature massime di due regole.</li> <li>• Temperatura minima: vengono comparate le temperature minime di due regole.</li> </ul>  <p>Se una delle due regole fa riferimento a un punto, sia la temperatura massima che quella minima sono considerate temperature medie.</p>
Condizioni di allarme	I valori possibili sono "inferiore a", "uguale a" e "superiore a".
Soglia di temperatura dell'allarme	Temperatura di attivazione dell'allarme. Può variare da 0 a 550 °C.

Fase 3: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

Sul lato sinistro dell'immagine live è possibile visualizzare i risultati della comparazione delle temperature dell'oggetto selezionato.

## 4.6.2 Parametri di configurazione globale

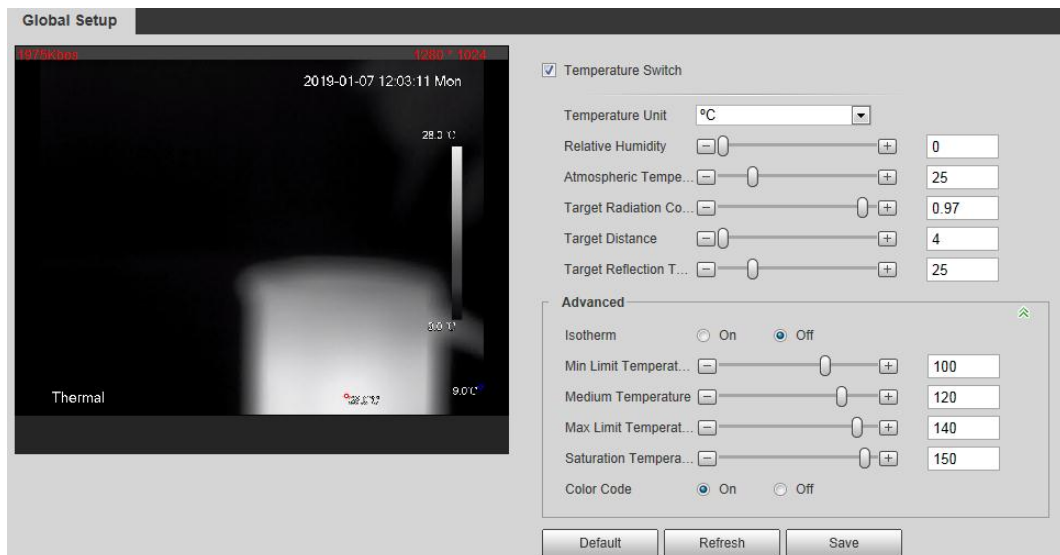
È possibile abilitare le opzioni **Attivazione regole temperatura** (Temperature Switch), **Isoterma** (Isotherm) e **Codice colore** (Color Code).

- Attivazione regole temperatura: questa opzione attiva o disattiva le regole per il monitoraggio della temperatura. Se si abilita l'opzione **Attivazione regole temperatura** (Temperature Switch) le regole per il monitoraggio della temperatura impostate vengono mostrate sulle immagini di sorveglianza.
- Isoterma: questa opzione serve per evidenziare un oggetto all'interno delle immagini molto luminose. L'isoterma si basa sulla temperatura mediana, i cui estremi sono rappresentati dalle temperature massima e minima. Le parti di un oggetto con una temperatura maggiore della temperatura minima verranno rappresentate con un colore luminoso, quelle con una temperatura inferiore verranno invece rappresentate in bianco e nero.
- Codice colore: se si attiva questa funzione, sulla parte destra delle immagini di sorveglianza viene visualizzato un codice colore che illustra il cambiamento cromatico fra la temperatura minima e quella massima.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Temperatura > Configurazione globale** (Setting > Temperature > Global Setup).

Il sistema mostra l'interfaccia **Configurazione globale** (Global Setup). Osservare la Figura 4-68.

Figura 4-68 Configurazione globale



Fase 2: Configurare i parametri dell'interfaccia Configurazione globale. Consultare la sezione Tabella 4-40 per maggiori dettagli.

Tabella 4-40 Descrizione dei parametri dell'interfaccia Configurazione globale

Parametro	Descrizione
Attivazione regole temperatura	Selezionare la casella di spunta per abilitare la funzione.
Unità di misura della temperatura	È possibile scegliere tra °C e °F.
Umidità relativa	Umidità ambientale relativa. Può variare da 0 a 100% UR.
Temperatura atmosferica	Temperatura ambientale. Può variare da -50 a 327,7 °C.
Coefficiente di radiazione del bersaglio	Serve a impostare il coefficiente di radiazione dei bersagli ripresi dal dispositivo. Può variare da 0,5 a 1.
Distanza bersaglio	La distanza che separa la telecamera dai bersagli ripresi. Può variare da 0 a 10.000 m.
Temperatura di riflessione del bersaglio	Temperatura dei bersagli ripresi dal dispositivo. Può variare da -50 a 327,7 °C.
Isoterma	Selezionare la casella di spunta accanto all'opzione <b>Attiva</b> (On). Assicurarsi che: temperatura minima <= temperatura mediana <= temperatura massima <= temperatura di saturazione.
Limite minimo di temperatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quando la modalità del guadagno è inferiore alla modalità a bassa temperatura, l'intervallo dei valori varia da -40 a 150 °C.</li> <li>Quando la modalità del guadagno è inferiore alla modalità ad alta temperatura, l'intervallo dei valori varia da -40 a 600 °C.</li> </ul>
Temperatura media	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quando la modalità del guadagno è inferiore alla modalità a bassa temperatura, l'intervallo dei valori varia da -40 a 160 °C.</li> <li>Quando la modalità del guadagno è inferiore alla modalità a bassa temperatura, l'intervallo dei valori varia da -40 a 600 °C.</li> </ul>

Parametro	Descrizione
Limite massimo di temperatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quando la modalità del guadagno è inferiore alla modalità a bassa temperatura, l'intervallo dei valori varia da -40 a 160 °C.</li> <li>• Quando la modalità del guadagno è inferiore alla modalità a bassa temperatura, l'intervallo dei valori varia da -40 a 600 °C.</li> </ul>
Temperatura di saturazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quando la modalità del guadagno è inferiore alla modalità a bassa temperatura, l'intervallo dei valori varia da -40 a 160 °C.</li> <li>• Quando la modalità del guadagno è inferiore alla modalità a bassa temperatura, l'intervallo dei valori varia da -40 a 600 °C.</li> </ul>
Codice colore	Selezionare <b>Attiva</b> (On) per attivare il codice colore. Un codice colore verrà visualizzato sul lato destro delle immagini di sorveglianza.

Fase 3: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

Gli effetti delle funzioni sono mostrate nella Figura 4-69, Figura 4-70 e Figura 4-71.

Figura 4-69 Attivazione regole temperatura



Figura 4-70 Isoterma

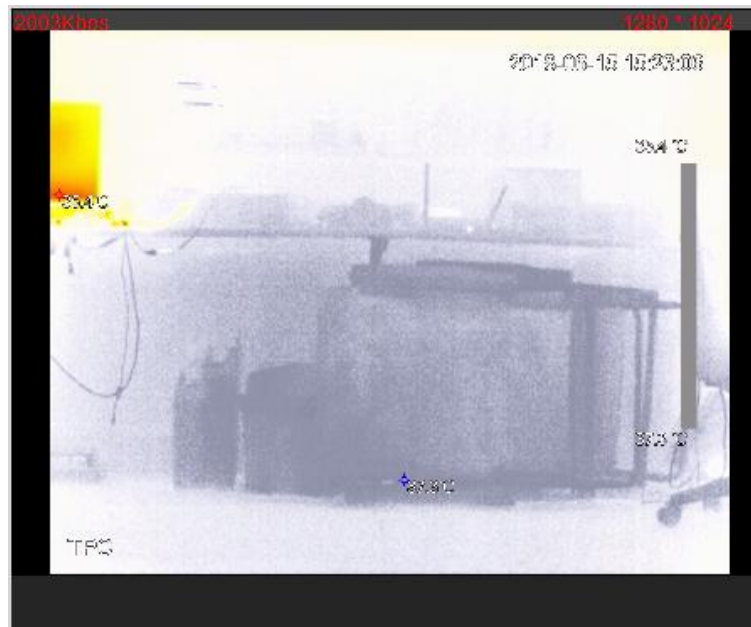
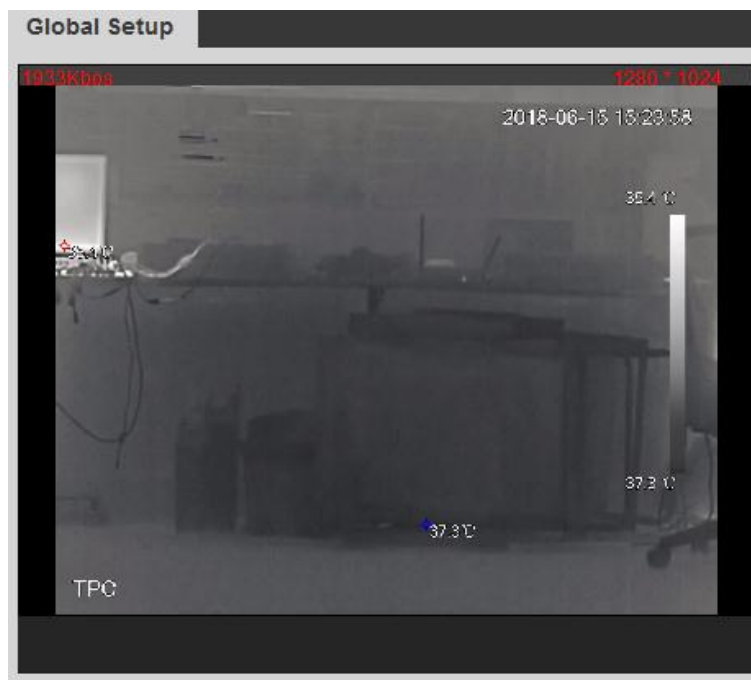


Figura 4-71 Codice colore



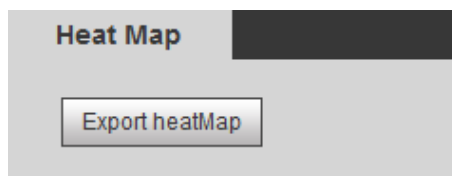
### 4.6.3 Esportazione mappatura di calore

Esportando la mappatura di calore, è possibile catturare la temperatura di ogni pixel sulle immagini termiche.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Temperatura > Mappatura di calore** (Setting > Temperature > Rule > Heat Map).

Il sistema mostra l'interfaccia **Mappatura calore** (Heat Map). Osservare la Figura 4-72.

Figura 4-72 Impostazioni della funzione Mappatura di calore



Fase 2: Fare clic **Esportare mappatura di calore** (Export Heat Map).

I file della mappatura di calore verranno salvati nel percorso impostato. Per la procedura completa di ripristino del percorso, consulta la sezione "4.1.2.5 Configurazione dei percorsi di archiviazione."

## 4.7 Gestione Archiviazione

### 4.7.1 Configurazione della funzione Programmazione

È possibile impostare la programmazione delle registrazioni, delle istantanee e delle ferie.



Se la modalità di registrazione nell'interfaccia **Archiviazione > Controllo registrazione > Controllo registrazione** è impostata su **Disattiva** (Off), il sistema non registrerà i video come programmato.

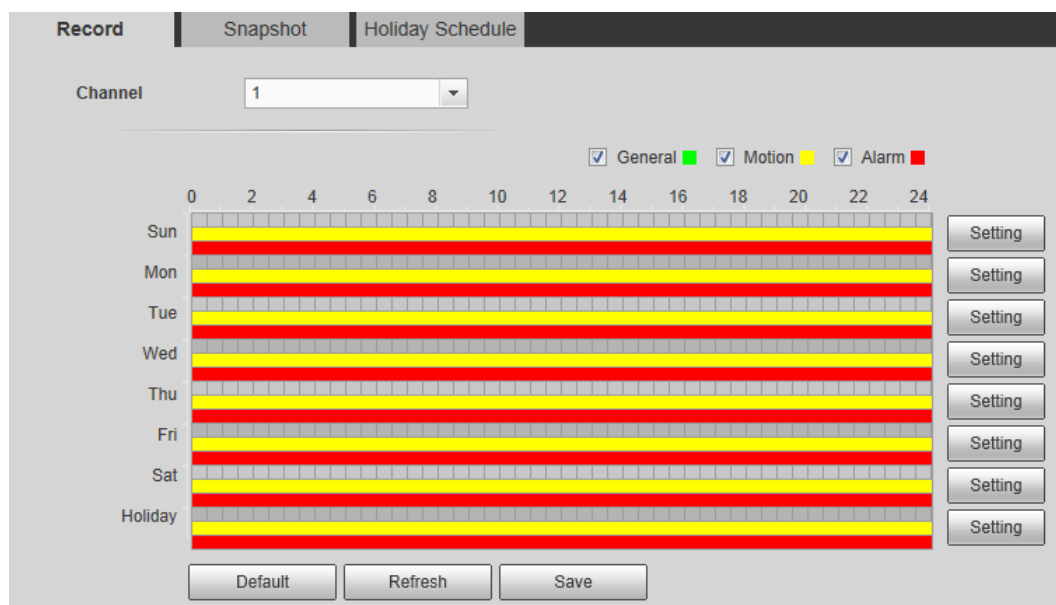
#### 4.7.1.1 Configurazione della funzione Registrazione video

La funzione Registrazione video comprende le sezioni **Generale** (General), **Movimento** (Motion) e **Allarme** (Alarm).

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Archiviazione > Programmazione > Registrazione** (Setting > Storage > Schedule > Record).

Il sistema mostra l'interfaccia **Registrazione** (Record). Osservare la Figura 4-73.

Figura 4-73 Registra



Fase 2: Selezionare il tipo di registrazione e configurare la fascia oraria.



Dopo avere scelto il tipo di registrazione è anche possibile tenere premuto il pulsante sinistro del mouse per selezionare la fascia oraria desiderata all'interno del grafico.

- 1) Fare clic sul pulsante **Impostazioni** (Setting) accanto al giorno per il quale si desidera configurare la fascia oraria.

Il sistema mostra l'interfaccia **Impostazioni** (Setting). Osservare la Figura 4-74.

Figura 4-74 Impostazioni

	All	Sun	Mon	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat	Holiday
Period1	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Period2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Period3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Period4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Period5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Period6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- 2) Selezionare un giorno della settimana e configurare la relativa fascia oraria.



- Ogni giorno comprende sei fasce orarie.
- Attivando la casella di spunta accanto all'opzione **Tutti** (All), le impostazioni delle fasce orarie si applicheranno all'intera settimana. La domenica è selezionata per impostazione predefinita ed è possibile scegliere gli altri giorni in base alle proprie esigenze.

- 3) Selezionare il tipo di registrazione corrispondente alla fascia oraria.
- 4) Fare clic su **Salva** (Save).

Il sistema mostra nuovamente l'interfaccia **Registrazione** (Record). Ogni colore rappresenta un tipo di video. Il verde indica la programmazione delle registrazioni generiche, il giallo la programmazione delle registrazioni attivate dal rilevamento dei movimenti e il rosso la programmazione delle registrazioni attivate in base alle condizioni di allarme.

Fase 3: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

### 4.7.1.2 Configurazione della funzione Istantanee

La funzione per la programmazione delle istantanee video comprende le sezioni **Generale** (General), **Movimento** (Motion) e **Allarme** (Alarm).

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Archiviazione > Programmazione > Istantanee** (Setting > Storage > Schedule > Snapshot).

Il sistema mostra l'interfaccia **Istantanee** (Snapshot). Osservare la Figura 4-75.

Figura 4-75 Istantanea



**Fase 2:** Selezionare il tipo di istantanea e configurare la fascia oraria.

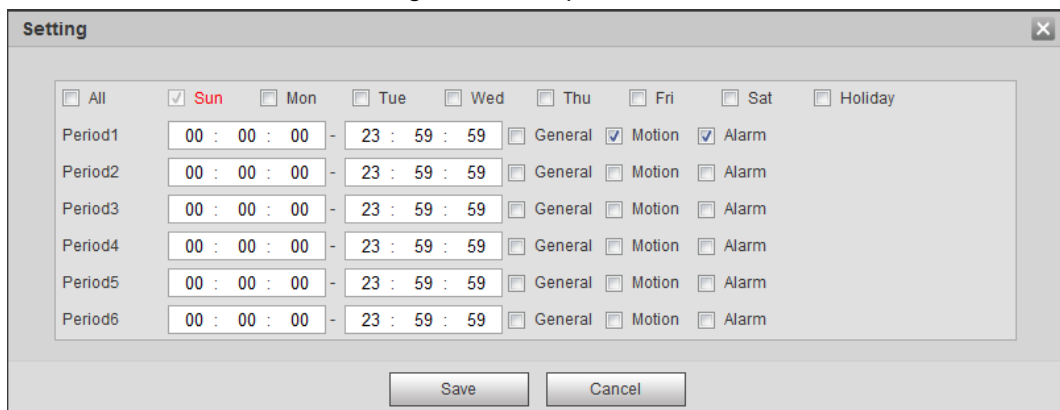


Dopo avere scelto il tipo di istantanea è anche possibile tenere premuto il pulsante sinistro del mouse per selezionare la fascia oraria desiderata all'interno del grafico.

- 1) Fare clic sul pulsante **Impostazioni** (Setting) accanto al giorno del quale si vuole configurare la fascia oraria.

Il sistema mostra l'interfaccia **Impostazioni** (Setting). Osservare la Figura 4-76.

Figura 4-76 Impostazioni



- 2) Selezionare un giorno della settimana e configurare la relativa fascia oraria.



- Ogni giorno comprende sei fasce orarie.
- Selezionando l'opzione **Tutti** (All), le impostazioni delle fasce orarie si applicheranno all'intera settimana. La domenica è selezionata per impostazione predefinita ed è possibile scegliere gli altri giorni in base alle proprie esigenze.

- 3) Scegliere il tipo di istantanea corrispondente alla fascia oraria.

- 4) Fare clic su **Salva** (Save).

Il sistema mostra nuovamente l'interfaccia **Istantanee** (Snapshot). Ogni colore corrisponde a un determinato tipo di istantanea. Il verde indica le istantanee generali, il giallo le istantanee attivate dal rilevamento dei movimenti e il rosso quelle attivate sulla base delle condizioni di allarme.

**Fase 3:** Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

### 4.7.1.3 Configurazione della funzione Programmazione ferie

Selezionando un giorno e identificandolo come giorno di ferie la registrazione e le istantanee video verranno attivate in quel giorno.



- Per utilizzare la funzione di registrazione nei giorni di ferie, è prima necessario configurarne la programmazione. Per informazioni dettagliate, consultare la sezione "4.7.1.1 Configurazione della funzione Registrazione video".
- Per utilizzare la funzione Istantanee nei giorni di ferie, è prima necessario configurare la programmazione delle registrazioni/istantanee nei giorni di ferie. Per informazioni dettagliate, consultare la sezione "4.7.1.2 Configurazione della funzione Istantanee".

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Archiviazione > Programmazione > Programmazione ferie** (Setting > Storage > Schedule > Holiday Schedule).

Il sistema mostra l'interfaccia **Programmazione ferie** (Holiday Schedule). Osservare la Figura 4-77.

Figura 4-77 Programmazione ferie

Sun	Mon	Tue	Wen	Thu	Fri	Sat
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

Fase 2: Selezionare Registrazione o Istantanee.

Fase 3: Selezionare i giorni da impostare come "ferie".

I giorni contrassegnati in giallo rappresentano i giorni di ferie.

Fase 4: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

## 4.7.2 Archiviazione su dispositivo

### 4.7.2.1 Configurazione dei percorsi di archiviazione

È possibile impostare i metodi di archiviazione delle registrazioni video e delle istantanee in base ai tipi di evento. È possibile scegliere fra le opzioni Scheda SD, FTP o NAS.

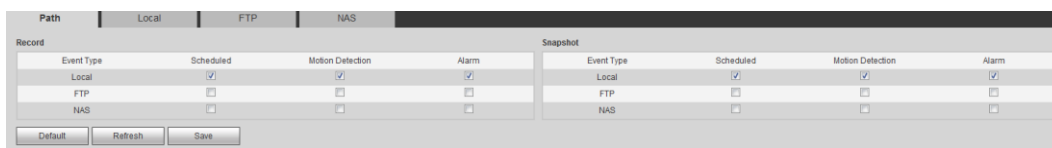


L'archiviazione locale è disponibile solamente sui modelli che supportano le schede SD.

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Archiviazione > Destinazione > Percorso** (Setting > Storage > Destination > Path).

Il sistema mostra l'interfaccia **Percorsi** (Path). Osservare la Figura 4-78.

Figura 4-78 Percorso



**Fase 2:** Selezionare percorsi di archiviazione differenti per le registrazioni video e per le istantanee che appartengono a tipi di eventi diversi.

Tabella 4-41 Parametri dell'interfaccia Percorso

Parametro	Descrizione
Tipo di evento	Selezionare un'opzione fra <b>Programmato</b> (Scheduled), <b>Rilevamento dei movimenti</b> (Motion Detection) e <b>Allarme</b> (Alarm).
Locale	Salvataggio su scheda SD.
FTP	Salvataggio su server FTP.
NAS	Salvataggio su NAS (Network Attached Storage).

**Fase 3:** Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

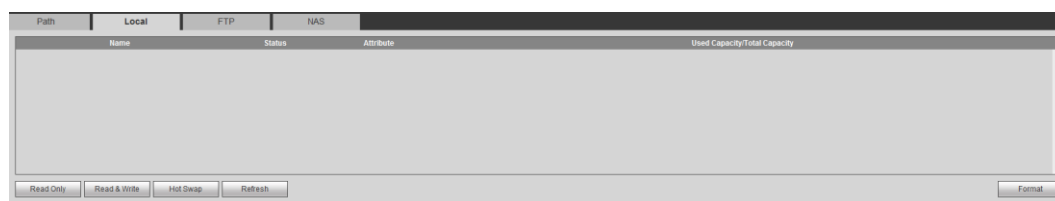
#### 4.7.2.2 Configurazione della funzione di archiviazione locale

Il sistema mostra le informazioni sulla scheda SD interna. È possibile impostare la scheda con le opzioni **Sola lettura** (Read Only) o **Letture e scrittura** (Read & Write); inoltre è possibile utilizzare la funzioni **Hot Swap** o **Formattazione** (Refresh).

Selezionare **Impostazioni > Archiviazione > Destinazione > Locale** (Setting > Storage > Destination > Local). Il sistema mostra l'interfaccia **Locale** (Local). Osservare la Figura 4-79.

- Selezionare la scheda SD che si desidera configurare e fare clic su **Sola lettura** (Read Only). per impostare la scheda SD in modalità di sola lettura.
- Selezionare la scheda SD che si desidera configurare e fare clic su **Letture e scrittura** (Read & Write). per impostarla in modalità di lettura e scrittura.
- Selezionare la scheda SD che si desidera configurare e fare clic su **Hot Swap**. per estrarla.
- Selezionare la scheda SD che si desidera configurare e fare clic su **Formattazione** (Refresh). per formattarla.

Figura 4-79 Impostazioni dei parametri di archiviazione locale



#### 4.7.2.3 Configurazione del server FTP

È possibile impostare il server FTP solamente se il metodo di archiviazione FTP selezionato nell'opzione **Percorso** (Path) è FTP. Se la connessione di rete non funziona, è possibile salvare tutti i file sulla scheda SD come misura di emergenza.

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Archiviazione > Destinazione > FTP** (Setting > Storage > Destination > FTP).

Il sistema mostra l'interfaccia **FTP**. Osservare la Figura 4-80.

Figura 4-80 Impostazioni dell'interfaccia FTP

**Fase 2:** Selezionare la casella di spunta **Abilita** (Enable) e scegliere il tipo di servizio.



L'impostazione consigliata è SFTP.

**Fase 3:** Configurare i parametri dell'opzione FTP. Osservare la Tabella 4-42.

Tabella 4-42 Descrizione dei parametri FTP

Parametri	Descrizione
Indirizzo Server	L'indirizzo IP del server SFTP o FTP.
Porta	Il numero di porta del server SFTP o FTP.
Nome utente	Il nome utente per accedere al server.
Password	La password di accesso al server.
Directory remota	Il percorso di destinazione sul server.
Emergenza (Locale)	Selezionando la casella di spunta accanto all'opzione <b>Emergenza (locale)</b> (Emergency (Local)), quando il server FTP non funziona, tutti i file vengono salvati sulla scheda SD interna.

**Fase 4:** Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

Fare clic su **Verifica** (Test) per controllare se il server è connesso in modo corretto.

#### 4.7.2.4 Configurazione del server NAS

È possibile attivare questa funzione solamente se il percorso di destinazione selezionato è NAS. Selezionare la scheda **NAS** per configurare il salvataggio dei file sul server NAS.

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Archiviazione > Destinazione > NAS** (Setting > Storage > Destination > NAS).

Il sistema mostra l'interfaccia **NAS**. Osservare la Figura 4-81.

Figura 4-81 Impostazioni dell'opzione NAS

Fase 2: Selezionare la casella di controllo **Abilita** (Enable).

Fase 3: Configurare i parametri dell'interfaccia NAS. Consultare la sezione Tabella 4-43 per maggiori dettagli.

Tabella 4-43 Parametri dell'interfaccia NAS

Parametro	Descrizione
Indirizzo Server	L'indirizzo IP del server NAS.
Directory remota	Il percorso di destinazione sul server NAS.

Fase 4: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

## 4.7.3 Configurazione dei parametri della funzione Controllo registrazioni

Questa sezione introduce alla configurazione di opzioni come la durata dei pacchetti, la registrazione prima degli eventi, lo spazio su disco esaurito, la modalità di registrazione e il flusso di registrazione.


Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Archiviazione > Controllo registrazioni** (Setting > Storage > Record Control).

Il sistema mostra l'interfaccia **Controllo registrazioni** (Record Control). Osservare la Figura 4-82.

Figura 4-82 Impostazioni dell'interfaccia Controllo registrazioni

Fase 2: Configurazione dei parametri dell'interfaccia Controllo registrazioni. Consultare la sezione Tabella 4-44 per maggiori dettagli.

Tabella 4-44 Descrizione dei parametri di controllo registrazione

Parametri	Descrizione
Durata pacchetto	La durata di ogni pacchetto di file.
Registrazione prima di un evento	<p>Il periodo di tempo precedente a un allarme durante il quale il sistema registra il video. Se il valore è impostato su 5, il sistema registra e salva il video dei 5 secondi precedenti all'attivazione dell'allarme.</p>  <p>Se l'opzione <b>Modalità di registrazione</b> (Record Mode) è impostata su <b>Disattiva</b> (Off) e l'attività di registrazione è collegata a un allarme o al rilevamento dei movimenti, il sistema salverà comunque il video prima dell'evento.</p>
Disco pieno	<p>Indica la strategia di registrazione adottata quando lo spazio su disco si esaurisce.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Arresta:</b> quando lo spazio su disco è esaurito, il sistema smette di registrare.</li> <li>• <b>Sovrascrivi:</b> il sistema continua a registrare anche quando lo spazio su disco è esaurito, sovrascrivendo i file più vecchi.</li> </ul>
Modalità di registrazione	Selezionando <b>Manuale</b> (Manual), il sistema inizia a registrare; selezionando <b>Auto</b> , il sistema registra in base alle fasce orarie programmate; selezionando <b>Disattiva</b> (Off), il sistema non registra.
Flusso di registrazione	È possibile scegliere fra le opzioni flusso principale e flusso secondario.

Fase 3: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

## 4.8 Gestione del sistema

### 4.8.1 Impostazioni generali

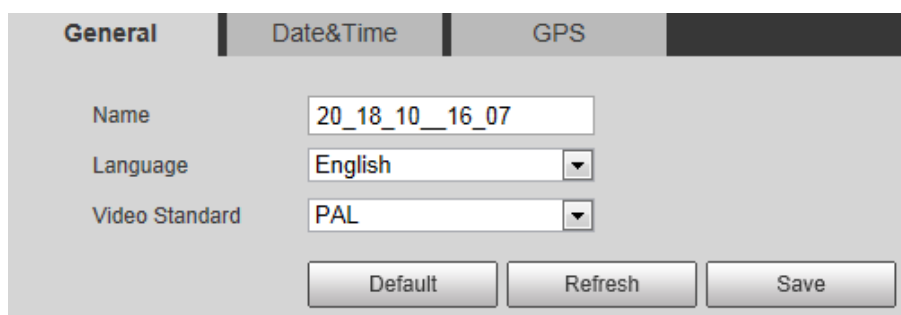
#### 4.8.1.1 Configurazione delle informazioni generali

È possibile configurare il nome del dispositivo, la lingua dell'interfaccia e lo standard video.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Sistema > Generale > Generale** (Setting > System > General > General).


Il sistema mostra l'interfaccia **Generale** (General). Osservare la Figura 4-83.

Figura 4-83 Generale



Fase 2: Configurare i parametri dell'interfaccia Generali. Osservare la Tabella 4-45.

Tabella 4-45 Descrizione dei parametri dell'interfaccia Generali

Parametro	Descrizione
Nome dispositivo	Il nome del dispositivo.  Ogni dispositivo ha un nome diverso.
Lingua	Selezionare la lingua di sistema.
Standard video	Selezionare uno standard video fra PAL e NTSC.

Fase 3: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

#### 4.8.1.2 Configurazione di data e ora

È possibile configurare il formato della data e dell'ora, il fuso orario, l'ora attuale, l'ora legale o il server NTP.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Sistema > Generale > Data e ora** (Setting > System > General > Date & Time).

Il sistema mostra l'interfaccia **Data e ora** (Date & Time). Osservare la Figura 4-84.

Figura 4-84 Data e ora

Fase 2: Configurare i parametri relativi alla data e all'ora. Consultare la sezione Tabella 4-46 per maggiori dettagli.

Tabella 4-46 Parametri relativi alla data e all'ora

Parametro	Descrizione
Formato data	Formato della data.
Formato ora	Configurare il formato dell'ora scegliendo fra le opzioni 24 ore o 12 ore.
Fuso orario	Configurare il fuso orario del Paese in cui si trova il dispositivo.
Ora corrente	Configurare l'ora di sistema. Fare clic su "Sincronizza PC" per modificare l'ora di sistema sincronizzandola con quella del PC.

Parametro	Descrizione
Ora legale	Attivare l'ora legale se necessario. Selezionare la casella di spunta per attivare l'opzione. Selezionare "DST" e configurare l'ora di inizio e di fine dell'ora legale utilizzando le date o i giorni della settimana.
NTP	Se occorre che il dispositivo trasmetta la sua ora al server NTP, è possibile selezionare la casella di spunta accanto all'opzione <b>NTP</b> per attivarla.
Server	L'indirizzo IP o il nome di dominio del server NTP.
Porta	Il numero di porta del server FTP.
Intervallo	L'intervallo di tempo per la trasmissione da parte del dispositivo della sua ora al server NTP.

Fase 3: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

### 4.8.1.3 Configurazione della funzione GPS

Inserendo le informazioni GPS della propria telecamera sull'interfaccia web è possibile localizzarla.

Inoltre, le informazioni GPS vengono automaticamente inviate alla piattaforma di gestione per aiutare l'operatore a localizzare la telecamera.



La funzione è disponibile solo su alcuni modelli e l'interfaccia del prodotto prevarrà su queste istruzioni.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Sistema > Generale > GPS** (Setting > System > General > GPS).

Il sistema mostra l'interfaccia **GPS**. Osservare la Figura 4-85.

Figura 4-85 GPS

Fase 2: Inserire le informazioni relative alle opzioni **LONG.** (LON), **LAT.** e **Altitudine** (Altitude) della telecamera.

Fase 3: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

### 4.8.2 Gestione utenti

La gestione degli utenti e dei gruppi è riservata agli amministratori.

- I nomi degli utenti e dei gruppi possono essere composti da un massimo di 15 caratteri, scelti fra lettere, numeri e trattini bassi.

- La password deve avere una lunghezza compresa fra 8 e 32 caratteri, scelti fra almeno due delle seguenti tipologie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali. "", "''", ";", ":", e "&" non sono considerati caratteri speciali validi). Gli amministratori possono modificare le password di tutti gli utenti.
- È possibile avere un massimo di 19 utenti e 8 gruppi.
- È possibile gestire gli utenti individualmente o come gruppi. Non sono consentiti nomi utente o nomi di gruppi uguali. Un utente può far parte di un solo gruppo alla volta e gli utenti di un gruppo possono disporre di autorizzazioni entro i limiti dei permessi del gruppo.
- Gli utenti online non possono modificare le proprie autorizzazioni.
- Esiste un amministratore predefinito che possiede le autorizzazioni di livello più alto.
- Selezionando "Accesso anonimo" è possibile accedere solamente con l'indirizzo IP senza bisogno di inserire nome utente e password. Gli utenti anonimi hanno solo i permessi per visualizzare le anteprime. Quando si accede come utenti anonimi, è possibile fare clic su Esci e accedere nuovamente con un nome utente diverso.

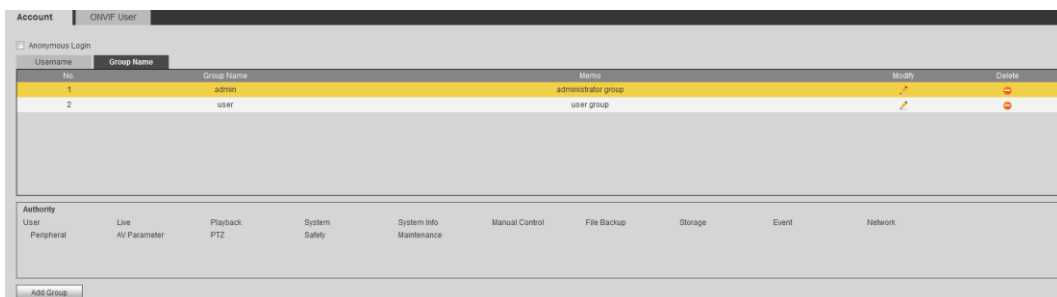
### 4.8.2.1 Aggiunta di un gruppo

Per impostazione predefinita, esistono due gruppi chiamati admin e user. È possibile aggiungere ed eliminare gruppi o modificarne le autorizzazioni e le descrizioni.

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Sistema > Account > Account > Nome gruppo** (Setting > System > Account > Account > Group Name).

Il sistema mostra l'interfaccia **Nome gruppo** (Group Name). Osservare la Figura 4-86.

Figura 4-86 Gruppo di utenti



**Fase 2:** Fare clic su **Aggiungi gruppo** (Add Group).

Il sistema mostra l'interfaccia di **Aggiunta gruppo** (Add group). Osservare la Figura 4-87.

Figura 4-87 Aggiunta di un gruppo

The screenshot shows the 'Add Group' dialog box. It has a title bar with a close button. The form contains the following fields:
 

- Group Name:** A text input field with a red 'Obbligatorio' label next to it.
- Memo:** A text input field.
- Authority:** A list of checkboxes:
  - All
  - Live
  - Playback
  - System
  - System Info

 At the bottom of the dialog, there are 'Save' and 'Cancel' buttons.

**Fase 3:** Inserire il nome del gruppo e una descrizione, quindi selezionare le autorizzazioni del gruppo.

**Fase 4:** Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

Il gruppo appena aggiunto viene mostrato nell'elenco. Osservare la Figura 4-88.






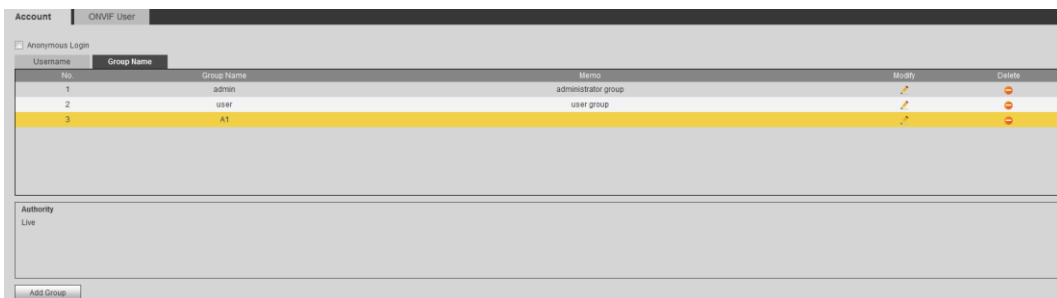
- Dopo aver aggiunto un gruppo, fare clic su  per modificarne la descrizione o le autorizzazioni, oppure fare clic su  per eliminarlo. I gruppi admin e user non possono essere eliminati.
- Fare clic su  nella riga del gruppo admin o user per modificarne le descrizioni.

Figura 4-88 Gruppo di utenti aggiunto.



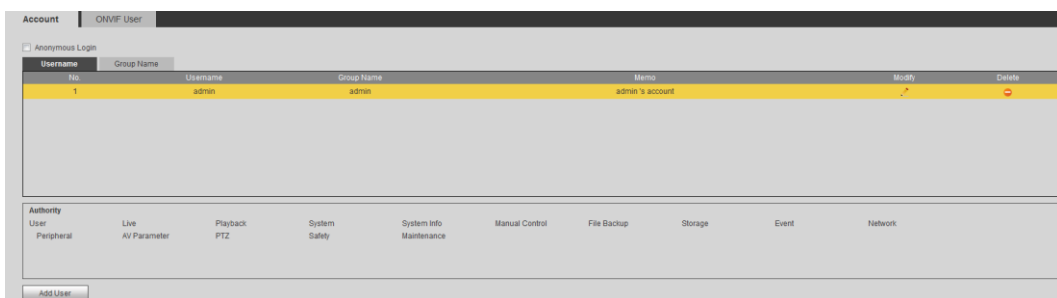
## 4.8.2.2 Aggiunta di un utente

L'utente predefinito admin può aggiungere ed eliminare altri utenti o modificarne la password.

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Sistema > Account > Account** (Setting > System > Account > Account).

Il sistema mostra l'interfaccia **Account**. Osservare la Figura 4-89.

Figura 4-89 Impostazioni dell'interfaccia Utente




**Fase 2:** Fare clic su **Aggiungi utente** (Add user).

Si aprirà la schermata **Aggiungi utente** (Add User). Osservare la Figura 4-90

Figura 4-90 Aggiungi utente

Fase 3: Configura i parametri. Osservare la Tabella 4-47




Tabella 4-47 Descrizione dei parametri dell'interfaccia Utente

Parametro	Descrizione
Nome utente	Identificativo unico dell'utente. Non può essere uguale a un nome utente già in uso.
Password	Inserire la password e confermarla. Le due password devono essere uguali.
Conferma password	
Nome gruppo	Il gruppo a cui appartiene l'utente. Ogni gruppo ha autorizzazioni diverse.
Descrizione	Descrizione dell'utente.
Autorizzazioni	Selezionare le autorizzazioni in base alle proprie esigenze.  È consigliabile assegnare agli utenti normali autorizzazioni minori rispetto agli utenti premium.

Fase 4: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

Gli utenti appena aggiunti vengono visualizzati nell'elenco degli utenti.



- Dopo aver aggiunto un utente, fare clic su  per modificarne la password, il gruppo, la descrizione o le autorizzazioni, oppure fare clic su  per eliminarlo. L'utente admin non può essere eliminato.
- Fare clic su  nella riga dell'utente admin per modificarne il nome e l'indirizzo e-mail.

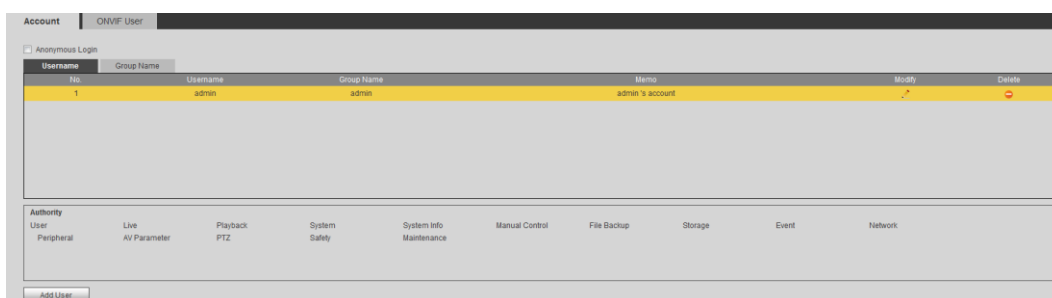
### 4.8.2.3 Modifica della password di un utente


Per mantenere i dati al sicuro, è fortemente consigliabile cambiare la password predefinita del dispositivo e modificarla periodicamente anche in seguito. Inoltre, è bene utilizzare una password complicata e sicura.

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Sistema > Account > Account > Nome utente** (Setting > System > Account > Username).

Il sistema mostra l'interfaccia **Nome utente** (Username). Osservare la Figura 4-91.

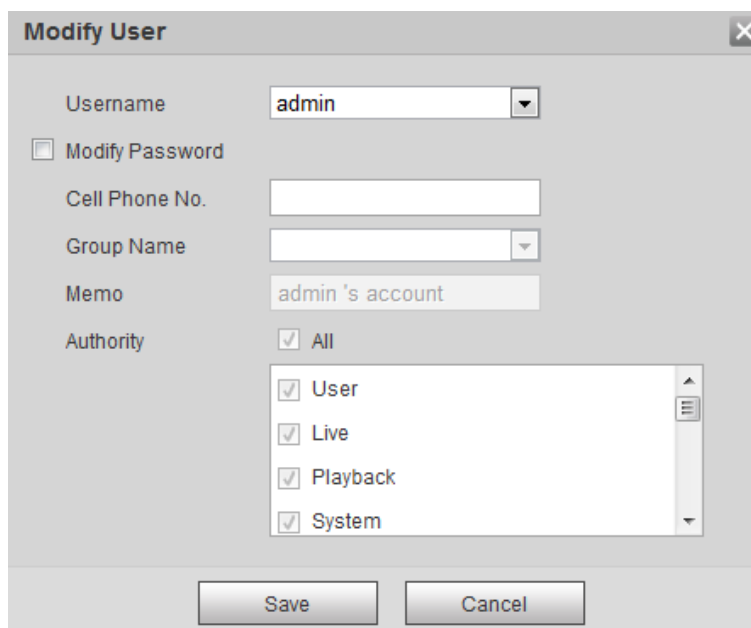
Figura 4-91 Nome utente



**Fase 2:** Fare clic su .

Il sistema mostra l'interfaccia **Modifica utente** (Modify User). Osservare la Figura 4-92.

Figura 4-92 Modifica utente (1)



**Fase 3:** Selezionare la casella di spunta accanto all'opzione **Modifica password** (Modify Password).

Vengono mostrate delle impostazioni aggiuntive. Osservare la Figura 4-93.

Figura 4-93 Modifica utente (2)

Modify User

Username: admin

Modify Password

Old Password: [ ]

New Password: [ ]

La password deve contenere almeno 8 caratteri.

Weak Middle Strong

Confirm Password: [ ]

Cell Phone No.: [ ]

Group Name: [ ]

Memo: admin 's account

Authority:  All

- User
- Live
- Playback
- System

Save Cancel

Fase 4: Inserire la vecchia password. Inserire la nuova password e confermarla.



La password deve avere una lunghezza compresa fra 8 e 32 caratteri, scelti fra almeno due delle quattro tipologie che seguono: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali.

Fase 5: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la modifica della password.

### 4.8.3 Aggiunta di un utente ONVIF

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Sistema > Account > Utente ONVIF** (Setting > System > Account > ONVIF User).

Il sistema mostra l'interfaccia **Utente ONVIF** (ONVIF User). Osservare la Figura 4-94.

Figura 4-94 Utente ONVIF

No.	Username	Group Name	Mode	Details
1	admin	admin	-	-

Add User

Fase 2: Fare clic su **Aggiungi utente** (Add user).

Si aprirà la schermata **Aggiungi utente** (Add User). Osservare la Figura 4-95

Figura 4-95 Aggiungi utente

The 'Add User' dialog box features the following elements:

- Username:** A text input field with a red asterisk and the label 'Obbligatorio' to its right.
- Password:** A text input field with a red note below it: 'La password deve contenere almeno 8 caratteri.'
- Confirm Password:** A text input field.
- Group Name:** A dropdown menu currently showing 'admin'.
- Buttons:** Three buttons labeled 'Weak', 'Middle', and 'Strong' are positioned above the 'Confirm Password' field. At the bottom of the dialog are 'Save' and 'Cancel' buttons.

Fase 3: Inserire il nome utente e la password, confermando quest'ultima, quindi selezionare il nome del gruppo.

Fase 4: Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

## 4.8.4 Gestione della sicurezza

In questa sezione è possibile impostare l'autenticazione RTSP, il filtro IP, i servizi di sistema e il protocollo HTTPS per trasmettere in modo sicuro i dati e prevenirne la perdita.

### 4.8.4.1 Configurazione dell'autenticazione RTSP

La funzione RTSP (Real Time Streaming Protocol) serve a trasmettere in sicurezza lo streaming di contenuti multimediali.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Sistema > Sicurezza > Autenticazione RTSP** (Setting > System > Security > RTSP Authentication).

Il sistema mostra l'interfaccia **Autenticazione RTSP** (RTSP Authentication). Osservare la Figura 4-96.

Figura 4-96 Autenticazione RTSP

The 'RTSP Authentication' configuration page includes:

- Navigation Tabs:** 'RTSP Authentication', 'IP Filter', 'System Service', and 'HTTPS'.
- Authorize Mode:** A dropdown menu currently set to 'Digest'.
- Buttons:** 'Default', 'Refresh', and 'Save' buttons are located at the bottom of the configuration area.

Fase 2: Selezionare una modalità di autenticazione.

Fase 3: Fare clic su **Salva** (Save).

### 4.8.4.2 Configurazione del filtro IP

Per rendere sicuro l'ambiente di rete e proteggere i dati, è possibile utilizzare un filtro IP che regoli l'accesso al dispositivo.

- **Lista bianca:** possono accedere al dispositivo solamente gli utenti il cui indirizzo IP/MAC si trova nella lista bianca.

- Lista nera: non possono accedere al dispositivo solamente gli utenti il cui indirizzo IP/MAC si trova nella lista nera.
- La verifica dell'indirizzo MAC ha effetto solamente se l'indirizzo IP del dispositivo e quello del PC si trovano sulla stessa LAN.

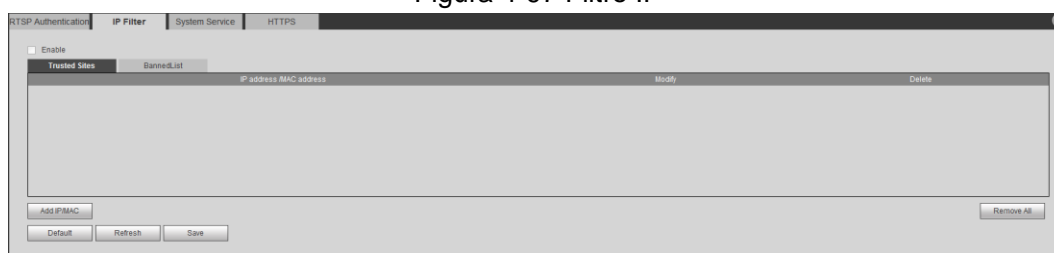


- Quando si effettua l'accesso tramite WAN, è possibile utilizzare solamente l'indirizzo MAC del router per limitare la verifica MAC.
- Non è possibile attivare contemporaneamente la lista bianca e quella nera.
- Non è possibile aggiungere l'indirizzo IP/MAC del dispositivo alla lista bianca.

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Sistema > Sicurezza > Filtro IP** (Setting > System > Security > IP Filter).

Il sistema mostra l'interfaccia **Filtro IP** (IP Filter). Osservare la Figura 4-97.

Figura 4-97 Filtro IP



**Fase 2:** Selezionare la casella di spunta accanto all'opzione **Abilita** (Enable).

- Aggiungere un indirizzo IP/Mac alla lista bianca.
  - 1) fare clic sulla scheda **Siti attendibili** (Trusted Sites).  
Il sistema mostra l'interfaccia **Siti attendibili** (Trusted Sites).
  - 2) Fai clic su **Aggiungi IP/MAC** (Add IP/MAC).  
Il sistema mostra la finestra di dialogo **Aggiungi IP/MAC** (Add IP/MAC).
  - 3) Impostare l'indirizzo IP/MAC. Osservare la Tabella 4-48.

Tabella 4-48 Descrizione dei parametri dell'opzione Indirizzo IP/MAC (siti attendibili)

Parametro	Descrizione
Indirizzo IP	L'indirizzo IP che si desidera autorizzare.
Segmento IP	Indirizzo iniziale e finale del segmento IP.
Indirizzo MAC	L'indirizzo MAC che si desidera autorizzare.

- 4) Fare clic su **Salva** (Save).
- Aggiungere un indirizzo IP/Mac alla lista nera.
    - 1) Fare clic sulla scheda **Elenco vietati** (Banned List).  
Il sistema mostra l'interfaccia **Elenco vietati** (Banned List).
    - 2) Fai clic su **Aggiungi IP/MAC** (Add IP/MAC).  
Il sistema mostra la finestra di dialogo **Aggiungi IP/MAC** (Add IP/MAC).
    - 3) Impostare l'indirizzo IP/MAC. Osservare la Tabella 4-49.

Tabella 4-49 Descrizione dei parametri dell'opzione Indirizzo IP/MAC (elenco vietati)

Parametro	Descrizione
Indirizzo IP	L'indirizzo IP a cui si desidera vietare l'accesso.
Segmento IP	Indirizzo iniziale e finale del segmento IP.
Indirizzo MAC	L'indirizzo MAC a cui si desidera vietare l'accesso.

- 4) Fare clic su **Salva** (Save).

**Fase 3:** Fare clic su **Salva** (Save) per completare la configurazione.

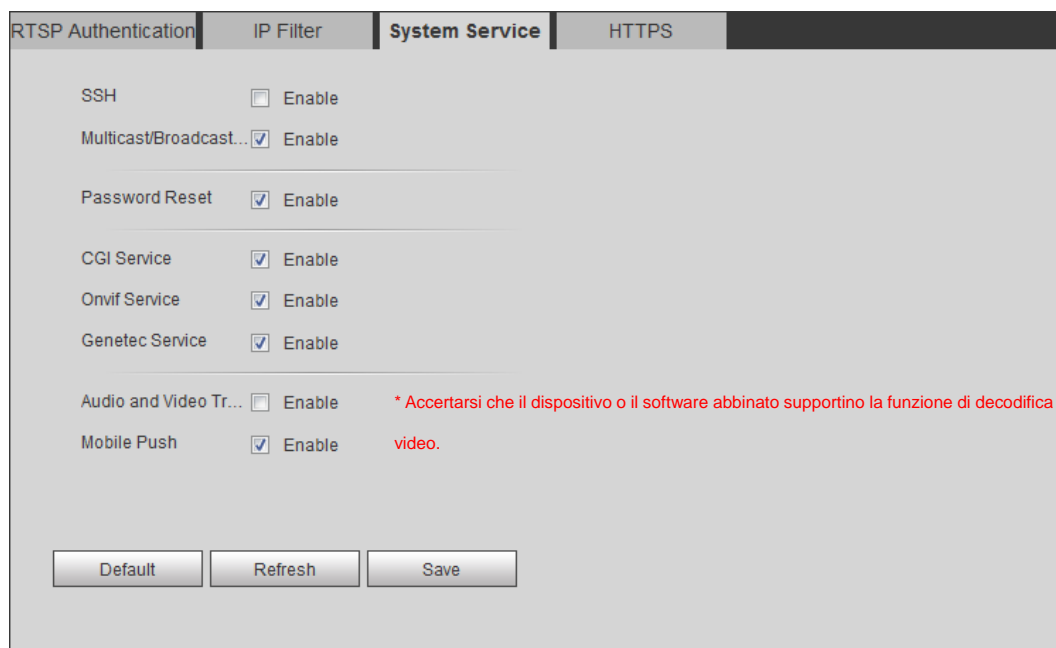
### 4.8.4.3 Configurazione dei servizi di sistema

In questa sezione è possibile configurare funzioni come il protocollo SSH, il ripristino della password, i servizi CGI, ONVIF e Genetec, la crittografia delle trasmissioni audio e video nonché le notifiche push verso dispositivi mobili.

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Sistema > Sicurezza > Servizio di sistema** (Setting > System > Security > System Service).


Il sistema mostra l'interfaccia **Servizio di sistema** (System Service). Osservare la **错误!未找到引用源。**.


Figura 4-98 Servizio di sistema



**Fase 2:** Attivare le funzioni sull'interfaccia **Servizio di sistema** (System Service). Osservare la Tabella 4-50.

Tabella 4-50 Descrizione dei parametri dell'interfaccia Servizio di sistema

Parametro	Descrizione
SSH	La funzione è disattiva per impostazione predefinita. Il protocollo SSH (Secure Shell) è in grado di codificare i dati trasmessi. In questo modo, è possibile prevenire la perdita di dati quando gestisci il tuo dispositivo da remoto.
Ripristino password	La funzione è attiva per impostazione predefinita.  Se si sceglie di disattivarla, è possibile ripristinare la password solamente tramite il ripristino hardware.
Servizio CGI	La funzione è attiva per impostazione predefinita. Attivando il servizio CGI (Common Gateway Interface) sarà possibile utilizzare il proprio browser per ottenere dati dal server.
Servizio ONVIF	La funzione è attiva per impostazione predefinita. Attivare il servizio ONVIF per connettere il proprio dispositivo a prodotti video di rete (compresi i front-end dei vidicon e dei videoregistratori) di altri produttori.
Servizio Genetec	La funzione è attiva per impostazione predefinita.

Parametro	Descrizione
Crittografia di trasmissioni audio e video	<p>La funzione è disattiva per impostazione predefinita.</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Quando si attiva questa funzione, è bene accertarsi che i dispositivi o i software corrispondenti sia in grado di decodificare i flussi audio e video codificati.</li> <li>• La trasmissione di audio e video fra il proprio dispositivo e la piattaforma di terze parti non può essere codificata. Quindi, per garantire la sicurezza dei dati, è consigliabile disattivare i servizi CGI e ONVIF.</li> </ul>
Notifiche push verso dispositivi mobili	<p>La funzione è attiva per impostazione predefinita. Le istantanee attivate in base alle condizioni di allarme possono essere inviate al proprio cellulare.</p>

Fase 3: Fare clic su **Salva** (Save).

## 4.8.4.4 Configurazione del protocollo HTTPS

Grazie al protocollo HTTPS è possibile installare certificati personalizzati o firmati. È anche possibile ottenere e installare un certificato root.

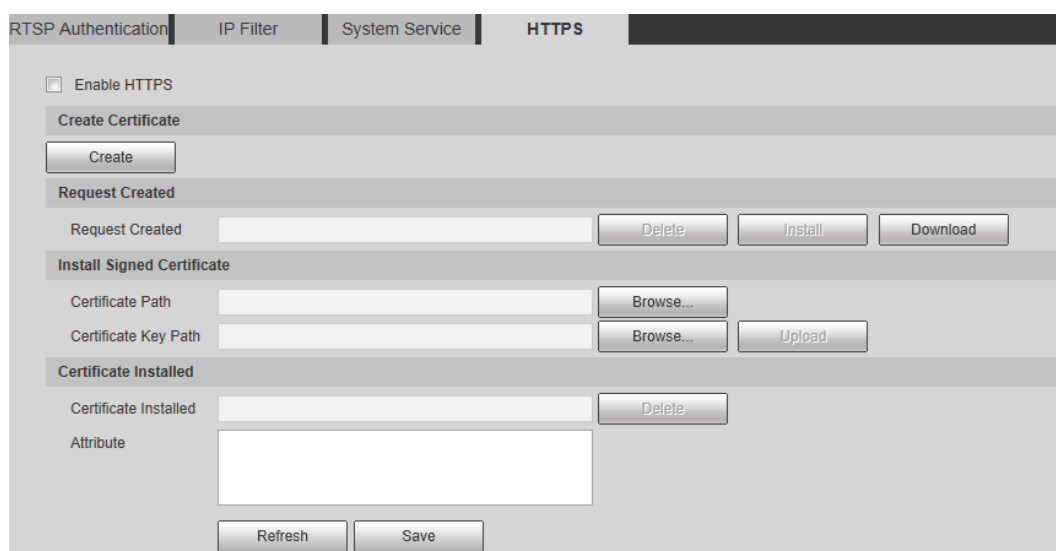
Una volta installati dei certificati personalizzati o firmati sul proprio dispositivo, è necessario installare anche un certificato root sul proprio PC. In questo modo, il PC accederà al dispositivo normalmente utilizzando il protocollo HTTPS, garantendo la sicurezza dei dati.

### 4.8.4.4.1 Creazione e installazione di certificati personalizzati

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Rete > HTTPS** (Setting > Network > HTTPS).

Il sistema mostra l'interfaccia **HTTPS**. Osservare la Figura 4-99.

Figura 4-99 HTTPS



Fase 2: Creare un certificato.

- 1) Fare clic su **Cre**a (Create).

Il sistema mostra la finestra di dialogo dell'interfaccia HTTPS. Osservare la Figura 4-100.

Figura 4-100 Creazione di un certificato

- 2) Configurare i parametri dell'interfaccia HTTPS. Osservare la Tabella 4-51.

Tabella 4-51 Descrizione dei parametri

Parametro	Descrizione
Paese	Sigla di un Paese. lunga due lettere.
IP o nome del dominio	L'indirizzo IP o il nome di domino del proprio dispositivo.
Periodo di validità	Periodo di validità del certificato.
Provincia	La provincia nella quale verrà utilizzato il certificato.
Luogo	Il luogo nel quale verrà utilizzato il certificato.
Organizzazione	L'organizzazione che utilizza il certificato.
Reparto organizzazione	Il nome del reparto dell'organizzazione che utilizza il certificato.
E-mail	L'indirizzo e-mail di una persona o di una ditta che utilizza il certificato.

- 3) Fare clic su **Crea** (Create).

Vengono visualizzate le richieste create.

**Fase 3:** Fare clic su **Installa** (Install) per avviare l'installazione. A questo punto, la proprietà del certificato viene mostrata nella barra **Certificato installato** (Certificate Installed) dell'interfaccia **HTTPS**.



Per eliminare un certificato installato, fare clic su **Elimina** (Delete) accanto alla barra **Certificato installato** (Certificate Installed) dell'interfaccia **HTTPS**.

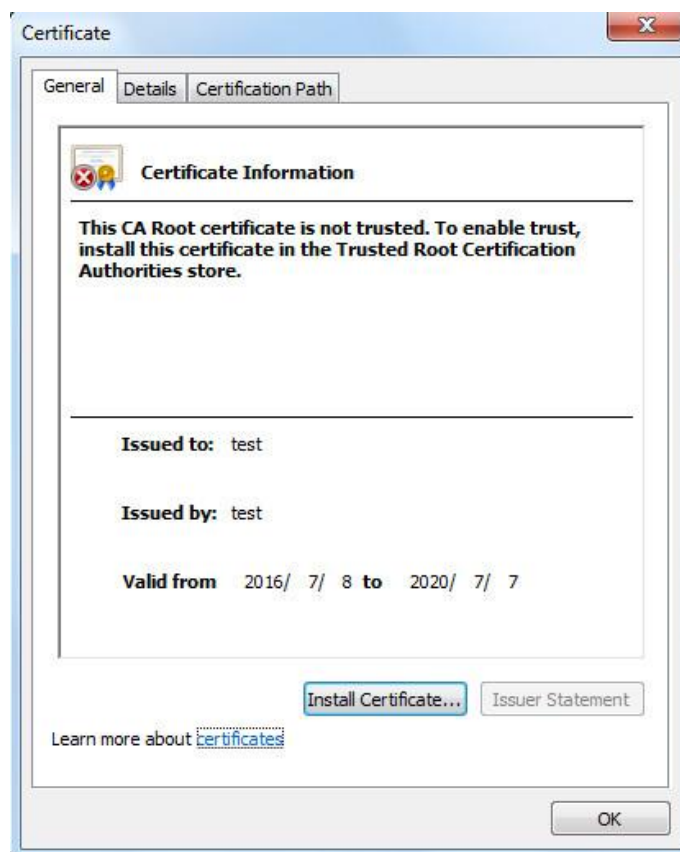
**Fase 4:** Fare clic su **Salva** (Save) per archiviare il certificato root.

**Fase 5:** Installare il certificato root.

- 1) Fare doppio clic sull'icona  RootCert. cer del certificato salvato.

Il sistema mostra la finestra di dialogo dell'opzione **Certificato** (Certificate). Osservare la Figura 4-101.

Figura 4-101 Certificato



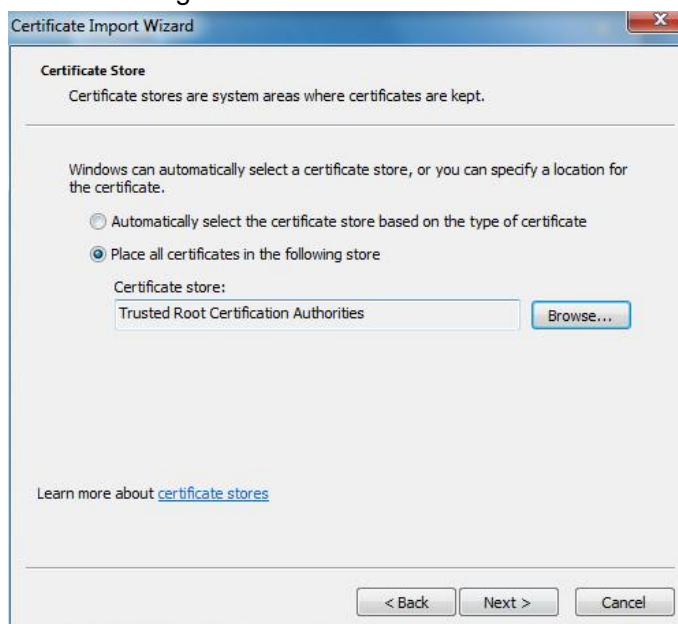
- 2) Fare clic su **Installa certificato** (Install Certificate).  
Verrà visualizzata l'interfaccia **Importazione guidata certificato** (Certificate Import Wizard). Osservare la Figura 4-102.

Figura 4-102 Importazione guidata certificato



- 3) Fare clic su **"Avanti"** (Next).  
Il sistema mostra l'interfaccia per la selezione del percorso di archiviazione del certificato.

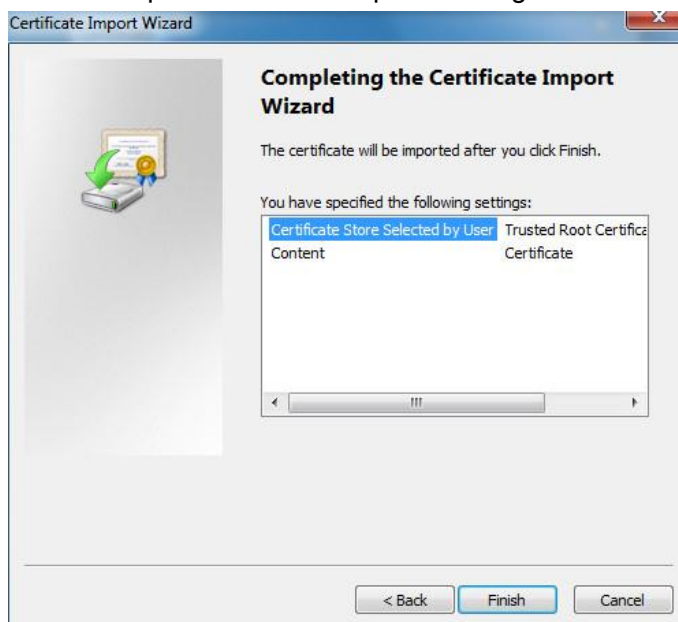
Figura 4-103 Archivio certificato



- 4) Selezionare "Archivia tutti i certificati nel seguente percorso". Fare clic su **Sfoggia** (Browse) e impostare "Trusted Root Certification Authorities" come percorso del certificato.
- 5) Fare clic su "**Avanti**" (Next).

Il sistema mostra la finestra di completamento dell'importazione guidata del certificato. Osservare la Figura 4-104.

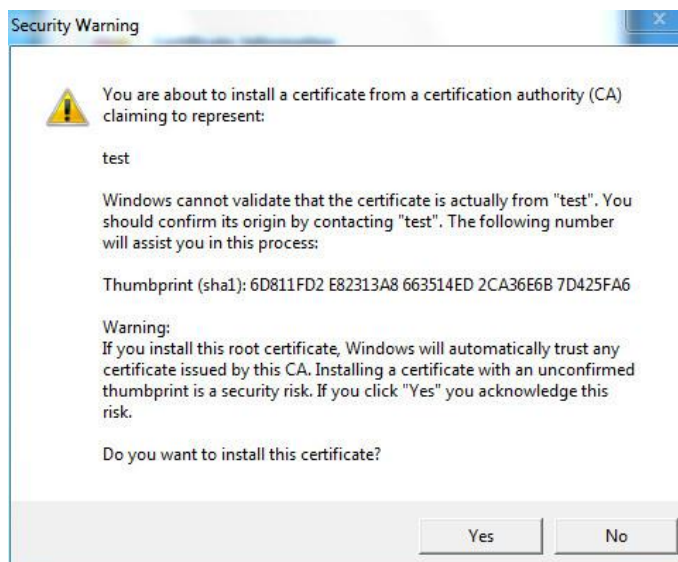
Figura 4-104 Completamento dell'importazione guidata del certificato



- 6) Fare clic su **Fine** (Finish).

Il sistema mostra l'interfaccia Avviso di sicurezza. Osservare la Figura 4-105.

Figura 4-105 Avviso di sicurezza



- 7) Fare clic su **Sì** (Yes).

Il sistema mostra un messaggio pop-up di completamento della procedura di importazione. Fare clic su **OK** per uscire dalla procedura di importazione del certificato.

Figura 4-106 Avviso di importazione completata



- 8) Fare clic su **OK** per completare l'installazione del certificato root.

Fase 6: Attivare il protocollo HTTPS: il sistema mostra un avviso che indica che il dispositivo deve essere riavviato.

Dopo il riavvio, inserire l'indirizzo IP del dispositivo nel browser ed eseguire l'accesso tramite protocollo HTTPS.

#### 4.8.4.4.2 Installazione di un certificato firmato

Recuperare un certificato firmato e la relativa password da un provider per la firma digitale, quindi importarli sul dispositivo.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Rete > HTTPS** (Setting > Network > HTTPS).

Il sistema mostra l'interfaccia **HTTPS**. Osservare la Figura 4-107.

Figura 4-107 HTTPS

The screenshot shows a web interface for configuring HTTPS. At the top, there are tabs for 'RTSP Authentication', 'IP Filter', 'System Service', and 'HTTPS'. The 'HTTPS' tab is active. Below the tabs, there is a checkbox labeled 'Enable HTTPS'. The interface is divided into several sections: 'Create Certificate' with a 'Create' button; 'Request Created' with a text field and 'Delete', 'Install', and 'Download' buttons; 'Install Signed Certificate' with 'Certificate Path' and 'Certificate Key Path' text fields, 'Browse...' buttons, and an 'Upload' button; and 'Certificate Installed' with a 'Certificate Installed' text field, a 'Delete' button, and an 'Attribute' text area. At the bottom, there are 'Refresh' and 'Save' buttons.

Fase 2: Installare un certificato con firma.

- 1) Fare clic sul pulsante **Sfoglia** (Browse) a destra della barra **Percorso certificato** (Certificate Path) per selezionare un certificato da caricare.
- 2) Fare clic sul pulsante **Sfoglia** (Browse) a destra della barra **Percorso chiave certificato** (Certificate Key Path) per selezionare la password del certificato da caricare.

Fase 3: Fare clic su **Carica** (Upload).


Ha inizio l'installazione. A questo punto, la proprietà del certificato viene mostrata nella barra **Certificato installato** (Certificate Installed) dell'interfaccia **HTTPS**.



Fare clic su **Elimina** (Delete) accanto alla barra **Certificato installato** (Certificate Installed) dell'interfaccia **HTTPS** per eliminare un certificato installato.

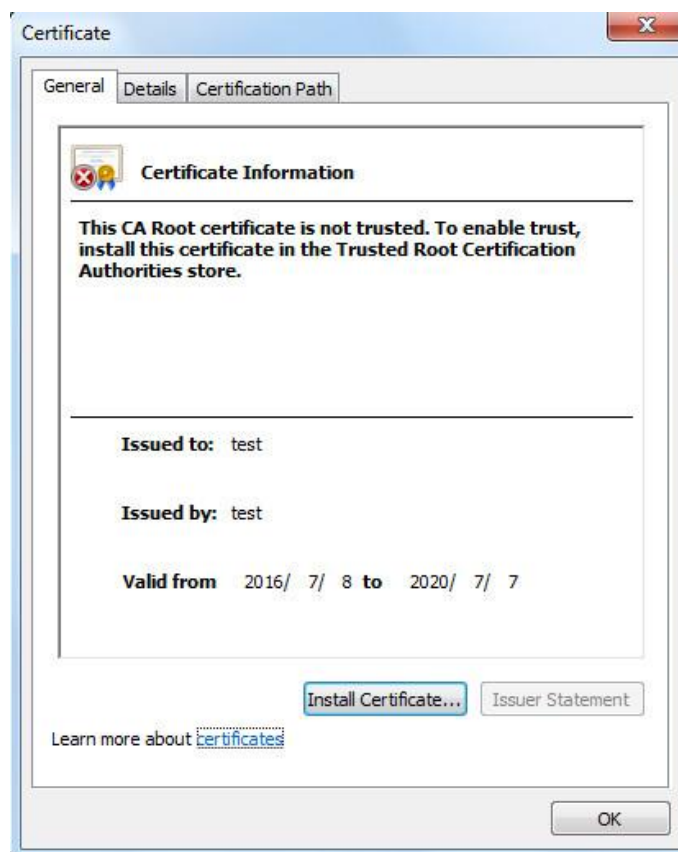
Fase 4: Fare clic su **Salva** (Save) per archiviare il certificato root.

Fase 5: Installare il certificato root.

- 1) Fare clic sull'icona  `RootCert.cer` del certificato salvato.

Il sistema mostra la finestra di dialogo dell'opzione **Certificato** (Certificate). Osservare la Figura 4-108.

Figura 4-108 Certificato



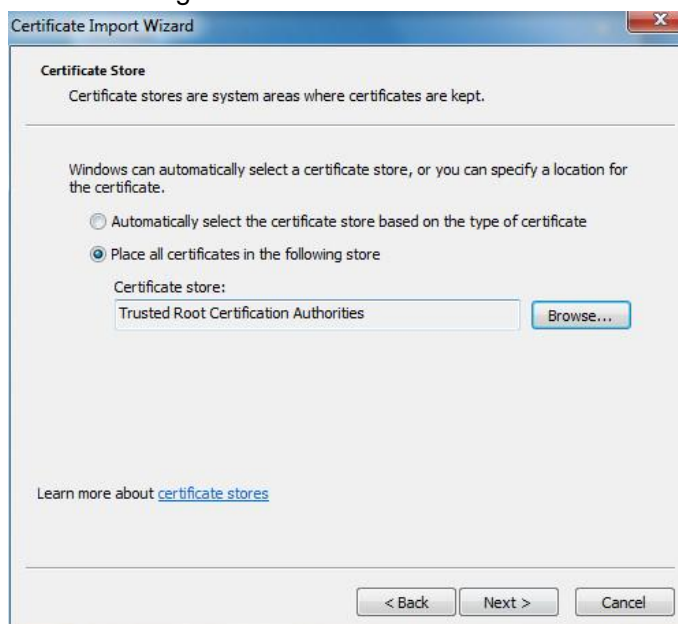
- 2) Fare clic su **Installa certificato** (Install Certificate).  
Verrà visualizzata l'interfaccia **Importazione guidata certificato** (Certificate Import Wizard). Osservare la Figura 4-109.

Figura 4-109 Importazione guidata certificato



- 3) Fare clic su **"Avanti"** (Next).  
Il sistema mostra l'interfaccia per la selezione del percorso di archiviazione del certificato. Osservare la Figura 4-110.

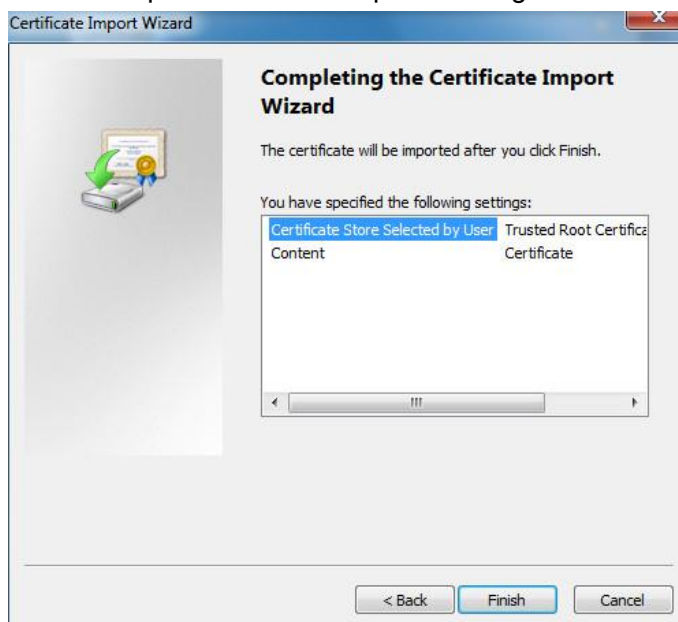
Figura 4-110 Archivio certificato



- 4) Selezionare "Archivia tutti i certificati nel seguente percorso". Fare clic su **Sfoggia** (Browse) e impostare "Trusted Root Certification Authorities" come percorso del certificato.
- 5) Fare clic su "**Avanti**" (Next).

Il sistema mostra la finestra di completamento dell'importazione guidata del certificato. Osservare la Figura 4-111.

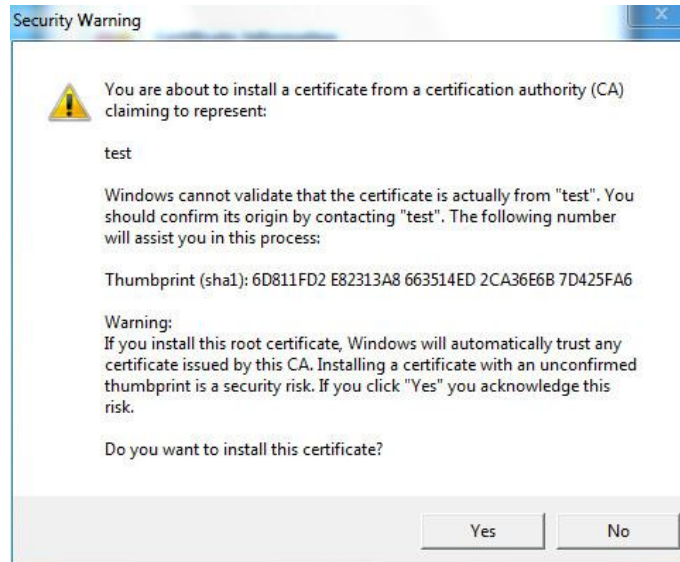
Figura 4-111 Completamento dell'importazione guidata del certificato



- 6) Fare clic su **Fine** (Finish).

Il sistema mostra l'interfaccia Avviso di sicurezza. Osservare la Figura 4-112.

Figura 4-112 Avviso di sicurezza



- 7) Fare clic su **Sì** (Yes).

Il sistema mostra un messaggio pop-up di completamento della procedura di importazione. Osservare la Figura 4-113. Fare clic su **OK** per uscire dalla procedura di importazione del certificato.

Figura 4-113 Avviso di importazione completata



- 8) Fare clic su **OK** per completare l'installazione del certificato root.

Fase 6: Attivare il protocollo HTTPS: il sistema mostra un avviso che indica che il dispositivo deve essere riavviato.

Dopo il riavvio, inserire l'indirizzo IP del dispositivo nel browser ed eseguire l'accesso tramite protocollo HTTPS.

# 5

## Manutenzione del sistema

### 5.1 Requisiti per la manutenzione

Affinché il sistema possa funzionare in modo sicuro e adeguato, è consigliabile occuparsi della sua manutenzione ed eseguire il backup dei file seguendo le indicazioni che seguono.

- Controllare periodicamente la qualità delle immagini di sorveglianza.
- Cancellare periodicamente le informazioni degli utenti e dei gruppi che vengono usati raramente.
- Modificare la password ogni 3 mesi.
- Verificare periodicamente i registri di sistema. e risolvere gli eventuali problemi il prima possibile.
- Effettuare regolarmente il backup della configurazione di sistema.
- Verificare periodicamente i file, eliminando quelli vecchi.
- Aggiornare periodicamente il firmware.

### 5.2 Manutenzione automatica

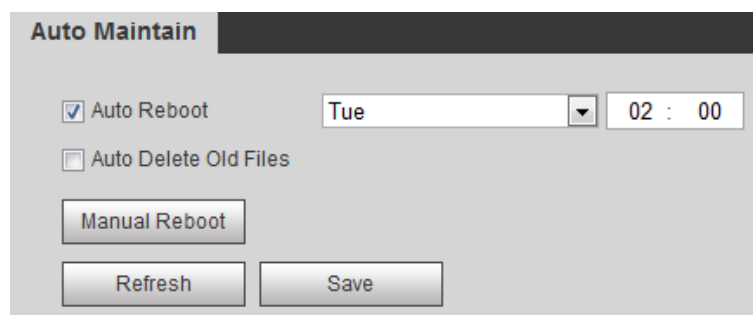
In questa sezione è possibile configurare impostazioni come l'orario di riavvio automatico il riavvio manuale del dispositivo e l'eliminazione automatica dei file.

#### 5.2.1 Riavvio del dispositivo

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Sistema > Manutenzione automatica** (Setting > System > Auto Maintain).

Il sistema mostra l'interfaccia **Manutenzione automatica** (Auto Maintain). Osservare la Figura 5-1.

Figura 5-1 Manutenzione automatica



Fase 2: Riavviare il dispositivo.

- Riavvio automatico: Selezionare l'opzione **Riavvio automatico** (Auto Reboot) e impostare l'ora in base alle proprie necessità, quindi fare clic su **Salva** (Save).
- Riavvio manuale: fare clic su **Riavvio manuale** (Manual Reboot): il sistema mostrerà una finestra di dialogo. Fare clic su **OK** e il dispositivo si riavvierà.

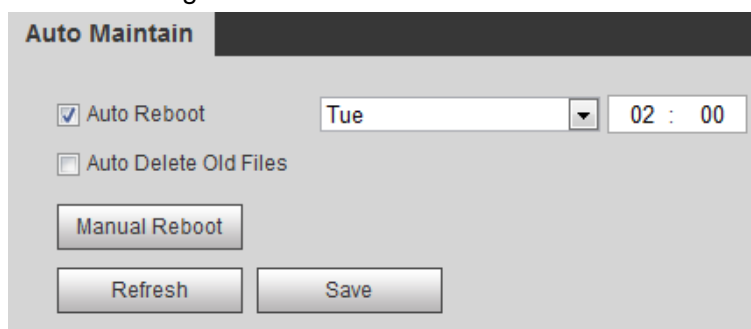
## 5.2.2 Eliminazione dei vecchi file

È possibile attivare questa funzione per eliminare periodicamente i video o le immagini salvati nella scheda SD, su server FTP o su server NAS in base all'intervallo temporale impostato.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Sistema > Manutenzione automatica** (Setting > System > Auto Maintain).

Il sistema mostra l'interfaccia **Manutenzione automatica** (Auto Maintain). Osservare la Figura 5-2.

Figura 5-2 Manutenzione automatica



Fase 2: Attivare **Eliminazione automatica dei vecchi file** (Auto Delete Old Files) e selezionare l'intervallo di tempo dopo il quale verranno eliminati i vecchi file. È possibile scegliere un valore compreso fra 1 e 31 giorni.

Fase 3: Fare clic su **OK** per concludere le modifiche.

## 5.3 Backup e ripristino

### 5.3.1 Importazione ed esportazione

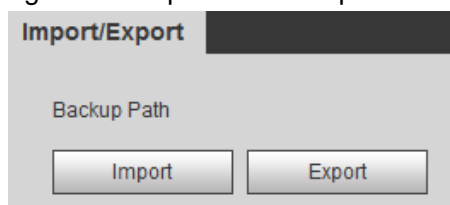


I file esportati non includono i preset. Per importare ed esportare i preset, consultare le sezioni "3.2.1.4 Configurazione del backup dei preset" e "3.2.2.4 Configurazione del backup dei preset."

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Sistema > Importazione/esportazione** (Setting > System > Import/Export).

Il sistema mostra l'interfaccia **Importazione/esportazione** (Import/Export). Osservare la Figura 5-3.

Figura 5-3 Importazione/Esportazione



Fase 2: Importare/esportare i file.

- Fare clic su **Esporta** (Export): il sistema mostra i percorsi di destinazione dei file di backup.
- Fare clic su **Importa** (Import) per importare i file esportati e archiviati.

## 5.3.2 Impostazioni predefinite

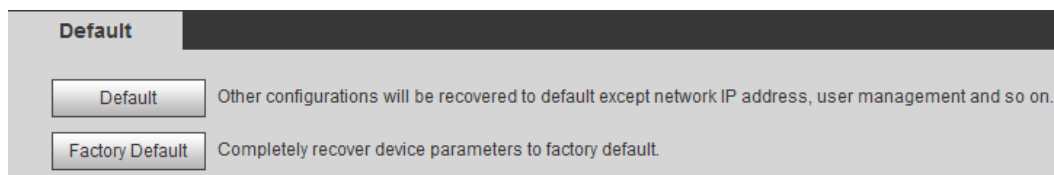


Prestare attenzione nell'utilizzo di funzioni come "ripristino delle impostazioni predefinite" e "ripristino delle impostazioni di fabbrica predefinite". Queste operazioni causeranno la perdita dei dati.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Sistema > Predefinite** (Setting > System > Default).

Viene visualizzata l'interfaccia **Predefinite** (Default). Osservare la Figura 5-4.

Figura 5-4 Impostazioni predefinite



Fase 2: Ripristinare le impostazioni predefinite del dispositivo.

- Fare clic su **Predefinite** (Default) per ripristinare tutte le configurazioni ad eccezione dell'indirizzo IP e dell'account.
- Fare clic su **Impostazioni di fabbrica predefinite** (Factory Default) per ripristinare tutte le configurazioni.

## 5.4 Aggiornamento del firmware

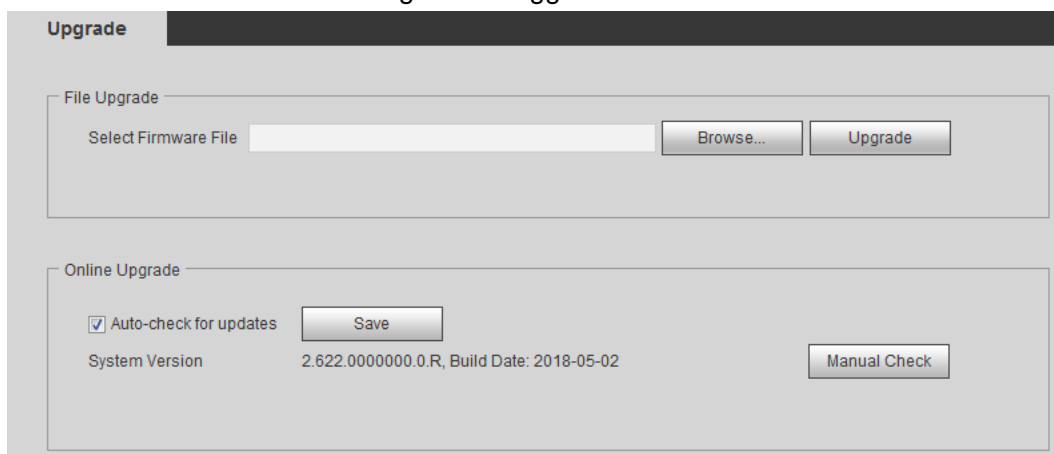


- Se è stato utilizzato un file di aggiornamento errato, riavviare il dispositivo per evitare che il dispositivo possa funzionare in modo non corretto.
- Quando si esegue l'aggiornamento, non disconnettere l'alimentazione o il collegamento alla rete né riavviare o spegnere il dispositivo.

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Sistema > Aggiornamento** (Setting > System > Upgrade).

Il sistema mostra l'interfaccia **Aggiornamento** (Upgrade). Osservare la Figura 5-5.

Figura 5-5 Aggiornamento



Fase 2: Aggiornare il sistema selezionando il metodo di aggiornamento desiderato.

- Aggiornamento tramite file
  - 1) Fare clic su **Sfoglia** (Browse) e caricare il file di aggiornamento. Questo file deve avere l'estensione .bin.

- 2) Fare clic su **Aggiornamento** (Upgrade) per avviare la procedura.
- Aggiornamento online



È possibile scegliere questo metodo di aggiornamento solamente se la termocamera e il computer sono entrambi connessi alla rete.

Rilevamento della versione del sistema.

- ◇ Rilevamento automatico: selezionare **Controllo automatico degli aggiornamenti** (Auto-check for updates) e fare clic su **Salva** (Save). La versione viene rilevata automaticamente.
- ◇ Rilevamento manuale: selezionare **Controllo manuale** (Manual Check) e il sistema inizierà la verifica delle informazioni sulla versione.

## 5.5 Informazioni versione

È possibile visualizzare le informazioni hardware del dispositivo, la versione del sistema e quella dell'interfaccia web.



Le versioni possono variare a seconda del dispositivo. In caso di discrepanze, prevarrà il prodotto.

Selezionare **Impostazioni > Informazioni > Versione** (Setting > Information > Version): il sistema mostrerà l'interfaccia **Versione** (Version). Osservare la Figura 5-6.

Figura 5-6 Versione

Version	
Device Type	TPC-BF5400
System Version	2.622.0000000.0.R, Build Date: 2018-05-02
WEB Version	3.2.1.574049
ONVIF Version	16.12(V2.4.2.549803)
S/N	4D0184AYAK0BFC8
ThermalCamera Version	2018.4.18
Copyright 2018, all rights reserved.	

## 5.6 Registro di sistema

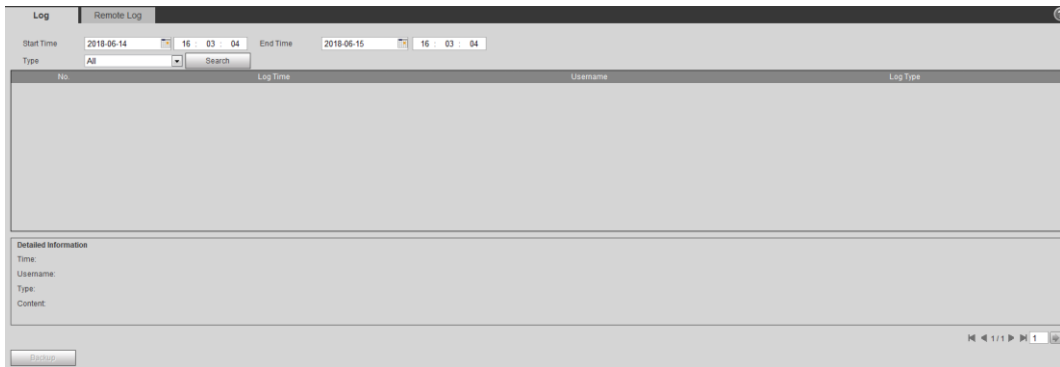
### 5.6.1 Ricerca nei registri di sistema

Le tipologie di registro disponibili sono "tutte, sistema, impostazioni, dati, eventi, registrazioni, account e sicurezza".

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Informazioni > Registro** (Setting > Information > Log).

Il sistema mostra l'interfaccia **Registro** (Log). Osservare la Figura 5-7.

Figura 5-7 Log



**Fase 2:** Impostare la data iniziale e quella finale, quindi selezionare il tipo di registro.

Tabella 5-1 Descrizione dei parametri del registro di sistema

Parametri	Descrizione
Data iniziale	Selezionare un periodo di tempo entro il quale si desidera effettuare la ricerca.
Data finale	L'intervallo delle date selezionabili va dall'1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2037.
Tipo	<p>Le tipologie di registro disponibili sono "tutte, sistema, impostazioni, dati, eventi, registrazioni, account e sicurezza".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutte: tutte le informazioni presenti nei registri.</li> <li>• Sistema: comprende l'avvio dei programmi, le uscite forzate, le uscite, il riavvio dei programmi, lo spegnimento o il riavvio del dispositivo, il riavvio e l'aggiornamento del sistema.</li> <li>• Impostazioni: comprende le configurazioni salvate e quelle eliminate.</li> <li>• Dati: comprende le seguenti informazioni: tipo di configurazione del disco, eliminazione dei dati, hot swap, stato FTP, stato NAS, modalità di registrazione, errore scheda SD, errore disco rigido.</li> <li>• Eventi (gli eventi delle registrazioni, come i rilevamenti video, i piani smart, gli allarmi e le anomalie): comprende l'inizio e la fine degli eventi.</li> <li>• Registrazione: comprende l'accesso ai file, gli errori di accesso ai file e la ricerca dei file.</li> <li>• Gestione degli utenti: comprende accessi, uscite, aggiunte degli utenti, eliminazioni degli utenti, modifiche degli utenti, aggiunte di gruppi, eliminazioni di gruppi e modifiche dei gruppi.</li> <li>• Sicurezza: comprende il ripristino della password e il filtro IP.</li> </ul>

**Fase 3:** Fare clic su **Cerca** (Search).

Il sistema mostra i registri richiesti. Osservare la Figura 5-8.

- Fare clic su un registro, quindi visualizzare le informazioni dettagliate nell'area **Informazioni dettagliate** (Detailed Information).
- Fare clic su **Backup** per eseguire il backup di tutti i registri trovati sul PC.

Figura 5-8 Informazioni registro

No.	Log Time	Username	Log Type
1	2018-06-15 15:50:49	admin	Login
2	2018-06-15 15:47:44	admin	Logout
3	2018-06-15 15:47:03	admin	Add User
4	2018-06-15 15:42:36	admin	Login
5	2018-06-15 15:42:21	admin	Logout
6	2018-06-15 15:39:43	admin	Add Group
7	2018-06-15 15:23:49	admin	Save Configuration
8	2018-06-15 15:22:09	admin	Save Configuration
9	2018-06-15 14:54:05	System	Event End
10	2018-06-15 14:54:02	System	Event Begin

## 5.6.2 Visualizzazione da remoto

Attivare questa Log funzione per controllare i registri del dispositivo da remoto.

**Fase 1:** Selezionare **Impostazioni > Informazioni > Registro** (Setting > Information > Log).

Il sistema mostra l'interfaccia **Registro remoto** (Remote Log). Osservare la Figura 5-9.

Figura 5-9 Registro remoto

Log | **Remote Log**

Enable

IP Address: 192 . 168 . 0 . 108

Port: 514 (1~65534)

Device Number: 22 (0~23)

Default Refresh Save

**Fase 2:** Selezionare la casella di controllo **Abilita** (Enable).

**Fase 3:** Impostare le opzioni **Indirizzo IP** (IP Address), **Porta** (Port) e **Numero dispositivo** (Device Number), quindi fare clic su **Salva** (Save).



In questa casella è necessario inserire l'indirizzo IP del computer remoto.

## 5.7 Utente in linea

È possibile visualizzare tutti gli utenti dell'interfaccia web.

Selezionare **Impostazioni > Informazioni > Utenti online** (Setting > Information > Online User): il sistema mostra l'interfaccia **Utenti online** (Online User). Osservare la Figura 5-10.

Figura 5-10 Utente in linea

No.	Username	User Local Group	IP Address	User Login Time
1	admin	admin	10.33.12.177	2018-06-15 15:50:49

# 6

## Metodi di accesso aggiuntivi

### 6.1 Accesso tramite NVR

Connettere la telecamera a un videoregistratore di rete (NVR) tramite una rete Wi-Fi o cablata. A questo punto è possibile impostarla e gestirla attraverso il client web dell'NVR.

#### Preparazione

- Connettere il PC, l'NVR e la telecamera alla rete.
- Attivare l'accesso alla piattaforma.
- Eseguire l'accesso al client web dell'NVR.

#### Procedura

Fase 1: Selezionare **Impostazioni > Telecamera > Registrazione** (Setting > Camera > Registration).

Il sistema mostra l'interfaccia **Registro remoto** (Remote Log). Osservare la Figura 6-1.

Figura 6-1 Registrazione

The screenshot shows the 'Registration' interface of an NVR. At the top, there are tabs for 'Registration' and 'Upgrade'. Below the tabs is a search bar with a dropdown menu for 'IP Address' and a 'Search' button. To the right of the search bar are two buttons: 'Uninitialized' and 'Initialize'. Below the search bar is a table with columns: Status, Preview, IP Address, Port, Device Name, Manufacturer, Type, and MAC Address. Below this table are three buttons: 'Add', 'Manual Add', and 'Modify IP'. To the right of these buttons is a 'Filter' dropdown menu set to 'None'. Below the search and filter area is a table with columns: CH, Camera Name, Modify, Delete, Status, IP Address, Port, Device Name, Remote Channel No., Manufacturer, WEB Browse, and Type. The table contains six rows of device information. At the bottom of the table are four buttons: 'Delete', 'Import', 'Export', and 'Refresh'.

CH	Camera Name	Modify	Delete	Status	IP Address	Port	Device Name	Remote Channel No.	Manufacturer	WEB Browse	Type
D19	&conf_img...				192.168.102.122	37777	2F0424BFPAN00074	1	Private		
D20	CAM 20				192.168.102.122	37777	NVD	1	Private		
D21	CAM 21				192.168.102.122	37777	ITC102-IR	1	Private		
D22	CAM 22				192.168.102.122	40007	1K024B5YAZ00004	1	Private		
D23	CAM 23				192.168.102.122	37777	EVS	1	Private		EVS5000
D24	IPC				192.168.102.122	37777	2A018CFFAZ00040	1	Private		P2s

Fase 2: Fare clic su **Cerca** (Search).

Al termine della ricerca il sistema visualizza le unità in cui la ricerca è stata eseguita.

Fase 3: Selezionare i dispositivi il cui indirizzo IP deve essere modificato e fare clic su **Aggiungi** (Add).

Il sistema mostra un elenco delle informazioni relative ai collegamenti con i dispositivi. Quando si riesce a eseguire l'accesso al dispositivo, lo stato della connessione mostra l'icona



Il client web dell’NVR riconosce per impostazione predefinita che il nome utente e la password di accesso sono "admin." Se la password è stata modificata, aggiungere il dispositivo manualmente.

## 6.2 Accesso tramite SmartPSS

È possibile configurare e gestire questa termocamera tramite il client SmartPSS.

### Preparazione

- Connettere alla rete il PC (con installato SmartPSS) e la termocamera.
- Installare e aprire SmartPSS.

### Procedura

**Fase 1:** Fare clic su **Dispositivi** (Devices) nella home page.

Il sistema mostra l’interfaccia **Dispositivi** (Devices). Osservare la Figura 6-2.

Figura 6-2 Elenco dei dispositivi

No.	Name	P/Domain Name	Device Type	Device Model	Port	annel Numt	Online Status	SN	Operation
1	192.168.102.120	192.168.102.120	N/A	N/A	37...	0/0/0/0	Offli...	N/A	[Edit] [Settings] [Refresh] [Delete]
2	192.168.102.121	192.168.102.121	N/A	N/A	37...	0/0/0/0	Offline	N/A	[Edit] [Settings] [Refresh] [Delete]

**Fase 2:** Inserire il segmento di rete su cui si trova il dispositivo e fare clic su **Cerca** (Search).

Al termine della ricerca il sistema visualizza le unità in cui la ricerca è stata eseguita.

**Fase 3:** Selezionare i dispositivi il cui indirizzo IP deve essere modificato e fare clic su **Aggiungi** (Add).

Il sistema mostra l’elenco dei dispositivi aggiunti. Quando si riesce a eseguire l’accesso al dispositivo, lo stato della connessione mostra la scritta **Online**.



Per impostazione predefinita, il nome utente e la password di accesso da client per SmartPSS sono "admin". Se la password o la porta del dispositivo sono state modificate, aggiungere il dispositivo manualmente.